

La cerimonia di consegna nella prima settimana di novembre

## A Calabresi e Craveri l'Acqui Storia Testimoni Cardinale, Mazza e Bolaffi

**Acqui Terme.** Mario Calabresi nella sezione storica divulgativa, con l'opera «Spingendo la notte più in là» (Mondadori) e Piero Craveri, nella sezione storica scientifica, con il volume «De Gasperi» (Il Mulino), vincono il 40° Premio Acqui Storia. Claudia Cardinale, il direttore del TG 2 Mauro Mazza e l'editore Alberto Bolaffi riceveranno il riconoscimento «Testimoni del tempo 2007». Per il premio speciale «La storia in tv» le giurie hanno indicato la fiction «Nassirya. Per non dimenticare» con Raul Bova e Claudia Pandolfi. La cerimonia ufficiale di consegna dei premi e dei riconoscimenti si terrà nella prima settimana di novembre ed avverrà, come tradizione, al Teatro Ariston di Acqui Terme. L'evento è organizzato dal Comune di Acqui Terme con il

contributo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui e con l'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. L'Acqui Storia è una delle manifestazioni di maggiore spicco a livello nazionale ed europeo, come testimonia l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.  
 «L'Acqui Storia giunge alla sua quarantesima edizione con un carnet straordinario di partecipanti, giurati e vincitori, che in quattro decenni ha radunato i migliori nomi del patrimonio culturale italiano ed internazionale - dichiara il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti - il successo della manifestazione è indice della vivacità di un territorio che non rinuncia alle proprie radici e trova nella storia recente e nella sua attenta interpreta-

zione sia un valido strumento di crescita culturale sia chiavi di lettura sempre nuove che mantengono desta l'attenzione sui grandi avvenimenti della storia italiana del secolo scorso».  
 «Il lavoro attento delle giurie ha consegnato un verdetto che rispecchia in pieno il valore del Premio come strumento per conoscere e far conoscere la storia della nostra Patria, anche la più recente e più drammatica - dichiara l'assessore comunale alla Cultura Carlo Sbrulati - come tradizione, stiamo perfezionando per i giorni a cavallo della cerimonia di premiazione tutta una serie di avvenimenti culturali per avvicinare i lettori agli autori e ai vincitori dei premi speciali».

**red.acq.**  
 • continua alla pagina 2

**Sabato 22 e domenica 23 settembre 6ª edizione Premio letterario Aerospaziale.**  
 Servizio a pagina 3

**Si tenta ancora una volta di rilanciare il polo termale acquese.**  
 Servizio a pagina 13

**Giovedì 27 e venerdì 28 settembre convegno internazionale sul Monferrato.**  
 Servizio a pagina 18

Sabato 22 settembre

## D'Autunno alle Terme nella zona Bagni

**Acqui Terme.** Le Terme di Acqui con il patrocinio del Comune di Acqui, Alexala e Regione Piemonte invitano gli acquesi, i turisti e i villeggianti all'evento "D'Autunno alle Terme". Un'occasione per trascorrere un piacevole pomeriggio nel verde parco di zona Bagni e conoscere da vicino la realtà termale e il territorio in cui è inserita. Una giornata di festa per inaugurare una serie di appuntamenti che si susseguiranno nelle settimane successive con tematiche non solo termali ma anche storico-artistico-culturali - naturalistiche riguardanti il territorio. La manifestazione avrà inizio sabato 22 alle 15 con l'apertura del mercatino "creativo e goloso" dove esporranno i loro prodotti aziende agricole, artigiani, e hobbisti locali.

• continua alla pagina 2

**L'Ancora in ritardo**  
 P.G. abbonato di Quiliano SV non intende più rinnovare l'abbonamento a L'Ancora per il prossimo anno "perché il giornale arriva abitualmente non al venerdì ma al martedì successivo e anche più". È uno stillicidio che speravamo cessato. Negli ultimi mesi, dopo un periodo di gravi disservizi, soprattutto nel savonese, il Servizio Postale è notevolmente migliorato: siamo i primi a darne atto. Restano però ancora alcune sacche di disfunzione: quella di Quiliano ci è stata rimarcata dall'abbonato e ce ne rammarichiamo. Siamo però convinti che chi di dovere saprà superare anche questo disservizio, per aiutarci a far ricredere l'abbonato nella sua, giustificata, disaffezione.

Giacomo Rovera

Successo della prima edizione

## Notte bianca della solidarietà



**Acqui Terme.** La Notte bianca della solidarietà di venerdì 14 settembre ha ottenuto il consenso di un folto pubblico e la partecipazione di molte organizzazioni del volontariato a livello provinciale e regionale. Organizzata dall'associazione «Aiutiamoci a vivere», dall'Asl 22 e con la collaborazione del Comune e di vari enti, si è svolta nelle vie centrali della città. La concentrazione maggiore di pubblico è stata registrata in piazza Bollente, spazio in cui si è esibita la band «Las Margheritas», un gruppo al femminile che si è presentato al pubblico con un corredo di strutture tecnologiche da non fare invidia a Cape Canaveral. Sul palco, Maria Teresa Ruta, madrina dell'evento. Il gruppo musicale ha proposto succes-

si della musica italiana, con coinvolgimento del pubblico e del sindaco Danilo Rapetti, che sul palco si è esibito nell'interpretazione di un noto brano di Patty Pravo.  
 La manifestazione ha preso il via verso le 20.30. Sul palco allestito in piazza Italia, presentati da Enrico Rapetti, si sono alternati Anna Maria Parodi di Aiutiamoci a vivere, il sindaco Danilo Rapetti, il parroco del Duomo monsignor Paolino Siri, l'assessore provinciale Comaschi e Maria Cristina Cambiaggio, del Centro servizi per il volontariato, oltre a Maria Teresa Ruta che si è poi trasferita sul palcoscenico di piazza Bollente. Presente anche monsignor Giovanni Galliano.

**C.R.**  
 • continua alla pagina 2

Intervista al primo cittadino sull'evoluzione della questione

## Il sindaco costituirà una commissione per i problemi della sanità acquese

**Acqui Terme.** Il tema della sanità acquese rimane scottante, la pausa estiva non avrebbe prodotto novità sul Piano regionale, uno strumento per governare la politica sanitaria. Al sindaco, quale autorità sanitaria locale ed ufficiale di governo, abbiamo chiesto quali sono le novità dopo la pausa estiva. «Come era stato annunciato a fine luglio, la proposta di piano sanitario della Giunta regionale, che era stata presentata in aula del Consiglio regionale è tornata in IV Commissione. Nelle settimane scorse sono ripresi i lavori con la discussione del maxi emendamento che il nuovo Assessore alla Sanità piemontese ha presentato. Per la verità, questa nuova versione del piano non pare davvero raccogliere i numerosi spunti che sono pervenuti dal dibattito politico ed istituzionale che si era sviluppato, per quanto concerne l'acquese, all'inizio dell'estate. Si ricorderà, ad esempio, la riunione ad Acqui Terme, di inizio luglio, con i consiglieri regionali Cotto e Cavallera, i sindaci della Valle Bormida astigiana ed i due direttori generali Zanetta e Robino per definire le necessità della popolazione che dal nicese e dal canellese tende storicamente a rivolgersi alla nostra struttura ospedaliera».

**red.acq.**  
 • continua alla pagina 2

## Corisettembre 2007



Successo dell'edizione 2007 di Corisettembre. Tanta gente ha assistito alle esibizioni dei cori in cattedrale e nel chiostro di San Francesco.

• servizio a pagina 9

### ALL'INTERNO

- Confraternita della nocciola "tonda e gentile di Langa". Servizio a pag. 30
- Progetto "Capriat" a favore degli allevatori ovicapriini. Servizio a pag. 31
- Strevi: in Consiglio la minoranza si divide. Servizio a pag. 35
- Adsl: ritardi e proteste da Cassine, Melazzo, Visone. Servizio a pag. 35
- Ovada: le ruspe nel quartiere delle Aie. Servizio a pag. 49
- Ovada: "Testimone di pace" interviste ai premiati. Servizio a pag. 49
- Campo Ligure: scuola dell'obbligo, una nuova sede. Servizio a pag. 53
- Cairo: i vent'anni della Croce Bianca. Servizio a pag. 54
- Grande edizione di "Canelli, città del vino". Servizio a pag. 57
- Nizza: al Palio di Asti rimandati i sogni di vittoria. Servizio a pag. 60

### L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo  
[www.lancora.com/edicola/](http://www.lancora.com/edicola/)  
 7 0 9 2 3  
 9 771724 707001

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**  
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì

**ampio dehors estivo**  

 • continua alla pagina 2

**MARINELLI**  
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**OFFERTA D'AUTUNNO**  
 Magnifici premi con Buffetti Club

- N. 12 raccoglitori per fatture Basic cad. € 1,58 + iva
- N. 12 blocchi adesivi removibili Tak-to 76x76 cad. € 0,25 + iva
- N. 12 tubetti colla stick gr 20 Buffetti cad. € 0,58 + iva
- N. 10 CD-R 700 Mb 52X Slim Buffetti € 5,86 + iva
- N. 10 evidenziatori tratto video cad. € 0,37 + iva

DALLA PRIMA

## A Calabresi e Craveri

Siamo lieti che l'Acqui Storia riscuota così alto gradimento di pubblico, a conferma dell'intuizione dei fondatori, che vollero legare la città ai tragici fatti di Cefalonia, avvenimenti drammatici che divennero punto di svolta in un periodo di grande difficoltà per il nostro Paese e che ancora oggi conservano una valenza etica e civile». Per il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, «Il Premio Acqui Storia rappresenta un appuntamento molto atteso nel panorama letterario italiano, a riprova del ruolo che l'intero territorio alessandrino può assumere nell'opera di trasmissione di valori etici e civili alle generazioni future».

Le Giurie del Premio Acqui Storia sono composte da Guido Pescosolido (presidente), Cesare Annibaldi, Camillo Brezzi, Antonio De Francesco, Umberto Levra e Andrea Mignone, per la sezione storico-scientifica, mentre la sezione divulgativa è formata da Ernesto Auci (presidente), Roberto Antonetto, Pierluigi Battista, Riccardo Chiaberge, Elio Gioanola e Alberto Masoero. A loro si uniscono i due rappresentanti del gruppo dei lettori, Carlo Prospero e Carlo Tortarolo.

Nato nel 1968, il Premio Acqui Storia viene per espressa volontà dei suoi fondatori legato al ricordo dei caduti della "Divisione Acqui". Alla memoria di quelle vite, si unì il desiderio di dare forza e vigore alla storia e allo studio della storia come strumento indispensabile per una piena crescita sociale e culturale delle giovani generazioni. In quaranta edizioni, l'Acqui Storia ha visto partecipare 2.200 autori ed altrettante opere

che sono entrate nel patrimonio culturale europeo e che hanno garantito al Comune di Acqui Terme la piena realizzazione dell'impegno civile sancito dai fondatori e che hanno negli anni dato vita a prese di posizione contro tentativi di oblio o di riscrittura della Storia.

DALLA PRIMA

## D'Autunno alle Terme

Alle 15.30 avranno inizio le visite guidate agli stabilimenti termali Regina per conoscere da vicino i reparti dove ogni giorno si effettuano fanghi, inalazioni, bagni termali, massaggi terapeutici e tante altre cure, comprese quelle medico-estetiche. Sarà questa una rara opportunità per poter vedere il suggestivo "Lago delle Sorgenti". Un'occasione per approfondire il tema delle cure termali intese non solo come benessere e relax che va tanto di moda, ma per prendersi davvero cura della propria salute.

Le visite guidate si alterneranno ogni mezz'ora con gruppi di non più di 30 persone a volta. Inoltre si svolgerà durante il pomeriggio la finale del festival canoro "Microfono d'Oro" Premio Terme di Acqui che allieterà di musica il passeggiare. Infine un breve seminario di presentazione sugli appuntamenti successivi tenuto dal dott. Gianni Rebor, direttore sanitario delle Terme di Acqui e storico locale.

Inoltre possibilità di ristoro con il Bar Regina e le Proloco Gummy Park per i bambini. L'organizzazione dell'evento è stata affidata ad Alasia, società di servizi turistico-organizzativi che nel 2005 ha ideato la manifestazione "Un territorio alle Terme" per vitalizzare un'area spesso dimenticata e rendere consapevoli cittadini e turisti sulla realtà termale e il territorio provinciale.

Per informazioni contattare l'ufficio informazioni turistiche al numero 0144322142 o l'organizzatrice dott. Erika Arancio 3398526066.

DALLA PRIMA

## Il sindaco costituirà una commissione

Si ricorderà anche l'incontro con la Presidente Bresso del 17 luglio ad Alessandria, che era stata per noi l'occasione per presentare il progetto "Sanità termale", poi riproposto di lì a qualche giorno alla Presidente ed ai sei consiglieri regionali eletti nella Provincia di Alessandria (Botta, Cavallera, De Ambrogio, Muliere, Rossi e Rutallo). Sono eventi che il giornale "L'Ancora" ha ampiamente riferito, ma che nella versione del maxiemendamento dell'Assessore Artesio non trovano traccia. Per fortuna, la settimana scorsa, il consigliere Cavallera ha presentato in IV Commissione due emendamenti, che vanno proprio nella direzione di riconoscere per l'ospedale di Acqui Terme l'affluenza sempre maggiore di pazienti provenienti dall'astigiano e di prevedere un polo di sanità termale che valorizzi le nostre risorse e dia risposte sempre più adeguate al bisogno di salute dei cittadini», è la risposta del sindaco. Il quale, parlando della definizione della sede legale Asl provinciale ad Alessandria ha sottolineato che «la nuova legge di riordino della sanità, approvata in Regione a fine luglio e preliminare all'approvazione del piano sanitario, prevede che la sede legale di ogni ASL debba essere decisa dalla Giunta regionale, su proposta del Direttore regionale, sentiti i Sindaci coinvolti. Il che farebbe ritenere che l'inaccettabile proposta della Presidente Bresso di individuare Casale Monferrato come sede legale della Provincia di Alessandria abbia ancora margini di riflessione e di valutazione».

La scelta parrebbe in contrasto con leggi regionali e non sarebbe il caso che la Bresso non tenesse in considerazione le necessità della popolazione alessandrina». A questo punto l'aspettativa del sindaco e della popolazione dell'acquese è che la Bresso e il nuovo assessore alla Sanità accolgano le istanze dei consiglieri eletti in provincia di Alessandria. Tutti e sei avevano assicurato Rapetti che «il progetto della creazione di un "polo di sanità termale" per Acqui Terme sarebbe stato valutato con la massima cura e che tutti si sarebbero fatti interpreti della sua concretizzazione». A questo punto il sindaco afferma di voler «cogliere l'occasione di questa intervista per rivolgere loro, dalle pagine del giornale "L'Ancora", l'invito a sostenere con forza le ragioni della nostra sanità e mi rendo disponibile per ogni necessità di ulteriore approfondimento o di confronto».

A questo punto è lecito chiedere, mentre il futuro della nostra sanità è in mano al Consiglio regionale, cosa pensa degli attuali servizi sanitari erogati alla popolazione: «La situazione di disagio che talvolta avverto tra la gente e gli operatori e che leggo dalle stesse pagine del giornale "L'Ancora" quando, con ormai una certa frequenza, qualche cittadino leva pubblicamente la sua protesta per non aver ricevuto le prestazioni di cui aveva bisogno in modo adeguato, non può essere certamente sottovalutata».

Soprattutto mi convince del fatto che non siamo in presenza di un problema di capacità manageriale, in quanto chi è chiamato a gestire in modo "sano" ed efficiente le nostre strutture ed i nostri servizi, oltre alle indubbie competenze, deve avere a disposizione gli spazi di manovra, le risorse e gli strumenti per risolvere i problemi strutturali ed organizzativi della sanità del nostro territorio. Il recente annuncio di finanziamenti destinati all'ospedale di Acqui Terme da parte del Direttore Generale per la sostituzione e l'aggiornamento delle sue attrezzature è un indubbio segnale di attenzione che, tuttavia, assumerebbe un ben più ampio respiro se fosse collocato in un quadro di sviluppo complessivo della nostra sanità, conosciuto e confrontato, da realizzare certamente con gradualità, ma, in ogni caso, organico e di prospettiva. Ciò ci renderebbe tutti più tranquilli sul fatto che si stia andando nella giusta direzione. Ma accanto agli auspicati interventi "di sostanza" che

debbono consentirci di avere a disposizione della nostra popolazione i servizi e le strutture adeguate agli standard di una moderna sanità, mi pare che, talvolta, i problemi che nascono all'interno dei servizi e delle prestazioni ospedaliere acquiesi siano conseguenza di situazioni che non necessitano di grandi interventi, ma soprattutto di attenzione da parte della direzione generale.

In più occasioni ho avuto modo di apprezzare la disponibilità e la professionalità dell'avv. Zanetta e proprio per questo motivo gli rivolgo l'invito a proseguire e ad intensificare la sua presenza ed il suo lavoro in favore dell'ospedale di Acqui, soprattutto nella direzione di quella "umanizzazione" dei servizi e delle prestazioni erogate che non può mai dirsi un traguardo pienamente raggiunto». Ma, allora come vede la soluzione di questi problemi? «Intendo costituire una "commissione" espressamente dedicata ai problemi della sanità dell'acquese, organizzata in modo agile, perché deve essere molto operativa e, al tempo stesso, aperta al di là delle appartenenze politiche e degli schieramenti».

Il Comune di Acqui infatti si propone di chiedere di partecipare direttamente, attraverso la propria "commissione", alle fasi di elaborazione ed attuazione dei programmi sanitari relativi al proprio territorio. Ciò, non solo attraverso il coinvolgimento della direzione generale dell'ASL, ma soprattutto favorendo un costante dialogo tra la "commissione" e le direzioni del distretto sanitario di Acqui e dell'ospedale. L'obiettivo principale resta quello di diffondere la conoscenza sui livelli assistenziali per operare più celermente e con efficacia per il loro miglioramento ed incremento.

Questa "commissione" avrà il compito di approfondire i problemi, di ascoltare la gente, di accogliere le proposte ed i suggerimenti di quanti, operatori e non, riterranno di fornire. Soprattutto dovrà elaborare proposte e progetti da presentare ai vari livelli politici, istituzionali e

gestionali, affinché la nostra sanità possa davvero rappresentare, oggi come in futuro, quel punto di riferimento qualificato, che è indispensabile per chi deve ricorrere alle prestazioni sanitarie delle nostre strutture.

Il "polo di sanità termale", per il quale credo valga davvero la pena di battersi, rappresenta infatti un punto di arrivo, che deve essere costruito con il confronto delle forze politiche presenti in Consiglio comunale e l'inevitabile coinvolgimento della società Terme di Acqui s.p.a. Nel frattempo, però, non dobbiamo perdere di vista i bisogni attuali della nostra popolazione e, quindi, il livello delle prestazioni che oggi la nostra sanità eroga.

E anche su questo fronte, lo sforzo deve essere comune».

DALLA PRIMA

## Notte bianca della solidarietà

Durante la serata si è esibita, in danze latino americane, la Scuola Ads Charly Brown di Cassine. Nelle vie che hanno ospitato la manifestazione erano stati allestiti gazebo delle associazioni di volontariato.

Un momento della notte bianca è stato dedicato alla consegna del Premio Acqui Solidarietà al dottor Gianfranco Morino, medico acquese che vive in Kenya ed opera a favore della popolazione locale attraverso l'associazione World Friends, principalmente nelle baraccopoli di Nairobi, attualmente chirurgo presso il Magathi Hospital. Poi è seguita l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria. Sono stati venduti oltre seimila biglietti. Il ricavato della lotteria sarà consegnato all'Asl 22 per le cure palliative.

\*\*\*

Il ringraziamento dell'associazione Aiutiamoci a Vivere per la riuscita della notte bianca della solidarietà e le grazie del dott. Morino a nome di World Friends a pagina 8.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
@@@ www.gelosoquality.com @ @ @

ALLA SCOPERTA DELLA NUOVA EUROPA  
➔ **BULGARIA**  
29 SETTEMBRE - 6 OTTOBRE

**I MERCATINI NATALIZI**

6-9 dicembre: MERCATINI DELL'AVVENTO A VIENNA

7-9 dicembre: MERCATINI TEDESCHI DELLA SVEVIA  
(Ulm-Ravensburg-Augusta)

8-10 dicembre: MERCATINI DELLA FORESTA NERA  
(Stoccarda-Friburgo-Gogenbach)

8-9 dicembre: MERCATINI E PRESEPI IN UMBRIA  
(Perugia e Gubbio)

8-9 dicembre: MERCATINI NATALIZI SVIZZERI  
(San Gallo e Lucerna)

14-16 dicembre: MERCATINI DELLA FORESTA NERA  
(Stoccarda-Friburgo-Gegenbach)

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE  
PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

**VIAGGIO NEI TERRITORI DEL GUSTO**  
**ABRUZZO E MOLISE**  
27 - 30 SETTEMBRE

**SORRENTO-CAPRI-AMALFI-NAPOLI**  
**COSTIERA AMALFITANA**  
31 OTTOBRE - 4 NOVEMBRE

**IN BUS + TRAGHETTO**  
**ISOLE EOLIE e PALERMO**  
5 - 12 OTTOBRE

**LA CAPITALE FRA CLASSICISMO E BAROCCO**  
**ROMA**  
1 - 4 NOVEMBRE

www.gelosoquality.com



CONTROLLA LA DISPONIBILITÀ DELLE  
NOSTRE OFFERTE ON-LINE

Scegli la data di partenza e la destinazione desiderate  
e scopri quanto puoi risparmiare!

SONO GIÀ DISPONIBILI  
LE SUPER-OFFERTE  
DELL'AUTUNNO INVERNO

Si terrà sabato 22 e domenica 23 la sesta edizione

## Premio letterario aerospaziale

**Acqui Terme.** Sabato 22 e domenica 23 settembre, sono in programma due giornate «azzurre» di notevole interesse organizzate nell'ambito della manifestazione conclusiva del «Premio letterario aerospaziale», evento organizzato dall'Associazione Arma Aeronautica in collaborazione con l'Aeronautica Militare Italiana e il Comune. L'opera letteraria giudicata migliore in assoluto riceverà anche una targa inviata dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Il Premio, giunto alla sua sesta edizione, intende dare un giusto riconoscimento a tutti coloro che si sono maggiormente impegnati per la diffusione della cultura aeronautica ed aerospaziale. Per partecipare al concorso, come ricordato dal coordinatore della manifestazione, il comandante Ernesto Giolito, sono state inviate trentasette opere da altrettanti autori.

Il programma prevede sabato 22 in mattinata un raduno interregionale dell'A.A.A. con deposizione corona al monumento dei Caduti, quindi sfilata, interventi autorità in piazza Italia. Alle 21, concerto bandistico sempre in piazza Italia. La proclamazione dei vincitori del Premio letterario è prevista per domenica 23 nella Sala belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, con inizio alle 10, con il saluto ai partecipanti del generale Gianbortolo Parisi, presidente nazionale dell'associazione Arma Aeronautica, associazione che conta 34 mila soci divisi in 270 sezioni in Italia e all'estero ed ha nei suoi compiti statutari quello di contribuire a diffondere la cultura aeronautica sotto il profilo storico, tecnico ed operativo.

Alle 10,35 circa è previsto un intervento del generale Ermanno Aloia, presidente della giuria del Premio letterario. Verso le 11 è in calendario la cerimonia di assegnazione dei premi ai vincitori del concorso. La cerimonia terminerà verso le 13, dopo l'intervento di personalità del mondo della cultura e delle istituzioni.

La giuria del Premio letterario è composta dal generale Ermanno Aloia (presidente), quindi dal generale Catullo Nardi, contessa Maria Fede Caproni, Antonio Castellani, Giovanni Massimello, Gianfranco De Trurris, Giorgio Torelli. Del Comitato tecnico ne fanno parte il generale Gian-

### I volumi partecipanti

Dr. Domenico Rana - Enac: "Introduzione alle Jar", FCL - Aeroporto Ronchi; "Egidio Grego e la stazione idrovolanti", Associazione 4° Stormo - Gorizia, "Come rondine in cielo", Associazione 4° Stormo - Gorizia, "Cento anni di aviazione", Associazione 4° Stormo - Università Udine - Istituto Malignani, "Aquila e pomodoro", Associazione 4° Stormo, "Un americano a Gorizia", Associazione 4° Stormo, "Campioni", Aermacchi Spa - Vengono Superiore.

Antonio Pelliccia, "Nel segno dell'aquila", Editrice Innocenti; Eginardo Giansaldi, "Le ali di Guidonia" (1935-1957); Aldo Barboglio, "Na storia nostra", Bassano del Grappa; Giorgio Evangelisti - Luigi Stipa, "Un sogno lungo una vita", Editoriale Olimpia; Giorgio Evangelisti, "Uomini in volo", Editoriale Olimpia; Charles Henderson: "Tiratore scelto", "La figura e l'opera dell'ing. Filippo Zapata", "La figura e l'opera dell'ing. Armando Palanca"; M.ilo 1° Cl. Elvio Beerlanda, "Il terzo stormo"; Carlo D'Agostino - Rino Romano, "Storia dell'aeroporto del Friuli Venezia Giulia", 45 Nord - 13 Est; Andrea Zani, "La ballata - storie in azzurro", Editrice Innocenti; Giorgio Evangelisti, "Almerico dal Schio - nel primo centenario del volo del dirigibile Italia"; Massimo Ferrari, "Le ali del ventennio"; Mario Pirro - Eginardo Giansaldi, "Le ali di Montecelio", Aircraftbook Editore; Glauco Nuzzi, "Sullandai - storie di aviatori italiani in Congo"; Vincenzo Ruggero Manca, "Ustica - assoluzione dovuta giustizia mancata", Nuove Edizioni KOINè; Ovidio Ferrante, "Francesco De Pinedo - in volo su tre oceani"; Giorgio Manzoli, "Un jet tra le mani - da studente a pilota d'aviogetto"; Bruno D'Orazio, "Il cippo di Prators / 15.6.1943 - 15.6.2003 / eroi sconosciuti"; Flaminio Pagani, "Ali d'aquila - duelli aerei nei cieli d'Europa 1936-1943", presentazione di Massimo Zamorani, Mursia Ed.; Vito Al Gara, "Profilo storico dell'Aviazione nella guerra di guerriglia"; a cura di Paolo Ferrari - Franco Angeli, Storia, "Aeronautica italiana - una storia del novecento"; Attilio Marchetti - Alberto Santos Dumont, "Pioniere del volo", Logisma Ed.; Beppe Arcangeli, "Aviatori amici miei", Logisma Ed.; Vittorio Sanseverino, "Le nuvole sotto... autobiografia di un pilota collaudatore", Logisma Ed.; Silvio Ficini - Luigi Falchi, "Pioniere del bombardamento aereo", Logisma Ed.; Anna Migliocchitto, "Tatano pilota"; Dino Vecchiato - Giampiero Zanon, "Qui finisce l'odio del mondo", Edizione Mursia; Paolo Matricardi, "Il grande libro degli aerei da combattimento"; Basilio Di Martino, "I dirigibili italiani nella grande guerra", Ufficio Storico A.M.; testi: Giorgio Baldacci, "Il palazzo dell'Aeronautica", Edizioni Rivista Aeronautica.

carlo Naldi (presidente), Antonio Daniele, Gregory Alegi, Fernando Giancotti, Basilio Di Martino. Segretario Emilio Carriero.

Nell'archivio de L'Ancora, relativamente al 4 maggio 1986 troviamo una dichiarazione dell'allora sindaco Raffaello Salvatore, rilasciata in occasione della prima edizione del Premio letterario "Il Libro aeronautico" «Nutro la speranza che, quando la manifestazione si sarà conclusa, tutti coloro che in vario modo l'avranno vissuta, organizzatori, patrocinatori, giuria, concorrenti, ospiti ed osservatori avranno confermato di avere collaborato al successo di una iniziativa di grande rilievo culturale riguardante un'attività che, pur nel breve corso di pochi decenni, ha assunto un grandissimo rilievo entrando nella storia ispirando opere poetiche e letterarie e divenendo uno dei settori più moderni ed avanzati della scienza e della tecnica».

La manifestazione per due giorni fece Acqui Terme una «piccola capitale dell'Aeronautica». Salvatore fu l'ideatore del Premio, il successo dell'iniziativa venne sancito da sessanta volumi inviati da altrettanti autori, molti dei quali di interesse tecnico-scientifico. **C.R.**

Per inaugurare i nuovi spazi

## Alla Galleria Repetto Christo e Jeanne-Claude

**Acqui Terme.** La Galleria Repetto inaugura i suoi nuovi spazi in via Amendola 23 con una mostra dedicata a Christo e Jeanne-Claude.

L'esposizione, che si terrà dal 29 settembre al 10 novembre 2007, presenta 30 opere che documentano le principali realizzazioni effettuate a partire dal 1968 del famoso artista di origine bulgara (Gabrovo, 1935) in collaborazione con la moglie francese Jeanne-Claude de Guillebon. Testimoniando del loro valore insieme profondamente concettuale e felicemente estetico, sono esposti molti progetti, delle installazioni effettuate in tutto il mondo: dal *Cubicmeter package* del '68 ai recentissimi *Over the river*, dai *Running Fence*, l'elegante cortina di tessuto bianco lunga 39 chilometri ed alta 5 metri e mezzo realizzata nel 1976 nel cuore delle colline della California alle *Surrounded Islands*, l'installazione del 1983 di un ampio tessuto rosa galleggiante sull'acqua, come grandiose ninfee, a circoscrivere il perimetro di undici isole nella baia di Biscayne in Florida vicino a Miami. Dal famoso rivestimento del Pont Neuf a Parigi (1985), alla vastissima installazione degli



Ombrelli colorati, blu in Giappone e gialli negli Stati Uniti (1991); dalla monumentale copertura, brillante come argento, del Reichstag di Berlino (1995), di una ricca valenza non soltanto estetica ma anche storica, ai recenti *Gates* (2005), le misteriose porte di color zafferano situate a delineare un libero percorso in Central Park di New York; agli ultimi *Over the river*, un lungo rivestimento a coprire una parte del fiume Arkansas in Colorado, colossale installazione ancora da realizzare.

## Le recensioni ai volumi della 38ª edizione Aspettando l'Acqui Storia

Paolo Buchignani  
**La rivoluzione in camicia nera.**  
Dalle origini al 25 luglio 1943  
Mondadori

Italo Pietra sosteneva che il fascismo, a differenza del nazismo e dello stalinismo, non fu, a rigore e suo malgrado, un regime totalitario, ma solo autoritario, non solo perché, nel corso del Ventennio, il governo di Mussolini dovette fare i conti con altri centri di potere (in particolare la Chiesa e la Monarchia), sì anche perché duplice era e rimase, nel tempo, l'anima dello stesso fascismo, conservatrice e reazionaria da un lato, rivoluzionaria dall'altro. Ora, il bel libro di Paolo Buchignani, *La rivoluzione in camicia nera*. Dalle origini al 25 luglio 1943, Mondadori, Milano 2006, dimostra appunto con ampia messe di dati e di documenti l'articolata complessità, per non dire l'intrinseca contraddittorietà del fenomeno fascista, che non va, sic et simpliciter, identificato con il regime autoritario di stampo nazionalista-borghese promosso negli anni Venti dal giurista Alfredo Rocco, un "tecnico conservatore" espressione della grande industria e della grossa burocrazia, con l'apporto decisivo di Augusto Turati e di Luigi Federzoni, nonché il sottoragno avallo dello stesso Mussolini. Il quale si preoccupava, all'epoca, di imporre la sua leadership su una realtà ancora fluida e per certi versi incontrollabile (si pensi alle difficoltà che gli creava l'intransigenza del ras di Cremona Roberto Farinacci). L'idea di "armonizzare il vecchio col nuovo", innestando il fascismo nella tradizione e nella storia italiane, non poteva certo giovare del consenso dei fascisti rivoluzionari, sedotti dal mito suggestivo della guerra come "sola igiene del mondo" o da quello marxiano e soreliano della violenza come levatrice della storia. Si trattava per lo più di giovani, ex combattenti, squadristi, sindacalisti, fortemente influenzati dal futurismo, dal fiumanesimo, dall'anarco-sindacalismo, che rifiutavano ogni compromesso con il liberalismo conservatore, in nome di una dittatura totalitaria e rivoluzionaria, decisamente anti-borghese, iniziatrice di una "nuova civiltà". Per costoro il fascismo avrebbe dovuto mantenere le connotazioni di un "antipartito" e, in quanto tale, tracciare una "terza via" tra capitalismo e comunismo, avviando una rivoluzione nazionale e sociale. Una folta schiera di intellettuali - tra cui Berto Ricci, Romano Bilenchi, ma anche Malaparte, Bottai, Soffici e i cosiddetti "selvaggi", fedeli al loro motto: "marciare,

non marcire" - propugnavano l'idea di un "fascismo autentico", sovversivo e nazionalpopulista, che non si riconosce nell'esito governativo della marcia su Roma e tanto meno nella "normalizzazione" imposta, a cominciare dal 1925, da Mussolini, che non si limitò a mettere a tacere le opposizioni parlamentari e aventiniane, ma puntò a subordinare al governo e allo Stato le stesse organizzazioni fasciste. Mussolini, in altre parole, si servì dell'intransigentismo per conquistare il potere, ma, per consolidarlo, ritenne poi di doverlo imbrigliare. Naturalmente senza liquidarlo del tutto, perché doveva tornargli buono come arma di ricatto e di pressione nei confronti dei fiancheggiatori. Con grande abilità il Duce riuscì a destreggiarsi tra il pansindacalismo di Rossoni (fervido sostenitore della "corporazione proprietaria"), le velleità rivoluzionarie di Farinacci, le spinte centrifughe dei cosiddetti "movimentisti", usando ora il bastone ora la carota e cercando, a suo modo, di imprimere, negli anni Trenta, una sterzata totalitaria al regime: una sterzata che culminò nella temeraria sfida alle potenze "demopluotocratiche" e nella guerra.

Ma - come ben osserva l'Autore - "la prima guerra mondiale genera il fascismo rivoluzionario, la seconda lo uccide. Marte, come Crono, divorò il figlio. / Nato dalla trincea e alimentatosi con la violenza squadrista, il fascismo rivoluzionario langue negli anni Venti (il "tempo secondo"), schiacciato dal compromesso borghese. / Espulso dalla politica, costretto alla cultura, attende inquieto un ordine del Duce: rispolverare il manganello, scatenare la "terza ondata" contro la borghesia "panciachista", liberare il fascismo da quella zavorra e consentirgli di essere se stesso. / Quell'ordine non arriva, ma, consolidatosi il Regime, alla fine del decennio Mussolini apre il "terzo tempo" e i sovversivi neri rialzano la testa: all'orizzonte si profila la "nuova civiltà fascista", frutto di una rivoluzione allo stesso tempo "imperiale", sociale e antropologica".

Le cose andranno, però, diversamente: il fascismo rivoluzionario, "scompaginato dalle sconfitte militari, dal crollo del fronte interno, dalla crescente emorragia di giovani sempre più delusi e sfiduciati e sempre più sensibili alle sirene della sinistra antifascista, ferito a morte dal "tradimento" del 25 luglio e dall'avvento al potere dei suoi più accerrimi nemici, sarà infine inghiottito dal gorgo tragico di Salò". **Carlo Prospero**

### Ringraziamento

**Acqui Terme.** La famiglia Verdese sentitamente ringrazia i reparti di Rianimazione e Medicina dell'ospedale civile di Acqui Terme per le professionali ed amorevoli cure prestate.

### SOGGIORNI MARE A LLORET DE MAR

**Partenze:**  
8-13 ottobre/15-20 ottobre  
22-27 ottobre/5-10 novembre 2007  
**6 giorni/5notti € 260,00**  
Viaggio in bus  
+pensione completa a buffet  
+bevande ai pasti  
Possibilità di escursioni  
diurne e serali

Partenze assicurate da Acqui Terme  
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

### VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 7 ottobre  
**LUGANO: festa dell'uva**  
Domenica 14 ottobre  
**PADOVA e Sant'Antonio**  
Giovedì 18 ottobre  
**SOTTO IL MONTE da Papa Giovanni XXIII + BERGAMO**  
Domenica 21 ottobre  
**CARRARA, cave di marmo + visita alla larderia di Colonnata con degustazione**

### OCKTOBERFEST

Dal 5 al 7  
a **MONACO DI BAVIERA**  
in bus € 80

### I VIAGGI DI LAIOLO

**ACQUI TERME - Via Garibaldi 76**  
Tel. 0144356130  
0144356456  
www.laioloviaggi.3000.it  
iviaggidilaiolo@virgilio.it

**NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA**  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

### OVADA

Via Lung'Orba Mazzini 57  
Tel. 0143835089

### WEEK END

29-30 settembre  
**UMBRIA: PERUGIA - ASSISI € 149**  
6-7 ottobre  
**VENEZIA € 149**

### OTTOBRE

Dal 1° al 3  
**SAN GIOVANNI ROTONDO  
LORETO - MONTE SANT'ANGELO**  
luoghi cari a Padre Pio  
Dal 5 al 9  
**Gran tour della DALMAZIA: SPALATO  
MEDJUGORIE - MOSTAR - DUBROVNIK**  
Dal 15 al 18  
**LOURDES**  
Dal 22 al 28  
**Gran tour della SARDEGNA**  
Dal 31 ottobre al 4 novembre  
**NAPOLI e il suo golfo-ISCHIA e CAPRI**

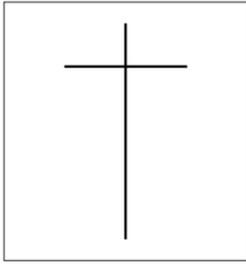
### MERCATINI DI NATALE

Dal 24 al 25 novembre  
**SALISBURGO - ST. GILGEN - ST. WOLFGANG**  
Dal 1° al 2 dicembre **ALSAZIA:  
BASILEA - MULHOUSE - COLMAR - FRIBURGO**  
Dal 7 al 9 dicembre  
**LAGO DI COSTANZA - BREGENZ - LINDAU  
AUGUSTA - ROMANTISCHE STRASSE**  
Dall'8 al 9 dicembre **Candele a CANDELARA  
e SAN MARINO mercatino natalizio**  
Dal 15 al 16 dicembre **CARINZIA:  
SPITTAL - VELDEN - STA. VEIT - KLAGENFURT**

### MERCATINI DI NATALE UN GIORNO

Domenica 25 novembre  
• **TRENTO e LEVICO**  
• **INNSBRUCK**  
Sabato 1° dicembre  
• **BOLZANO**  
• **BERNA**  
Sabato 8 dicembre  
• **ANNECY**  
Domenica 2 dicembre  
• **MERANO**  
• **BRESSANONE e  
abbazia Novacella**  
Domenica 9 dicembre  
• **TRENTO e ARCO**  
Domenica 16 dicembre  
**MONTREUX**

## RINGRAZIAMENTO



**Giuseppe PARODI**  
tecnico ascensorista  
1943 - † 16 settembre 2007

Angela, Laura e Adele, nel ricordo del loro caro Beppe, profondamente commosse di tanta partecipazione, impossibilitate nel farlo singolarmente, ringraziano di cuore amici, parenti e quanti di persona, con fiori e scritti hanno condiviso il loro grande dolore. Un ringraziamento particolare ad Ornella e Gian, all'infermiera Iolanda Masucci, al dott. Giuseppe Cotroneo, al dott. Piero Bongiovanni, alla dott.ssa Lucilla Sassoli, al dott. Bellingeri, al personale dell'ADI.

## RINGRAZIAMENTO



**OlgaIVALDI**  
in Verdesè

La famiglia Verdesè commossa per la grandissima dimostrazione di stima e affetto nei confronti della cara Olga, ringrazia tutti quelli che con la loro presenza, scritti, fiori, hanno partecipato al loro grande dolore.

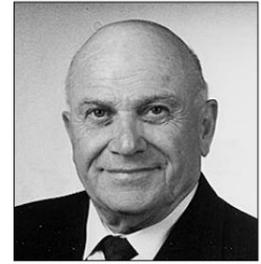
## ANNUNCIO



**Fausto GAMBÀ**  
(il Pape)  
di anni 43

"Non lasciate che il dolore copra la dolcezza dei ricordi". Venerdì 14 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la mamma Anna, la compagna Antonella con Matia unitamente a parenti ed amici tutti, ringraziano quanti in ogni modo sono stati loro vicini nella triste circostanza.

## TRIGESIMA



**Giuseppe MARENCO**

E venuta la sera Gesù disse: "Passiamo all'altra sponda" (Mc. 35,36). Una santa messa in sua memoria verrà celebrata sabato 22 settembre alle ore 17 nella chiesa di S. Antonio, borgo Pisterna. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 30 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale San Michele in Strevi. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

*I familiari*

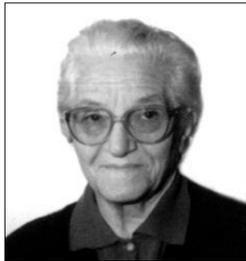
## ANNUNCIO



**Guido ERODIO**

"... non scongiurare la morte / di lasciarlo qui sulla terra: / ha già sentito il profumo di Dio / lascialo andare nei suoi giardini...". Domenica 16 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. La famiglia esprime la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con presenze, fiori e scritti, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

## TRIGESIMA



**Glorina GARBARINO**  
ved. Losa  
(Claudina)

Ad un mese dalla scomparsa i familiari la ricordano nella santa messa che sarà celebrata lunedì 24 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Enrico MARENCO**

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 22 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di S. Maurizio in Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Rita VIAZZI**  
in Cavanna

Nel secondo anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto il marito, il figlio, la nuora, la nipotina, la sorella ed i parenti tutti, nella santa messa che sarà celebrata domenica 23 settembre alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Vittoria COLOMBO**  
ved. Morielli

Nel settimo anniversario della sua scomparsa, i suoi cari la ricordano, con tanto rimpianto e tristezza, nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Maria Teresa GALLIANO**  
in Gallarate

"Sei stata una mamma ed una moglie meravigliosa, il tuo immenso amore, il tuo radioso sorriso che ci regalavi in ogni istante e la tua infinita generosità, sono sempre nei nostri cuori". La santa messa nel 6° anniversario verrà celebrata domenica 23 settembre alle ore 18 in cattedrale.  
*Monica, Andrea e papà*

## ANNIVERSARIO



**Redento TUDISCO**

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le sorelle, il papà unitamente ai parenti ed amici tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Mario BASILE**

"Le piccole cose che ricordiamo di te sono i ricordi più cari e preziosi... quelli che riportano un sorriso nella nostra vita". Con infinito rimpianto ed affetto, la mamma, la sorella, i fratelli ed i nipoti si uniscono nella s.messa di 7° anniversario domenica 23 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di S. Francesco e ringraziano quanti vorranno così ricordarti.

## ANNIVERSARIO



**Vincenzo SCIBETTA**

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 11° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 26 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Francesca GALLESIO**  
ved. Botto

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 4° e nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti le ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Anna Clara SUTTI**  
in Gallesio

## ANNIVERSARIO



**Domenico BALDISZONE**

Nel 20° anniversario della sua scomparsa i familiari tutti, con immutato affetto lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

## BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

*L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura*

## Onoranze Funebri

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

## ONORANZE FUNEBRI

**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

*Dolermo*

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Luigi SERVETTI  
"Bigio"

Il 12 agosto è mancato ai suoi cari. La famiglia esprime sentiti ringraziamenti a tutti coloro che hanno partecipato. Un pensiero particolare è rivolto alla direzione ed al personale della residenza "Il Platano", per la preziosa assistenza al dott. Federico Boveri e alla dott.ssa Antonietta Barisone. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 23 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Lussito.

Ricordo di Guido Erodio

Ciao, Guido

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Guido Erodio:

«Ciao Guido, le tue figlie sapevano che desideravo tanto venirti a trovare ed ogni giorno avevo tue notizie da loro.

La speranza di incontrarti, magari in carrozzella, ma tra noi, era tanta e sapevo che eri stato qualche ora in ufficio, che con la tua amata Luciana andavi regolarmente ai controlli a Milano. Io ci speravo tanto in un tuo miglioramento, ma non è stato così! Oggi in tanti al cimitero hanno cercato in qualche modo di essere vicino ai tuoi cari, ma gli occhi rossi esprimevano dolore, rabbia e rassegnazione.

Due nipotini avevano allestito la vostra vita e la piccola Francesca porterà avanti, vivo il tuo sogno di essere nonno con il suo adorato cuginetto.

Hai dato tutto! Alla famiglia, all'azienda e con la tua perispicacia hai realizzato anche le dimore di Barbara e Patrizia con i tuoi generi, su per una delle più belle colline di Acqui verso Cavatore, a due minuti da regione "Cartesio".

Eri un grande filosofo e proprio lì tra Acqui e Bistagno, hai ingigantito, con la collaborazione di tuo fratello Piero e la sua attivissima famiglia e tanto tanto "fiuto" il vostro "impero".

Amavi, non il lusso ma le cose belle della vita. Eri generoso e non solo nei sentimenti e con quell'aria un po' sorniona, azzardando quando occorreva, eri il timoniere, ormai 65enne, di una grande e solida barca: l'azienda Erodio.

Ti sei circondato di amici sinceri e da anni percorrevate fianco a fianco, sempre con le vostre compagne accanto, i momenti dei vostri successi, delle vostre preoccupazioni e ne ricordo due in particolare: Giancarlo Gamba e Alberto Pastorino.

Giovi quando regalavi l'opportunità di un viaggio, di una vacanza, di uno svago alla vita tanto attiva di tutti i giorni.

L'ultimo che ricordo io è stato a Cuba, avrei voluto unirmi a voi con Giancarlo ma non è stato possibile e me ne rammarico.

Il buon Dio è stato un po' troppo crudele ed a me, che sto aspettando la scadenza dei fatidici cinque anni, si stringe il cuore ma continuo a lottare. Lo hai fatto certamente anche tu, con il fianco Luciana, le tue figlie e tutti gli amici e ne avevi tanti!

Sapevo dei tuoi controlli a Milano, ho incrociato le dita quando Barbara mi ha detto delle tue capatine in ufficio... il destino!?

Sono scoppiata in lacrime quando lunedì 17 settembre ho saputo un po' in ritardo che te ne eri andato, troppo in fretta ma... in silenzio e con tanta tanta dignità, perché tu eri così! Quasi paura di disturbare, di gravare sugli altri, preferivi avanzare e affrontare i problemi da solo a "muso duro" tanto... avevi le spalle larghe!

Conosco meglio tua moglie e proprio lei, la tua Luciana, facendoti partecipare, un anno e mezzo fa mi ha dato una dimostrazione di amicizia "grande" ed anche unica a dimostrare che dietro ad un grande "uomo" c'è sempre una grande "donna".

Siamo nel 2007, i valori umani rimangono solo ai privilegiati e se ora sei in "pace", ci mancherai tanto, tantissimo, ma da dove sei, veglia sui tuoi cari, perché ti hanno adorato da vivo e ti adoreranno anche se non sei fisicamente vicino, perché tutto ogni giorno parlerà loro di te, Guido!

Un uomo, un marito, un padre e un nonno pieno di attenzioni e di amore che ha dato tutto ciò che sapeva e poteva dare senza farselo domandare mai.

Che grande esempio di vita! Non sto esagerando, sto solo scrivendo su un foglio bianco, con tanta emozione e le parole che ho nel cuore sgorgano da sole! Luciana sa che per lei ci sarò sempre, solo che lei lo voglia o che le occorra una mano. Mi troverà sempre perché i miei sentimenti sono come scrivo: limpidi e dettati dall'amicizia e dalla stima reciproca.

Vorrei urlare perché ho il nodo in gola come le centinaia di amici che ti hanno accompagnato al cimitero.

Non servirebbe perché dopo l'applauso scrosciante improvviso ed inatteso, il mio cuore batteva tanto forte che ho dovuto allontanarmi per prendere una boccata d'aria in più. E retorica ma una figura come la tua, che scompare in silenzio quasi a non voler disturbare, sarà impressa nei nostri cuori e nei nostri occhi per sempre.

Te lo dobbiamo caro amico Guido e purtroppo è l'unica cosa che noi possiamo fare! Tutti vorrebbero stringere un attimo tutta la tua famiglia e quella di Piero.

Lo facciamo metaforicamente e tu sei privilegiato: ci seguirai dall'alto e sono sicura che se potrai, ci proteggerai nei momenti di difficoltà, con tutto il tuo cuore. Questo sarà da oggi in poi "il nostro angelo custode" Guido Erodio». M.L.T.

Suor Franca Laiolo è tornata al Padre

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di suor Franca Laiolo mancata sabato 15 settembre a Nizza Monferrato.

«Carissima suor Franca, dolcissima amica, perché ti scrivo? Perché sento il bisogno di prendere la penna in mano e dirti "ti voglio bene". Esteriormente può sembrare una frase fatta, ma chi come me ha avuto il privilegio di conoscerti anche solo per poco non può dimenticare il tuo sorriso, la tua forza interiore, la tua bellezza "salesiana", fotografia di un intrattenibile desiderio di dare.

Sì, perché dare senza mai chiedere è stato il programma di tutta la tua vita. La tua vita spesa per Dio e per gli altri con abnegazione ed amore inesauribili. Mi ricordo il giorno del nostro primo incontro, 27 anni fa, quando con il tuo passo lento e il tuo "sorriso di cielo" mi hai aperto la porta del "S. Spirito" dicendomi "Benvenuta". Mi sembrava di sognare.

La prima impressione ancora oggi indelebile nella mia mente fu talmente positiva che esclamai ad alta voce: "Che occhi! Che bella!", una tua consorella mi rispose: "È bella perché è buona".

Diventammo subito amiche ed affezionarmi a te mi venne naturale. Era impossibile conoscerti e non amarti, in tutti questi anni mi hai sempre sostenuta, confortata, aiutata moralmente. Stare con te mi aiutava a dare un senso alla mia vita, ad essere più buona.

Racconto un piccolo episodio tra i tanti che hanno permesso di portare alla luce i lati più belli del tuo meraviglioso carattere e di dare una svolta positiva alla mia vita. Risale allo scorso aprile. Avevo ap-

pena pubblicato il mio primo libro "I modestini bianchi" e ne avevo appena consegnato una copia alla carissima direttrice Suor M. Gloria. Tu avevi letto uno stralcio dedicato alla Beata Maddalena Morano, di cui sono devota, e avevi detto "Presto madre Morano prenderà per mano anche me e quando succederà io ti sorriderò dal Cielo".

Io, impressionata da quelle parole disarmanti, avevo sdrammizzato, non volevo contraddirti, ma neanche accettare l'idea di perderti, era troppo dolorosa e allora ti avevo risposto: "Madre Morano chiederà una proroga al Signore, strapperemo il miracolo e tu guarirai". Tu sorridendo e stringendomi le mani mi avevi detto: "Qualunque cosa succederà io ti sarò sempre vicina". Non avrei mai più immaginato che non ti avrei più rivista.

Quando l'impareggiabile suor Angela, sensibilissima infermiera, mi ha dato la dolorosa notizia del tuo volo al Cielo, sono rimasta senza parole. Ho chiuso gli occhi, ho lasciato libero sfogo alle lacrime, ho rivisto la tua dolce immagine e solo allora ho sostituito al dolore di averti perduta la gioia di averti avuta accanto, come amica, sorella e madre. Qualcuno mi ha detto che quando arriva l'angelo della morte si rivede tutta la propria vita. Tu hai rivissuto la gioia che hai seminato a piene mani e con la lampada accesa e piena d'olio tra le mani hai accolto l'invito del "tuo" Gesù-Amore: "Veni filia, veni sponsa, veni coronaberis".

Grazie suor Franca per avermi regalato un raggio della tua luce. Un abbraccio salesiano e gloria a Dio».

la tua Ghita

ANNIVERSARIO



Ida TARDITO  
in Crozza

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 10° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 settembre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Serole. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Agostino VERCELLI

Nel 5° anniversario della sua scomparsa le famiglie Pistarino e Massidda lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 23 settembre alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Ciao, Nino, con affetto Annamaria e Giorgio.

RINGRAZIAMENTO



Ines MARCHESE  
ved. Baldizzone

I familiari riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimento di cordoglio per la scomparsa della cara Ines, commossi, sentitamente ringraziano. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

RICORDO



Giorgio PALMA

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". I fratelli e la nipote lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 settembre alle ore 10 nella cattedrale. Nella s.messa verranno anche ricordati i genitori Andrea Palma e Giorgina Vorrasi.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che per mantenere sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Inaugurata sabato 15 settembre

La parafarmacia "San Defendente"



Acqui Terme. Tanta gente all'inaugurazione della nuova Parafarmacia San Defendente, che si è tenuta sabato 15 settembre alle 16,30. Le parole del parroco mons. Antonio Masi hanno sottolineato l'importanza della nuova struttura che viene a rispondere a reali esigenze del popoloso quartiere. Alla nuova Parafarmacia San Defendente, situata in via San Defendente 18, dei soci dott. Massimo Libertino e

Maurizio Bassignani si possono reperire farmaci senza obbligo di prescrizione, farmaci da banco, inoltre prodotti per fitoterapia, omeopatici, veterinari, articoli medicali e per l'infanzia. È inoltre disponibile il servizio per consulenze iridologiche, dietistiche ed intolleranze alimentari.

Molti hanno rilevato anche la facilità di accesso alla nuova struttura, che è dotata di ampio parcheggio.

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VEETURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

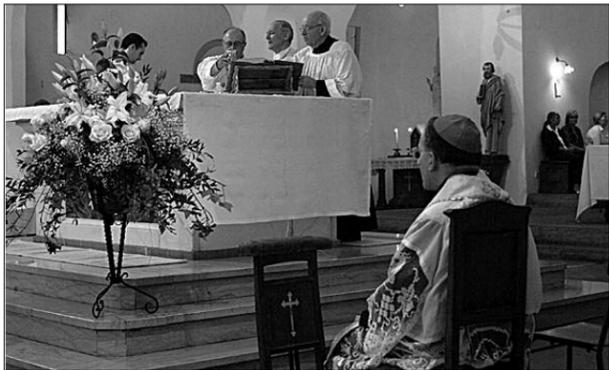
**MURATORE**  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24  
Acqui Terme - Corso Dante, 43  
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Domenica 16 settembre

## Festa in onore Madonna Addolorata



**Acqui Terme.** Domenica 16 settembre festa alla basilica della Madonna Addolorata. Ce ne riferisce Enzo Bonomo: «Con la presenza di mons. Paolo Sardi, Arcivescovo in Vaticano, e del Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi, si è svolta la messa in onore della Madonna Addolorata.

Mons. Sardi, nella omelia, ha voluto far risaltare come la bontà di Dio verso gli uomini ed il Suo Amore verso ognuno di noi sia smisurato, come l'Amore della Madonna verso il Figlio e verso di noi; la parabola del «Figliol Prodigio» ha esaltato i valori del perdono e dell'amore cristiano.

È stata veramente una bella celebrazione, con la presenza di tantissimi fedeli che hanno voluto così dimostrare l'affetto verso la Madonna, ma anche verso la Basilica dell'Addolorata, da sempre luogo di culto, di preghiera e di meditazione per gli acquesi.

Un particolare ringraziamento è necessario venga fatto alla Corale Valli di Lanzo ed al Coro San Guido di Acqui in supporto, per i magnifici canti che hanno allietato la cerimonia. Così come dobbiamo ringraziare don Mario Bogliolo, che nonostante gli impegni di Curia Vescovile, ha organizzato la Festa della Madonna, sopperendo all'assenza del Rettore Canonico don Stefano Sardi (le ultime notizie lo danno in notevole miglioramento fisico. Tanti auguri don Stefano!). Ma anche un vivo ringraziamento ai tanti volontari che hanno partecipato ai preparativi della Festa della Basilica! La Madonna avrà sicuramente apprezzato. Riportiamo anche la notizia che è stato rinnovato Il Consiglio della Basilica a supporto del Rettore, e che sta per essere ricostituita la «Confraternita della Basilica dell'Addolorata» con compiti umanitari e di aiuto alla Chiesa locale».

## L'avventura scout

Da sabato 22 sono aperte le iscrizioni per coloro che volessero vivere l'avventura del grande gioco scout.

Le età sono: 8-11 anni per i Lupetti e/o Lupette nel Branco, 12-16 anni per gli Esploratori e/o Guide nel Reparto, 16/21 per i Rover/Scolte nel Clan. Ma c'è spazio anche per quegli adulti che desiderassero rivivere l'avventura scout rimettendosi in gioco, o per quegli adulti che volessero prendere conoscenza di un metodo internazionalmente diffuso di crescere e aiutare a crescere. Gli adulti in servizio educativo presenti nel Gruppo formano la Comunità Capi. Proprio con sabato la nostra sede, in Via Romita 16, sarà aperta e sarà presente sempre un Capo per dare informazioni e far visitare la sede ai ragazzi e questo dalle ore 15.00 alle ore 17.00-18.00.

Chi volesse contattarci non ha da fare altro che venire a trovarci, il numero telefonico disponibile è 347 5108927.

**Un vecchio scout**

Sabato 22 settembre in seminario

## Convegno diocesano apostolato preghiera

Non vogliamo dimenticare questo incontro annuale diocesano. Non è «roba antediluviana», che raccoglie resti umani a pezzi. Non raccoglie persone d'altri tempi, che hanno nulla da fare. Non raccoglie piagnistei di donne sconolate allo specchio degli ultimi nostri giorni. È una piccola risposta antica quanto è il cristianesimo che è sempre nuovo, che entra nell'ossatura dell'esigenza umana di amare, completata dal cuore umano e divino del Cristo. È una piccola risposta all'esigenza di parlare con qualcuno che ci ascolta e che apre il suo cuore ai nostri sospiri. È una presenza indispensabile che Gesù Cristo ci ha chiesto di collaborare con lui alla salvezza del mondo, e di restaurare soprattutto la sua Chiesa, le nostre parrocchie, la nostra diocesi, con il nostro Vescovo.

L'Apostolato di Preghiera è una realtà assodata in tutto il mondo, che prega per tutti, con le intenzioni mensili tra-

smesse dal Papa e dai Vescovi, in unione al S. Cuore di Maria, che insegna ad offrire tutto noi stessi ogni giorno alla SS.ma Trinità, a partecipare sovente all'eucaristia e al sacramento del perdono.

Sono forse cose d'altri tempi, come dice qualcuno?

Siamo nel cuore di Gesù e della Chiesa, che ci richiamano al loro amore, come servizio, donazione e volontariato soprattutto ai sofferenti, disponibilità nella comunità e presenza efficace nella e per la famiglia di oggi che ama ancora e richiede persone di una certa età.

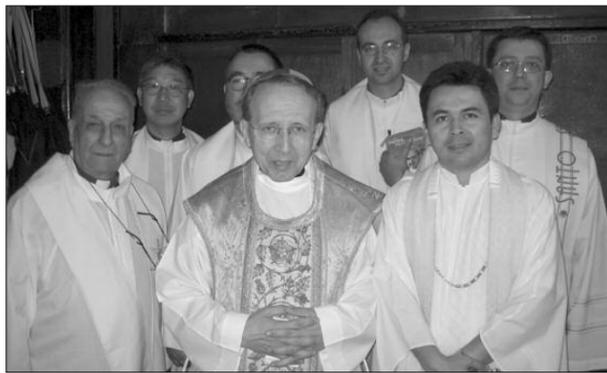
Ci ritroviamo sabato 22 settembre in Seminario vescovile, dalle ore 10 al primo pomeriggio. Verrà da Torino il nuovo delegato piemontese P. Lorenzo Lombardi, con la presenza del nostro Vescovo.

Quest'anno avremo l'occasione di conoscerci meglio durante il pranzo. Mi auguro di trovarci in molti!

**D. Roberto Ravera**

In Austria e Germania

## Prete giovani con il Vescovo



**Acqui Terme.** Dal lunedì 10 settembre a giovedì 13 settembre, i «preti giovani» con il Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi hanno fatto una gita in Austria e Germania. L'itinerario della gita ha toccato Innsbruck in Austria, Altötting, München, Ratisbona, Dachau (campo di concentramento) ed Ettal in Germania. La gita è stata ben organizzata da don Claudio e don Stefano. Tutti sono stati contenti e hanno potuto fare una buona riflessione sul ministero sacerdotale.

## Calendario diocesano

Sabato 22 – In Seminario convegno diocesano dell'Apostolato della preghiera.

Domenica 23 – Ad Incisa Scapaccino, ore 17, inizio del ministero parrocchiale di don Mario Montanaro, con don Pino Balduzzi, nelle due parrocchie di Incisa.

Da lunedì 24 a mercoledì 26, incontro a Susa della Conferenza episcopale piemontese e incontro della Commissione presbiterale regionale.

## Attività Oftal



Il Consiglio Diocesano dell'OFTAL si è riunito per fare una veloce verifica sul passato Pellegrinaggio e per dare corpo alle attività del prossimo futuro. La verifica per quanto breve è stata esauriente, le cose negative considerate saranno seme per meglio operare in futuro, quelle positive saranno a loro volta seme per sempre meglio operare. Si è fissato il nuovo incontro per il 27 settembre al quale parteciperà anche S.E. il Vescovo: si comincerà a parlare del Pellegrinaggio del 2008 per dargli una particolare impostazione vista la particolare coincidenza con il 150° anniversario dell'apparizione della Beata Vergine di Lourdes a Bernadette. Si ricorda al personale tutto, anche ai pellegrini, che il giorno 30 settembre a Trino si festeggia il 75° della fondazione dell'OFTAL, la nostra sezione andrà con uno o più pullman, chi fosse interessato contatti il numero telefonico 347 8765245. Sarà anche l'occasione per salutare il Presidente generale uscente, nonché quello subentrante. Si vuole rammentare a tutto il personale il tradizionale impegno della «raviolata no stop» per 24 ore, da questa si comincerà ad accantonare qualche soldino per alleggerire le quote del prossimo Pellegrinaggio. È un impegno al quale tutti siamo doverosamente tenuti a dare il proprio contributo. Il nostro auspicio è che tale manifestazione superi il traguardo degli scorsi anni.

Si è anche parlato dell'avanzamento dei lavori del Convegno Giovani che si svolgerà in Acqui proprio nel 2008, ma per ora si stanno buttando tante idee sul tavolo della discussione che cominciano a concretizzarsi. Grazie per aiutarci a servire.

**Un barelliere**

## Vangelo della domenica

*Nel vangelo di Luca, brano che si legge nella messa di domenica 23, la parabola del fattore infedele segue le parabole della misericordia: dal capitolo 15 al capitolo 16. Essa sembra porsi su una linea diversa, eppure ne è la conclusione logica. Il soggetto è un amministratore disonesto.*

### Amministratore

La parola evidenzia la situazione dell'uomo: ha tutto ricevuto in uso, in amministrazione, ma i beni sono di Dio. Dice *Padre Corradino*: «Il fatto sconcertante è che il padrone derubato fa gli elogi del fattore disonesto affermando che i figli di questo mondo, cioè i farabutti, sanno fare il loro mestiere con più abilità dei figli della luce... cioè quel padrone che è Dio sembra proclamare tra la meraviglia di tutti, che l'amministratore ha sì commesso un'ingiustizia ma un'ingiustizia che è un atto di misericordia e la misericordia è più importante della giustizia. Altrove si dirà che non c'è vera giustizia se non c'è misericordia e che facilmente chi è spietato è anche ingiusto».

### Elogio del peccatore

«Dio non ha nessuna paura del peccato; non ce n'è uno, per gravissimo che sia, che Dio non sappia come prendere, del quale rimanga sorpreso. Anche lo sdegno, la minaccia di Dio di fronte al peccato di cui parlano le Scritture sono una forma della sua strapotente infuocata misericordia. Dio sa sempre come tornare a casa: sa sempre riprendere in mano e riconvertire alla grazia, rovesciare il male per trarne il bene» (C. M. Martini).

d.G.

### SANTE MESSE ACQUI TERME

**Cattedrale** - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

**San Francesco** - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (lodi 8.15; rosario 17.30); fest. 8.30, 11, 18 (rosario 17.30).

**Madonna Pellegrina** - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

**Cristo Redentore** - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

**Addolorata** - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

**Santo Spirito** - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

**Santuaria Madonnina** - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

**Sant'Antonio** (Pisterna) - Orario: ven., sab., dom. 17.

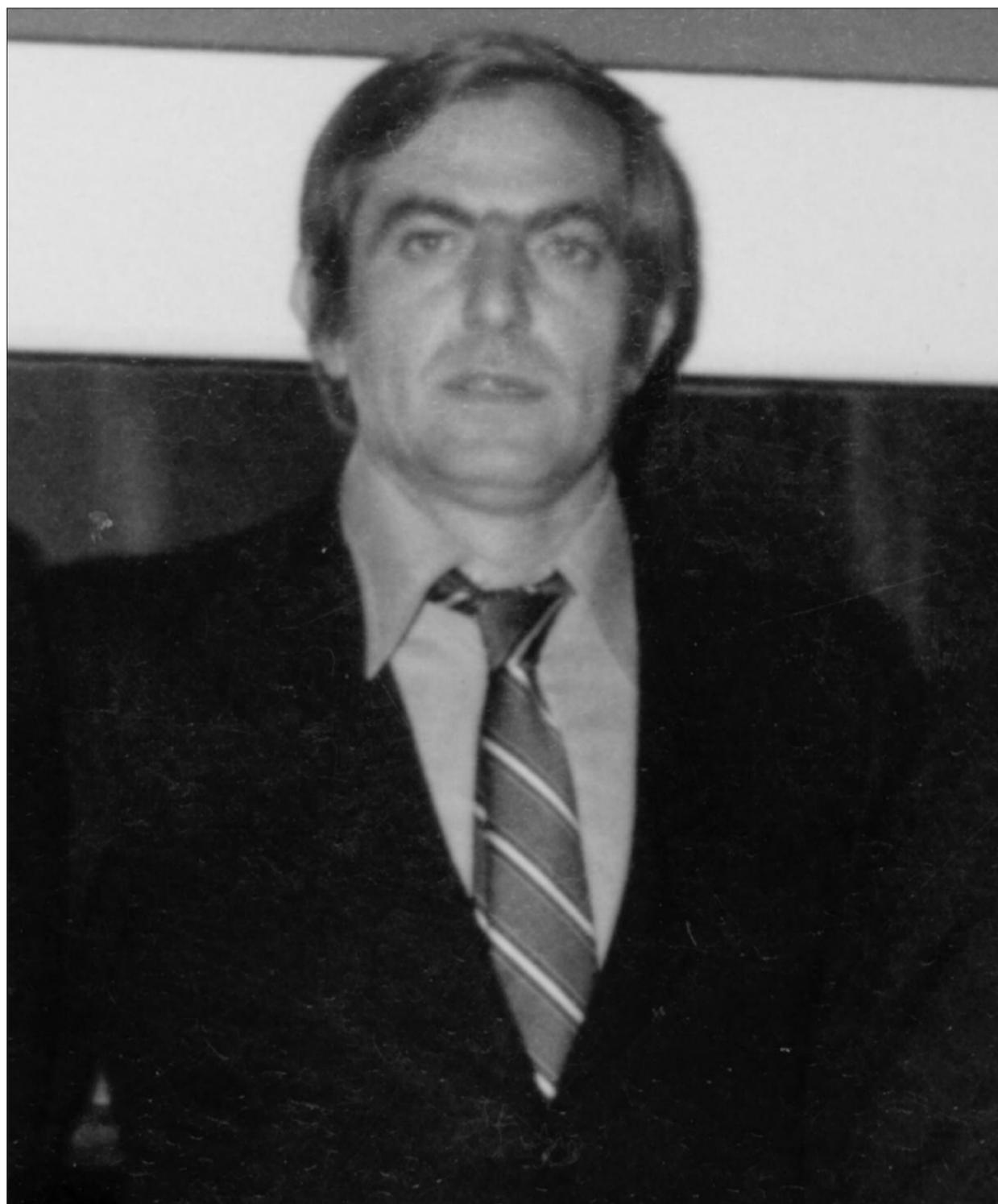
**Santuaria Madonnalta** - Orario: fest. 10.

**Capp. Carlo Alberto** - Orario: fer. 16.30 rosario, 17 messa; fest. 11,15.

**Cappella Ospedale** - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

**Lussito** - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17; fest. 11.

**Moirano** - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.



*Ciao Guido*

# Aiutiamoci a Vivere e la notte bianca



**Acqui Terme.** Ci scrive Anna Maria Parodi dell'ass. "Aiutiamoci a Vivere":

«La "Prima Notte Bianca della Solidarietà" tenutasi il 14 settembre ad Acqui Terme è stata coronata da uno straordinario successo: tangibile era l'atmosfera di serenità e amicizia.

Una sessantina di Associazioni provenienti da tutte le città della Provincia di Alessandria si sono trovate ad Acqui Terme mescolandosi alle migliaia di concittadini e visitatori provenienti da tutti i Comuni della zona. Come componente della Consiglio Regionale del volontariato e Vice Presidente di Aiutiamoci a Vivere, unitamente a tutte le Volontarie, sento il dovere di condividere pubblicamente la grande gioia e la grande emozione che l'iniziativa ha saputo trasmettere ai nostri cuori.

Un riconoscimento speciale è rivolto al nostro Sindaco Danilo Rapetti, all'Assessore Anna Lepato e all'Assessore alle politiche sociali, al personale dell'Amministrazione comunale, all'Associazione Vela di Ovada, al CAI di Acqui Terme ed infine ai Volontari della Misericordia di Acqui Terme che con serietà, professionalità e tanta abnegazione hanno diretto il coordinamento tecnico dell'evento: a tutti un grazie particolare per non aver lesinato sforzi sino al ter-

mine della manifestazione.

Sentita vera e toccante la partecipazione dell'avv. Zanetta Direttore Generale A.S.L., del dott. Groppo Consiglio Regione Piemonte, del dott. Comaschi Provincia di Alessandria, della dott.ssa M.Pia Cambiaggio CSVA.

Ma tutto questo non sarebbe stato possibile se decine di Volontari provenienti da tutta la Provincia non si fossero impegnati a fondo in un ciclopico sforzo organizzativo e comunicativo.

Con orgoglio e con gioia ribadisco gli alti concetti espressi nell'occasione dai nostri amati Mons. Siri e Mons. Galliano che hanno sottolineato l'importanza di questa grande catena della solidarietà: una fune tesa alla quale tutti, idealmente, possono stringersi per offrire la propria "mano" per aiutare ed essere, a propria volta, aiutati.

Il volontariato è forte, vivace propositivo e produttivo oltre che interlocutore serio e credibile delle Istituzioni: energia positiva di cambiamento che trova nella solidarietà le sue radici e nell'amicizia vicendevole il proprio sostentamento.

A nome di tutti i volontari di Aiutiamoci a Vivere, voglio ringraziare tutte le Associazioni che hanno accettato di condividere con noi l'obiettivo di destinare i fondi raccolti alle cure

palliative, settore in cui la nostra Associazione unitamente a Vela, Minetti, Cucchi ed altre sono particolarmente attive.

Le cure palliative si occupano della fase ultima della vita, dove la tecnologia recede ed il calore umano deve sostenere il dolore del distacco.

Raccogliere fondi per tale finalità per noi ha il significato di fornire sostegno agli operatori sanitari ed alle famiglie che non possono essere lasciate sole nella gestione domiciliare di un malato molto sofferente.

Il successo della serata di venerdì 14 è stato anche quello di aver stimolato almeno una volta la discussione su un argomento in genere mormorato ma mai affrontato dai più... e la nostra Associazione, attraverso l'impegno ed al silenzioso lavoro dei propri Volontari, nonché a tutti coloro che vorranno unirsi, continuerà a perseguire questo obiettivo in cui crede fermamente.

Infine un ringraziamento sentito al pubblico, a Maria Teresa Ruta ad Enrico Rapetti, ai gruppi musicali "4 e 3 otto", "All That's musical", alle giovani ballerine della danza moderna, alla scuola Charly Brown di Cassine ed a tutti quei mezzi di informazione che ci hanno seguiti in questa prima edizione della "Notte Bianca della Solidarietà, costituendo un indispensabile tra-

mite con l'opinione pubblica.

Un abbraccio sentito ed affettuoso a tutti i Volontari presenti ed a tutti coloro che non potendo intervenire, ci hanno raggiunti con messaggi e lettere di incoraggiamento».

## I vincitori della lotteria

**Acqui Terme.** Pubblichiamo l'elenco dei vincitori della Lotteria abbinata alla 1ª Notte bianca della solidarietà:

1º premio – biglietto n° A0121 venduto a Binello Mario (viaggio per 2 persone della durata di 9 giorni a Zanzibar)

2º premio – biglietto n° A2363 venduto a Alloisia Mario (viaggio per due persone della durata di 8 giorni a Capoverde)

3º premio – biglietto n° A5333 venduto a Trivelli Donatello (week end per due persone della durata di tre giorni a Parigi)

4º premio – biglietto n° A5251 venduto a Cazzuli Giancarlo (week end per due persone della durata di tre giorni a Londra)

5º premio – biglietto n° A0784 venduto a E.L. (2 biglietti aerei per Praga o altra capitale europea).

A nome di World Friends

## Il dott. Morino ringrazia



**Acqui Terme.** Ci scrive il dott. Gian Franco Morino:

«Cari Amici, con grande rammarico non ho potuto essere tra Voi per festeggiare insieme la "Notte bianca della solidarietà", un'iniziativa che voleva far conoscere a tutti i cittadini acquisi i valori del volontariato; valori che ogni giorno nella nostra città sono praticati da tanti uomini e donne che dedicano un po' del loro tempo e tanta passione ad interventi diversi, sempre accomunati però dal grande ideale della solidarietà.

Ho voluto comunque trasmettere agli amici acquisi un grazie sentito, in particolare all'Associazione "Aiutiamoci a vivere", che ha deciso di assegnare il I Premio Acqui Solidarietà proprio a me e alla associazione che io rappresento: World Friends. Certo il nostro lavoro qui a Nairobi e in altre parti dell'Africa si svolge in una realtà molto lontana da quella acquisi, perché la situazione in cui vivono molte aree di questo continente è veramente drammatica, ma credo che gli ideali che ci spingono siano analoghi e questo ci avvicina, nonostante le distanze geografiche e sociali. Il Premio che ho ricevuto è un'ulteriore conferma della sensibilità con cui gli Acquisi seguono le nostre iniziative ed il nostro impegno; del resto in questi anni ho già avuto molte

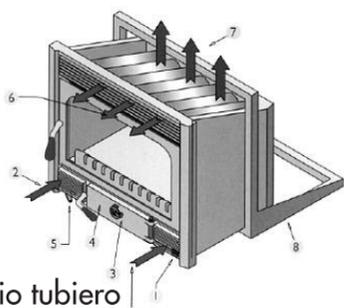
occasioni per verificare che le amministrazioni comunali di Acqui e dei paesi dell'Acquese, la Diocesi, la Caritas, la Provincia e tante associazioni e privati cittadini non dimenticano quello che stiamo facendo e ci sostengono concretamente.

In particolare, voglio ancora ringraziare il CAI di Acqui, con cui ho vissuto all'inizio dell'anno la magnifica avventura dell'ascesa del monte Kenya; gli amici del CAI hanno costantemente appoggiato World Friends, facendosi anche promotori di iniziative originali, ma a febbraio hanno anche voluto conoscere direttamente le condizioni in cui operiamo, visitando le baracche di Nairobi. Un "pezzo" del Premio che mi avete assegnato vorrei quindi fosse dedicato anche a loro, a quegli amici che amano la montagna, ma che amano anche tutti gli esseri umani, specialmente se soffrono. Sono sicuro che gli scopi della "Notte bianca della solidarietà" saranno raggiunti, perché l'impegno con cui avete lavorato per organizzarla lo merita e perché lo meritano i valori che li ispirano. Sono altrettanto sicuro che gli Acquisi continueranno ad essere un punto di riferimento per World Friends e che potrà sempre contare sul loro aiuto e sulla loro generosità.

Ancora un grazie e... a presto»



Inserto camino con fascio tubiero



**BRONPI**  
BRONPI CALFEFFICAZIONE, S.L.



*Novità*  
Stufa a tre vetri con fuoco panoramico

**CASTELMONTE**



*Novità*  
Termostufa da 29.000 kcal/h omologata



**GIORDANO**  
Stufe - Camini - Cucine e termocucine

STREVI (AL) - Reg. Garabello n. 26  
info@giordanopiscine.com  
Tel. 0144 321928

## Corisettembre 2007 bella edizione

**Acqui Terme.** Anche quest'anno, con *Corisettembre*, la città, nelle chiese e nei chioschi, ha risuonato delle voci.

Canzoni sacre, altre profane, in dialetto o in latino, severe polifonie o arrangiamenti dei successi della musica leggera.

La varietà diventa il segreto del successo di una manifestazione che percorre il suo quarto decennio di vita.

Sabato 15 settembre in Cattedrale, alla sera, il primo appuntamento. C'è anche il vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi, che rivolge il suo saluto al pubblico che si è radunato numerosissimo. Ai cori rivolge l'auspicio affinché elevino lo spirito a maggiore gioia, affinché riescano a comunicare tante cose belle...

*Corisettembre* è anche aggregazione [è vero: altrettanto importanti saranno i momenti conviviali, che si terranno presso il Palafeste con la preziosa collaborazione della nostra impeccabile Scuola Alberghiera], allarga gli orizzonti, propone tante cose belle...

Aprire la serata la corale di casa: nell'anno del restauro della fonte Bollente, inevitabile attaccare con *I Sgaientà*, con *La nostra ssità* che chiude, a mo' di cornice, nel nome del maestro Terzano, il breve programma proposto dai nostri. Che cantano bene, anche se l'organico si è notevolmente ridotto rispetto al passato.

Una tendenza generale: l'esiguità si riscontra anche in altre formazioni (che però hanno l'attenuante della trasferta, cui non tutti possono magari partecipare).

È anche - ma scopriamo davvero l'acqua calda - che si canta sempre di meno.

La Corale "Città di Acqui Terme" propone un suo vecchio successo, l'*Ave Maria* di Arcadelt, e poi *Ubi Caritas* di Audrey Snyder, e *Spirit of God*, con tanto di voce bianca



recitante. Nuovissime invece le divise, dai colori caldi, che sembrano intonate alla stagione autunnale.

Poi tocca al *Coro Polifonico Marcellinense*: da un testo mediolatino del vescovo Venanzio Fortunato alla polifonia cinquecentesca corre il percorso, che trova il suo pezzo di bravura nel *Rorando Coeli* proposto in doppio coro. Un peccato non poter ascoltare anche i brani folk dei castelli romani: il coro partirà, purtroppo subito dopo il pranzo di domenica - la giornata lavorativa incombe e ben sette sono le ore di viaggio - ma proprio a tavola, per chi c'è, sono offerti gustosi assaggi canori.

Dal centro d'Italia al nord: il *Coro "Castel Flavon"*, tipico coro di montagna a voci pari, ha nel suo *carner* tanti dialetti: quello trentino, il *patois*, il furlano...

Pregiere del soldato, brani a bocca chiusa, i ritmi mossi di *Balla Marieta* di Bepi De Marzi.

Mons. Siri, parroco del Duomo (poco prima aveva proposto il suo saluto come padrone di casa; forse per la prima volta dopo tanti anni non è presente Mons. Galliano) canta sottovoce una buona metà dei testi: mentre scoppiano gli applausi confida a chi gli sta vicino che quelle sono "le canzoni da gita anni Cinquanta... bei tempi".

È una canzone a riportare ad Acqui. *Il magnano*. Lo stagnino. E "neier cme in magnàn" era la frase ricorrente con cui si battezzava, da noi, colui che assumeva una carnagione nera quasi africana, quella abbronzatura da vigna (o da campo) che le estati più torride sanno sempre conferire.

Più di venti sono i brani proposti, complessivamente, nel concerto.

Il pubblico saluta festante, mentre i tre cori si ritrovano alla ex Kaimano: cena, piatti curati e buon vino, e ancora canzoni.

Domenica 16 settembre si comincia in tarda mattinata, con i cori che accompagnano le celebrazioni liturgiche.

Finalmente un coro che non ha i capelli bianchi: è il "Noi cantando" di Cossato, Biella, che porta la primavera a *Corisettembre*, sia nel repertorio, quanto nell'anagrafe.

Se la qualità dei brani si misura a "pelle d'oca", l'esecuzione da ricordare su tutte è quella del *Magnificat*, che conclude la celebrazione in Duomo.

Ma anche nel pomeriggio il coro ha letteralmente entusiasmato, attingendo alla musica leggera.

Manca un coro all'appello: è l'"Eco della Valle" di Carmiano di Vigulzone, che è tra i primi

ad esibirsi nel pomeriggio.

Il tempo di ascoltare i saluti dell'Amministrazione (con l'assessore dott. Sburlati e il delegato M<sup>o</sup> Pesce), e ancora qualche canto acquese delle voci guidate da Carlo Grillo, ed ecco il coro maschile che viene dalla terra piacentina. Propone le storie di emigrazione ottocentesca de *O donna miserabile*.

Il punto culminante è però costituito dall'esecuzione del *Canto degli Italiani*, l'inno di Mameli messo in musica da Michele Novaro.

La proposta è integrale, e la platea (magnifico colpo d'occhio) si alza in piedi per ascoltare le parole che inneggiano ai bimbi d'Italia "che son tutti balilla", ma anche al "sangue polacco" (la patria è un valore comune), o che ricordano i vespri siciliani.

E ancora ecco rispuntare la figura di Francesco Ferrucci (giustiziato nel 1530 da Maramaldo) o il grido "Dall'Alpe a Sicilia / ovunque è Legnano...".

**Explicit Corisettembris**

Non è un caso che nella *Antologia della poesia italiana* (volume IV - L'Ottocento), curata da Cesare Segre e Carlo Ossola, *poesia per musica e raccolte popolari* finiscano nella stessa sezione: prima i canti toscani del Tommaseo, poi quelli siciliani del Pitre, poi quelli piemontesi del Nigra, quindi *Spigolatrice* e *Inno di Garibaldi* di Mercantini, arie del melodramma (Felice Romani, F. Maria Piave, Giocosa & Illica) e poi *Il canto degli italiani* del 1847 (prima volta a Genova), seguito dall' *All'armi, all'armi!* verdiano.

È uno dei tanti fili rossi di questo *Corisettembre 2007*, che va in archivio tra gli applausi, con legittima soddisfazione di pubblico, voci e organizzatori.

G.Sa



**Acqui Terme**  
**in via Alfieri, 28**

*al* **MERCATO**  
*l'orto in casa*



**Qualità**

**Freschezza**

**Risparmio...**

A tutti i clienti  
un simpatico  
omaggio

La Vostra spesa  
a meno di  
1 € al Kg

"Al Mercato" è un marchio F.lli Derizio srl

...l'ortofrutta tutto l'anno meno cara

Alasia  
TERME 75  
DE ACQUI

# D'Autunno alle Terme

**Visite guidate allo stabilimento termale "Regina" e al "lago delle sorgenti"**  
Primo appuntamento seminari informativi:  
"conoscere le Terme di Acqui"

**Mercatino del gusto e dell'artigianato**  
**Festival della musica**  
finale "Microfono d'Oro"  
premio Terme di Acqui

Gummy Park per i bambini  
Possibilità di ristoro con il Bar Regina e altro ancora...

**22 settembre 2007**  
**Dalle 15.00 alle 20.00**  
**Zona Bagni**

Per informazioni contattare l'ufficio iat di Acqui Terme - tel 0144 322142

**Notizie utili**

**DISTRIBUTORI dom. 23 settembre** - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).  
**EDICOLE dom. 23 settembre** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).  
**FARMACIE da venerdì 21 a venerdì 28** - ven. 21 Caponnetto; sab. 22 Terme, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 23 Terme**; lun. 24 Albertini; mar. 25 Centrale; mer. 26 Caponnetto; gio. 27 Cignoli; ven. 28 Terme.

**Stato civile**

**Nati:** Elia Senatore, Carlo Martina, Diego Pileri, Sofia Iovieno.  
**Morti:** Giovanni Priarone, Giacomo Morabito, Fausto Gamba, Alberto Garbarino, Luigina Don, Renzo Succi, Rossana Iannoni, Deglio Bavazzano, Angelo Marengo, Giuseppe Parodi, Giuseppe Galliano, Guido Erodio, Mario Morelli.  
**Pubblicazioni di matrimonio:** Donato Ciarmoli con Daniela Viazzi.

**Numeri utili**

**Carabinieri:** Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

**Associazione Need You**



**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Cari lettori de L'Ancora abbiamo avuto l'onore di ricevere, sabato 1 settembre presso la sede della nostra Associazione, la visita del Direttore Generale della Don Orione Don Flavio Peloso, del Presidente della Fondazione Don Orione Don Alessio Cappelli e dell'economista generale Don Fermin Fernandez. La giornata è stata caratterizzata dall'analisi delle problematiche inerenti alle comunità che supportiamo nei vari continenti: dalla Polonia all'Argentina, dalla Costa d'Avorio al Messico, dalle Filippine al Congo... Si è discusso su come migliorare l'approvvigionamento di cibo, su come realizzare al meglio le strutture necessarie nei vari Centri e anche in che modo offrire un'istruzione ai bambini analfabeti e come insegnare un mestiere per il futuro dei ragazzi.

Per tutti quelli che mi chiedono informazioni più dettagliate su come aiutarci posso dire che la beneficenza viene fatta sotto diverse forme: con donazioni in denaro anche di piccola entità, con l'investimento del proprio tempo libero aiutandoci nella preparazione del materiale da inviare nelle Comunità, con la raccolta di materiale quando ne facciamo richiesta, con il volontariato direttamente nei Paesi bisognosi, organizzando manifestazioni in favore della Need You, e molto altro ancora. Per maggiori informazioni vi invito a telefonare al nostro ufficio 0144/328834 dove troverete sempre qualcuno che risponderà alle vostre domande. Come diceva San Orione "far del bene agli altri fa bene a se stessi" e di questo ne abbiamo tutti bisogno.

americana organizzata a favore di Need You Onlus; siete tutti invitati a partecipare perché il ricavato andrà a favore di uno dei nostri progetti.

\*\*\*  
Per chi fosse interessato a fare una donazione:

- 1) on line, direttamente sul sito con carta di credito;
- 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus;
- 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940;
- 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

\*\*\*  
La sera del 21 settembre si svolgerà a Genova, presso il Café Latino, una serata latino-

**Gestione area golf**

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale ha deciso di prorogare alla società «Zaccone Guido Domenico & C Sas», sino al 31 dicembre 2007, la gestione dell'area situata in piazzale Nazioni Unite, adibita a Circolo di Golf, alle stesse condizioni contenute nel contratto d'affitto d'azienda sottoscritto l'11 settembre 2006. L'iter della struttura, secondo i documenti della giunta comunale, inizia il 19 marzo 1998 con la concessione in uso per la durata di vent'anni alla Società Acqui Sport 2000 Srl di Acqui Terme dell'area di proprietà comunale dell'ex Piazza d'Armi al fine di adibirla ad attività sportiva e, in particolare, per realizzare un campo da golf con annesso Club.

Per la realizzazione del campo, a nove buche e relativi servizi, e successivamente, per l'ampliamento di strutture necessarie per rendere fruibile l'area, l'Istituto di credito sportivo di Roma aveva concesso alla società concessionaria due mutui rispettivamente di 1.032.910,00 e 1.032.000,00 euro, per i quali l'amministrazione comunale,

con deliberazioni del 2 luglio 2002 e 25 ottobre 2004, aveva prestato garanzie fidejussorie a favore dell'Istituto di credito romano. La Società Acqui Sport 2000 Srl, posta in liquidazione, non aveva provveduto al pagamento delle rate di mutuo scadute ed il Comune, in qualità di fidejussore, si è accollato l'onere finanziario. Quindi il liquidatore della Società Acqui Sport 2000, il ragioniere Gianandrea Masuccio, con proprio atto, al fine di assicurare la continuità della manutenzione delle aree erbose e delle strutture, aveva affidato provvisoriamente e fino al 31 agosto 2007 la gestione alla Società «Zaccone Guido Domenico & C Sas» che conduce in affitto l'azienda della società in liquidazione.

Il Comune, nel periodo necessario a portare a termine le procedure per la concessione ex novo dell'area di Piazzale Nazioni Unite, che dovrà iniziare il 1° gennaio 2008, ha deciso di affidare sino a questa data la gestione dell'area alla Società «Zaccone Guido Domenico & Sas».

**L'O.A.M.I. ringrazia la Pro Loco di Grognardo**

**Acqui Terme.** Il Centro O.A.M.I. - San Giuseppe di Acqui Terme, che accoglie adulti disabili in stato residenziale e diurno, porge un sincero ringraziamento per la rinnovata disponibilità, solidarietà ed amicizia dimostrate da parte della Pro Loco di Grognardo. In modo particolare, Eugenia e Ketty ringraziano tutti coloro che si sono interessati alle loro opere artistiche (centrini ai ferri e dipinti su tela) e che si sono impegnati con estrema dedizione e sensibilità alla promozione di tali articoli artigianali sul territorio. Con il ricavato degli oggetti venduti Eugenia e Ketty intendono acquistare il materiale per realizzare i loro lavori e per migliorare la loro comune passione, ovvero il computer.

**Corso di Qi Qong**

**Acqui Terme.** Venerdì 5 ottobre, dalle ore 19 alle 20.30, presso la sede di via Casagrande 47 dell'Associazione Luna d'Acqua si terrà l'incontro introduttivo del corso di Qi-Qong terapeutico che si svilupperà fino a giugno.

Fin dall'antichità la Cina ha sviluppato tecniche segrete utili soprattutto ad aumentare l'energia vitale; nella cultura cinese esiste, infatti, un principio essenziale, quello del qi o energia, forza dinamica che circola attraverso il corpo in un flusso continuo. Il Qi Qong è appunto l'arte di coltivare il qi, accrescerlo e rafforzarlo, vera scienza della respirazione che permette di rigenerare, stimolare l'organismo e di ottenere un funzionamento più efficace degli organi interni.

L'obiettivo del corso sarà quello di aiutare i partecipanti a recuperare una buona forma fisica, di ridurre gli effetti dello stress e liberare il corpo dalle tossine accumulate nella vita di ogni giorno; in particolare apprenderemo la tecnica del massaggio Qi Qong che utilizza il potere del qi per riequilibrare i blocchi fisici e psichici oltre che per difenderci dalle aggressioni degli agenti esterni (freddo, inquinamento, stress, ecc).

Condurrà il corso il dott. Pierpaolo Pracca (psicologo e psicoterapeuta).

Gli interessati di possono mettere in contatto con la segreteria organizzativa per informazioni e la necessaria prenotazione al seguente recapito telefonico: 329 - 1038828 (sig.ra Francesca Lagomarsini).

**SPURGHI MONDIAL-ECO s.r.l.**

**Cavanna Cesare**  
Tel. 0144 342051 • Cell. 338 8263942

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**AR.VI.L ITALIA s.r.l.**

**Porte blindate - Portoni sezionali Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

**SPURGHI GUAZZO**

**Pronto intervento 24 ore su 24**

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

**NON HAI COMPLETATO GLI STUDI?**

Iscriviti ai corsi serali statali per adulti  
**CTP - ACQUI - NOVI - OVADA**  
c/o Scuola Media "BELLA" di Acqui T.

per il conseguimento del  
Diploma Statale di

**GEOMETRA**  
**LICEO SCIENZE SOCIALI**  
**OPERATORE MECCANICO**

Per informazioni e iscrizioni  
telefonare al n. 0144 324398  
www.mediabella.it



Vendita di vernici e pitture professionali  
**CAPAROL e SAYERLACK**

Grande assortimento di pennelli **ZENIT** per i professionisti e per gli hobbysti esigenti  
Nolo ponteggi fissi ed elettrici con o senza montaggio  
Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

**15011 ACQUI TERME - Via Emilia 20**  
**ORARI NEGOZIO:**

MATTINO 8,00-12,30 POMERIGGIO 13,30-19,00

**SONO ARRIVATI I PRODOTTI SPATULA STUHHI:**  
**VELATURE - STUCCHI VENEZIANI - SPATOLATI - STENCIL ...**

Una lettera per il sindaco

## Qualche considerazione sul City Manager

**Acqui Terme.** Pubblichiamo alcune considerazioni sulla nomina del City Manager, scritte dal dott. Alessandro Visciani ed indirizzate al Sindaco:

«Egregio Signor Sindaco, anche se lontano da Acqui, per motivi professionali, attraverso le pagine di "L'Ancora" sto seguendo con interesse e curiosità il dibattito in corso sulla nomina, da parte Sua, del City Manager.

Anche se in linea di principio potrei condividere il Suo orientamento, tuttavia, mi permetto di esprimere alcune considerazioni.

Leggendo su "L'Ancora" le risposte che Lei ha contrapposte alle critiche mosse alla Sua decisione, non ho mai colto neppure il più elementare cenno a quelli che dovrebbero essere, in concreto, il ruolo, i compiti e le responsabilità del City Manager.

Sarà per deformazione professionale ma ritengo che, in ogni struttura organizzativa che si proponga di garantire livelli di efficacia e di efficienza, e non di semplice clientelismo, sia indispensabile partire dalla esigenza, realmente sentita, di un ruolo, per fissarne compiti e responsabilità. Soltanto dopo aver definiti compiti e responsabilità, infatti, ritengo possibile individuare la persona che, per capacità, competenze ed esperienze, possa assicurare i risultati attesi. (Tra l'altro, da anni sono disponibili decine di libri che descrivono quale dovrebbe essere il ruolo di un City Manager e che, certamente, Lei avrà avuto modo di consultare!).

La percezione che ricavo

dal dibattito e dalle Sue argomentazioni, invece, è che Lei abbia seguito proprio il percorso inverso. Prima scegliendo la persona e poi cercando, affannosamente, di giustificare un eventuale ruolo. Solo così, ad esempio, si può spiegare la infelice affermazione che il costo del City Manager sarà in parte compensato dalla spesa sostenuta per 3 dipendenti comunali, prossimi alla pensione, che non saranno rimpiazzati. Questo significa, se ben comprendo, che il City Manager dovrà svolgere, tra l'altro, anche le mansioni che oggi svolgono questi 3 dipendenti? (Le confesso che se fossi uno dei 3 dipendenti La querelerei per diffamazione avendo fatto intendere alla Comunità Acquese, con le Sue affermazioni, che si tratta di dipendenti o scansafatiche o inefficienti, dal momento che Lei lascia intendere che il Comune, nonostante la loro non prevista sostituzione, potrà assicurare gli stessi servizi e livelli di efficacia senza il loro contributo!).

Credo, indubbiamente, che si sia trattato di una battuta infelice che, però, fa il paio con la gaffe sul costo effettivo del City Manager, gaffe nella quale Lei è incorso, certamente in buona fede, quando ha confuso il "compenso annuo lordo" con il "costo annuo" per il Comune.

Vorrei però soffermarmi, a questo punto, sull'effettivo costo di 155.000 euro che il Comune si appresta a spendere per il City Manager.

Credo che, così come accade in altre Amministrazioni, il Comune potrebbe fare a meno del City Manager e ri-

sparmiare, quindi, questi soldi semplicemente conferendo alla Pletora di Assessori e Vice Assessori le deleghe per ottemperare ai compiti (se e quando saranno da Lei chiaramente definiti!) previsti per il City Manager.

Come dare una mano agli Assessori nell'assolvimento di questi nuovi compiti? Semplicemente assegnando come assistente, ad ogni Assessore, un giovane acquese disoccupato, diplomato o laureato, che il Comune potrebbe assumere con "contratto a progetto".

Con la stessa spesa di 155.000 euro, perciò, il Comune non solo offrirebbe opportunità di lavoro a 10 giovani acquisi disoccupati, ma avrebbe il merito, anche, di investire nella formazione di nuovi quadri amministrativi. Sempre che per Lei, naturalmente, la lotta alla disoccupazione giovanile non rappresenti solo uno slogan da campagna elettorale!

Un cordiale saluto con l'augurio di buon lavoro».

### Marco Botta riceve gli acquisi

**Acqui Terme.** Ogni venerdì dalle 10 alle 12 solo previo appuntamento al numero 3936127424, il Consigliere Regionale di Alleanza Nazionale Marco Botta riceverà presso la sede del Circolo cittadino 'Martini' di via Biorci 1 i cittadini acquisi per recepire eventuali suggerimenti e per confermare la propria disponibilità operativa ad intervenire sul territorio.

Secondo Marco Lacqua dei Verdi acquisi

## Amministratori bocciati in politica ambientale

**Acqui Terme.** Marco Lacqua, portavoce dei Verdi di Acqui Terme risponde all'assessore Daniele Ristorto:

«Finalmente, dopo tante segnalazioni inascoltate di noi Verdi degli scorsi mesi, l'Amministrazione Comunale, per bocca dell'egregio assessore Ristorto, si è degnata di risponderci, in particolare sulla questione dei piccioni da noi sollevata quindici giorni orsono. Chiarendo, per evitare i subdoli dubbi paventati dall'egregio assessore che:

1- noi Verdi siamo per un ridimensionamento del numero dei piccioni nella nostra città in quanto esso sta superando il livello di guardia e che può essere pericoloso a livello di igiene e per la salute generale di tutti noi cittadini acquisi;

2- che tale operazione deve avvenire con una reale politica di anti-riproduzione da effettuarsi almeno due volte all'anno, ripetendo e rimarcando che quello che è stato fatto, o non è stato fatto o è stato sprecato, nel 2006 e anche nel 2007 da determinati professionisti incaricati dal Comune è assolutamente insoddisfacente (vedere le foto allegate nello scorso articolo sull'attuale indecente situazione in cui versa attualmente il Chiostro di San Francesco);

3- che vanno condannate, e anche perseguite a norma di legge da parte dell'amministrazione comunale con specifiche ricerche ed inchieste, anomale morie di questi volatili con mangime avvelenato. Si chiede la somministrazione di mangime che non permetta loro di riprodursi, non un avvelenamento selvaggio. Auspichiamo che anche il Sindaco ed i suoi egregi assessori vogliano questo tipo di

soluzione evitando che scellerati si permettano di spargere mangime avvelenato per le vie della nostra città;

4- che noi Verdi vorremmo vedere risultati concreti, che ad oggi ancora non si vedono, e non dover più sentire o leggere la "Politica dei Proclami" da parte dell'attuale amministrazione comunale portata avanti solo a scopo di prendere in giro ancora una volta i già troppo tartassati cittadini acquisi.

Infatti basta visitare il Chiostro di San Francesco, ma anche l'edicola della rinnovata Bollente che contiene, alla bella vista dei turisti, piccioni morti, cartacce varie, bicchieri di plastica residui delle varie sagre che si svolgono in centro città durante l'anno, oppure osservare i sempre più presenti ratti che girano indisturbati per le vie di Acqui, per capire che le questioni ambientali ed igieniche evidentemente non fanno parte delle priorità del Sindaco Rapetti e dell'assessore Ristorto. Se a tutto questo aggiungiamo gli alberi che si fanno seccare per poi tagliarli (vedi giardini del Liceo Classico) o addirittura abbattere per operazioni edilizie opinabili di svendita di beni e strade comunali (vedi piazza Maggiore Ferraris, a tal proposito ringrazio pubblicamente le signore che a metà di luglio mi hanno informato, telefonandomi prontamente, dell'imminente scempio di 6 tigli in quella zona che purtroppo, e di questo con le sopra citate acquisi me ne scuso, noi Verdi non siamo riusciti a salvare) il quadro di una grave insufficienza per quanto riguarda la politica ambientale di questa Giunta Comunale si fa completo.

In conclusione l'ambito am-

bientale è sicuramente il punto debole del Sindaco Rapetti e dei suoi egregi assessori, che, se andassero ancora a scuola, si meriterebbero un bel 5 in politica amministrativa generale ma soprattutto un bel 3 in politica ecologica. Ovviamente non sono io, umile ragioniere solo diplomato, a persona più degna per poter dare queste pagelle e questi voti così severi, sicché lascio questo incumbente compito a tutti gli acquisi che hanno a cuore la natura, l'ambiente e la loro salvaguardia e che vorranno dare un giudizio sereno e trasparente, sempre se lo vorranno, alle tesi da me esposte nelle righe precedenti.

Ah dimenticavo... volevo ancora lasciare un pensiero rivolto all'amico Ristorto che noto nella sua ultima lettera stranamente molto nervoso (non ci saranno mica problemi di "assessamento" dei vari partiti e dei vari assessori o vice-assessori della "nuova" maggioranza che fanno affiorare nuove ed inaspettate tensioni da "appetito crescente"?)... vede assessore... al sottoscritto le sterili polemiche non interessano. Quello che perseguo io, non sono le indennità esagerate che spesso la politica riserva, bensì la difesa, in buona fede, dell'ambiente, della natura, degli animali e della salute di tutti noi esseri viventi. Quindi è normale che quando vedo un sopruso a tal riguardo, io non me ne stia zitto. Può dar fastidio, lo capisco, ma per fortuna fino ad oggi ho trovato sempre tante persone che la pensano come me e che ogni giorno mi danno la forza per continuare questo percorso di salvaguardia ambientale che ho intrapreso dall'ormai lontano 1987».

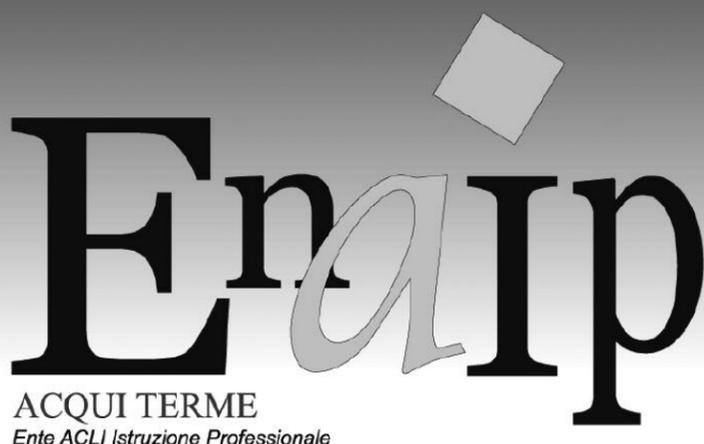
JUST CAVALLI • GF FERRÉ • EXTÉ • C'N'C COSTUME NATIONAL

**APERTURA**  
**sabato**  
**22 settembre**  
**ore 17**

*Vi aspettiamo*

**HIT.**  
**ACCESSORIES**

VIA CARDUCCI 29/31  
ACQUI TERME (AL)  
TEL. 0144 980090



ACQUI TERME  
Ente ACLI Istruzione Professionale



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE  
PIEMONTE



Investiamo nel vostro futuro



Provincia  
di ALESSANDRIA



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

# CORSI ANNO FORMATIVO 2007 / 2008

## GIOVANI IN OBBLIGO FORMATIVO

Età compresa tra i 14 e 18 anni

qualifica

### OPERATORE ELETTRICO

Durata: Triennale - 3150 ore di cui 400 di Stage

## GIOVANI IN OBBLIGO FORMATIVO

Età compresa tra i 15 e 18 anni

qualifica

### OPERATORE MECCANICO

Durata: Biennale - 2250 ore di cui 320 di Stage

## DISOCCUPATI ULTRA 18enni

In possesso di Licenza MEDIA

frequenza

### ELEMENTI di ASSISTENZA FAMILIARE

Durata: 200 ore di cui 64 di Stage - modulo iniziale O.S.S.

frequenza

### TECNICHE di SOSTEGNO ALLA PERSONA

Durata: 400 ore di cui 136 di Stage - modulo intermedio O.S.S.

Qualifica

### OPERATORE su PERSONAL COMPUTER

Durata: 600 ore di cui 240 di Stage

Qualifica

### ADDETTO VENDITE - Indirizzo Grande Distribuzione

Durata: 600 ore di cui 300 di Stage

## IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI

Ultra 18enni

frequenza

### ELEMENTI di ASSISTENZA FAMILIARE

Durata: 240 ore di cui 72 di Stage

frequenza

### ELEMENTI di MECCANICA

Durata: 200 ore di cui 80 di Stage

## GIOVANI ADULTI DISOCCUPATI

In possesso di QUALIFICA / DIPLOMA di MATURITA'

Specializzazione

### OPERATORE PROGRAMMATORE di M.U.

a CONTROLLO NUMERICO Durata: 500 ore di cui 200 di Stage

Specializzazione

### MANUTENTORE, PROGRAMMATORE di IMPIANTI

con P.L.C. Durata: 500 ore di cui 240 di Stage

## ADULTI >25 anni DISOCCUPATI / OCCUPATI

Frequenza

### LINGUA ITALIANA ed EDUCAZIONE

alla CITTADINANZA Durata: 80 ore

Frequenza

### LINGUA INGLESE, livello pre-intermedio

Durata: 50 ore

Frequenza

### AGGIORNAMENTO INFORMATICO - ECDL

Durata: 100 ore

## IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI

In possesso di DIPLOMA di MATURITA'

qualifica

### MEDIATORE INTERCULTURALE

Durata: 600 ore di cui 200 di Stage

## GIOVANI ADULTI DISOCCUPATI

In possesso di DIPLOMA di MATURITA' o LAUREA

Specializzazione

### TECNICO DI PRODUZIONE GRAFICA per INTERNET

Durata: 600 ore di cui 240 di Stage

Specializzazione

### TECNICO per la CONSERVAZIONE dei BENI CULTURALI

Durata: 800 ore di cui 320 di Stage

Specializzazione

### TECNICO INSTALLAZIONE e MANUTENZIONE SISTEMI

AUTOMATICI Durata: 800 ore di cui 320 di Stage

Specializzazione

### TECNICO di AMMINISTRAZIONE, PICCOLA e MEDIA

IMPRESA Durata: 1000 ore di cui 400 di Stage

Specializzazione

### EDUCATORE PRIMA INFANZIA

Durata: 1000 ore di cui 500 di Stage

## GIOVANI - ADULTI OCCUPATI

Frequenza

### PROGRAMMAZIONE di M.U. a CONTROLLO NUMERICO

Durata: 150 ore

Frequenza

### PROGRAMMAZIONE SOFTWARE PLC, livello avanzato

Durata: 100 ore

Frequenza

### TECNICO INSTALLAZIONE IMPIANTI per

la DOMOTICA Durata: 100 ore

Frequenza

### SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI - paghe e

contributi Durata: 150 ore

Enaip  
ACQUI TERME

Via Principato di Seborga, 6  
Tel. 0144 313413  
csf-acquiterme@enaip.piemonte.it  
www.enaip.piemonte.it

TUTTI I CORSI SONO COMPLETAMENTE **GRATUITI.**

Corsi in attesa di approvazione  
rivolti a persone di entrambi i sessi (L.903/77, L.125/91)

TUTTI I CORSI SONO COMPLETAMENTE **GRATUITI.**

Corsi in attesa di approvazione  
rivolti a persone di entrambi i sessi (L.903/77, L.125/91)

Interrogazione di Domenico Borgatta

## Risparmio energetico suggerimenti e richieste

**Acqui Terme.** Pubblichiamo il testo di un'interrogazione presentata al Sindaco da Domenico Borgatta:

«Il sottoscritto Domenico Borgatta, consigliere comunale capogruppo de "La Margherita - L'Ulivo per Acqui", chiede alla S.V. di avviare congrue procedure volte a favorire nel territorio comunale il risparmio di energia e il miglioramento delle condizioni ambientali, anche in vista delle applicazioni delle provvidenze statali per le energie rinnovabili.

Per questo si permette di suggerire alla S.V. l'avvio di procedure amministrative che portino a:

- stipula di protocolli d'intesa tra il Comune e imprese bancarie volti ad avviare un progetto condiviso finalizzato a proporre alla cittadinanza una serie di azioni per conseguire una migliore efficienza energetica ed una correlata offerta di strumenti di finanziamento agevolati;

- stipula di protocolli d'intesa con progettisti dell'Acquese (iscritti agli albi nazionali degli ingegneri, dei geometri o dei tecnici specialisti) con lo scopo di avviare progetti finalizzati a proporre alla cittadinanza una serie di azioni per conseguire una migliore efficienza energetica;

- studio di incentivi comunali per i cittadini che si impegnano in questo ambito (attraverso la riduzione degli oneri di costruzione o altre forme incentivanti) per le nuove costruzioni o per le ristrutturazioni di vecchie abitazioni che rispettino un protocollo approvato dall'Amministrazione comunale di

ecompatibilità degli edifici;

- istituzione di uno sportello unico per cittadini, condomini ed imprese dedicato alla diffusione di informazione sugli incentivi statali per le energie rinnovabili, alla assistenza per la redazione delle pratiche burocratiche, e tutte alla accettazione delle pratiche edilizie di ecompatibilità di competenza comunale.

Si indicano qui di seguito le azioni che si ritengono opportune per conseguire una migliore efficienza energetica:

- miglioramento dell'efficienza energetica e della ecompatibilità degli edifici;
- ammodernamento degli impianti termici, sostituzione di caldaie obsolete;
- promozione delle fonti energetiche rinnovabili;
- contenimento dell'impatto ambientale dei veicoli.

Il sottoscritto si riserva, come annunciato in una precedente interrogazione alla S.V., di sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale una mozione che impegni l'Amministrazione comunale ad avviare atti amministrativi nel senso sopra indicato».

## Laurea

Venerdì 14 settembre presso l'Università degli Studi "Amedeo Avogadro" in Alessandria, Roberto Marchisio di Acqui Terme si è laureato in "Scienze Politiche".

Congratulazioni al neo dottore e tanti auguri per una brillante carriera dagli zii Claudio, Silvana, Bruno, Maresa e dal cugino Gianguido.

Accordo quadro per gestire attività termali

## Si tenta di rilanciare il polo termale acque

**Acqui Terme.** Gli azionisti delle Terme di Acqui Spa già ne avevano parlato lo scorso anno. Ora, con il via libera della Giunta regionale verrebbe siglato un accordo quadro sulla gestione di alcune attività termali orientate al benessere e alla cosmesi. Ma, come affermato dal presidente delle Terme, Andrea Mignone, «immobili e concessioni minerarie rimangono in proprietà della società». Secondo un comunicato regionale, l'operazione coinvolgerebbe, oltre alla Regione e le Terme, la Cassa di Risparmio di Alessandria, la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria e il Comune di Acqui Terme. L'incarico di selezionare un partner privato, attraverso un bando pubblico, verrebbe affidato alla Banca Akros Spa.

L'accordo quadro nascerebbe con l'intento (si dice sempre così) «di rilanciare il polo termale acquese». Secondo la dichiarazione di Mercedes Bresso «l'obiettivo che ci poniamo è quello di allargare i servizi offerti. In questo senso il wellness, oltre ad attirare capitali privati, potrà fungere da volano anche per la stazione termale, nella prospettiva, in futuro, di avvicinare il ruolo di Terme di Acqui Spa ad una holding di partecipazioni, polo di aggregazione dell'intero termalismo piemontese». L'assessore regionale al Turismo, Giuliana Manica, che nel caso si è ricordata di Acqui Terme, sperando che lo faccia anche per finanziamenti e promozione, ha aggiunto, sempre a livello di comunicato che «le Terme di Acqui rappresentano uno dei maggiori potenziali turistici, ma al momento non sono valorizzate e

organizzate in un prodotto vendibile sul mercato. La sinergia con un partner privato e specializzato nel segmento benessere, potrà posizionarci in modo competitivo sia sul mercato nazionale che su quello europeo». Parafrastrandolo un vecchio, ma sempre valido modo di dire, «se son rose fioriranno». Con un poco di concime e acqua quanto basta le rose termali, lo ricordiamo all'assessore Manica, possono diventare migliori di quelle che non sono assistite.

C.R.

## Ladri per 3 volte nella stessa ditta

**Acqui Terme.** Nella notte tra venerdì 14 e sabato 15 settembre la Idro Tecno Srl, di via Cassarogna 119, per la terza volta è stata presa di mira dai ladri. Il fatto è avvenuto verso le due di notte. Per entrare negli spazi dell'azienda i ladri hanno scavalcato la recinzione situata verso il fiume. Poi hanno divelto una finestra e sono entrati nel capannone. Il primo atto compiuto dai banditi è stato quello di distruggere tutti i sistemi di allarme situati a quattro metri circa di altezza. Ne hanno però dimenticato uno, quello con la chiamata diretta ai titolari dell'azienda.

Attraverso tecnologie di vario genere e ad indagini dei carabinieri si pensa di poter arrivare alla identificazione degli autori della «visita». Nella stessa serata sarebbe stata visitata anche la ditta Cetip.

La Idro Tecno Srl è ditta specializzata nella costruzione e manutenzione di acquedotti e fognature.

Tra le manifestazioni del periodo natalizio

## Pattinaggio su ghiaccio in piazza Addolorata

**Acqui Terme.** Acqui a vocazione turistica, termale e commerciale. Considerazioni per le quali l'amministrazione comunale, assessorato al Commercio ed alle Attività produttive, in collaborazione con le associazioni sindacali del commercio, non poteva esimersi dall'attuare linee di indirizzo per la promozione di iniziative ed eventi per la valorizzazione ulteriore della città termale. Ed ecco, predisposta dall'assessore Anna Leprato, la riunione con il comparto commerciale acquese svoltasi nella serata di lunedì 17 settembre, nella Sala conferenze della ex Kaimano. «Un incontro per far crescere la città», ha anticipato la Leprato, accompagnata al tavolo dei relatori da Anna Ravera (presidente dell'Ascom), da Mirella Tardito (Terme di Acqui) e da funzionari dell'ufficio Commercio.

Una serata ispirata a discutere sulle strategie di marketing urbano, vale a dire per realizzare attività adatte ad influenzare la scelta del consumatore verso la città termale, perchè possa stabilire un rapporto di fiducia commerciale.

Il discorso, dopo un excursus sulle manifestazioni estive, è stato improntato sulla prossima edizione di «Acqui & Sapori», ma soprattutto si è parlato sulla programmazione relativa alle iniziative da effettuare durante le prossime festività natalizie e di capodanno. «Vorremmo coinvolgere i bambini, oltre ai loro genitori», ha sottolineato Anna Leprato nel presentare una manifestazione che farebbe diventare «piccoli pasticceri» i ragazzini dai 4 ai 10/12 anni. Il «laboratorio baby», per confezionare dolci di Natale, verrebbe organizzato alla Scuola alberghiera.

Tra i progetti di cui si è discusso molto, uno tra i più importanti riguarda la realizzazione, tra i componenti il comparto commerciale, di un concorso di alberi di Natale che ogni negozio potrà esporre all'esterno del proprio locale. Gli alberi, al termine delle feste natalizie, verranno ripiantati. L'albero vincitore sarà interrato in un giardino pubblico della città con accanto una targa riportante il nome del negozio che lo ha addobbato.

Tra i piani indicati dall'assessore Leprato per vivacizzare il periodo natalizio ad Acqui Terme, la possibilità di effettuare un Natale pattinando sul ghiaccio in piazza Addolorata. Si tratterebbe di attivare una piccola ma graziosa pista di pattinaggio all'aperto, dove tutti potranno divertirsi ed esibirsi, magari per rilassarsi tra una passeggiata in città, uno shopping e una degustazione di vini o di prodotti locali. Altre manifestazioni stanno per essere concordate.

Da ricordare, anche a livello commerciale e promotoristico, che Acqui Terme dall'8 dicembre al 13 gennaio 2008 diventerà ancora una volta «piccola capitale del presepio».

La manifestazione presepiale richiama gente da ogni regione del Nord Italia. Viene pubblicizzata con manifestazioni affissi nelle maggiori città di tre province piemontesi, ne parlano organi di stampa e tv. L'Esposizione internazionale del presepio, per una decina di giorni e durante le ore del mattino, è meta di alunni, accompagnati dai loro insegnanti, delle scuole materne, elementari e medie con sede in Piemonte e Liguria. La media annuale di presenze si aggira sui 7/800 alunni. Per quanto riguarda la presenza di pubblico, a visitare l'esposizione presepiale sono migliaia di persone.

C.R.



Informazioni in sede da lunedì a venerdì dalle ore 15,30 alle ore 20  
**Acqui Terme**  
Piazza San Francesco, 7  
Tel. 0144 324092  
Fax 0144 326590  
www.britishinstitutes.it

**Corsi di gruppo di inglese, spagnolo, francese, tedesco e portoghese**  
€ 150

NOVITÀ 2007

*Allena il tuo inglese con noi*

**CONVERSAZIONE**  
corsi liberi

Per il mese di ottobre formula "Vieni e prova" € 45



**Corsi per ragazzi e bambini a partire dai 3 anni con laboratorio creativo in lingua inglese**

TUTTO IL MESE DI OTTOBRE È GRATIS

Corsi co-finanziati dalla Provincia di Alessandria per aziende e titolari di partita iva



Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65  
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968  
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

**Finanziamento**  
fino a 5.000,00 € a tasso 0

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 55% e Iva al 10%



**Il miglior clima dove vivere?**  
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE  
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane  
**FINSTRAL**  
Isola sempre in bellezza

**ACQUI TERME (AL)**  
Via Circonvallazione, 77  
Tel. e fax 0144 311127  
Cell. 333 9022325  
333 4529770

**SIRIO CAMPER**

di Rapetti Franco

E-mail:  
siriocamper@libero.it  
info@siriocamper.com

**NOLEGGIO - VENDITA USATO con garanzia**  
**VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI**  
**RIPARAZIONE - MANUTENZIONE**

*Vi aspetta*  
**nei NUOVI LOCALI**  
**di ACQUI TERME**  
**in VIA CIRCONVALLAZIONE, 77**  
**cortile di Barabino scale**



# Le 24 Pro Loco magnifiche protagoniste della Festalunga



Pro Loco di Acqui Terme.



Pro Loco di Arzello.



Pro Loco di Bistagno.



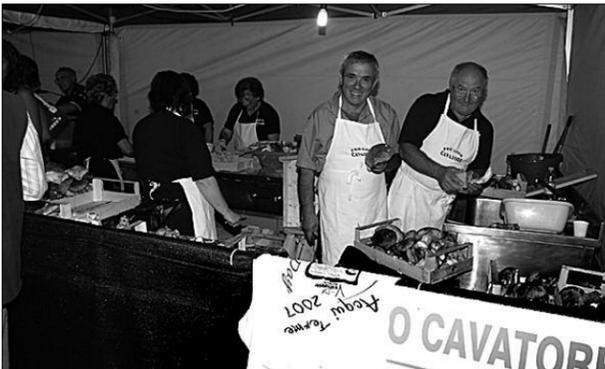
Pro Loco di Cassine.



Pro Loco di Castelletto d'Erro.



Pro Loco di Castelnovo Bormida.



Pro Loco di Cavatore.



Pro Loco di Ciglione.



Pro Loco di Cimaferle.

[citroen.it](http://citroen.it) - Numero Verde 800-804080

CITROËN preferisce TOTAL.

\*Il "Trofeo dell'Eccellenza" 2007 per la categoria Rete Assistenza OES (Official Equipment Service) è stato attribuito alla Rete Assistenza di Citroën Italia. Premio assegnato da GIPA Italia (Groupement Interprofessionnel Produit et Service Auto).



LA RETE DI ASSISTENZA CITROËN  
HA VINTO IL TROFEO DELL'ECCELLENZA 2007\*.

I motori che vengono affidati a noi lo sanno già: la Rete di Assistenza Citroën è risultata la migliore in termini di cura e manutenzione dell'auto. Metteteci alla prova.

**CITROËN**   
IMMAGINATE TUTTO QUELLO CHE CITROËN PUÒ FARE PER VOI

## OFFICINA STEFANELLI VALERIO R.A.C.

ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI E VENDITA - CENTRO REVISIONI  
Rivalta Bormida (AL) - Reg. San Michele, 178 - Tel. 0144 372239 - Fax 0144 364807

# Le 24 Pro Loco magnifiche protagoniste della Festalunga



Pro Loco di Cremolino.



Pro Loco di Denice.



Pro Loco di Grogardo.



Pro Loco di Melazzo.



Pro Loco di Montaldo di Spigno.



Pro Loco di Morbello.



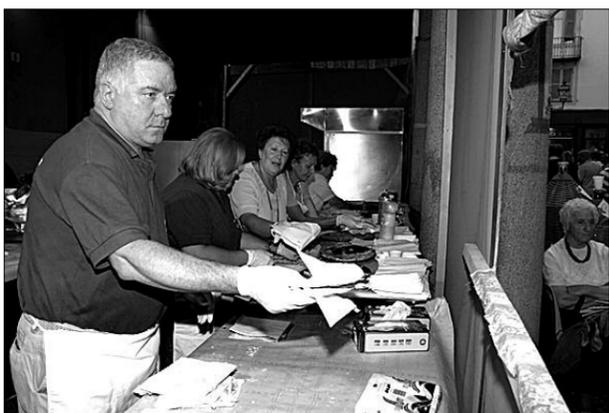
Pro Loco di Moretti.



Pro Loco di Morsasco.



Pro Loco di Orsara.



Pro Loco di Ovrano.



Pro Loco di Pareto.



Pro Loco di Ponti.



Pro Loco di Prasco.



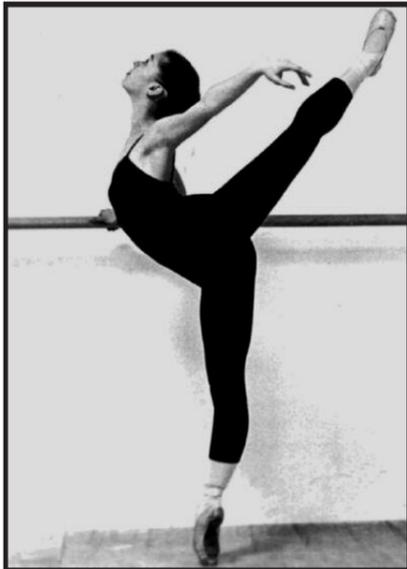
Pro Loco di Strevi.



Pro Loco di Visone.

## SCUOLA DI DANZA CLASSICA "CITTÀ di ACQUI TERME" e OVADA

Diretta da EVRI MASSA  
associazione culturale



Corsi di danza classica-avviamento professionale  
Preparazione concorsi e rassegne nazionali ed estere  
Propedeutica-gioco per bimbe in età pre-scolare  
Workshop di danza contemporanea-Stages

VIA BELLA, 1 - ACQUI TERME

Tel. 3471548539 - 347 4246482- Email: massa\_mauro@libero.it

I meriti di Mauro Guala e i demeriti di qualche Pro Loco

## Archiviata la Festa delle feste

**Acqui Terme.** Il consenso del pubblico per la Festa delle feste - La Festalunga anche per l'edizione 2007 è stato grande. L'evento va in archivio senza dimenticare l'apporto offerto alla manifestazione per il suo buon esito dallo speaker ufficiale Mauro Guala. Quest'ultimo, ancora una volta e per tutta la durata della manifestazione, ha messo a disposizione la sua esperienza nei rapporti con la gente. Guala è presidente della Soms, società operaia che si appresta a festeggiare i centocinquanta anni dalla sua fondazione. Le celebrazioni dell'avvenimento dovrebbero iniziare verso metà ottobre con una serata-spettacolo che potremmo definire «Aspettando il 150°». Guala, con il direttivo della società, da alcuni mesi ha iniziato a predisporre i tasselli necessari a raggiungere nel migliore dei modi il grande evento.

Tornando alle iniziative della Pro-Loce Acqui Terme, sempre in collaborazione con i responsabili del Comune, prima di mettere in archivio definitivamente la Festa delle feste 2007, e per rendere sempre migliore la manifestazione, sono stati esaminati i punti forti e quelli definiti di criticità. Si è cominciato dall'esame delle associazioni partecipanti e dal rispetto dei regolamenti, non sempre osservati in ogni loro elemento,



con conseguenti malintesi. È emerso questo, in sintesi: «forse qualche Pro-Loce ha esaurito il proprio entusiasmo verso la manifestazione e la dedizione di partecipare ad un gruppo interessato allo stare insieme; forse non tutti hanno approfondito le norme del regolamento, regole a cui è indispensabile attenersi, data la complessità e la difficoltà di un'iniziativa che porta in piazza migliaia di persone. Pertanto dato che la partecipazione alla Festalunga è ad invito e non è un obbligo per le associazioni turistiche parteciparvi, chi non se la sente di «fare gruppo» può lasciare spazio ad altre realtà».

Ancora la Pro-Loce Acqui Terme, associazione sostenitrice della vocazione turistica e culturale della città della

Bollente, archiviata la Festa delle feste, già ha messo in cantiere la «Cisrò 'd Aicq», manifestazione prevista per fine ottobre, che intende promuovere un piatto che la nostra gente apprezza e consuma da sempre. «Cisrò», utile ripeterlo, significa zuppa di ceci cucinata con le cotiche, in altre parole «all'acquese». Un piatto che si assapora volentieri tutto l'anno, ma riceve la sua più festosa esaltazione durante il periodo celebrativo di Ognissanti e commemorazione dei defunti. Da parte della Pro-Loce, è già in fase avanzata l'organizzazione della Esposizione internazionale del presepio, rassegna che ogni anno crea interesse e richiamo per migliaia di persone e produce un clima natalizio invidiabile. **C.R.**



tante buone Regioni per  
incontrarci a Caneli

## Caneli, la città del vino 22 e 23 settembre 2007

gustoso itinerario di specialità enogastronomiche

**Abruzzo, Campania, Liguria, Lombardia,  
Puglia, Sicilia, Toscana, Trentino,  
Valle d'Aosta, Veneto e Piemonte.**

degustazione di vini, prodotti e piatti tradizionali delle regioni ospiti.  
visita alle "cattedrali sotterranee" cantine storiche di Caneli.  
visita ai paesaggi viticoli e alle aziende agricole del territorio.  
degustazioni prodotti locali - mostre, musica e cultura.

info: tel. 0141820231- manifestazioni@comune.canelli.at.it - www.comune.canelli.at.it



## Omaggio a... Morton Feldman

**Acqui Terme.** Dal 4 al 7 ottobre presso l'aula magna dell'Università, in piazza Duomo, si svolgerà la 10ª edizione del Festival Internazionale di Musica Contemporanea "Omaggio a...", a cura dell'associazione culturale "Musica d'oggi", diretta da Silvia Belfiore e Paolo Repetto.

Quest'anno il festival sarà un omaggio a Morton Feldman e alla cultura degli Stati Uniti. Nelle nove precedenti edizioni l'omaggio è stato riservato a Giacinto Scelsi (1998), Olivier Messiaen (1999), J.S. Bach nello specchio del '900 (2000), John Cage (2001), Bruno Maderna (2002), "Alle culture europee" I parte (2003), al Minimalismo e a Luigi Dallapiccola e Goffredo Petrassi (2004), Aldo Clementi in occasione dell'80º compleanno (2005), Niccolò Castiglioni nel 10º anniversario della morte (2006). L'evento si svolge grazie ai contributi di Comune di Acqui Terme, Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Provincia di Alessandria, Cassa di Risparmio di Alessandria. Gli appuntamenti, ad ingresso libero, saranno accompagnati da un brindisi offerto dall'azienda vinicola Marengo.

### Programmi dei concerti

4 ottobre ore 21, *Musica e cinema* (Cinema Teatro Ariston) *Fantasia* di Walt Disney

5 ottobre ore 21, *Il pianoforte negli Stati Uniti*, Oscar Pizzo, pianoforte:

Henry Cowell *3 leggende irlandesi* (1912/22); Morton Feldman *Extensions* (1952); William Duckworth *The Time Curve preludes* (1977); Philip Glass *Metamorphosis I* (1988); Morton Feldman *Piano piece* (1952); Alvin Curran *For Cornelius* (1981)

6 ottobre ore 21: *Musica vocale americana*

Nicholas Isherwood, basso: Morton Feldman *Follow thy fai-*

*re sunne* prima esecuzione europea per cantante e tubular bell; John Cage *A Flower*; John Cage *The Wonderful Widow of 18 Springs* per cantante e pianoforte chiuso; Steve Lacy *Whatever Happens*; Steve Lacy *The Needleboats at San Sabba*; Morton Feldman *3 Voices*.

7 ottobre 2007 ore 17: *Feldman - Crumb*

Franco Venturini, pianoforte in collaborazione col *Fontana-MIXensemble* di Bologna

Morton Feldman *Palais de mari* (1986); Georg Crumb *Mikrokosmos vol. II, Twelve Fantasy-Pieces after the Zodiac* per pianoforte (1973)

Parte prima: *Morning Music (Genesis II) Cancer, The Mystic Chord Sagittarius, Rain-Death, Variations Pisces, Twin Suns (Doppelgänger aus der Ewigkeit) [Symbol] Gemini*

Parte seconda: *Ghost-Nocturne: for the Druids of Stonehenge (Night-Spell II) Virgo, Gargoyles Taurus, Tora! Tora! Tora! (Cadenza Apocalittica) Scorpio, A Prophecy of Nostradamus [Symbol] Aries*

Parte terza: *Cosmic Wind Libra, Voices from "Corona Borealis" Aquarius, Litany of the Galactic Bells Leo, Agnus Dei [Symbol] Capricorn*

7 ottobre 2007 ore 21: *Feldman e dintorni*

Maurizio Barbetti, viola, Rossella Spinosa, pianoforte

Morton Feldman *The viola in my life 3* per viola e pianoforte (1970); John Cage *Cheap imitation I* per viola sola (1977); Elliot Carter *Elegy* per viola e pianoforte (1943); Morton Feldman *For Aaron Copland* per viola sola (1981); Pietro Pirelli *Sisif* per viola sola (2003); John Cage *Ophelia* per pianoforte solo (1946); John Cage *Nocturne* per viola e pianoforte (1947); Nicola Sani *Isola prima* da "Non tutte le isole hanno intorno il mare" per viola e tape (1998).

*Successo della mostra a Robellini*

## Dario Ballantini non solo comico



**Acqui Terme.** La Sala esposizioni di palazzo Robellini sino a domenica 30 settembre ospita una grande mostra personale dell'artista Dario Ballantini, che tutti conoscono come straordinario comico trasformista della tv, impegnato ad interpretare il ruolo di Valentino e di altri noti personaggi a *Striscia la notizia* di Canale 5.

La pittura per Ballantini, come lo stesso ha sottolineato, ha sempre rappresentato un fattore di grande interesse ed i primi incontri con tela e colori avvennero fra le mura domestiche con il padre neorealista e gli zii post-macchiaioli.

La cerimonia di inaugurazione dell'artista livornese è avvenuta verso le 17,30 di sabato 15 settembre. Ad attendere Ballantini presentato dall'assessore alla Cultura Carlo Sburlati, che ne ha delineato il percorso artistico, c'era un folto pubblico e autorità. Tantissimi gli interessati all'arte pittorica del maestro, giunti a palazzo Robellini per ammirare una quarantina di dipinti dai colori vividi e dal tratto netto che definisce e nel tempo stesso confonde tra le cose lo spazio dell'umanoide.

Al termine della presentazione delle opere, Ballantini ha partecipato ad un buffet offerto nella sede dell'Enoteca regionale Acqui «Terme e vino».

Con Ballantini ed il suo entourage, Paolo Vassallo, il patron de «La modella per l'arte», che ad ottobre dello scorso anno portò questo notevole personaggio ad Acqui Terme.

C.R.

## Si sta preparando Acqui & Sapori

**Acqui Terme.** L'esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio, «Acqui & Sapori», è in programma da venerdì 23, a domenica 25 novembre, alla «Expo Kaimano» di via Maggiorino Ferraris, con ingresso gratuito. Utile sottolineare che la manifestazione è organizzata e gestita dagli assessorati al Turismo e al Commercio, di cui è delegata Anna Leprato. L'Enoteca regionale, si occuperà della fase amministrativa dell'evento, e per quanto di competenza, con incarico di collaborare con gli assessorati sopracitati. Per l'Enoteca si sa che i soci usufruiranno di uno sconto sul prezzo degli stand: 200 invece di 250 euro.

L'apertura, come annunciato dalla Leprato, avverrà alle 15 e non alle 18, come era avvenuto nelle precedente edizione della rassegna. Un fatto che aveva provocato lo spreco di un pomeriggio per quanto riguardava la presenza di visitatori con relativa penalizzazione degli espositori.

L'avvenimento è costituito da un variopinto mosaico di stand che operano all'insegna del ricco patrimonio agroalimentare delle nostre zone e si presentano alla ribalta con ottimi cibi e grandi vini. Ma la rassegna, che occuperà lo spazio espositivo della ex Kaimano per tre giorni, è prima di tutto una vetrina di territori che molti ci invidiano. Nell'ambito della manifestazione, oltre a spettacoli di vario genere, sono previsti anche appuntamenti studiati per proporre al pubblico occasioni ideali per avvicinarsi alla migliore tipicità e per dare ai produttori ed agli espositori l'occasione per far conoscere quanto di più raffinato e selezionato sono capaci di produrre e di mettere in vetrina.

*Si conclude sabato 22 settembre*

## Quaranta per quaranta arte itinerante

**Acqui Terme.** Si concluderà sabato 22 settembre la collettiva «Quaranta per quaranta arte itinerante» realizzata dalla Galleria Artanda in collaborazione con l'Associazione Culturale On the Road Art Gallery di Gallarate.

L'evento, caratterizzato dalla presenza in mostra di opere dello stesso formato 40x40 cm (da qui il titolo della manifestazione), ha visto la partecipazione di artisti di varia provenienza ciascuno dei quali si è espresso attraverso un proprio linguaggio espressivo.

Il sodalizio artistico tra la Galleria Artanda e l'Associazione Culturale diretta da Silvana Papa e Fabrizio Galli, già avviata lo scorso anno con la presentazione nella galleria acquese di un gruppo di artisti varesotti, è proseguita quest'anno con

questa importante manifestazione itinerante che ha riscosso un buon afflusso di appassionati d'arte.

Il prossimo evento a calendario della galleria Artanda è la mostra dedicata all'opera dell'artista genovese Carlo Merello «Ibridi di architettura, 1992-2007» patrocinata dalla Provincia di Alessandria - Presidenza del Consiglio e dal Comune di Acqui Terme - Assessorato alla Cultura con testo e presentazione critica di Arturo Vercellino.

Quest'ultimo evento si inaugurerà sabato 6 ottobre alle ore 17 presso l'ex opificio Kaimano di Via M. Ferraris e sarà proprio caratterizzato dall'esposizione contestuale delle opere di Merello presso i locali di Artanda in via alla Bollente e quelli dell'ex opificio Kaimano.

*A palazzo Chiabrera*

## Mostra di Falchetto ultimi giorni

**Acqui Terme.** Ultimi giorni per visitare la mostra di Fabrizio Falchetto presso la Sala d'Arte di palazzo Chiabrera in via Manzoni 14 ad Acqui Terme.

L'esposizione, patrocinata dal Comune della città termale e curata da Giovanna Franzin, sta riscuotendo grande interesse e si sta imponendo all'attenzione dei visitatori per l'assoluta novità della tecnica.

Come ha sottolineato il prof. Mario Mariscotti nel suo intervento all'inaugurazione, «Falchetto ha creato una tecnica senza precedenti e l'impressione che si ricava dai suoi lavori è quella di respirare un profumo inedito e di trovarsi immersi in un universo dove poesia e pittura si fondono».

Nel week-end conclusivo, fino a domenica 23 settembre, l'artista sarà presente negli orari di apertura dalle



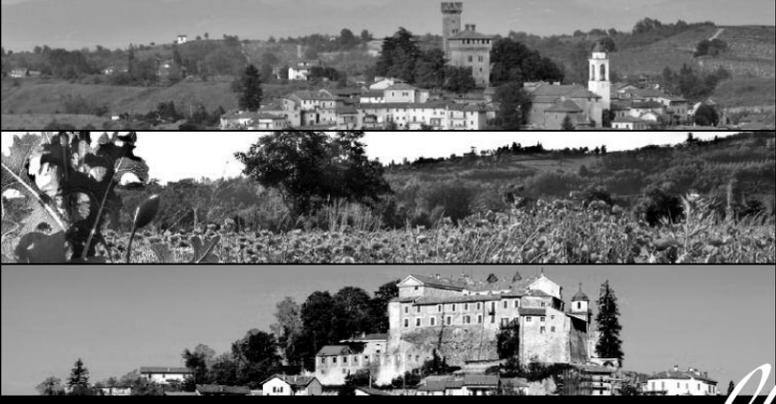
10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19 e sarà lieto di intrattenersi con i visitatori sulle tematiche da lui proposte per scambiare opinioni e dare ragguagli sul suo insolito linguaggio espressivo.



# PROVINCIA DI ALESSANDRIA







## Paesaggi e Castelli

Percorsi nell'Alto Monferrato

### C'era una volta un castello... storie di Monferrato e di castelli

VENERDÌ 21 SETTEMBRE ORE 21,00

Incontro-dibattito al Castello di Rocca Grimalda. Ospite d'onore Fulco Ruffo di Calabria  
Ingresso Gratuito

## Visite guidate nei Castelli dell'Alto Monferrato

SABATO 22 SETTEMBRE ORE 15,00-18,30

Cremolino, Orsara Bormida, Prasco, Rocca Grimalda, Tagliolo Monferrato

DOMENICA 23 SETTEMBRE ORE 10,00-12,30; 15,00-18,30

Molare Palazzo Tornelli, Morsasco, Orsara Bormida Castello e Museo Etnografico,  
Prasco, Rocca Grimalda Castello e Museo della Maschera, Tagliolo Monferrato,  
Trisobbio Borgo e Torre del Castello, Visone Torre e Palazzo Madama,  
Cremolino apertura ore 10,00-12,30

**Per informazioni e l'elenco completo degli appuntamenti**  
[www.castellipiementesi.it](http://www.castellipiementesi.it)

Provincia di Alessandria  
**tel. 0131.304327**  
Assessorato Pianificazione Territoriale

**tel. 334.3769833**  
**tel. 338.1485428**

Il 27 e il 28 settembre un convegno internazionale

## Il Monferrato visto da Italia, Francia e Spagna

**Acqui Terme.** Docenti universitari, ricercatori e appassionati di storia locale di tre nazioni (da Torino, Firenze, Urbino, da Parigi, dalle Baleari, da Santiago di Compostela ...) a confronto per dibattere intorno al tema del Monferrato.

Continua un intenso autunno culturale.

Due - 27 e 28 settembre - i giorni del convegno internazionale dedicato *Alle radici della affinità. Il Monferrato: uno stato chiave europeo (XVI-XVIII secolo)*, che si terrà presso la Sala conferenze ex Kaimano.

L'iniziativa viene promossa dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo", d'intesa con molteplici enti del territorio (rimandiamo al prossimo numero le opportune citazioni) e segue di due settimane il convegno dedicato a Bonifacio I di Monferrato nell'ottavo centenario della morte.

Il progetto ha come obiettivo quello di approfondire gli aspetti più inesplorati dei rapporti fra la Spagna, la Francia e gli antichi stati italiani e, in particolare, le tracce che questi rapporti hanno lasciato nella coscienza collettiva. Il filo conduttore è costituito dalla rappresentazione che - sulla lunga durata dell'immaginario collettivo, dunque la coscienza collettiva - si costruisce "dell'altro" Paese.

Le giornate acquisite non sono però che la realizzazione di una parte del progetto. Relazioni preliminari sono state pubblicate a cominciare dalla primavera 2006 sul trimestrale ITER, la rivista del nostro territorio, mentre un ulteriore convegno è in programma a Santiago de Compostela nell'autunno 2008.

Questo, invece, il programma di massima degli incontri che si terranno nella nostra città, che potrebbe subire però minime, ma non sostanziali variazioni.

### Giovedì 27 settembre

**Mattino**  
Ore 9,30: *Saluti delle autorità*; Lucia Carle (Italia) - Conferenza introduttiva.

Ore 10,30: Tema - **Vivere in famiglia**. Presidente Rose Duroux (Francia), relatore Isabel Moll (Spagna); ore 10,45: Antoinette Fauve Chamoux (Francia), *Stratégies séculaires d'alliance, système d'héritage et souveraineté*.

Ore 11,30: Emmanuel Nunez (Francia), *Traces d'un itinéraire pluriculturel familial et ses effets sur le comportement social, religieux, moral, politique, économique, professionnel des descendants de ces familles*.

Ore 12,00: Nicolas Violle (Francia), *Dire, rappresentare e romanzare le origini: la famiglia napoletana di Gérard Roero di Cortanze*; ore 12,30: Marie-Pierre Arrizabalaga (Francia), *Famille et démographie: Montserrat - Pays Basque*.

**Pomeriggio**  
Ore 14,30: Tema - **Il peso degli eventi**.

Presidente Angelo Arata (ITER, Italia). Relatore Jean-Paul Desaiive (Francia).

Ore 14,45: Bernard Vincent (Francia), *Le Montserrat dans le panorama politique européen*; ore 15,15, Marco Battistoni (Italia), *Il Monferrato fra spazio imperiale e dimensione provinciale: economia, fiscalità e amministrazione sotto il dominio sabauda*; ore 15,45: Pedro de Montaner (España), *Una*

*compañía militar mallorquina en la segunda guerra del Monferrato (1630)*; ore 16,15: Alice Raviola (Italia), *Li spagnoli andorono via da Casale. Scontri, incontri, commerci lungo la via delle Fiandre in Monferrato*.

Ore 17- Tema: **Il mercato della cultura**.

Presidente Antoinette Fauve Chamoux, relatore Bernard Vincent.

Ore 17,15: Fabrizio Mo (Italia), *Dal porto di Finale verso Il Monferrato: gli itinerari che attraversano il territorio finalese dal XV al XX secolo*; ore 17,45: Ofelia Rey-Castelao (España), *Los libros italianos en el Noroeste español durante la Edad Moderna*; ore 18,15 Michela Viglino (Italia): *Scambi culturali sull'arte di costruire fortezze*.

**Venerdì 28 settembre**

**Mattino**  
Ore 9,30 - Tema: **La cultura materiale e l'economia**. Presidente Marie Pierre Arrizabalaga. Relatore Ofelia Rey.

Ore 9,45: Isabel Moll (España), *Las Capbreveciones como fuente para la historia*.

Ore 10,15: Claudia Bonari (Italia), *Gemme, ebano, cristallo: lusso spagnolo alla corte dei Gonzaga*.

Ore 11: A. Bleton-Ruget (Francia), *L'alimentation des armées*; ore 11,30: Carlo Dottor (Italia), *Le potenzialità per il territorio del Monferrato derivanti dalla riscoperta dei legami con la Spagna*.

**Pomeriggio**  
Ore 14,30 - Tema: **L'immagine reciproca**;

Presidente Giulio Sardi (ITER, Italia). Relatore Lucia Carle.

Ore 14,45: Rose Duroux,

*Les stéréotypes du Docteur Carlos Garcia*; 15,15: Joan Alegret e Antón Espadaler (España), *Un romanzo catalano quattrocentesco ambientato nel Monferrato*: Curial e Güelfa; ore 15,45 : Jean-Paul Desaiive, *L'image du Montserrat dans la France de Louis XIII (ou Le Montserrat vu par les Français)*.

Ore 16,30 - **Conclusione dei lavori**: relazioni dei relatori e dibattito finale.

Per avere informazioni sui vari aspetti del progetto e per seguirne l'evoluzione consultare periodicamente il sito [www.valledellascienza.it](http://www.valledellascienza.it).

Corso di aggiornamento

## Docenti di storia a Piancastagna

**Acqui Terme.** Ricomincia la scuola, ma non sono solo gli allievi a "studiare": la didattica impone, infatti, la necessità di svecchiare i metodi, le forme per "porgere le lezioni", di approfondire i contenuti. Legandoli - è la positiva tendenza prevalente di questi ultimi anni - alla storia locale e alle sue connessioni con la grande storia.

Anche perché, in questo ultimo caso, le risposte motivazionali della classe sono di ordine nettamente superiore.

Comincia così da Piancastagna e dai sentieri "resistenti" della memoria il percorso di aggiornamento della Commissione dei Docenti di Storia.

Venerdì 21 settembre la prima riunione (in genere si tengono presso l'ITIS "Barletti", sezione coordinata dell'Istituto Superiore "Torre"), che si trasferirà in una uscita sul territorio.

Oggetto di approfondimento sarà una struttura didattica, collegata ai sentieri della memoria. Il punto di ritrovo è stabilito venerdì 21 settembre alle ore 14.30 presso l'ITIS; da qui il gruppo (che può ovviamente comprendere docenti di molteplici discipline: da non trascurare infatti anche gli aspetti naturalistici) partirà per Piancastagna, dove il Sindaco di Ponzzone, Sig. Gildo Gilardi, procederà all'accoglienza presso il Sacro della Resistenza, ove è stato allestito un centro di documentazione dotato di strumentazione informatica, che può ospitare attività didattiche connesse alla storia della Resistenza ed all'ambiente locale.

Nel corso i docenti avranno modo di conoscere i sentieri della zona e la tipologia didattica dei relativi percorsi. Durante la riunione saranno forniti aggiornamenti sugli incontri futuri e si avrà modo di discutere più in generale l'attività della Commissione per il presente anno scolastico.

Con l'occasione si ricorda che presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme è ancora possibile visitare la mostra di alcuni lavori delle scuole del territorio su storia, costituzione, educazione alla legalità, curata dal Prof. Vittorio Rapetti per la Commissione distrettuale docenti di storia e per l'educazione interculturale, dal titolo: *A 60 anni dalla nascita della Costituzione*.

G.Sa

Sabato 29 alla Libreria Terme

## "Volevo solo vendere la pizza"

**Acqui Terme.** Sarà presentato sabato 29 settembre alle ore 17 presso la Libreria Terme di Corso Bagni, il libro di Luigi Furini "Volevo solo vendere la Pizza" (Garzanti) che racconta le vicissitudini burocratiche e non solo di un piccolo imprenditore.

Il libro è autobiografico in quanto l'imprenditore protagonista è proprio il giornalista del Gruppo dell'Espresso, Luigi Furini. Interessante la prefazione, di Marco Travaglio, che sottolinea "E la storia di un ex sindacalista della Cgil, che fa il giornalista e a un certo punto decide di investire un gruzzolo di risparmi mettendo su una micro - pizzeria da asporto nella sua città, Pavia. E scopre suo malgrado l'altra faccia dello stato sociale e del sindacato: quella che premia chi cerca il

posto, non il lavoro. E punisce inflessibilmente chi ha voglia di fare. Gigi Furini, autore e protagonista di queste avventure fantozziane, le racconta con delicatezza ed ironia. Ma alla fine il suo ritratto del nostro Welfare straccione è folgorante e impietoso, politicamente scorrettissimo proprio perché molto più autentico e realistico di qualunque trattato socioeconomico". L'evento è organizzato dall'Istituto Nazionale Tributaristi (INT) in collaborazione con la Libreria Terme, saranno presenti per parlare del libro, oltre all'autore stesso, il Presidente della Commissione Bilancio del Senato, Enrico Morando, l'esperto di lavoro de Il Sole 24 Ore, Maria Rosa Gheido, il Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi, Riccardo Alemanno.

# INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO



PROVINCIA  
DI ALESSANDRIA



REGIONE  
PIEMONTE  
A.R.P. 137/001



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo



CORSO  
DI AGGIORNAMENTO PER OCCUPATI  
"Tecniche risparmio  
energetico in edilizia"  
200 ore

- DESTINATARI: 12 occupati amboessosi
- DURATA: 200 ore
- ORARIO: diurno (ottobre 2007 - giugno 2008)

Attestato di frequenza con profitto  
Iscrizioni entro il 30/09/2007

CORSO  
"Tecnico efficienza energetica  
e fonti energetiche rinnovabili"  
600 ore

- DESTINATARI: 12 allievi amboessosi. Giovani 18-25 inoccupati. Adulti > 25 anni disoccupati con diploma scuola media superiore a indirizzo tecnico scientifico
- DURATA: 600 ore. 360 ore presso la Scuola, 240 ore di stage in cantiere
- ORARIO: diurno (novembre 2007 - giugno 2008)

Attestato di specializzazione  
Iscrizioni entro il 30/09/2007

CORSO  
"Introduzione ai processi  
produttivi - edilizia"  
1000 ore

- DESTINATARI: 12 allievi amboessosi. Giovani inferiori 18 anni, inoccupati, senza qualifica
- DURATA: 1000 ore. 500 ore presso la Scuola, 500 ore di stage in cantiere
- ORARIO: diurno (novembre 2007 - giugno 2008)

Attestato di frequenza  
Iscrizioni entro il 30/09/2007

CORSO  
"Tecnico  
d'impresa edile"  
1200 ore

- DESTINATARI: 10 allievi amboessosi. Giovani 18-25 inoccupati. Adulti > 25 anni disoccupati con diploma di geometra.
- DURATA: 1200 ore. 720 ore presso la Scuola, 480 ore di stage in cantiere
- ORARIO: diurno (novembre 2007 - luglio 2008)

Attestato di specializzazione  
Iscrizioni entro il 30/09/2007

Progetto Polis  
MATURITÀ GEOMETRA  
QUALIFICA ASSISTENTE  
TECNICO DI CANTIERE

Corso serale triennale 1° segmento (1° e 2°) per conseguire il diploma di maturità "Geometra" o Qualifica Professionale "Assistente Tecnico di Cantiere", biennale, in collaborazione con Istituto Tecnico Statale per geometri "Pier Luigi Nervi" Spalto Borgoglio 77 - Alessandria e Centro Territoriale permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta c/o Scuola Bovio, Spalto Rovereto, 63 - Alessandria

DESTINATARI  
Allievi amboessosi maggiori di 18 anni con licenza media

DURATA  
680 ore Ottobre 2007 - Giugno 2008  
Corso reiterato in attesa di presentazione e approvazione della Provincia

CORSO  
"Tecnico decorazioni  
e stucchi"  
1000 ore

- DESTINATARI: 10 allievi diplomati, 60% donne. Giovani 18-25 anni disoccupati. Adulti > 25 anni disoccupati
- DURATA: 1000 ore. 600 ore presso la Scuola, 400 ore di stage in cantiere di restauro
- ORARIO: diurno (gennaio 2008 - luglio 2008)

Attestato di specializzazione  
Iscrizioni entro il 30/09/2007

ALESSANDRIA - Viale dell'Industria 56 - Zona D3  
Tel. 0131 345921 - Fax 0131 345922  
Internet: <http://www.scuolaedileal.it>  
E-mail: [scuolaedileal@scuolaedileal.it](mailto:scuolaedileal@scuolaedileal.it)



N. 50 100 2623 - Rev. 01

CORSI COMPLETAMENTE GRATUITI  
In attesa di approvazione e cofinanziamento Provincia di Alessandria

Progetto "Orto in condotta"

## Saracco: ultimo raccolto di stagione



**Acqui Terme.** L'orto scolastico del 1° Circolo di Acqui Terme non è andato in vacanza, è rimasto produttivo per tutta l'estate, grazie alla disponibilità ed al continuo lavoro di alcuni nonni - genitori ortolani. Gli alunni delle classi 2ª, 3ª e 4ª della scuola "G. Saracco", che hanno aderito al progetto "Orto in condotta", sponsorizzato dal Comune e promosso da Slow Food, hanno festeggiato il rientro a scuola con una tempestiva visita all'orto, accompagnati dai loro insegnanti. Muniti di cestini, ceste da vendemmia e contenitori vari, si sono addentrati tra i solchi ormai cotti dal sole per "bottinare" le ultime delizie di stagione. Pomodori, peperoni, melanzane, carote, zucche, cipolle, patate, un vortice di basilico ed erbe aromatiche li hanno impegnati tutta la mattina nella conoscenza dei prodotti, nella raccolta e nella scoperta delle novità. Come

cambia un orto in tre mesi! Chi avrebbe sospettato che i pomodori crescessero così tanto? E chi pensava che il mais diventasse più alto del bambino più "spilungo" o che le piante di zucche strisciassero attorcigliate come serpenti sul terreno? Nessuno, poi, sospettava che fosse così faticoso estrarre le carote, che pativano per la siccità. Allora... meglio cogliere al volo i suggerimenti e impregnare bene d'acqua il terreno per ammorbidirlo e scavare lungo la radice! Le ripetute secchiellate sono state efficaci e divertenti, ma gli schizzi di fango sui grembiuli avranno fatto esclamare a più di una mamma: "Mah! questa scuola moderna...!". Dalla Saracco commentano: «Ancora una volta è doveroso ringraziare i nonni e i genitori per il lavoro svolto fin qui e speriamo che altri se ne aggiungano per l'anno scolastico 2007-2008 (non si è mai in troppi!)».

All'Enaip di Acqui Terme

## Corsi di automazione per diplomati e laureati

**Acqui Terme.** Il C.S.F. En.A.I.P. di Acqui Terme, organizza per l'anno formativo 2007-2008 il corso "Tecnico Installazione e Manutenzione Sistemi Automatici" della durata di 800 ore, di cui 320 di stage in azienda.

Il corso è un'importante novità nell'offerta formativa dell'En.A.I.P. di Acqui Terme ed è realizzato in partnership con importanti aziende dell'area sandrino operanti nel settore delle macchine utensili ad elevata automazione e precisione. Tale percorso formativo è stato progettato al fine di venire incontro alle esigenze rilevate di inserimento di personale altamente specializzato; infatti le 320 ore di stage, effettuate presso rilevanti aziende di settore, consentiranno agli allievi l'opportunità d'inserimento temporaneo nel mondo del lavoro, con l'occasione di integrare la loro preparazione direttamente in un luogo di produzione aziendale. Nel contempo le imprese, altamente interessate ad assumere candidati con un tale profilo professionale derivante dalla frequentazione del corso, avranno la possibilità di formare/testare potenziali nuovi lavoratori il più in linea possibile con le proprie esigenze.

Il corso si svolgerà presso il C.S.F. Enaip di Acqui Terme ed è rivolto a diplomati, laureandi e laureati nei settori meccanico ed elettrico e dell'automazione industriale, è completamente gratuito e si svolgerà indicativamente nel periodo novembre 2007 - giugno 2008. Questo percorso formativo si propone di creare una figura professionale nuova che integri competenze dei settori elettrico, meccanico ed informatico.

Tali settori applicativi si traducono in:

- Configurazione meccanica generale di centri di lavoro automatizzati ad elevata precisione;
- Modalità principali attinenti alla programmazione e le procedure di regolazione necessarie al funzionamento di centri di lavoro automatizzati ad elevata precisione
- Nozioni base sugli impianti

ausiliari indispensabili al funzionamento della macchina (impianto idraulico, pneumatico, refrigerante)

- Laboratorio pratico con applicazione alle attività di messa in servizio e collaudo finale di centri di lavoro automatizzati ad elevata precisione

- Introduzione al controllo statistico dei processi (SPC)

Gli allievi acquisiranno le competenze necessarie a mettere a punto centri di lavoro automatizzati ad elevata precisione, ottimizzando parametri e programmi tecnologici allo scopo di ottenere il rispetto scrupoloso degli impegni contrattuali per quanto attiene alle prestazioni tecniche specifiche. Gli allievi saranno inoltre in grado di progettare la sequenza degli interventi per l'ottimizzazione del collaudo finale e di ideare le strategie migliori per gli interventi straordinari su eventuali richieste del cliente.

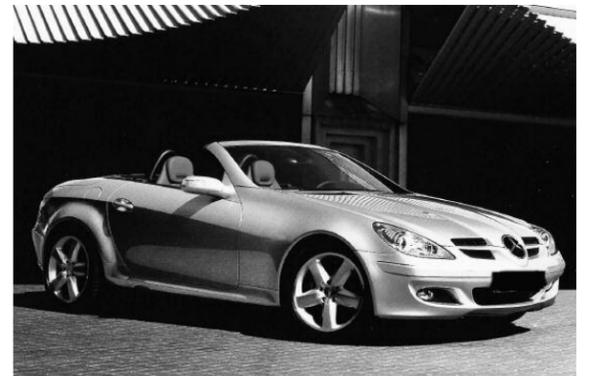
Nell'ambito dell'automazione industriale, settore nel quale vi è una forte richiesta di personale specializzato dal parte delle aziende dell'acquese, canellese, nicese ed ovadese, l'Enaip propone anche due corsi di specializzazione riservati a diplomati disoccupati rispettivamente nei settori elettrico e meccanico: Manutentore Programmatore di Impianti con P.L.C. e Operatore programmatore di Macchine Utensili a Controllo Numerico, entrambi della durata di 500 ore di cui 200 di stage.

Il numero elevato di ore in tirocinio aziendale ha lo scopo duplice di formare gli allievi adeguatamente rispetto agli obiettivi del corso, ma nello stesso tempo di dare l'opportunità alle aziende di visionare e valutare l'allievo al fine di un'eventuale assunzione.

I corsi sono in attesa di approvazione da parte della Provincia di Alessandria. Per informazioni CSF Enaip Via Principato di Seborga 6, Acqui Terme, tel. 0144/313413, fax 0144/313342. Orari: da lunedì a venerdì, 8-13 e 14-18, il sabato dalle 8 alle 13, [www.enaip.piemonte.it](http://www.enaip.piemonte.it), [csf-acquiterme@enaip.piemonte.it](mailto:csf-acquiterme@enaip.piemonte.it)

*Avete da sostituire l'olio alla vostra autovettura?*

**Allora fate una corsa alla Mercedes e riceverete un omaggio da "Gran Premio"**



**Garage Cirio srl**

Str. Savona, 15 - 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 312400 - E-mail: [cirio.mercedes@libero.it](mailto:cirio.mercedes@libero.it)

**Stepanenko Dance**

**SCUOLA DI DANZA AD ACQUI TERME**  
Via Emilia Galleria Volta 12

*CORSI PER BAMBINI, RAGAZZI E ADULTI*

**DANZA PROPEDEUTICA (5-8 ANNI)**

**DANZA MODERNA**

**DANZA CLASSICA**

**SBARRA A TERRA**

**PILATES**

**DANZE CARAIBICHE**

**(SALSA, MERENGUE, BACIATA...)**

**Per informazioni 3357601086**

*Marina Avignolo*

**OTTICA OROLOGERIA**

**GRANDE VENDITA PROMOZIONALE**  
**Sconti del 50%**  
**su occhiali da sole, montature da vista, orologi Capital**  
**Prezzi scontati anche su tutti gli altri articoli**  
Acqui Terme - Via XX Settembre, 6  
Tel. 0144 322191

**CASA CARINA**  
**RISTORANTE**  
**con dehors estivo**

SESSAME (AT) - Piazza Fontana, 2 - Tel. 0144 392002

*Chiuso lunedì e martedì*

**CENA IN OMAGGIO**  
**a chi festeggia con noi**  
**il suo compleanno**

**MENU DEGUSTAZIONE € 26**  
*bevande escluse*

**SPECIALITÀ CARNI**

Petto di pollo al vapore,  
profumato al tartufo su un letto di verdure

Lo stufato di manzo al Barolo  
con carote e patate gratinate

Filetto di manzo secondo la stagione

La bistecca di salmone  
con spiedini di verdure grigliate

**SALONE LOPEZ**

**Gianna & Samantha**

**Dal martedì al venerdì**  
**solo su appuntamento**

**VISONE - Via Pittavino, 33**  
Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30  
venerdì e sabato orario continuato

Nella recensione del prof. Carlo Prospero il libro presentato sabato 15 a Grillano di Ovada

## I "Palpiti di poesia" di Tommy Gazzola

Tommy Gazzola, *Palpiti di poesia*, Nicola Calabria Editore, Patti 2007

Il titolo, metonimico e allitterante, - *Palpiti di poesia* - è decisamente romantico e bene rispecchia e sintetizza il carattere dell'intera silloge, dove la parola "cuore" ricorre una trentina di volte, coniugandosi spesso con "emozione" e, sia pure con minor frequenza, con "amore", con "sogno", con "ricordo", con "pensieri"... "M'incantò la rima fiore / amore, / la più antica difficile del mondo": così Saba, e con lui pensiamo concorderebbe il nostro poeta, Tommy Gazzola (è di lui che parliamo), al quale si attaglierebbero, forse, altri versi famosi del poeta triestino: "Parole, / dove il cuore dell'uomo si specchiava / - nudo e sorpreso - alle origini..." La poesia è dunque fatta di emozioni o, in ogni caso, di echi dell'interiorità.

L'autore non disdegna di mettere a nudo la sua sensibilità, il suo cuore, che vibrano ora di gioia ora di dolore, ora di sdegno ora di tenerezza, accendendosi al calor bianco della passione o reagendo all'assurdità del "male di vivere", agli orrori della storia, con tutta la forza di un animo eticamente risentito, insofferente delle ingiustizie e della violenza.

Al "fango / della Storia" si contrappone, a volte, la Natura pervasa da "aneliti divini", il "cielo azzurro, / venato / di timide nuvole" e magari percepito, ossimoricamente, come "grido silente / dell'eco infinita". Anche la bestemmia, allora, può essere una manifestazione di amore. "Anche il dolore / più crudo / è avvolto, / romanticamente, / dai brividi / d'un cielo dipinto da Dio".

È lo stesso lessico, del re-

sto, a ribadirci la natura romantica di questi versi, dove l'ansia di infinito è testimoniata dal ritorno insistente di aggettivi come, appunto, "infinito", "immenso", "sterminato", "sconfinato", "smarginato" e, sul piano della temporalità, "eterno". L'amore stesso si carica e si riveste di una tensione sublime che travalica la capacità espressiva della parola, per diventare ineffabile. O per sconfinare nel silenzio. Il silenzio ha una sua eloquenza e, quando non sia indice o indizio di disperazione e di sgomento, fa puntualmente da sfondo all'incrociarsi degli sguardi innamorati, al respiro della natura, allo sgorgare delle emozioni. Il silenzio è la voce di Dio, la soglia tra il non detto e il non dicibile da cui germina la poesia.

Ricordate Ungaretti? "Quando trovo / in questo mio silenzio / una parola / scavata è nella mia vita / come un abisso". Ebbene, anche la lirica di Gazzola si nutre di silenzio. Tanto che "silenzio" (con i suoi derivati) è una parola chiave. Si pensi, ad esempio, al finale di "Frammenti ovadesi": "Dove l'ombra di ogni pensiero / si ritira dolcemente, / la notte lunare / s'inietta di stelle, / il silenzio dei campi / si stende su petti tremanti". C'è in questi versi, soprattutto nel numinoso tremore che pervade gli uomini, qui evocati con felice sineddoche, qualche cosa di virgiliano. O di leopardiano. Una inconfondibile *Stimmung*.

Un'eco de *L'infinito* si coglie, d'altronde, con evidenza ancora maggiore, nella strofa finale di "Luce": "Seduto / sopra una pietra, / s'illumina / l'eterno / naufragare". Anche nel poeta recanatese la contemplazione è di solito marcata da un'indicazione di stasi: il

verbo "sedere" è propedeutico al "mirare", e il "mirare" è, a sua volta, agevolato da un rialzo o, comunque, da una posizione di eminenza: un balcone, un colle, un pendio; qui una pietra. E ben leopardiano, a non dire altro, è il verbo "naufragare". Ma si tratta di un leopardismo in qualche modo dimidiato, filtrato, soprattutto a livello metrico, attraverso la lezione ungarettiana, che presuppone una frantumazione espressionistica del verso, una sillabazione rallentata, la delibazione golosa della parola. L'operazione, del resto, è facilitata dalla ripresa - evidente fin dal titolo: *Allegria di naufragi* - di spunti leopardiani da parte di Ungaretti. La strada era già tracciata. E il punto d'arrivo risente del memorabile settenario - "M'illumino d'immense" - cui approda, "in prodigiosa sintesi lirica" (parole di Agostino Sciuotto nella sua "Prefazione"), l'ispirazione dell'autore del *Porto sepolto*.

L'io poetico - il soggetto - di queste liriche non sembra affatto risentire della crisi che, in buona parte della poesia novecentesca, ne mette in discussione l'integrità: è un'entità dai contorni tutto sommato definiti e sicuri. I dubbi riguardano, se mai, le ragioni dell'esserci: si veda, in particolare "Perché sono qui?", dove l'interrogativo si divide e scandisce, a mo' di *refrain*, le quartine di una ballata. L'io è in realtà la misura di tutte le cose, anche quando si espande nella natura.

E il cuore, con i suoi palpiti, è il centro sismico da cui, a raggiera, si dipartono le emozioni. L'universo sembra convergere su di esso, che, nel tentativo di circonferarlo, si dilata a dismisura, fino ad avvertire, con dolore, la propria

creaturale insufficienza. La tensione all'infinito si risolve così in uno scacco o, se vogliamo, in un naufragio. Ma anche nell'oscura (e gaudiosa) percezione di un'avventura a lieto fine, dove, grazie a Dio, tutto, a sorpresa, cambierà di segno.

E noi, caduto "il muro d'ombra" che ci separa dall'aldilà, parteciperemo, in qualche modo, alla danza delle stelle, in cui si riverbera la "risata spassosa" del Creatore (cfr. "Il postino", un'intensa lirica dedicata a Massimo Troisi). La dialettica che ungarettianamente contrappone tempo ed eterno, relativo ed assoluto, io e Dio sembra dunque trovare una finale conciliazione nella fede, ma, cammin facendo, le prove da superare non mancano.

La disperazione è spesso dietro l'angolo. La ragione si scontra con aporie all'apparenza insormontabili. La storia è disseminata di sconfitte e di infamie.

La vita è un ininterrotto susseguirsi di luci e di ombre. L'amore però la rischiarata e la riscalda, la redime e le dà senso. E dove non arriva la ragione, ecco romanticamente intervenire il sentimento, la poesia con le sue folgoranti analogie, con le sue illuminazioni, con le sue aperture di senso. Lo stile tende allora all'essenzialità, facendosi nominale, in un condensato metaforico (e sinestetico) che pare bruciare (o ridurre al massimo) con i nessi sintattici anche le incongruenze dell'esistenza.

E sull'esempio di Ungaretti pure la punteggiatura si riduce ai minimi termini, a qualche virgola che evidenzia, per lo più, la struttura paratattica del periodo.

In alcune liriche il nostro

poeta si misura con l'attualità più dolorosa e sconvolgente. Una di queste è intitolata "A Paolo Borsellino"; un'altra è "Per Giovanni Falcone". La prima, dopo un'intensa strofa evocativa, si rivolge al personaggio in tono quasi confidenziale per rilevarne il generoso anelito a dischiudere "un mondo migliore" alla Sicilia mortificata dalla paura e per celebrarne, con epica enfasi, l'eroico sacrificio.

La seconda, più oratoria, sottolinea con anafora insistenza come, dopo l'olocausto sacrificale del magistrato, la sua isola sia "più libera di amare".

Lo sdegno si fa antifrasco sarcasmo in "Auschwitz", dove "l'uomo a strisce", vessato a morte dai crudeli kapò, si mischia alla fine con le nuvole "mentre il silenzio / si mischia con i nostri dolori". E nella condivisione della sofferenza si esprime l'inespiabile nodo dell'umano "essere per la morte".

Più originali sono, invece, le liriche che prendono in considerazione il mondo della *fiction* televisiva visto come creatore di solitudine e responsabile del nostro crescente distacco dalla natura.

A metà strada tra il narcotico e lo stupefacente, insomma. Il ritmo è in genere sicuro, la versificazione sciolta, in un alternarsi di liriche ora monostrofiche, ora a strofe irregolari. Qualche sporadica rima o qualche rimalmezzo, piuttosto casuale, ingorga di quando in quando, a sorpresa, il libero fluire dei versi.

Non di rado, comunque, il lessico difetta di pregnanza espressiva, di icasticità. Gazzola, se si eccettua qualche stridore di marca, per così dire, reboriana, indulge a un'aggettivazione piuttosto generica

ca e convenzionale. Abbondano quindi termini come "leggero", "lieve", "soffuso", "leggiadro" e via elencando; termini che - alla pari di altri già menzionati all'avvio - si potrebbero anche leggere come spie di una ricerca di pace interiore, di armonia, come vagheggiamento di un mondo cioè in cui lo sfumato del sogno cancella od attenua le asprezze e le amarezze della realtà.

Ma il discorso non appare sempre persuasivo. Se, ad esempio, l'antitesi tra acqua ("gelida") e fuoco ("caldo") sembra talora ritrovare la primigenia freschezza della canzone guinizzelliana "Al cor gentil rempaira sempre amore"; se un verso quale: "Il nulla avvolge caldo i freddi inverni" ha l'efficacia di un vigoroso ossimoro; se infine una strofa come: "Schiocchi di stoviglie, / piatti vocianti, / la fame e il desinare / s'arrendono al sole calante" dice più di mille discorsi; viceversa, espressioni vaghe come "Tutto è soffuso, / tenui le emozioni" o "dischiudi le porte / di emozioni soavi" o "Una folata / di dolci emozioni" lasciano francamente a desiderare. Sanno un po' di poetese.

Pertanto, alla fine della nostra chiacchierata, ci sentiamo di girare al giovane Tommy l'ammonimento di Mallarmé all'amico Degas, che si lagnava con lui di non riuscire a comporre poesie nitide e rigorose come le sue, nonostante abbondasse di idee e di sentimenti: "La poesia non si fa né con le idee né con i sentimenti, bensì con le parole". E questo, l'usignolo lo sa, il passero non ancora.

Carlo Prospero  
Il libro è stato presentato a Grillano (Ovada), sabato 15 settembre alle ore 17.

**SABATO 22**  
I CONCERTI DEI VINCITORI  
DEL CONCORSO PITTALUGA

Dalle 21,15 all'01,00 nelle piazze del centro concerti di chitarra classica. Alcuni tra i migliori artisti del mondo si esibiranno per inaugurare l'edizione 2007 del Concorso Internazionale di Chitarra Classica dedicato a Michele Pittaluga

21,30 IN PIAZZA S. GIOVANNINO  
22,00 IN GALLERIA GUERCI  
22,30 IN VIA DANTE A FIANCO DELLA BANCA D'ITALIA  
23,00 IN PIAZZETTA S. LUCIA IN VIA MILANO  
23,30 IN VICOLE DALL'ERBA  
24,00 IN PIAZZETTA DELLA LEGA

2007

# Gagliaudo

tra i mercanti

## ALESSANDRIA

**DOMENICA 23**  
GAGLIAUDO TRA I MERCANTI

**PIAZZA TURATI**  
Ter: gli automodelli di Marco Testera e i Castelli Gonfiabili del Family Park. Per tutto il giorno esibizione di fitness, arti marziali, danze orientali e latino-americane

**VIA GRAMSCI, VIA BERGAMO E VIA PISTOIA**  
Raduno delle vecchie e nuove 500 con sfilata delle auto d'epoca

**PIAZZA GARIBALDI, PIAZZA DELLA LIBERTÀ, PIAZZA MARCONI E CORSO CRIMEA**  
"Mercanti in Piazza", i banchi e gli autobanchi della fiera

**PIAZZA SANTO STEFANO**  
"Ristorante a cielo aperto" a cura dei commercianti di Via Milano

**SOTTO IL LOGGIATO DI PIAZZA SANTO STEFANO**  
"Mostra di Antiquariato e Restauro" a cura degli artigiani di Borgo Rovereto

**VIA S. GIACOMO, VIA S. LORENZO E VIA ROMA**  
Banchi di artigianato, gastronomia tipica ed esposizione dei negozi sulla strada

**CORSO ROMA**  
Il gruppo Alpini e la L.I.L.T. di Alessandria, offriranno sul sagrato della Chiesa di S. Giovanni per tutta la giornata (e sul

sagrato di altre chiese solo dalle 10,00 alle 12,00) stelle Alpine per contribuire alla ricerca sul mesotelioma maligno.

**VIA DANTE**  
Il "Fuori Tutto", banchi allestiti dai commercianti della via, dehors con musica e aperitivi, spettacoli di danza e artigianato artistico

**VIA CANIGGIA**  
I commercianti della via, in collaborazione con l'Associazione Aleramica presentano la "Rievocazione Medievale di Alessandria della Paglia", con momenti di spettacolo in costume d'epoca legati alla figura di Gagliaudo

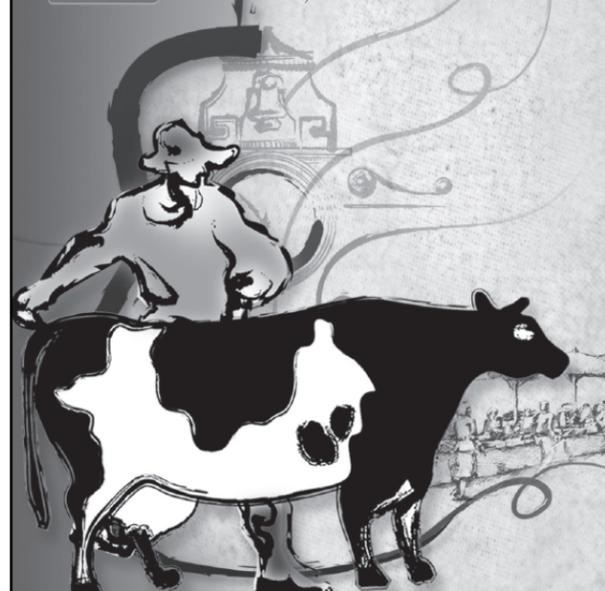
**PIAZZA S. STEFANO E VIA MILANO**  
Viaggio ideale tra i sapori d'autunno, per domenica 23 settembre a cura dell'Officina dei Sapori

**IN PIAZZA DELLA LIBERTÀ E VIA VERDI**  
All'angolo con via Dante i gonfiabili del Family Park, mentre all'angolo con via Verdi girano le macchine elettriche di Pagella-Kostia Miniquad

**IN VIA VERDI**  
Spettacolo di musica e danza e prove di acconciatura dal vivo

**NEI GIARDINI DI CORSO CRIMEA**  
"Il Battesimo della Sella", con i cavalli dell'Associazione Provinciale Allevatori

**VIA VOCHIERI FINO ALL'ANGOLO CON VIA BISSATI**  
Banchi di artigianato e gastronomia



**Notizie in breve**

**Arte in Corso**

**Acqui Terme.** Tra le iniziative che il Circolo Mario Ferrari promuove e organizza ogni anno, spicca quella di domenica 23 settembre denominata "Arte in Corso".

La rassegna infatti coinvolge partecipanti provenienti da ogni dove, desiderosi di esporre, nelle centrali piazza Bolente e portici Saracco, della nostra splendida città, le loro opere.

Occasione importante quindi per gli artisti ma anche per il pubblico che potrà ammirare come immagini, sentimenti, colori siano stati interpretati e trasferiti su tela.

La manifestazione è aperta a tutti gli Artisti, anche non soci del Circolo Ferrari.

Chi intende aderire all'iniziativa, può farlo telefonando anche con breve preavviso. "Arte in Corso" avrà inizio alle ore 10 e terminerà alle ore 20.

Il Circolo ricorda inoltre che sono state aperte le iscrizioni ai corsi, che saranno avviati nel prossimo mese di ottobre (se ci sarà un numero significativo di adesioni).

I corsi proposti sono: Pittura ad olio, Pittura ad acquerello, Disegno, Spagnolo ed Inglese.

Chi fosse interessato, potrà iscriversi o ricevere informazioni telefonando al n° 0144 320820.

**Pensionattivatevi**

**Acqui Terme.** La partecipazione delle persone anziane alla vita sociale, civile e culturale a garanzia di una migliore qualità della vita nella comunità fa parte del progetto «Pensionattivatevi» in fase di attuazione da parte dell'Ufficio assistenza del Comune di Acqui Terme.

Nel testo del comunicato pubblicato per annunciare l'iniziativa si legge: «Se sei pensionato e hai voglia di donare alla tua città un poco del tuo tempo libero, del tuo entusiasmo e del tuo impegno, scegli il Servizio civico volontariato».

C'è anche un numero telefonico per contattare gli uffici preposti all'iniziativa: 0144-770259 oppure 0144-770296.

I numeri telefonici corrispondono ad uffici comunali ai quali si possono chiedere informazioni.

Il servizio civico relativo alle persone anziane persegue il duplice obiettivo di stimolare gli anziani a sviluppare una più ricca vita di relazione e di utilizzare la loro esperienza per rispondere sia ad attività volontaria socialmente utile.

**Trasporto alunni**

**Acqui Terme.** Il 25 settembre inizierà il servizio trasporti degli alunni dalle scuole elementari «Bagni» a san Defendente per usufruire della mensa scolastica, anno scolastico 2007/2008. Il servizio si svolgerà, settimanalmente, il martedì (3 corse), giovedì (4 corse), venerdì (2 corse).

Per organizzare il servizio è stato necessario invitare alcune ditte del settore a presentare la migliore offerta per la prestazione. La ditta Arfea, unica offerente, si è dichiarata disposta ad effettuare il servizio al prezzo di 34,50 euro, oltre Iva, a corsa.

Dato che le corse da effettuare durante l'anno scolastico dovrebbero essere 300, la spesa complessiva ammonterebbe a 11.385,00 euro.

Sempre a seguito di apposita gara, è stato affidato alla Ditta Autolinee Acquesi Srl il trasporto, per l'anno scolastico 2007/2008 degli alunni della scuola media «G.Bella» alla palestra ex caserma Cesare Battisti di corso Roma per le lezioni di educazione fisica.

Il prezzo, secondo il risultato della gara, è risultato essere di 14,50 euro, oltre Iva al 10% a corsa. Dato che le corse dovrebbero essere 600, la spesa presunta risulterebbe di 9.570,00 Iva compresa.



**CASA FAMIGLIA**

*Villa Caterina*

*In un clima caldo e confortevole, i nostri ospiti riceveranno un'assistenza costante e adeguata alle loro esigenze*

*Villa Caterina*

Via San Defendente, 214 - Acqui Terme  
Tel. 0144 311142 - Cell. 392 3660202 - 331 3382345  
www.villacaterina.altervista.org

*Percorsi nell'Alto Monferrato*

**Paesaggi e castelli**

**Acqui Terme.** Venerdì 21, sabato 22 e domenica 23 settembre sarà possibile visitare i castelli dell'Alto Monferrato grazie all'iniziativa "Paesaggi e castelli, percorsi nell'Alto Monferrato", promossa dalla Provincia di Alessandria, l'Assessorato alla Pianificazione del Territorio e l'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte con la collaborazione dell'Associazione Castelli Aperti del Piemonte.

**Eventi: venerdì 21** alle ore 21 nel castello di Rocca Grimalda, incontro-dibattito sul tema "C'era una volta un castello...: storie di Monferrato e di castelli". **Sabato 22**, a Rocca Grimalda, Cantine del palazzo Borgatta, ore 9-17.30, 12° convegno internazionale "La medicina Magica. Segni e parole per guarire". Ore 18, al Museo della Maschera, inaugurazione mostra proveniente dal Muzeul Taranului, "Acqua, fuoco, terra e sale. La Medicina popolare rumena". **Domenica 23:** a Rocca Grimalda, Cantine del palazzo Borgatta, ore 9-13, 12° convegno inter-

nazionale; al Castello di Cremolino, ore 17, premiazione primo premio storico-letterario e di fotografia "Casate, castelli e borghi dell'Alto Monferrato tra l'Orba e la Bormida"; al Castello di Castelnuovo Bormida, ore 21.30, concerto "Musca Estate", di Anabel Montesinos; ingresso gratuito.

**I castelli visitabili:** Castello di Cremolino (sabato 22 e domenica 23), Palazzo Torioli di Molare (domenica 23), Castello di Morsasco (domenica 23), Castello di Orsara Bormida (sabato 22 e domenica 23), Castello di Prasco (sabato 22 e domenica 23), Castello di Rocca Grimalda (sabato 22 e domenica 23), Castello di Tagliolo Monferrato (domenica 23), Centro storico e Torre di Trisobbio (domenica 23). Torre e Palazzo Madama di Visone (domenica 23). Le visite nei castelli sono a pagamento; ad eccezione di Trisobbio e Visone a ingresso gratuito.

Per ulteriori informazioni: www.castellipiemontesi.it, 334 3769833.

**Treni: ritardi selvaggi**

**Acqui Terme.** Il presidente dell'Associazione dei pendolari acquesi, Alfio Zorzan, lunedì 17 settembre, ha avuto un'ennesima giornata nera con buona parte dei treni del mattino verso Alessandria, Genova e Savona in grave ritardo. I ritardi hanno colpito principalmente gli studenti e lavoratori.

Zorzan si appella ancora una volta alle istituzioni, Regioni, Province e Comuni, oltre che a Trenitalia, «affinché questa grave situazione di disagio che limita la mobilità di noi acquesi venga finalmente riequilibrata perché l'espansione delle persone ha raggiunto ormai la saturazione».

Questa la situazione segnalata sul «lunedì nero».

Linea Savona-Acqui-Alessandria: treno 4618 arrivato ad Alessandria con 58 minuti di ritardo; treno 10270 arrivato ad Alessandria con 27 minuti di ritardo; treno 10271 arrivato a Savona con 32 minuti di ritardo.

Linea Acqui-Genova, treno 6153 arrivato a Brignole con 27 minuti di ritardo; treno 11399 arrivato a Brignole con 10 minuti di ritardo; treno 6155 arrivato a Brignole con 15 minuti di ritardo; treno 6157 arrivato a Brignole con 31 minuti di ritardo; treno 6150 arrivato ad Acqui con 35 minuti di ritardo.

**Ufficio legale**

**Acqui Terme.** Temporaneamente, come risulta da un provvedimento del 6 settembre dell'amministrazione comunale, in sostituzione di Laura Servetti, la responsabilità dell'Ufficio legale istituito all'interno del Servizio affari giuridici recupero crediti, a partire dal 1° settembre è stata affidata alla dipendente Maria Grazia Cirio, munita quest'ultima dell'abilitazione Forense.

**YOGA**

rilassamento  
salute e benessere



**Corsi di Yoga ad Acqui Terme  
Inizio corsi 27 settembre**

Per informazioni ed iscrizioni

**Studio Fisioterapico  
"AQUESANA"**

Via Morandi 8 (traversa via Nizza)  
15011 Acqui Terme - Tel. 0144 356455

**CENTRO STUDI I.B.C.  
Istituto Borgo Cervino**

Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

**Sono aperte le iscrizioni  
per il nuovo anno scolastico 2007/2008**

ai corsi di  
**Dirigenti di comunità - Licei  
Periti elettronici e telecomunicazioni  
Ragionieri - Geometri**

**I corsi sono mattutini,  
pomeridiani e serali**

**Orario personalizzato**

**Pagamento rateale**

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria

**Tel. 0141 774434 - 338 5343461**

**E-mail: edmea@inwind.it**

con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

**L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto**



Affiliato: Progetto Acqui Srl - Via Nizza 2 - Acqui Terme (AL)  
Tel. e fax 0144 321919 - www.tempocasa.it  
acquiterme@tempocasa.it

**INTERMEDIAZIONI  
IMMOBILIARI**

**La liberalizzazione è già in atto  
le illusioni pure.  
Il mercato ha gli agenti immobiliari  
che si merita.**

**Se vuoi possiamo aiutarti!  
VEDI LA DIFFERENZA  
CHE FA LA DIFFERENZA**

Siamo certificati: ISO 9001-2000  
Soluzione di garanzia e qualità  
Inconfondibili, sia per chi vende e chi compra



Acconciature Annalisa  
**UNISEX**  
uomo - donna

*Ad un anno dall'apertura  
ringrazia la clientela  
con una*

**PROMOZIONE  
IRRIPETIBILE**

Porta un'amica  
a lei se fa taglio e colore  
gratis la piega  
a te un simpatico omaggio

**Si riceve su appuntamento**  
ORARIO  
Martedì e mercoledì: 9-12 • 14-18  
Giovedì, venerdì e sabato  
9-18 orario continuato

**STREVI • Via V. Veneto, 9 • zona stazione  
Tel. 349 5102344**





**O.M.A. srl**  
Via Stazione, 5  
15010 ALICE BEL COLLE (AL)  
Tel. 0144 74146  
Fax 0144 745900  
e-mail: info@omasrldiroffredo.it  
www.omasrldiroffredo.it

**La nostra produzione**

- Cimatrici
- Disco reversibile
- Defogliatrice
- Estirpatore
- Fresatrice
- Lama livellatrice
- Paletta ribaltabile
- Ripper - Trivella
- Trinciasarmenti
- Spandiconcime
- Spollonatrici
- Svolgifiolo



Ripper con rullo e alette



Disco reversibile



Spandiconcime

Lavorando in casa non corro rischi

Ora, le scarpe e i guanti posso anche non metterli

Un contratto vale l'altro, contano solo i soldi

L'anno prossimo andrò in pensione



# SICURO?

Ti informiamo e ti consigliamo sui rischi e le incertezze del lavoro d'oggi.  
**Patronato Acli**  
per conoscere meglio i tuoi diritti e i tuoi doveri.

## DIRITTI IN PIAZZA 2007

**28 e 29 settembre**  
in tutte le piazze italiane



Per sapere dove incontrarci vai sul sito  
[www.patronato.acli.it](http://www.patronato.acli.it)  
oppure chiama il numero verde 800 74 00 44



Al palazzo Migliazzi

## Frugarolo: un restauro che parla anche acquese

Acqui Terme. Continuano i lavori di messa in sicurezza e consolidamento di Palazzo Migliazzi, meglio conosciuto a Frugarolo come Palazzo Colonna, situato in via Villanova 5.

Il prezioso immobile, vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, diventerà la nuova sede legale ed operativa del gruppo SPF Costruzioni, una realtà ormai importante nel settore alessandrino delle costruzioni.

Dopo i sopralluoghi di rito effettuati nel cantiere prima dal funzionario di zona della Soprintendenza per i Beni architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, arch. Silvia Gazzola e, successivamente, dal funzionario della consorella Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico, dott. Giovanni Donato, sono state avviate tutte le operazioni necessarie dal punto di vista strutturale per riportare in sicurezza l'edificio.

Proprio durante questi primi interventi, diretti per la parte artistico-architettonica dall'architetto Antonella B. Caldini e per la parte strutturale dall'ing. Massimo Devecchi, è stato possibile conoscere in maniera più approfondita questo importante edificio, realizzato per buona parte in mattoni e terra cruda come la maggior parte delle tipologie edilizie presenti sul territorio alessandrino, caratterizzato, specie nell'edilizia minore, dalla realizzazione delle cosiddette "trunere" ossia le "case di terra".

La rimozione delle pavimentazioni interne, posteriori e prive di ogni pregio artistico, ha permesso di scoprire le tessiture originarie dei sistemi voltati, l'utilizzo della terra come materiale di costruzione e l'impiego del legno (in sezioni considerevoli) molto spesso posto in opera con la funzione strutturale di tirante.

Proprio la rimozione delle



pavimentazioni ha dato modo di avvertire i principali cedimenti strutturali che, dopo essere stati debitamente monitorati, palesando movimenti ancora in atto, hanno richiesto interventi urgenti di messa in sicurezza mediante la posa in opera di tiranti lasciati correre lungo la massa muraria al fine di saldare i quattro lati dell'edificio. Questa operazione ha richiesto particolare cura dal momento che l'edificio è impreziosito sia internamente che esternamente da apparati decorativi plastici e pittorici, che sono stati adeguatamente protetti.

Parallelamente è stata condotta una campagna di messa in sicurezza degli elementi plastici di facciata, attraverso la sigillatura delle zone in fase di caduta.

L'analisi ravvicinata degli elementi plastici ha permesso di constatare che questi sono stati posta in opera già formati (il discorso riguarda sia le cornici che gli elementi figurativi) e che in alcune zone lacunose sono visibili le originarie armature in ferro.

Queste prime operazioni sono state affidate all'impresa di restauro Gazzana Restauri S.r.l. di Acqui Terme, affidataria delle lavorazioni specialistiche OS2, cui spetterà il compito di recuperare tutti gli apparati decorativi pittorici e plastici, sia interni che ester-

ni. Sempre in questa fase è stata condotta un'accurata campagna stratigrafica per l'individuazione degli strati di intonaco originari e delle rispettive coloriture e successivamente, e su esplicita richiesta dell'Ente vigilante, sono stati prelevati cinque campioni di intonaco, coloritura, stucco e terra da sottoporre ad analisi di laboratorio, al fine di determinare la componente materica originaria.

Le analisi chimiche, che sono state affidate al Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale dell'Università degli Studi di Genova, - Prof. Enrico Pedemonte e dott.ssa Silvia Vicini - permetteranno attraverso indagini al SEM-EDS di determinare la componente inorganica dei campioni prelevati.

L'interesse maturato nei confronti dell'edificio, che racchiude in sé specificità tecniche legate alla componente tecnologica originaria e alla ricchezza artistico-architettonica degli apparati decorativi, ha richiesto la documentazione per singoli passi dell'intervento, attraverso la pubblicazione periodica su riviste di settore del restauro in corso.

Sul prossimo n. 44 del Trimestrale dei Beni Culturali "Progetto Restauro" - edizioni il Prato, sarà pubblicata tutta la campagna diagnostica condotta sull'edificio.

Visitata a Cavatore da 1500 persone

## La mostra di Fernando Eandi ha riscosso un vero successo

Acqui Terme. Obiettivi raggiunti e superati per la mostra «Sogni e poesia» dedicata a Fernando Eandi. Sono millecinquecento circa le persone che dai primi di luglio al 2 settembre hanno varcato la soglia di Casa Felicità, a Cavatore, per ammirare l'esposizione proposta dal collezionista Adriano Benzi, con il coordinamento di Rosalba Doleremo e la collaborazione del Comune. Un successo decretato dalla quantità di visitatori, dai critici e dagli appassionati d'arte che si sono avvicinati al percorso della rassegna avendo l'opportunità di riflettere sull'impegno di un grande incisore, quale appunto è Eandi.

I visitatori della mostra, a cui il mondo dell'informazione ha dedicato pagine ed immagini, sono arrivati a Cavatore oltre che da Torino, città natale di Eandi e dove l'artista risiede e lavora, da ogni parte del Nord Italia. C'è stato an-

che qualche straniero, turista o proprietario di seconda casa nelle nostre zone, che non ha voluto perdere l'esposizione comprendente quaranta calcografie, quarantacinque acquerelli, pastelli e tecniche miste. In tanti hanno gradito e ritratto il catalogo della mostra messo a disposizione dall'organizzazione dell'evento. Un catalogo, «Edizioni Smensmo Vecchiantico», ricchissimo, con il suo aggiornamento dell'opera incisa 2002/2007, stampato ad Albenga dalla storica «Litografia Bacchetta».

Le cifre finali della mostra confermano che è stata un'occasione anche promotrice per Cavatore, diventato in cinque anni attraverso altrettante mostre di prestigio centro di proposte di notevole livello, ma anche per Acqui Terme per un legame artistico con la mostra antologica di Fornara. La mostra di Eandi del 2007, come quelle di Ca-

landri nel 2003, di Soffiantino nel 2004, Tabusso nel 2005, e Saroni nel 2006, ha ottenuto una cornice di grande livello culturale. La rassegna ha avuto, ogni domenica del periodo di apertura, anche un'iniziativa collaterale di ottima valenza e caratterizzazione dell'opera. Ci riferiamo al laboratorio di didattica per i ragazzi realizzato da personalità del mondo dell'incisione, che hanno indicato come si effettua la stampa di un'incisione. La rassegna allestita a Casa Felicità ha quindi presentato una qualificata selezione di opere di un artista di valenza nazionale, l'itinerario incisivo di Fernando Eandi, che ha permesso agli organizzatori della mostra estiva cavatorese un livello di interesse interregionale. Avvenimento che non può che far piacere ampiamente ai creatori dell'iniziativa e ripagarli del lavoro finora svolto.

C.R.

All'Ariston dal 3 ottobre sei concerti spettacolo

## Arriva l'autunno musicale

**Acqui Terme.** Visto il successo di pubblico e l'attenzione della stampa per la scorsa edizione di "Autunno Musicale 2006 al Teatro Alfieri di Torino", il soprano Susy Picchio, ideatrice della rassegna, ha pensato di trasferire la 4ª Edizione 2007 ad Acqui Terme.

L'evento di particolare rilevanza è atto a determinare flussi turistici verso Acqui Terme e il Piemonte, dando anche l'opportunità a giovani e bravi concertisti di esibirsi, in teatri importanti, accanto a professionisti affermati.

La manifestazione è organizzata dall'Istituto Nazionale d'Arte Contemporanea in collaborazione con Terme di Acqui e regione Piemonte.

Questa 4ª edizione dell'Autunno Musicale 2007 comprenderà 6 concerti-spettacolo, programmati seguendo, il più possibile, il gusto degli ascoltatori, alla luce dell'esperienza acquisita dal Direttore Artistico Secondo Villata (giornalista, critico musicale del quotidiano "Stampa Sera" per 16 anni, già Consigliere di Amministrazione per 12 anni al Teatro Regio di Torino, membro della Commissione Centrale Musica presso il Ministero del Turismo e Spettacolo dal 1983 al 1988, Direttore Artistico de "I Concerti del Pomeriggio al Teatro Alfieri di Torino" dal 1990 a tutt'oggi, ecc.).

Sarà sempre l'eccellente soprano torinese Susy Picchio, Premio della Arti per la Lirica 2003, a presentare e mettere in scena i 6 spettacoli, a cadenza settimanale, sempre di mercoledì. La manifestazione, inizierà mercoledì 3 ottobre, con lo spettacolo musicale "Cantar vedendo" le grandi melodie dai film italiani e stranieri. Il soprano Susy Picchio e il tenore Domenico Crescente, accompagnati al pianoforte dal maestro Roberto Cognazzo, si esibiranno nelle più conosciute e apprezzate canzoni dei film italiani e stranieri entrate nel repertorio classico: *La canzone dell'amore, Lola, Parlami d'amore Mariù, Vivere, Les feuilles mortes, La bisbetica domata, Torna piccina, Valse Bleue, Torna, Cavallino corri e va, Over the rainbow (Arcobaleno), Non ti scordar di me, Ti voglio tanto bene, Voglio vivere così, Johnny Guitar, Que sera, sera, La mia canzone al vento, Il primo pensiero d'amore, Tico tico, Addio sogni di gloria, Serenata a Vallechiara, Malafemmina, Nini Tirabuscio, Nanni.*

Seguiranno: 10 ottobre - Francesco Villa giovane pianista, vincitore Master Talenti Musicali Progetto Musicale Fondazione CRT, con musiche di Beethoven, Chopin e Liszt; 17 ottobre: il duo pianistico Maria Grazia Pavignano

e Anna Pandini si esibirà in un programma di musiche per pianoforte a quattro mani dal titolo "Grandi marce e danze slave"; 24 ottobre: il noto Setto di Fisarmoniche "Akkordeon Ensemble di Aosta" si produrrà in un virtuosistico programma "Da Libertango alla Danza delle spade"; 30 ottobre: Chiara Bertoglio promettente pianista torinese, già invitata con successo al Carnegie Hall di New York, proporrà musiche di Beethoven e Chopin. La manifestazione terminerà il 7 novembre con "Addio Tabarin - Le più belle canzoni degli Anni Venti". Il soprano Susy Picchio con il comico Gigi Franchini riporteranno alla memoria, attraverso scenette e vari cambi di costume e con l'apporto pianistico del maestro Roberto Cognazzo, le più famose e significative canzoni e romanze degli anni venti e dintorni: melodie che riportano allo spirito di quel tempo popolato da scettici e maliarde, sciantose e fini dicitori.

Prenotazioni all'Ariston. Concerti-spettacolo del 3, 24 ottobre e del 7 novembre posto unico euro 8 - ridotto euro 6 Concerti del 10, 17, 30 ottobre posto unico euro 7 - ridotto euro 5. Abbonamento ai 6 concerti: intero euro 30 - ridotto euro 24. I ridotti sono per over 60, under 26 e gruppi.

Nuovi locali per Sirio camper

## Tutto per il turismo itinerante e plain air da vivere

**Acqui Terme.** Plain Air, tratto alla Sirio camper è "un pieno di novità".

Lo staff al rientro dalla fiera del settore Plain Air, Mondo Natura, ci ha spiegato quanto le proposte del mercato, di veicoli ricreazionali, siano sempre più mirate alle esigenze di sicurezza e di comfort.

Le novità degli allestitori sono veramente tante, aiutati anche dalle forme e portate delle nuove basi, tra le più utilizzate Fiat, Ford, Mercedes e Renault, hanno fornito un caleidoscopio di proposte, infatti disposizioni interne, colori, forme e materiali sono pensati per far sentire il camperista, ovunque si trovi, come a casa sua.

La sicurezza è a uno standard molto elevato sia per quanto riguarda le parti meccaniche con l'impiego di basi dedicate, che per quanto riguarda componenti interni, vedi nuovi impianti di riscaldamento, condizionamento, produzione di energia e di acqua calda sanitaria.

Franco, titolare della Sirio camper, si lascia andare ad un commento "sono passati solo pochi anni da quando ero solo un amante del plain air, ma se mi guardo indietro e penso alle dotazioni che avevamo mi sembra di essere uscito dal Medioevo".

In effetti le comodità sono veramente tante, antenne satellitari e tv al plasma come a casa propria, possibilità di portare bici, attrezzature sportive, moto per passeggiate o per sport, ma anche allestimenti dedicati a famiglie numerose quindi con letti sempre pronti oppure per disabili che possono finalmente



viaggiare con un mezzo che può assecondare svariate necessità.

Tutto questo fa bene ad un settore sempre più in espansione e la ditta Sirio Camper ha provveduto ad una nuova sede per garantire un negozio fornito, un magazzino ricambi ed un'officina all'altezza di ogni situazione.

I nuovi locali sono sempre in via Circonvallazione ad Acqui Terme ma ora al numero

civico 77, nel cortile della ditta Barabino Scale.

Per chi volesse dare un'occhiata l'ingresso è libero e per le informazioni basta chiedere.

Il numero telefonico è invariato 0144311127, ma a causa del trasloco è consigliabile telefonare ai n. 333902325 o 3334529770.

Lo slogan è sempre quello, "parti sicuro e il viaggio è più bello".

# CARTOSIO

Residenza Cà di Viola

*villetta da sogno nel verde*

Progettazioni e pagamenti personalizzati

Mutui agevolati



*Ultima villetta in vendita*

Per informazioni:

**IMPRESA ANTONIAZZI BRUNO**  
Tel. 335 7062565

## Canelli, la città del vino

SABATO 22 SETTEMBRE

DALLE ORE 20.30

# NOTTE DI SUONI E SAPORI

*Cena itinerante con musica e spettacoli tra le gustose specialità enogastronomiche delle regioni*

ABRUZZO,  
CALABRIA,  
LIGURIA,  
LOMBARDIA,  
PUGLIA, SICILIA,  
TOSCANA,  
TRENTINO,  
VALLE D'AOSTA,  
VENETO,  
PIEMONTE.

CANELLI  
CITTÀ  
DEL  
VINO

info: tel +39 0141820280  
iat@comune.canelli.at.it  
www.comune.canelli.at.it

GRUPPO  
SAI  
FONDIARIA  
Agenzia Generale Canelli

**PIESSEPI**  
PROGETTI - SVILUPPO - PROMOZIONE

# Gli appuntamenti nelle nostre zone

## MESE DI SETTEMBRE

**Acqui Terme.** Sabato 22 e domenica 23, 8° premio letterario Aeronautica Militare; sabato in piazza Italia, ore 21, concerto della Fanfara A.M.I. e Corale Città di Acqui Terme; domenica, ore 10, al Grand Hotel Nuove Terme, cerimonia di premiazione.

**Malvicino.** Sabato 29 e domenica 30, festa patronale di San Michele e "Sagra delle Rustie".

**Rossiglione.** Sabato 29 e domenica 30, all'Expò di Vallestura grande fiera del bestiame e dell'agricoltura; musica e gastronomia a corollario della due giorni; funzionerà un "Ristorante delle Contadine". Info: lat Valli Stura e Orba 010 921055; Consorzio Valle Stura Expo 010 924256.

**Torino.** Dal 27 al 30, al Lingotto Fiere, si terrà "Manualmente", annuale appuntamento sugli hobby e sulla creatività; parteciperanno più di 80 espositori, tra i quali alcuni provenienti dalla provincia di Alessandria. Orario 9.30-19.30.

## VENERDÌ 21 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** Il Centro Luce e Armonia di Genova organizza una conferenza aperta al pubblico alle ore 21, a palazzo Robellini, dal titolo «Spiritualità nell'era dell'acquario - come "guarire dentro" e vivere serenamente il quotidiano».

**Castino.** Ore 21, in piazza mercato, commedia dialettale "n'a cartolin-a da..." presentata dalla compagnia "Associazione studi su Cravanzana", durante la serata si gusteranno le friciule di Castino.

**Nizza Monferrato.** Il G.V.A. onlus, in collaborazione con Fondazione BPN per il territorio, Banca popolare di Novara, Nazionale Wineland per la solidarietà, A.C. Nicese, organizza "Con il cuore si vince... giornata di sport e solidarietà", al campo sportivo "Tonino Bersano" dalle ore 17.30. Dalle 20 triangolare benefico di calcio; ingresso ad offerta, l'incasso verrà devoluto per sostenere il progetto "L'handicap in valigia"; in caso di maltempo la manifestazione si svolgerà presso il palasport "Pino Morino".

reg. Campolungo. **Prasco.** L'Aido, sezione di Acqui Terme, organizza un incontro-dibattito sul tema "Donazione un problema attuale - donatori o riceventi"; alle ore 21 nell'oratorio San Giovanni Battista; ingresso libero.

**Rossiglione.** Nell'area espositiva della Ferriera, alle ore 21, Jessica Cochis ed il suo marito; ingresso gratuito. Info: Consorzio Valle Stura Expo tel, 010 924256; fax 010 9239842.

**Vesime.** In occasione della giornata mondiale "Alzheimer 2007", dalle ore 20 in regione Priazzo, "Insieme contro l'Alzheimer" con la partecipazione del dott. Gallo; le donne di Vesime in collaborazione con la Pro Loco prepareranno polenta con tacchino "alla cacciatora" a gorgonzola; sarà presente l'orchestra "Ciao Pais"; ingresso e cena ad offerta libera, l'incasso sarà devoluto per la lotta contro il morbo di Alzheimer.

## SABATO 22 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** Raduno interregionale Associazione Arma Aeronautica: ore 9.30-10 deposizione corona Monumento Caduti, ammassamento radunisti piazza S. Francesco, inizio sfilata, ore 11.30 termine sfilata e posizionamento in piazza Italia, interventi autorità; ore 13 pranzo sociale, ore 15 termine raduno; ore 21 concerto bandistico in piazza Italia.

**Castino.** Ore 20.30, in piazza mercato, cena di fine estate, con accompagnamento musicale di Bruno Montanaro ed Enrico.

**Millesimo.** Festa nazionale del tartufo organizzata dalla Comunità Montana Alta Val Bormida insieme all'Associazione dei Tartufai e Tartuficoltori della Liguria; in piazza Italia mercatino tradizionale del tartufo e prodotti tipici, in

piazza Ferrari mercatino dell'artigianato locale; inoltre mostre, animazioni, gastronomia e spettacoli.

**Rossiglione.** Nell'area espositiva della Ferriera, alle ore 21, Teh Blue Dolls in concerto; ingresso gratuito. Info: Consorzio Valle Stura Expo tel, 010 924256; fax 010 9239842.

**Sassello.** Festa dell'Amaretto, dalle 15 alle 20: spazi espositivi, inaugurazione Via dell'Amaretto; animazione per i più piccoli; ore 18 concerto di Daniela Satragno presso l'arena eventi di piazza Concezione; sarà possibile visitare il museo dell'amaretto.

## DOMENICA 23 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** Dalle 10 alle 20, in piazza Bollente e portici Saracco, mostra "Arte in corso", a cura del Circolo Artistico Maestri Ferrari.

**Acqui Terme.** Cerimonia premiazione vincitori Premio Letterario Aerospaziale: ore 10 al Grand Hotel Nuove Terme arrivo autorità ed invitati, ore 10.30 saluto ai presenti da parte del presidente nazionale dell'Associazione Arma Aeronautica; intervento del Gen. Isp. C. Ermanno Aloia, presidente della giuria del premio; ore 10.45 cerimonia di premiazione; ore 12.15 intervento delle autorità; ore 13 termine cerimonia.

**Canelli.** "Aperitivi in musica", ore 12 "L'operetta e le sue emozioni", Michelangelo Pepino tenore, Sebastian Roggero pianoforte. Info: www.langamontferrato.it.

**Castelnuovo Bormida.** Per la 15ª rassegna chitarristica "Musica Estate 2007", ore 20.45 nella ex chiesa S. Rosario, concerto di Anabel Montesinos e Marco Tamayo.

**Castino.** Ore 20.30, in piazza mercato, sfilata di moda, abbigliamento uomo, donna,

bambino, accessori di pelletteria e calzature.

**Cavatore.** 3ª camminata gastronomica "Da n' bric a n'oter"; prenotazione obbligatoria entro il 21 settembre: 348 0807025 - 0144 329864. In caso di cattivo tempo la camminata sarà rimandata a data da destinarsi.

**Millesimo.** Festa nazionale del tartufo organizzata dalla Comunità Montana Alta Val Bormida insieme all'Associazione dei Tartufai e Tartuficoltori della Liguria; in piazza Italia mercatino tradizionale del tartufo e prodotti tipici, in piazza Ferrari mercatino dell'artigianato locale; inoltre mostre, animazioni, gastronomia e spettacoli. Alle ore 10, al Castello di Millesimo, la Comunità Montana organizza un convegno sul tema "Filiera del tartufo e promozione del territorio".

**Rossiglione.** In occasione della 14ª Expò di Valle Stura si svolgerà il 2º raduno di autobus d'epoca: ore 10 arrivo dei mezzi dell'Area Expò; ore 11 partenza per la sfilata e giro turistico; ore 13 rientro dei mezzi a Rossiglione; ore 16 seconda sfilata e giro turistico a Campo Ligure. Per informazioni: Consorzio Valle Stura Expo 010 924256.

**Rossiglione.** Nell'area espositiva della Ferriera, alle ore 21, concerto dell'Orchestra Ritmo Melodica di Campo Ligure. Info: Consorzio Valle Stura Expo tel, 010 924256; fax 010 9239842.

**Sassello.** Festa dell'Amaretto, dalle 10 alle 20: spazi espositivi; mostra fotografia all'aperto; "Arte&Amaretti" in piazza Concezione; ore 12 premiazione dell'Avis; animazione per i più piccoli; ore 16 in piazza Concezione si terrà il concerto di musica leggera.

## SABATO 29 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** A palazzo Ro-

bellini, ore 17.30, nell'ambito di "Aspettando l'Acqui Storia", presentazione del volume "Giulio Bolaffi un partigiano ribelle".

**Nizza Monferrato.** Per la rassegna di teatro e musica "A testa alta - voci tra storia e memoria", organizzata dalla Comunità Collinare "Vigne e vini", alle ore 21 nel cortile di Palazzo Crova, "Scelta di libertà", canti, testimonianze partigiane e racconti da Beppe Fenoglio e Davide Lajolo con: Massimo Barbero, Patrizia Camatel, Fabio Fassio e Paola Tamalino (voce e pianoforte).

## DOMENICA 30 SETTEMBRE

**Ponzone frazione Piancastagna.** La comunità montana Suol d'Aleramo organizza la 10ª festa della montagna: ore 10 iscrizioni alla gara di abilità "Triathlon del boscaiolo", esibizione macchine agricole-forestali, apertura museo del boscaiolo; ore 14 apertura stand prodotti tipici locali; ore 16.45 distribuzione di caldaroste a cura della Pro Loco di Ponzone, salamini alla piastra della Pro Loco di Toletto, farinata della Pro Loco di Grogna, dolci della Pro Loco di Piancastagna; ore 17 premiazione "Triathlon del boscaiolo"; il tutto accompagnato dalle musiche di cantastorie popolari ed esibizione artisti di strada.

**Trisobbio.** Per la 15ª rassegna chitarristica "Musica Estate 2007", ore 20.45 nell'oratorio del SS. Crocifisso, concerto di Enea Leone.

## GIOVEDÌ 4 OTTOBRE

**Acqui Terme.** Per la 10ª edizione del Festival Internazionale di Musica Contemporanea 2007 "Omaggio a Morton Feldman e alla cultura degli Stati Uniti", ore 21 al cinema teatro Ariston, "Fantasia" di Walt Disney.

## Mostre e rassegne

### Acqui Terme

Le rassegne d'arte della **Galleria Artanda: fino al 22 settembre**, Collettiva in collaborazione con "On the road art Gallery" di Silvana Papa; **dal 6 al 25 ottobre**, Antologica di Carlo Merello (Galleria Artanda e ex Opificio Kaimano). Per informazioni è possibile contattare il direttore artistico della Galleria, Carmelina Barbato, al numero 0144 325479 oppure visitare il sito [www.webalice.it/infostaura/galleria\\_artanda.htm](http://www.webalice.it/infostaura/galleria_artanda.htm).

### Palazzo Robellini

**Fino al 30 settembre**, mostra di pittura di **Dario Ballantini**. Orario: tutti i giorni 10.30-12.30 - 16-19; lunedì chiuso. **Dal 6 al 14 ottobre**, **mostra d'arte e di fumetto** con i quadri di G. Scott ed i libri di Gisella Rivolo. Orario: lunedì, mercoledì, giovedì e sabato 16-19; martedì e venerdì chiuso; domenica 10.30-17. Una mattina di un giorno feriale sarà dedicata, previo appuntamento, ad una visita guidata per le scuole.

### Palazzo Chiabrera

**Fino al 23 settembre**, mostra di pittura di Fabrizio Falchetto "Il pensiero frammentato". Orario: da mercoledì a venerdì 17-19, sabato e domenica 10.30-12.30 - 15-19; lunedì e martedì chiuso. **Dal 29 settembre al 14 ottobre**, mostra di pittura di Peter Nussbaum "Per scendere in terra lo spirito si ammantava di vesti". Orario: tutti i giorni 15-20.

### Biblioteca Civica

**Fino al 9 febbraio 2008**, "La raccolta archeologica di Augusto Scovazzi", mostra di materiali archeologici. **Martedì 18 settembre** ore 18, apertura ufficiale al pubblico. Orari: lunedì e mercoledì 14.30-18, martedì, giovedì e venerdì 8.30-12, 14.30-18, sabato 9-12.

## Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteca.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva dal 17 settembre 2007 al 14 giugno 2008 il seguente orario: lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

**IMPIANTI TECNOLOGICI TRE.BI.SRL.** ACQUI TERME - Via Cassarogna, 107  
Tel. 0144 325155 - Cell. 335 8340164  
info@trebi.net - www.trebi.net

**COSTRUZIONI EDILI - Ristrutturazioni complete, chiavi in mano dal giardino al tetto, facciamo bella la tua casa!**

...spendi meno e non sprechi tempo, perchè TRE.BI srl, offre un servizio completo per opere murarie, impianti elettrici e termosantari - riscaldamento a pavimento, sistemi antinestici e antifurto, manutenzione giardini e impianti di irrigazione - assistenza tecnica. Preventivi gratuiti

**Cercasi proprietario di gatto adulto** maschio, castrato, di colore bianco e grigio, soccorso a Strevi nella notte di lunedì 17 settembre  
Tel. 392 3900039

Associazione sportiva Artistica 2000  
**cerca ragazza diplomanda/ata Isef**  
per corsi di ginnastica  
Per informazioni  
348 3556590-339 8861505

Bistagno vicinanze  
**VENDESI bella casa**  
in pietra a vista, indipendente, salone, cucina, 2 camere letto, bagno, antibagno, sgabuzzino, garage, porticato, giardino. Ogni comodità. € 130.000  
Tel. 368 218815

Storica salumeria in Acqui  
**cerca apprendista commessa**  
Per contatti  
Olivieri Funghi  
tel. 0144 324987

EMCO MECOF, azienda leader mondiale costruttrice di fresatrici a controllo numerico,  
**ricerca un addetto alla programmazione logistica**  
La persona dovrà occuparsi di gestire e monitorare l'approvvigionamento di componenti; dall'analisi del MRP all'ingresso del materiale in magazzino. Dovrà lavorare in stretto coordinamento con la funzione acquisti e con la funzione produzione. Sono richieste dinamicità e ottima capacità a lavorare in team; la conoscenza di BAAN e la provenienza dal settore metalmeccanico sono preferenziali; età: 25/45 anni.  
Inviare curriculum al seguente indirizzo email: [f.ignervizzi@mecof.it](mailto:f.ignervizzi@mecof.it) o al n. di fax 0143 820281

Società Coop. sociale a r.l. Acqui Terme - Piazza della Bollente, 8  
Tel. 347 4777238 - 347 7998539  
380 4504049

**Life**  
Pasti al domicilio  
Assistenza ospedaliera  
Assistenza privata alla persona  
Accompagnamenti al domicilio  
Tel. 333 5454706

**Affitto in Acqui Terme magazzino - laboratorio**  
con servizi, in cortile privato, due ingressi carrai, mq 70  
Tel. 333 5868961

Per motivi di salute  
**vendesi in Acqui Terme negozio di ortofrutta e generi alimentari vari**  
60 mq + retro e servizi.  
Prezzo interessante. No perditempo.  
Tel. 338 6212970

Intercap azienda canellese  
**ricerca meccanico fresatore tornitore**  
su macchine a controllo numerico, con eventuale conoscenza cad/cam. Si richiede inoltre buona volontà.  
Per informazioni contattare i nostri uffici al n. 0141 821511 oppure inviando il curriculum via fax al n. 0141 821532

**Attività d'estetica in Acqui Terme centro offresi in gestione**  
attrezzature di nuova generazione, 6 cabine, sauna, doccia solare, letto alta pressione, esa facciale, 2 cabine estetica, sala relax massaggi, sala attesa reception, doppi servizi, lavanderia  
Tel. 333 5454706

L'Evento snc  
**ASSUME PERSONALE**  
per nuova apertura centro commerciale a Nizza Monferrato  
**baristi/e esperti/e - apprendisti/e esperti/e tavola fredda o calda - gelataio/a**  
Inviare curriculum con fototessera al fax 039 6956073 - tel. 02 66046957 - e-mail: [stevenson@albaclick.com](mailto:stevenson@albaclick.com)

Isabel Vegas Gruppo Sala I Parrucchieri  
**RICERCA lavoratori /apprendisti**  
Tel. 0144 313742

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,  
**ACQUISTO**  
in tutto il Piemonte e Liguria.  
Pagamento contanti.  
**Tel. 0173 441870 335 7745193**





## TRIBUNALE ACQUI TERME Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Bruno Antonio.

**Prezzo Base € 65.000. Cauzione € 10% del prezzo offerto offerte minime in aumento, in caso di pluralità di offerte € 2.000. Spese presunte di vendita 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **1° febbraio 2008** alle seguenti condizioni:

**Prezzo Base € 65.000. Cauzione € 10% del prezzo offerto offerte minime in aumento € 2.000. Spese presunte di vendita 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 25% il giorno **4 aprile 2008**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

**ESECUZIONE N. 50 + 63 + 73 / 2003 R.G.E.**  
**PROMOSSA DA CASSA di RISPARMIO di ASTI S.p.A**  
con Avv. M. OREGGIA  
e da **BANCA POPOLARE DI NOVARA S.c.r.l.**  
con Avv. V. FERRARI e S. CAMICIOTTI  
Professionista Delegato: Avv. Piero Giovanni GALLO  
con studio in Nizza Monferrato, Viale Partigiani n.25

**LOTTO I:** In Comune di Nizza Monferrato, composto da: "Alloggio uso civile abitazione, (proprietari in regime di comunione dei beni Testa Franco e Buratto Antonietta) in Via Trento, facente parte di palazzina bifamiliare a tre piani f.t., composto, al piano primo, da soggiorno, cucina, due camere e due bagni e balcone; al piano superiore mansardato, ampio locale uso ufficio, due camere, un bagno e terrazza.

Autorimessa, (per la quota indivisa del 50% di proprietà dei coniugi Testa Franco e Buratto Antonietta) al piano seminterrato, con accesso carroia tramite rampa dalla pubblica via e comunicazione diretta, con scala interna, all'alloggio sopra-descritto.

NOTA BENE: quest'ultima unità immobiliare è da considerarsi solo per la quota del 50% pro indiviso, annessa all'alloggio in oggetto e pertanto comune anche al lotto 2°.

Gli immobili sono censiti in catasto del Comune di Nizza Monferrato come segue:

ALLOGGIO: N.C.E.U. fg.12, mapp.113, sub.13, via Trento p.T-1-sott., cat.A/2, cl.4, vani 6,5, RC € 520,33.

AUTORIMESSA: N.C.E.U. fg.12, mapp.113, sub.18, via Trento p.S-T, cat.C/6, cl.2, mq.82, RC € 249,86.

Coerenze: via Trento, strada privata, mappali n.333 e 329 del Foglio 12.

**Prezzo Base € 147.000,00. Cauzione € 14.700,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione**, da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**LOTTO II:** In Comune di Nizza Monferrato, composto da: "Alloggio uso civile abitazione, (proprietari in regime di comunione dei beni Birello Antonio e Roseo Anna Maria) in Via Trento, facente parte di palazzina bifamiliare a tre piani f.t., composto, al piano primo, da soggiorno, cucina, due camere, bagno e terrazza coperta; al piano seminterrato, locali di sgombero adibiti a tavernetta con servizi igienici e cantina.

Autorimessa, (per la quota indivisa del 50% di proprietà dei coniugi Birello Antonio e Roseo Anna Maria) al piano seminterrato, con accesso carroia tramite rampa dalla pubblica via e comunicazione diretta, con scala interna, all'alloggio sopra-descritto.

Nota bene: quest'ultima unità immobiliare è da considerarsi solo per la quota del 50% pro indiviso, annessa all'alloggio in oggetto e pertanto comune anche al lotto 1°.

Gli immobili sono censiti in catasto del Comune di Nizza Monferrato come segue:

ALLOGGIO: N.C.E.U. fg.12, mapp.113, sub.9, via Trento p.S-T, cat.A/2, cl.4, vani 5,5, RC € 440,28.

AUTORIMESSA: N.C.E.U. fg.12, mapp.113, sub.18, via Trento p.S-T, cat.C/6, cl.2, mq.82, RC € 249,86.

Coerenze: via Trento, strada privata, mappali n.333 e 329 del Foglio 12.

**Prezzo Base € 100.000,00. Cauzione € 10.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione**, da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**LOTTO III:** In Comune di Nizza Monferrato, proprietaria La Soc. T. & B. s.n.c. di Testa e Birello, composto da:

"Locali ad uso laboratorio, con annessi servizi igienici e vani uso ufficio, nonché area scoperta pertinenziale uso parcheggio, posti al piano seminterrato di edificio condominiale sito nel concentrico in Via Migliardi n° 12, con accesso carroia privato, tramite rampa, dalla pubblica via.

Gli immobili sono censiti in catasto del Comune di Nizza Monferrato come segue:

N.C.E.U. fg.15, mapp.33, sub.18+23, via A. Migliardi n.12 p.S-1, cat.C/2, cl.2, mq.181, RC € 196,31.

**Prezzo Base € 58.000,00. Cauzione € 5.800,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione**, da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Enrico Riccardi.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **18 gennaio 2008** alle seguenti condizioni:

**LOTTO I: Prezzo Base € 147.000,00. Cauzione € 14.700,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00.**

**LOTTO II: Prezzo Base € 100.000,00. Cauzione € 10.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00.**

**LOTTO III: Prezzo Base € 58.000,00. Cauzione € 5.800,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.**

Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno **21 marzo 2008**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

**ESECUZIONE N. 70/05**  
**PROMOSSA DA UNICREDIT BANCA S.P.A.**  
con Avv.to GIOVANNI BRIGNANO

Professionista Delegato: NOTAIO LUCA LAMANNA  
con studio in Acqui Terme (AL), Via Garibaldi n. 10

DATA 1° VENDITA SENZA INCANTO: 9 NOVEMBRE 2007 ore 9: presso lo studio del Notaio Delegato

**Prezzo Base € 76.000,00. Cauzione € 7.600,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto da corrispondere** a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **18 gennaio 2008 alle ore 9** alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 76.000,00. Cauzione € 7.600,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20 % del prezzo offerto da corrispondere** a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno **21 marzo 2008** alle ore 9: Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

**ESECUZIONE N. 8/06**  
**PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.P.A.**  
con Avv.to Gherardo Caraccio c/o Studio Avv. Macola  
Professionista Delegato: Dr.Giuseppe Mallarino  
con studio in Acqui Terme (AL)- Via Mazzini 5

**LOTTO UNICO** in Comune di Terzo, in centro storico, con accesso principale in Via dei Caduti 15 e con accesso secondario in via Gallaretto tramite cortile comune. Piccolo fabbricato indipendente e libero su tre lati, due piani fuori terra e un vano cantina. Piano terra: cucina, locale sgombero, soggiorno rialzato. Primo piano: bagno, due camere, due terrazzini di cui uno con doccia. Sottotetto praticabile ma non abitabile. Locale cantina.

Superficie coperta del fabbricato: mq. 72; superficie abitativa: mq. 126 oltre mq. 36 di cantina.

Catastalmente così individuato: N.C.E.U. Comune di Terzo :

Foglio 5 - mapp. 306 sub 2 via dei Caduti 9 piano 1 PS -T-1- cat. A/4 classe 3 - vani 5,5 - R.C. 156,23.

Foglio. 5, mapp. 307, legato al mappale 306.

**Prezzo Base € 56.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento: € 1.000,00. Spese presunte di vendita 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **18 gennaio 2008** alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 56.000,00. Cauzione 10% prezzo base. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita 20% prezzo aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno 21 marzo 2008. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

### MODALITÀ PARTECIPAZIONE VENDITE AFFIDATE AI PROFESSIONISTI

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso lo studio del professionista delegato, della busta chiusa contenente assegno circolare intestato al professionista delegato per l'importo della somma da versare a titolo di cauzione, entro le ore 12 del giorno non festivo o prefestivo antecedente quello dell'incanto.

In caso di mancata partecipazione all'incanto senza motivo, la cauzione sarà trattenuta nella misura del 1/10.

Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell'offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all'offerente; l'elezione di domicilio in Acqui Terme.

In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo entro 45 giorni dall'aggiudicazione mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del professionista delegato ed a lui intestato; inoltre dovrà depositare assegno circolare per l'importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presunte di vendita.

A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso lo studio del professionista delegato e presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - [ivg.alessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivg.alessandria@astagiudiziaria.com)

## Italia Nostra scrive al sindaco di Castelletto d'Erro

**Acqui Terme.** Pubblichiamo una lettera aperta al sindaco di Castelletto d'Erro da parte della sezione di Acqui di Italia Nostra: «Egregio signor Sindaco, come Lei ben sa il paesaggio, oltre ad essere un patrimonio comune, costituisce la vera ricchezza del territorio che Lei amministra, dato che ed è inutile sperare ed investire nello sviluppo turistico se non si tutela la bellezza dei luoghi. Ci ha quindi negativamente colpito il fatto che la sua amministrazione abbia permesso la costruzione di un nuovo edificio di privata abitazione vicinissimo a uno dei luoghi più belli e visibili del suo comune, ossia la chiesa di Sant'Anna (già esistente nel 1585 ed oggetto in recente di importanti, appassionati e riteniamo onerosi lavori di conservazione) che si trova sulla strada di collegamento con Montechiaro Alto e luogo di arrivo di un sentiero escursionistico. La casa si trova sul crinale della collina e, semplicemente, impedisce di godere dal sagrato della chiesa del grandioso panorama che da sempre spaziava sulle due valli, Erro e Bormida.

Noi riteniamo questa nuova costruzione come lampante esempio di una cattiva gestione del territorio, costituendo una inutile e irrimediabile lesione del paesaggio a vantaggio di un privato (che ha la casa in posizione magnifica anche se forse un po' troppo ventosa) senza alcuna ricaduta positiva sulla collettività.

Sul pessimo risultato finale dal punto di vista paesistico non potrà certamente darci torto, e dunque veniamo alle possibili sue obiezioni:

1) Lo strumento urbanistico permette tutto ciò e io, come sindaco non posso certamente porre contro la legge negando al privato il permesso di costruire: benissimo, ma ciò vuol dire che lo strumento urbanistico era sbagliato e si deve, nell'immediato cambiare (non è difficile quando si vuole). Si impegna a farlo?

2) Se vogliamo rivitalizzare il paese dobbiamo permettere nuove costruzioni. A parte il fatto che se si decide di vivere o avere una seconda casa a Castelletto d'Erro è solo per la bellezza dei luoghi che debbono quindi essere preservati, non pensiamo che Lei possa seriamente sostenere che la tensione abitativa nel suo paese sia così elevata da obbligarla la costruzione di nuove abitazioni (ha mai censito gli immobili vuoti o abbandonati?). In ogni caso nuove costruzioni possono essere edificate in aree non così importanti dal punto di vista paesistico.

3) Nuove costruzioni significano ricchezza. A parte il fatto che l'impresa costruttrice è di Torino, ha mai pensato che se

si permettono nuove costruzioni il prezzo di quelle vuote o abbandonate, che nel suo paese non mancano e si trovano in luoghi altrettanto ameni, diminuisce?

No crediamo neanche che Lei abbia voluto rimpinguare le casse del Comune con gli introiti fiscali di queste nuove costruzioni, dato che un Sindaco che ragiona sul lungo periodo deve valutare che se si preserva il territorio più soggetti forestieri sono invogliati a investire (bene e con rispetto) aumentando comunque il gettito (un piccolo albergo paga, a parità di volume certamente più ICI di immobili abitativi). Infine non pensino gli amministratori locali di far concorrenza alla Toscana permettendo il proliferare di seconde case di nuova costruzione. Insomma noi riteniamo che il permesso di costruire sia stato rilasciato senza giustificazione (se non quelle burocratiche) e che il risultato sia dannoso per la collettività. Comunque la casa in questione è sostanzialmente già costruita e a noi non resta che fare qualche invito

1) Ai lettori tutti perché si rechino a Castelletto d'Erro ad ammirare il paese, che è molto bello e nel frattempo ad osservare quello che noi riteniamo un significativo esempio di non buona gestione del territorio: la gita oltre che piacevole sarà anche istruttiva.

2) A Lei perché per il futuro voglia valutare meglio le richieste di permesso di costruire, modificando se del caso il piano regolatore (non è impossibile se si vuole, e Lei lo sa).

3) A tutti i sindaci, amministratori e abitanti della Comunità Montana perché valutino già fin da ora se i piani regolatori intercomunali vigenti siano aderenti alle esigenze di tutela del paesaggio e non consentano invece lesioni irrimediabili del territorio e dell'ambiente con conseguenti negative ricadute anche sullo sviluppo turistico: non è difficile, basta conoscere bene la propria realtà.

Prima di congedarci vogliamo rispondere alla Sua ultima prevedibile obiezione: ma con tutti i disastri che ci sono in giro proprio con noi e con questa casatta dovete prendervela? Guardi che non esiste un "piccolo" danno paesistico: una volta che si rovina un panorama è per sempre.

Restiamo comunque a disposizione per un confronto e, sperando che questa nostra critica costruttiva possa aiutarLa in futuro nella Sua attività, cordialmente La salutiamo».

## La Croce Bianca ringrazia

**Acqui Terme.** Ci scrive il presidente della Croce Bianca: «Un ringraziamento sentito e profondo a nome della Croce Bianca rivolgo al rev.mo can. Giorgio Morfino per l'offerta da lui destinata alla nostra associazione. Era un motivo di orgoglio per noi tutti trasportare il can. Morfino all'ospedale per le terapie che doveva effettuare. La sua cordialità ci commuoveva e da parte della Croce Bianca questi servizi venivano eseguiti con affetto; tutto veniva svolto gratuitamente. Ma il leggere che nel testamento il can. Morfino ha voluto ricordare con riconoscenza il nostro gesto, ci ha profondamente commosso. La Croce Bianca ha eseguito, nella sua sede, importanti lavori per renderla più efficiente nel servizio ai malati e questi gesti di riconoscenza, come quello compiuto dal can. Morfino, ci sono di aiuto e suscitano in noi profonda ammirazione.

Con devoto ossequio lo ringraziamo di cuore, con l'augurio per la Croce Bianca di un sempre più sicuro avvenire».

# I SACERDOTI AIUTANO TUTTI.



# AIUTA TUTTI I SACERDOTI.



Ogni giorno 39 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

**OFFERTE PER I NOSTRI SACERDOTI. UN SOSTEGNO A MOLTI PER IL BENE DI TUTTI.**

**Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:**

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito **CartaSi** chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet [www.offertesacerdoti.it](http://www.offertesacerdoti.it)
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

**L'offerta è deducibile:**

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

**Per maggiori informazioni consulta il sito [www.offertesacerdoti.it](http://www.offertesacerdoti.it)**

CHIESA CATTOLICA - C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

L'8 settembre porta anche a Cefalonia

## Leali ragazzi del Mediterraneo

**Acqui Terme. 8 settembre:** la data non può che rimandare, nella storia recente, all'armistizio del 1943. Per ricordarlo non ricorriamo, per questa volta, a vicende accadute ad Acqui o nell'Acquese, o sul suolo nazionale.

L'anno passato, da queste colonne, la rievocazione della giornata del 9 settembre alla Caserma "Cesare Battisti" affidata alla memoria e alle parole di un testimone, l'allora giovane allievo ufficiale Mariscotti, oggi presidente della locale sezione Combattenti e Reduci dopo una vita spesa a servizio della scuola.

Quest'anno ancora riflettori puntati sul Regio Esercito. Su un'altra "Acqui": quella che porta il nome accanto alla Divisione di stanza a Cefalonia.

È l'occasione significativa, questa, anche per presentare un libro che è pervenuto a seguito della nostra partecipazione al Convegno di Parma, un evento (inizio di marzo 2007) dedicato ai reduci, alla ricostruzione storica e alla memoria da trasmettere alle nuove generazioni. Aspettavamo l'opportunità e questa è arrivata. Spazio, dunque, all'agile ma interessante opera del colonnello in pensione Pietro Giovanni Liuzzi, che ha titolo Leali ragazzi del Mediterraneo, Cefalonia. Settembre 1943: viaggio nella Memoria, dato alle stampe per i tipi Edit@ Taranto (prezzo 9 euro).

### Storia & geografia

Nella vastissima bibliografia relativa a Cefalonia un volume assolutamente nuovo: non un saggio, non un memoriale, non un romanzo o un racconto, non un polemico pamphlet, non un volume fotografico o connotato da un approccio poetico. A ben guardare il libro riassume tanti degli elementi sopra citati, ma in più ne aggiunge uno davvero distintivo. *Leali ragazzi del Mediterraneo* è soprattutto una guida all'isola, che propone una serie di itinerari in cui è possibile "incrociare" i luoghi della Divisione Acqui e della Storia del settembre 1943.

È questo il cuore del libro, "anche" diario di un viaggio (compiuto accanto ad un compagno indispensabile: il parroco della chiesa cattolica in Argostoli Padre Severino Trentin) che identifica le molteplici "tappe" della memoria: non solo le più conosciute, come il Monte Tegrao o il Capo San Teodoro, lo strategico sito di Kardakata, la città di Sami, il passo Kolumi sopra Argostoli, ma anche Farsa, Divarata, Dilinata, il ponte Avlaki o i pozzi di San Gerasimos. Un libro di geografia applicata alla ricerca storica, ricco di cartine, sia d'insieme, che in dettaglio, riferite ad alcune zone, elaborate sulla base di quelle dell'Istituto Geografico Militare (Veduta della baia di Aghia Kiriaki; Costa presso Argostoli; Pianura di Livathò). L'unico neo è la mancanza di una carta a grande scala (che poteva essere allegata in una apposita tasca) tale da localizzare tutte (ma proprio tutte) le località citate. Ma all'inconveniente si può ovviare con un supporto cartaceo "esterno" (ad esempio la mappa stradale Corfù, Itaca, Paxos, Cefalonia, Zante, Lefkada edita da F.M.B. di formato 13 cm x 25 cm), oppure consultando una delle tante carte in versione digitale (ci sono anche foto dai satelliti che danno bene un'idea della conformazione del suolo dell'isola greca) reperibili sulla

### Chi è l'autore del libro

Giovanni Pietro Liuzzi, ufficiale dell'Esercito proveniente dall'Accademia Militare di Modena, nel corso della sua carriera ha, tra l'altro, trascorso un lungo periodo all'estero quale rappresentante italiano in un progetto multinazionale.

Ha smesso la divisa prima del limite di età con il grado di colonnello, mantenendo stretti legami con le Forze Armate e saldi i principi dell'etica militare. Lui stesso civile reduce della Deportazione, è vittima dei rastrellamenti eseguiti dalle truppe tedesche a Castelnuovo Parano (Frosinone), nei primi giorni del novembre 1943, insieme con i familiari.

Subisce in giovane età la deportazione al campo Breda di Roma. Qui trascorre un periodo di prigionia sino al giorno della liberazione (giugno 1944). Subisce e reca nell'animo le dure prove di chi è sottoposto all'ingiusto e forzato internamento. Questo libro, prima esperienza dello scrittore nasce dal desiderio di riflettere su una vicenda che, dopo oltre sessanta anni, rappresenta ancora una pagina incompleta della storia contemporanea.

Qualche mese fa "Milano Finanza" ha fornito la notizia che il libro di Liuzzi è giunto sulla scrivania del Ministro della Difesa Parisi. La prova, da un lato, che davvero si avverte, da più parti, la necessità di "rifare i conti" con episodi molto importanti della guerra, in particolare del secondo conflitto mondiale. Dall'altro che anche per le piccole case editrici vi è la concreta possibilità di "bucare", con scelte qualitativamente alte, un mercato problematico come il nostro.

### La curiosità

Alle fonti della guida storica e geografica su Cefalonia un altro libro. Che ad un amico inglese era piaciuto tantissimo: *fabulous* questo *Captain Corelli's mandolin* (*Una vita in debito* se lo cercate in libreria) poi diventato film che tanti abbinano al volto di Penelope Cruz.

Liuzzi riuscì a leggere solo le prime 50 pagine. Insomma ebbe la stessa reazione sdegnata di Marcello Venturi. E il suo *Leali ragazzi del Mediterraneo* vuole essere un risarcimento per una visione troppo semplicistica della storia. Di sicuro irriverente nei confronti del Regio Esercito e piena di stereotipi italiani.

Anche un "cattivo libro" inglese pieno di preconcetti, dunque, può portare frutto.

**G. Sa.**

rete internet (ad esempio all'indirizzo [http://www.alpha-omegaonline.com/Cartes\\_grece/kefallonia.htm](http://www.alpha-omegaonline.com/Cartes_grece/kefallonia.htm)).

Meglio ancora, ovvio, se il libro fosse utilizzato a Cefalonia, in modo diretto.

### Un libro anche "didattico"

Ma il fatto interessante è che gli utilizzi dell'opera sono ancora molteplici. Pur riportando numeri non aggiornati sulle entità della vittime (5000 uomini sottoposti ad esecuzione sommaria, con un totale che supera le 9600 unità: ben note ai lettori sono le ultime recenti stime, fortemente al ribasso, di Filippini e Rochat, che sembrano più aderenti al vero storico), l'agile libretto (160 pagine), che si legge comodamente in due pomeriggi, si presta come utilissimo al lettore che non conosca nulla della vicenda. E viene, allora, in mente la scuola. Una concisa sezione, dal titolo *Avvenimenti*, analizza la situazione delle forze militari italiane e tedesche in campo dal 25 luglio, prende in considerazione l'*ultimatum* successivo all'otto settembre e le trattative per evitare lo scontro, e poi la vicenda militare, concentrandosi, in specie, sui giorni 15 - 23 settembre. Il resto viene suggerito da un ricco corredo fotografico (oltre cinquanta tra immagini d'epoca e recenti), e dalla riproduzione del testo di documenti "sensibili" (il manifesto lanciato dagli aerei tedeschi agli italiani prima dell'inesco della lotta; il messaggio di Renzo Apollonio "Pennanera" del raggruppamento "Banditi della Acqui" ai prigionieri di guerra dell'agosto 1944, con l'invito all'insurrezione; la dichiarazione introduttiva dell'arringa del generale americano Taylor a Norimberga nell'ottobre 1946; il decreto per la concessione della Medaglia d'argento al valor militare ad Amos Pampaloni nel 1957; i commenti lasciati sull'apposito libro dai visitatori del Museo della Divisione ad Argostoli...).

La vivacità del libro viene però dalla raccolta delle testimonianze orali. Quelle greche rimandano a uomini e donne avanti con gli anni, o più giovani, eredi della memoria familiare, ora anonimi, ora identificabili (la signora Partenopi di Dilinata, il pastore Socrati, il contadino Vasilios, Spiros, Barbara e Damiano...).

Quelle italiane conducono al nome di due reduci scampati alla lotta e alla prigionia; il caporal maggiore Giovanni Grassi (incontrato sull'isola in occasione delle tante cerimonie che si tennero nell'anno del 60° di Cefalonia 1943) e il sottotenente Nicola Ruscigno. Proprio queste articolate memorie dirette aprono, nella sezione delle pagine del diario di viaggio, ulteriori "quadri" dedicati alla vita di guarnigione, ai momenti della comune cattura, in un caso alla fuga e alla clandestinità - nell'altro alla fuoriuscita scampata all'ultimo -, alle raccapriccianti scene concernenti l'eliminazione dei cadaveri, alla spontanea consegna ai tedeschi, alla loro partenza...

### Tanti libri in uno

*Leali ragazzi del Mediterraneo*: una guida, un microsaggio, un'opera memoriale, che racchiude infiniti racconti e infiniti narratori, un volume fotografico, e "divulgativo" (più nell'accezione francese che rispetto alla tradizione italiana). Sulla quarta di copertina i versi di Taxiarchis Zaggnas, calco scopertamente foscoliano (ovviamente di *A Zacinto*). Uno dà il titolo complessivo alle pagine. Gli altri ricordano il sorriso "che fa azzurra l'acqua dello Jonio" e la giovinezza, l'Odissea, il cantico "degli umili e dei giusti" su quel mare in cui, *in antiquo*, si incise la parola Democrazia. Poi viene la triplice riconoscenza da tributare ai combattenti. Forse (ma va "a gusti") un po' troppa retorica. Ma è l'unica intrusione (oltretutto nell'*extra testo*) ed è, dunque, facilmente perdonabile.

E, soprattutto, non toglie le qualità di bel libro al resto dell'opera.

**G. Sa.**

Sul massacro di Cefalonia

## La verità del cappellano militare

Poco noto (infatti non lo trovo nella bibliografia ad hoc de "L'Ancora" p. 3 del 31/10/1999, che pure cita un altro scritto del Ghilardini) e praticamente introvabile in libreria è un libro sul sacrificio della Divisione "Acqui" scritto appunto dall'agostiniano padre Luigi Ghilardini, uno dei cappellani della Divisione, e stampato a Genova nel 1963, col titolo *"Sull'arma si cade ma non si cede. I martiri di Cefalonia e di Corfù"*.

Ho conosciuto personalmente padre Ghilardini, mancato nel 1975; di lui c'è un bassorilievo con lapide nella sacrestia della chiesa di N.S. della Consolazione in Genova.

Egli, finite le ostilità, si dedicò nell'autunno 1944 alla pietosa opera di esumazione e di riconoscimento delle salme dei caduti.

Opera non facile, perché il caldo e le intemperie avevano in molti casi cancellato ogni traccia dei corpi dei valorosi morti in battaglia e dopo, trucidati sul posto dal nemico; in altri casi, invece, le caratteristiche del terreno o la profondità delle fosse avevano conservato perfettamente i corpi.

Di molte sue affermazioni padre Ghilardini fornisce testimonianze precise ed attendibili, come, ad esempio, quella che gli fu fornita dall'autista fante Alberto Sabattini, che tre giorni dopo il massacro degli ufficiali italiani alla "casetta rossa" di S. Teodoro fu obbligato dai tedeschi a puntare i fari della sua autocarretta verso l'enorme buca dove erano amucchiate le salme di oltre 200 ufficiali italiani, fucilati il 24 settembre 1943, dopo che i vincitori ci avevano accordato una "resa senza condizioni" verso le ore 16 del 22 settembre.

A 17 nostri marinai fu ordinato di estrarre i cadaveri dalla buca e di caricarli su 3 automezzi che fecero parecchi viaggi di notte fino a grosse motozatterie portate poi al largo; qui le salme, legate, furono gettate in mare. Infatti i germanici volevano nascondere il loro misfatto: il 12 settembre Mussolini era stato liberato da loro al Gran Sasso, dov'era prigioniero, e di lì a poco avrebbe costituito la cosiddetta Repubblica Sociale Italiana, alleata alla Germania.

Purtroppo, per eliminare testimoni pericolosi, anche i 17 marinai furono trucidati e seppelliti nella stessa fossa degli ufficiali italiani; lo sappiamo dallo stesso padre Ghilardini (p. 152); egli ne esumò i corpi il 16 settembre '44; più fortunato, l'autista Sabattini scampò alla morte e dei marinai dichiara semplicemente: *"Da allora nessuno li ha più visti"*.

A p. 129 del libro citato, si precisa che nelle esecuzioni sommarie in massa sul campo di battaglia "avevano incontrato la morte 155 ufficiali e 4750 uomini di truppa" (dei nostri, naturalmente).

Conclusa la resa si poteva forse sperare che le barbarie fossero finite; invece l'alto comando tedesco ritenne che gli ufficiali, a partire dal generale Antonio Gandin, comandante in capo, fucilato mentre gridava "Viva l'Italia", fossero responsabili dell'attuazione dell'ordine ricevuto dai nostri il 14/09 da parte del comando supremo italiano da Brindisi: resistere ai tedeschi! Perciò vennero ritenuti corresponsabili del "tradimento" di Badoglio; si noti che un fonogram-

ma dell'alto comando dell'11<sup>a</sup> armata italiana in Grecia, contraddicendo lo spirito se non la lettera del proclama di Badoglio alla nazione (8 settembre) aveva ordinato la consegna ai tedeschi di tutte le armi pesanti. Invece i soldati, anche se trattati male (ben diversamente da quanto era avvenuto per 600 tedeschi fatti prigionieri dai nostri nei primi giorni del combattimento, durato dal 13 al 22 settembre; essi avevano ricevuto vitto abbondante e la stessa ragione dei nostri soldati, come cavallescamente riconobbero, una volta liberati) furono considerati obbligati ad ubbidire agli ordini dei superiori e, come tali, risparmiati per essere avviati in campi di concentramento.

Infatti è ben nota la proverbiale ubbidienza teutonica agli ordini: padre Ghilardini ci dice a pag. 161 che verso il 28 settembre - lo raccontano ancora oggi i greci del paese - i tedeschi piangevano mentre portavano alla fucilazione un gruppo di nostri, anche semplici soldati e marinai. Piangevano, ma qualche minuto dopo li ammazzarono.

Sempre secondo il nostro autore rimasero vivi, dopo la battaglia, 6.000 dei nostri, ma le navi su cui erano trasportati verso il continente cozzarono contro mine in 3 momenti successivi e circa 3.800 perirono in mare. Altri 1.286 furono in tempi diversi reclutati e fatti fuggire dalla prigionia per opera del capitano Apollonio, che per primo aveva fatto aprire il fuoco dei nostri pezzi contro 2 grossi pontoni tedeschi che all'alba del 13 settembre tentavano di rifornire di uomini e di artiglierie il presidio germanico di Argostoli (p. 47).

Questo capitano, scampato prodigiosamente più volte alla morte, si era messo in contatto nell'isola e nel continente prima coi partigiani nazionalisti dell'E.D.E.S. e poi, sconfitti questi, con quelli di sinistra dell'E.L.A.S. e aveva fondato il raggruppamento "Banditi Acqui" ("banditi" era il termine con cui i tedeschi bollavano i patrioti).

Questi "banditi" (p. 169) con armi e bandiera furono trionfalmente rimpatriati da 2 cacciatorpediniere italiane e 5 mezzi da sbarco inglesi a Taranto il 14 novembre 1944.

### L'eccidio della "casetta rossa"

Oltre 200 ufficiali italiani furono caricati con veri pretesti all'alba del 24 settembre su automezzi che, superate le ultime case di Argostoli, si addentrarono in aperta campagna verso una zona deserta e rocciosa della penisola di S. Teodoro, davanti al cancello di una villetta disabitata, poi indicata come la "casetta rossa". Solo il successivo 13 ottobre il governo Badoglio dichiarò guerra alla Germania. Si può pensare che almeno questi 200 si sarebbero salvati se formalmente al riparo - come belligeranti in divisa - delle leggi di guerra? Ma, appunto, era necessaria una dichiarazione di guerra.

Le esecuzioni si protrassero per 4 ore: dalle 8.30 alle 12.30. I nostri di fronte alla morte e alla snervante attesa del loro turno di morire si comportarono, generalmente, con esemplare coraggio.

Questa forza d'animo si collega ai moltissimi atti di valore anteriori: padre Ghilardini cita più di 400 eroi morti combattendo e dopo; il riconoscimento della patria è testimo-

niato da ben 17 medaglie d'oro al valor militare. Per il dramma della casetta rossa padre Ghilardini mette soprattutto in risalto l'opera di assistenza prestata da un altro cappellano, padre Romualdo Formato.

Molti morituri si stringono attorno a questo cappellano, che impartisce a tutti l'assoluzione sacramentale *in articulo mortis*, come ai tempi degli antichi cristiani, "quando i fedeli... prima di essere dati in pasto alle belve dell'anfiteatro, si raccoglievano in preghiera attorno al sacerdote benedicente" (p. 134).

Molti affidano al cappellano oggetti o messaggi da recare ai loro cari lontani. Un sottotenente (Clerici) dice ad alcuni compagni che piangono o che sembrano crollare per l'estrema tensione: *"Coraggio, coraggio, non fate così. Volete farvi vedere vigliacchi da questi farabutti di tedeschi? Insegnate anche a loro, piuttosto, come sanno morire gli italiani"*. E si avvia verso il plotone di esecuzione intonando l'inno del Piave.

Un altro tenente era andato in licenza in Italia e perciò non aveva preso parte ai combattimenti. Se tutti erano innocenti, egli era ancora più innocente. E lo comunica tramite il cappellano. Ma i nemici rispondono: *"Devono morire tutti. È l'ordine, dobbiamo ubbidire. Tradimento Badoglio"*. Stesso trattamento per un capitano medico.

Un colonnello (Romagnoli) cava dalla borsa due cartocci di confetti, li distribuisce ai compagni e poi si avvia alla morte pieno di dignità, dopo essersi acceso la pipa. Un sottotenente, di nome Micheli, ragazzo leale con tutti e di animo nobilissimo, si era sempre proclamato miscredente. Ora dice: "Don Formato, ho bisogno di te". Il prete risponde: "Tu hai bisogno di Dio. È una grande grazia che tu senta Iddio in questo terribile momento!", "Dimmi che cosa debbo fare", "Nulla. Io ti do l'assoluzione sacramentale e tu offri a Dio in espiazione la morte che stai per affrontare... E tra pochi istanti, Micheli, ricordati di me in seno a Dio".

Improvvisamente giunge un ufficiale tedesco per avvertire che il loro comando ha stabilito di grazia tutti gli ufficiali originari del Sud Tirolo e della zona di Trieste (erano territori che la Germania si stava annettendo, n.d.r.). Per una strana ventura 3 dei 4 uomini che stavano per essere uccisi erano trentini e quasi non credevano alla incredibile fortuna. Un altro si avvicina all'ufficiale che dirige le esecuzioni e gli mostra una fotografia in cui era stato ripreso assieme a Mussolini: quella foto gli salva la vita.

Un altro due mesi prima aveva perso un fratello ufficiale pilota e addetto ad una squadriglia di caccia-bombardieri tedeschi, prima che fosse firmato l'armistizio con gli alleati. Questi si avvicina all'ufficiale tedesco e gli dice nella lingua di lui: "Mio fratello è morto in Sicilia a fianco dei camerati tedeschi". L'ufficiale ha un attimo di esitazione e poi lo trascina verso i graziosi. Sono le 12.30: ancora pochi devono morire. Don Formato chiede al tedesco di salvare la vita almeno ai questi pochi. Questi lo ascolta: si reca in motocicletta al comando e ottiene la grazia. I sopravvissuti sono in tutto 37.

**Giorgio Martini**

La 7ª Dieta della "Confraternita della Nocciola Tonda e Gentile di Langa"

## Da Cortemilia a Bubbio indimenticabile agape



**Cortemilia.** Domenica 16 settembre la "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia ha celebrato la sua 7ª Dieta, indetta dal gran maestro Luigi Paleari, vice presidente nazionale e segretario della Fice (Federazione italiana circoli enogastronomici).

Alla manifestazione hanno presenziato 25 associazioni enogastronomiche di Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Francia (3) e Belgio.

Le Confraternite giunte nel

lo splendido palazzo Rabino, sede di rappresentanza del sodalizio della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa", hanno subito dopo attraversato il centro storico del paese, sino a piazza Molinari, presso la sede operativa. Qui, dopo il saluto del gran maestro, Paleari e del sindaco di Cortemilia, Aldo Bruna, il conferimento del premio "Cortemiliese Doc", giunto alla 5ª edizione, che viene assegnato al cortemiliese che si è distinto nel campo sociale è andato alla

religiosa, suor Palma Porro, 54 anni, madre superiora delle suore di Carità dell'Immacolata Concezione di Ivrea (servizio sul prossimo numero). Un numeroso pubblico, visibilmente commosso, ha salutato lungamente e caldamente la consegna del riconoscimento, ad un personaggio umile e semplice, sempre presente, seppur lontano, nel cuore della comunità cortemiliese. Prima di suor Palma il premio era andato a Mario Brovia, al comm. Carlo Dotta, alla preside Graziella Diotti e al dott. Antonio Giamello.

Quindi sono stati intronizzati 4 soci onorari: Mariano Rabino, albese, consigliere regionale; l'avv. Pietro Ivaldi, cortemiliese d'adozione, (ex presidente della banca CRS); Claudio Puppione, neivese, direttore di Bra Oggi e il vercellese Franco Anderlini.

Subito dopo l'ingresso del nuovo socio Paolo Beccaria, sindaco di Cervesina (PV) per 30 anni e attualmente assessore alle politiche sociali del comune di Voghera, sempre presente e partecipe alle iniziative del sodalizio. Con i nuovi intronizzati salgono a 33 i confratelli effettivi e 11 quelli onorari.

Quindi vi è stata la chiamata e presentazione delle Confraternite. Infine il trasferimento a Bubbio, dove accolti dall'amministrazione comunale e dalla pro loco, nella bellissima ex confraternita, che indossavano i costumi storici, stupendi, del Polentone, hanno offerto l'aperitivo. Il sindaco Stefano Reggio ha dato il benvenuto ai presenti, contraccambiato dal gran maestro Paleari,

Quindi trasferimento all'albergo ristorante "Castello di Bubbio" per la 7ª Dieta. I convenuti hanno potuto gustare le specialità della cucina della Langa Astigiana, accompagnate dagli ottimi vini bobbiesi. Nel tardo pomeriggio, la visita ad Arborea (seleziona, affina e commercializza formaggi

di capra, con scrupolosa attenzione alla qualità. La rete di fornitori costituita da piccoli allevatori-caseari, il dialogo con i produttori, la cura e la passione nella stagionatura fanno delle proposte di Arborea esperienze organolettiche uniche). Una 7ª Dieta, che ha fatto andare in visibilibio i fran-

cesi e belgi presenti ed ha soddisfatto tutti i confratelli. In ultimo, l'arrivederci alla serata del 10 agosto 2008, per la notte di San Lorenzo, dove la confraternita, l'amministrazione comunale e la pro loco allestiranno una indimenticabile "Nocciola e calici sotto le stelle".

G.S.

Nel 2007 a Bubbio, Olmo, Roccaerverano, Vesime

## Banda larga anticipo dei tempi

**Roccaerverano.** Come preannunciato dai vertici Telecom durante l'incontro svoltosi in Provincia di Asti lunedì 17 settembre per discutere dei ritardi accusati dal territorio astigiano in materia di fonia e di banda larga, ci sono novità relative alla diffusione della banda larga in alcuni comuni astigiani. Infatti, anticipando la tempistica prevista dalla convenzione tra Telecom e Regione Piemonte firmata nell'estate 2006 per garantire la copertura del 90% del territorio astigiano, alcuni Comuni beneficeranno della banda larga anziché nel 2008, già nel 2007. Questi comuni sono: **Bubbio**, Castagnole delle Lanze, Cocconato, **Olmo Gentile**, **Roccaerverano**, **Vesime**.

**me.** Ci sono poi 3 comuni astigiani, che prima non erano previsti nell'accordo, che invece vi rientreranno a tutti gli effetti nel programma 2007: Albugnano, Castelnuovo Calcea, Cisterna d'Asti. Questi dati sono reperibili, sul sito Wie-Pie, con l'aggiornamento del 15 settembre. Ricordiamo che WI-PIE, già RUPAR 2, Rete unitaria della pubblica amministrazione regionale, è un programma pluriennale, promosso e sostenuto dalla Regione Piemonte, per dotare il Piemonte di un sistema di connettività a banda larga ampiamente diffuso e combinato a strumenti tecnologici di avanguardia che coinvolge imprese, in particolare medie e piccole, e cittadini.

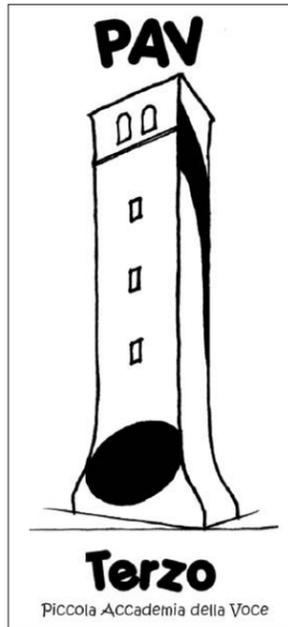
## Terzo "Piccola Accademia della Voce"

**Terzo.** A Terzo: nasce il "PAV". Che cos'è? La "Piccola Accademia della Voce" (P. come Piccola, A. come Accademia, V. come Voce).

Marina Marauda dopo 13 anni di esperienza come insegnante di canto moderno e cantante professionista, durante i quali può vantare la collaborazione come corista di Mango, la frequenza a corsi di musicoterapia e logopedia a Torino e Milano, la specializzazione, sempre a Milano, nella tecnica VoiceCraft® creata dalla cantante americana Jo Estill, la collaborazione con il dott. Franco Fussi, rinomato foniatra dei più famosi cantanti di musica leggera e classica del panorama italiano, ha deciso di creare un centro specializzato nell'educazione della voce cantata.

Questa nuova realtà avrà sede a Terzo in via Gallaretto 5, negli stessi locali concessi dal Comune, negli anni precedenti, alla scuola MATRA.

Il progetto propone: A) corso base per chi si avvicina per la prima volta al canto; B) corso avanzato per chi già canta, sia in modo dilettanti-



ni singole di respirazione, tecnica vocale e solfeggio e una lezione d'assieme con l'esecuzione dei brani scelti e preparati nelle lezioni singole.

Il corso avanzato propone lezioni singole con tecnica Voicecraft® di riferimento.

Durante l'anno sono in programmazione per gli allievi visite specialistiche dal dott. Fussi per il controllo delle corde vocali, incontri con professionisti, seminari e brevi corsi di armonia e ear-training (allenamento dell'orecchio musicale).

Si porta a conoscenza che sono riprese le prove del "TerzoCorus", un ensemble vocale costituito da allievi ed ex allievi della scuola, nato l'anno scorso in occasione del concerto di Natale nella parrocchia di San Maurizio.

Il coro dei giovani è arricchito positivamente in molte occasioni dal coro del Centro Anziani di Terzo "Chiome d'Argento".

Per informazioni: Marina Marauda (tel. 0144 594475, 339 6651364) e quanto prima sarà attivo il sito [www.piccolaaccademiadellavoce.com](http://www.piccolaaccademiadellavoce.com).

stico che professionale, e vuole affinare capacità e tecnica.

Il corso base consiste in un pacchetto mensile di tre lezioni

## “Caprilat”: a favore di allevatori ovicaprini



**Acqui Terme.** La Comunità Montane «Suol d'Aleramo» Comuni delle valli Orba Erro Bormida» e «Langa Astigiana-Val Bormida» cofinanziano il progetto sperimentale “Caprilat” a favore degli allevatori ovicaprini produttori di latte e formaggi.

Il progetto è stato presentato nella mattinata di martedì 18 settembre, presso la sala riunioni dell'Asl.22, in via Alessandria, ad Acqui Terme.

“Caprilat” è cofinanziato, oltre che dalle due Comunità Montane di Ponzone e Roccaverano, dalla Regione Piemonte - Settore servizio Sviluppo Agricolo (Ente capofila del Progetto) nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione ed è stato concertato e realizzato al fine di attuare le iniziative da mettere in essere per avviare un protocollo operativo di prelievo, trasporto, raccolta, analisi e valutazione dei referti su campioni di latte di capra e di pecora, destinato prevalentemente alla trasformazione in formaggi a latte crudo con meno di sessanta giorni di stagionatura.

Il costo totale del progetto è di circa 50.000 euro a cui le Comunità Montane intervengono con una quota pari a 5.000 euro. I contenuti del progetto sono stati illustrati dal dott. Moreno Sosta, della Regione Piemonte e dal dott. Tiziano Valperga dell'Arp, ai vertici dei due enti montani (Nani, Negri, Primogio), ad altri amministratori, allevatori e ai produttori di dei formaggi di capra e pecora dei territori montani delle due Comunità. La Regione ha inteso avviare questo progetto sperimentale (inizio ottobre 2007, durata un anno), nel territorio delle Comunità Montane “Langa Astigiana-Val Bormida” e “Suol d'Aleramo” dove si riscontrano una particolare concentrazione di allevamenti ovicaprini da latte finalizzato alla trasformazione.

In tale contesto si contano circa un centinaio di stalle in cui l'allevamento assolutamente prevalente è quello caprino dove il latte viene destinato, senza alcun intervento termico, alla trasformazione in formaggi di pezzatura ridotta (300-400 grammi) denominati Robiola di Roccaverano dop, Robiola e Formaggetta.

Il progetto sarà svolto su un campione massimo di 100 allevamenti ovi - caprini sui quali saranno effettuati, a cura dell'ARAP in collaborazione con le APA competenti, due campionamenti mensili (cadenza quindicinale) per 10 mesi nell'arco di un anno solare, per complessive 2.000 analisi dei principali parametri qualitativi del latte, utilizzando - limitatamente alla carica batterica - metodiche standard messe a punto dalla Regione Sardegna. L'Istituto Sperimentale Zooprofilattico del Piemonte opererà un confronto dei metodi analitici di routine sulla carica batterica con i metodi ufficiali di riferimento (ufc e conta in piastra) su 2 campioni aziendali in doppio per 100 aziende, per complessivi 400 campioni. Sarà inoltre effettua-



ta la ricerca dello stafilococco coagulasi positivo su campioni di latte destinati alla caseificazione di latte crudo (circa 100 campioni). L'Inoq provvederà all'aggiornamento dei prelevatori e degli allevatori nonché alla verifica delle condizioni di prelievo e di trasporto dei campioni. Il gruppo di lavoro, al termine della fase di campo, provvederà a stilare il documento conclusivo contenente il protocollo operativo (manuale) di prelievo, trasporto, raccolta, analisi e valutazione dei referti su campioni di latte di pecora e di capra destinato alla trasformazione in formaggi a latte crudo con meno di sessanta giorni di stagionatura. Le Comunità Montane cofinanziano il progetto e svolgono un ruolo di coordinamento delle attività locali e collaborano con la Regione nel trasferimento dei risultati finali.

Inoltre è richiesto un cofinanziamento dell'iniziativa direttamente agli allevatori partecipanti, i quali verseranno all'ARAP una quota di 100 euro (al lordo degli oneri) per azienda, a fronte di un prelievo quindicinale del latte aziendale e restituzione della relativa analisi per un totale di 20 campioni nell'arco di un anno.

Obiettivi (chiari, concreti, misurabili): - individuazione dei migliori e più rispondenti sistemi di prelievo del latte ovi-caprino;

- valutazione del mantenimento della catena del freddo in abbinamento allo studio di idonei conservanti;

- impostazioni di sistemi testati di raccolta campioni in aree disagiate (collina, alta collina, montagna);

- logistica dell'afflusso dei campioni da queste aree al laboratorio di analisi;

- tecniche di analisi in automatico appropriate alla tipologia di allevamento e campionatura, riguardanti la determinazione di carica batterica, grasso, proteine, caseina, cellule somatiche, urea, ecc;

- valutazione e confronto dei metodi analitici sia per valutare la correlazione e l'affidabilità della conversione, sia per verificare la conformità delle aziende alla normativa comunitaria;

- valutazione critica dei risultati anche in funzione della temporalità degli stessi ed al momento dei vari stadi della lattazione;

- ricerca e predisposizione di sistemi di refertazione rapidi e facilmente consultabili dalle varie utenze (allevatori, tecnici, assessorato Sanità, assessorato Agricoltura, Comunità Montane, ecc.) utilizzando le possibilità offerte da internet. **G.S.**

Restauro inaugurato sabato 15 settembre alla presenza di autorità e dell'intera comunità

## La torre di Merana simbolo della valle



**Merana.** Sabato 15 settembre, alle ore 11, sul colle di San Fermo dove sorgeva l'agglomerato urbano della Merana antica, cerimonia di inaugurazione della restaurata torre del castello del paese. Il sindaco Angelo Gallo in occasione dopo il rito del taglio del nastro, ha dato il benvenuto a tutti i presenti dicendo: «Non un saluto formale e di occasione ma l'affettuoso abbraccio che si dà agli amici che nelle belle occasioni si ritrovano per festeggiare: dico amici perché voi tutti lo siete, amici della nostra piccola ma ospitale comunità che avete in qualche modo, ciascuno con le proprie possibilità e nei propri ambiti di competenza, contribuito alla rinascita in altezza e bellezza di questa torre medievale, simbolo non solo di Merana ma dell'intera Val Bormida, assieme alle altre torri che occhieggiano dall'alto dei colli del Monferrato e delle Langhe. Da quassù una vista splendida ai confini di 4 province e di 2 regioni, sotto una torre ottimamente ristrutturata che negli archetti decorativi, nella scala di risalita, nella cisterna di raccolta delle acque per resistere agli assedi, nelle mura di cinta che ricordano i compiti di difesa e di guardia contro invasori stranieri e ostili, ci ricorda la storia da cui siamo nati, le origini, le paure esorcizzate dei nostri antenati... Siamo orgogliosi di aver ricostruito per poter ricordare e per poter consegnare a chi dopo di noi verrà, il senso di quel che eravamo, delle nostre fatiche e progetti realizzati. Ringraziamo in particolare i funzionari della Regione Piemonte, l'ex Genio Civile di Alessandria e l'allora assessore della Pro-

vincia dott. Paolo Filippi, che hanno ascoltato la nostra richiesta di aiuto per salvare quest'opera architettonica gravemente danneggiata dalle ingiurie del tempo e dagli eventi sismici, pareva destinata al crollo. Importante lo sforzo economico della nostra amministrazione che ha da sempre creduto nel progetto di recupero e valorizzazione dei segni storici sul Colle di San Fermo, frequentato da sempre per l'annuale festa patronale con la messa nella chiesetta tanto cara ai meranesi». Il dott. Salvatore Femia della Regione Piemonte ha portato i saluti dell'assessore regionale alla Montagna Bruno Sibille, esprimendo piena soddisfazione per aver costatato l'ottimo investimento dei fondi regionali. Oltre al presidente del Consiglio della Provincia, prof. Adriano Icardi, sono intervenuti il presidente delle Terme di Acqui, prof. Andrea Mignone, il presidente della Comunità Montana “Suol d'Aleramo” Giampiero Nani, che hanno delineato il contesto storico in cui si colloca la torre di Merana, ricordando i passaggi salienti del progetto di restauro, voluto dall'allora sindaco Lorenzo Garbarino e che con l'attuale amministrazione è stato finanziato e oggi pienamente realizzato. Dopo l'intervento del geom. Claudio Isola, titolare dell'impresa che ha eseguito i lavori (su progetto dell'arch. Flavio Guala), hanno preso la parola: il sindaco di Cortemilia Aldo Bruna accompagnato da esponenti dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, che ha ricordato i legami culturali che da sempre uniscono i nostri territori, auspicando un futuro di



iniziative comuni. Il geologo prof. Gerardo Brancucci dell'Università e tecnico del Parco Regionale di Piana Crixia, ha ricordato che i calanchi di Merana, sono una risorsa da valorizzare, e presto oggetto di studio da parte di due studentesse universitarie della facoltà di Architettura del Paesaggio. Le foto di rito, il brindisi e il rinfresco offerto dall'amministrazione a tutti gli intervenuti, la visita alla torre hanno concluso la mattinata. Gli ospiti si sono poi avviati verso i locali della pro loco per il gran pranzo conviviale, con un menù ricco di sapori della tradizione preparato per l'occasione, dalle insuperabili cuoche della pro loco. La torre restaurata è stata ufficialmente consegnata al futuro dei meranesi con una manifestazione che ha coinvolto tutto il paese, dimostrando la notevole capacità di essere solidali nel perseguire obiettivi comuni. L'amministrazione comunale ringrazia tutti gli intervenuti che con la loro presenza hanno aggiunto valore all'evento, e un particolare



riconoscimento alle forze messe in campo dalla pro loco presieduta da Jack Duncan che hanno cucinato, preparato e servito un pranzo degno dei banchetti nuziali di un tempo. **G.S.**

Venerdì 21 settembre serata benefica

## A Vesime "Insieme contro l'Alzheimer"

**Vesime.** Venerdì 21 settembre, in occasione della giornata mondiale dell'Alzheimer, a partire dalle ore 20, sulla pista in regione Priazzo: "Insieme contro l'Alzheimer", con la partecipazione del dott. Silvano Gallo, medico di base, nella Langa Astigiana, che parlerà di questa malattia invalidante. Un morbo che sempre più si sta diffondendo tra le popolazioni di questo territorio, dove gli anziani sono la maggioranza (i quarantenni, sono i minorenni) e crea notevoli disagi, agli ammalati e alle loro famiglie. «Il morbo di Alzheimer – spiega il dott. Silvano Gallo – è una demenza progressiva invalidante senile. Prende il nome dal suo scopritore, Alois Alzheimer. La malattia è oggi definita come quel "processo degenerativo che distrugge progressivamente le cellule cerebrali, rendendo a poco a poco l'individuo che ne è affetto incapace di una vita normale". In

Italia ne soffrono circa 500 mila persone, nel mondo 18 milioni, con una netta prevalenza di donne. Viene anche definita "demenza di Alzheimer", essendo un deterioramento cognitivo cronico progressivo. Le persone affette iniziano dimenticandosi piccole cose, poi mano a mano le dimenticanze aumentano e la perdita della memoria arriva anche a cancellare i parenti e le persone care. Una persona colpita dal morbo può vivere anche una decina di anni dopo la comparsa della malattia». Le donne di Vesime in collaborazione con la Pro Loco prepareranno polenta con tacchino "alla cacciatora" e gorgonzola e sarà presente l'orchestra "Ciao Pais". L'ingresso e la cena sono ad offerta libera e l'incasso sarà devoluto per la lotta contro il morbo di Alzheimer. Non mancate, in tanti saremo più forti.

G.S.

Organizzata dalla Pro Loco

## A Vesime la "Festa degli anziani"



**Vesime.** Una sessantina di giovani della terza et , hanno partecipato, domenica 16, alla "Festa degli Anziani", che come da tradizione, la dinamica ed intraprendente Pro Loco vesimese ha organizzato in regione Priazzo, nella sua moderna e funzionale struttura. Il pranzo della terza et ,   ormai un appuntamento annuale che vede l'intera comunit  (Sindaco e Parroco in testa) stringersi attorno ai suoi "baldi nonnini" che hanno compiuto i 75 anni. Tra i presenti gli anziani pi  pimpanti erano: Guido Malfatto, Giovanna Polo e Ines Bennengo, tutti novantenni.

Progetto "Percorso botanico - torre di Merana"

## Concorso Centomontagne premio scuola di Spigno



**Spigno Monferrato.** Il progetto "Percorso botanico - torre di Merana" e il sito internet [www.torremerana.it](http://www.torremerana.it) realizzato da allievi e docenti della scuola secondaria di 1  grado di Spigno Monferrato con il contributo dell'esperto prof. Renzo Incaminato, ricco di immagini e ricerca d'ambiente, sar  premiato dalla Fondazione San Paolo, nell'ambito del concorso "Centomontagne", riservato agli istituti scolastici delle Comunit  Montane.

Il progetto Centomontagne fu presentato a Torino nel 2005, promosso dalla Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo, in collaborazione con il MIUR (Direzione Scolastica Regionale del Piemonte) e l'Assessorato alla Montagna della Regione Piemonte, rivolto alle scuole di montagna del Paese, a sostegno dell'abitabilit  delle regioni montane, a partire proprio dalle nuove generazioni che rappresentano il presente e soprattutto il futuro di queste comunit  di valle; dare valore alle scuole di montagna e spazio alla cultura, la sola che pu  salvare gli ambiti montani dall'omologazione e dal degrado.

Il lavoro realizzato dagli allievi dell'Istituto Comprensivo di Spigno centra gli obiettivi del concorso che sono: valorizzazione delle opportunit  offerte dall'ambiente naturale, della tradizione culturale e della memoria storico - antropologica, l'individuazione di bisogni formativi finalizzati allo sviluppo di competenze adeguate, il miglioramento della qualit  della vita scolastica in relazione alle criticit  tipiche del contesto montano e del ruolo della scuola nel territorio.

L'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, ha accolto la proposta dell'amministra-



zione di Merana, finalizzata alla valorizzazione dell'Ambiente, inteso in senso ampio e nella prospettiva del rilancio turistico del Colle di San Fermo, in cui si trova la restaurata torre trecentesca; dimostrando di essere capace di educare i ragazzi alla comprensione della realt  in cui vivono.

Luned  24 settembre funzionari della Fondazione San Paolo, alle ore 10,30, saranno a Spigno, per conoscere allievi e docenti, nonch  rappresentanti delle istituzioni coinvolte nel progetto, vincitore di un premio di 5.000 euro.

Sono 10 i progetti vincitori della 2  edizione del concorso "Centomontagne" e tra questi vi   l'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, che   l'unico della provincia di Alessandria e delle province del sud Piemonte; una bella soddisfazione che va a premiare l'encomeabile lavoro di equipe del personale docente e non, dell'Istituto di Spigno, magistralmente coordinato dai professori, Marino Callego, Renzo Incaminato e Silvana Sicco (assessore alla Cultura del comune di Merana e presidente del Consiglio della comunit  montana "Suol d'Aleramo").

G.S.

## Casa di preghiera "Villa Tassara"

**Montaldo di Spigno.** Nella casa di preghiera Villa Tassara di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153) si svolgono incontri di preghiera del Rinnovamento Carismatico Cattolico, relatore padre Pietro Opreni. «Ges  esulta nello Spirito quando ci si avvicina a Lui con cuore umile e fiducioso e vede le opere del Padre in noi suoi figli. Anche ai nostri giorni possiamo vedere la bont  di Dio nel cuore di tanti discepoli del Signore». Finita l'estate, la casa di preghiera   aperta per l'incontro di preghiera e formazione cristiana sulla linea della spiritualit  vissuta dal Rinnovamento nello Spirito Santo solo alla domenica. Gli incontri incominciano alle ore 15,30 e alle ore 17, celebrazione della messa.

Concorso tutela robiola dop di Roccaverano

## La Langa dei formaggi alla corte di Cheese

**Roccaverano.** Scrive il Consorzio per la tutela del formaggio Robiola di Roccaverano dop:

«La Langa dei formaggi va alla corte di Cheese; da venerd  21 a luned  24 settembre, il Consorzio di tutela della robiola dop di Roccaverano, partecipa alla rassegna profumata di Bra, vetrina mondiale delle produzioni casearie. Spiega Ulderico Antonioli Piovano, presidente del Consorzio: «Il segnale che vogliamo dare   che l'ente di tutela rappresenta al meglio un territorio particolarmente vocato alla produzione di formaggi d'eccellenza».

Sotto le insegne dell'ente di garanzia, che difende origine e disciplinare del "Roccaverano", andranno, per ora, quattro aziende. Nello stand consortile, allestito nel padiglione del "Grande Mercato dei formaggi" in piazza Carlo Alberto, ci saranno le aziende Marconi di Monastero Bormida; Adorno di Ponti, Casagrossa di Mombaldone, Agrilanga di Vesime.

«E una prima pattuglia di produttori che rappresenta l'avamposto delle tante realt  in crescita della robiola dop di Roccaverano» assicura il dott. Fabrizio Garbarino, consigliere dell'ente consortile. Da parte dei produttori langaroli, accanto alla conferma della tradizione casearia, non mancheranno i richiami innovativi. A Bra "quelli della robiola" offriranno degustazioni di caci di varia stagionatura e con diversi mix di latte, dal 100% caprino, alle miscele consentite dal disciplinare che prevedono un minimo garantito del

50% di latte caprino della razza Roccaverano e scamosciata alpina, e il resto da ovini locali, come da pecora della Langa, e bovini regionali, la Bruna Alpina o la Piemontese. Gli appassionati saranno anche condotti attraverso accostamenti tra il tradizionale e l'ardito: la robiola, infatti, potr  essere degustata con mieli e mostarde d'uva, ma anche con vini dolci del territorio, come moscato d'Asti docg, e Loazzolo docg, che rappresenta la pi  piccola docg d'Italia, ottenuto da uva moscato, che si vinifica in una ristrettissima area del comune di Loazzolo, appena 4 ettari di vigne per sei produttori, praticando la vendemmia tardiva dei grappoli con gli acini aggrediti da una muffa nobile che dona particolari e unici requisiti al vino passito che se ne ottiene. Le iperboli del gusto della robiola, per , non finiscono qui: in programma anche l'inedito accostamento tra le forme pi  stagionate del "Roccaverano" e gli ice wine, i famosi "vini ghiaccio" da uve di varie tipologie vendemmiate solo in stagione invernale. Infine un ultimo richiamo al disciplinare: le ultime disposizioni, oltre a regolamentare qualit  e quantit  del latte per la produzione, hanno definito parametri a tutela del consumatore, come l'alimentazione degli animali, solo ogm free, cio  senza nutrimenti geneticamente modificati, e reperito solo in loco; pascolo libero all'aperto da marzo a novembre; e l'uso esclusivamente del latte crudo, cio  non pastorizzato. Se non   eccellenza questa».

Assegnate dal ministero della pubblica istruzione

## "Sezioni primavera" a Monastero e Bubbio

**Monastero Bormida.** Il Ministero della Pubblica Istruzione, accogliendo le domande presentate dall'Istituto Comprensivo di Vesime su richiesta dei plessi scolastici di scuola dell'infanzia e dei comuni di Monastero Bormida e di Bubbio, ha concesso l'istituzione di due "sezioni primavera", ovvero di sezioni di inserimento dei bambini da due a tre anni per favorirne l'ingresso nella scuola materna.

L'iscrizione anticipata a tutti i nati che compiono i due anni entro il 31 agosto 2007 favorir  la crescita formativa dei bimbi e nel contempo garantir  la presenza di una educatrice - insegnante in pi , utile anche per le attivit  multidisciplinari della intera sezione, che coinvolgeranno tutti gli iscritti.

Infine, la apertura della sezione primavera consente di snellire le liste d'attesa al micro - nido di Monastero Bormida, dove potr  essere accolta la maggioranza dei bambini i cui genitori avevano presentato la pre - iscrizione.

In tutto il Piemonte sono state assegnate solo 69 sezioni primavera e di queste 11 sono in Provincia di Asti e 2 in Langa Astigiana.

Le "nostre" sezioni primavera, inoltre, sono tra le pochissime assegnate a istituti scolastici pubblici, mentre la stragrande maggioranza dei fi-

nanziamenti   stato indirizzato alle scuole private. A dimostrazione che le istituzioni locali, al di l  dei proclami di abolizione di piccoli Comuni, Istituti Comprensivi e Comunit  Montane, quando si attivano funzionano bene e sanno lavorare in giusta sinergia.

## A Castino "Festa di fine estate"

**Castino.** Dal 21 al 23 settembre, la pro loco organizza la "Festa di fine estate".

Questo il programma:  **venerd  21**, ore 21, commedia dialettale "N'a cartolin-a da..." presentata dalla compagnia "Associazione studi su Cravanzana"; durante la serata si gusteranno le friuole di Castino.  **Sabato 22**, ore 20.30, cena di fine estate, con il seguente men : tris antipasti, grigliata di costine e salsiccia, peperonata, formaggio, dolce, frutta; con accompagnamento musicale di Bruno Montanaro ed Enrico.  **Domenica 23**, ore 20.30, la pro loco presenta "UN brindisi alla moda" sfilata di moda, abbigliamento uomo, donna, bambino, accessori di pelletteria e calzature. A fine serata degustazione moscato d'Asti. Tutte le serate di svolgimento al coperto nella tensostruttura riscaldata in piazza Mercato.

Il compositore, il maestro finlandese Toni Edelmann a San Giorgio

## Piano & voce per Cesare Pavese

**San Giorgio Scarampi.** Domenica 16 settembre, alle ore 18.30, il compositore finlandese Toni Edelmann ha presentato al pianoforte una serie di brani vocali e strumentali dedicati a Cesare Pavese, recentemente pubblicati (nel marzo 2007) nel CD *Sarai tu* (Edelmusic, Luhanka, Finland).

Folto, come di consueto, il pubblico che è intervenuto all'evento: in platea l'Assessore alla Cultura Rosetta Molinaris del Municipio di Santo Stefano, Mimi Manzecchi Muller, l'artista canelense le cui opere sono state ospitate durante tutta l'estate nell'Oratorio di Santa Maria, e l'attore Enzo Brasolin, che ha introdotto l'ultima performance del maestro finlandese (ecco il momento del *bis*) leggendo il testo poetico e le note critiche riguardante una canzone proposta in lingua nordica.

### Nel segno delle emozioni

Concerti nel segno dell'amicizia a San Giorgio. Si deve fermare per l'emozione più volte Anna Ostanello, presentando la figura Toni Edelmann, questo musicista nordico che ha riscoperto l'autore più caro alla Langa del Belbo.

Vale il detto latino che nel nome c'è il destino, il ritratto dell'uomo. Edelmann: ovvero l'uomo nobile, il gentiluomo all'antica. E prima ancora di conquistare con la sua musica (e ci viene alla mente un altro pianista di successo che avevamo conosciuto da queste parti: Ludovico Einaudi; e anche stilisticamente i pezzi strumentali dei due compositori contemporanei sono avvicinati), Edelmann affascina con i suoi modi misurati. Ma anche per la passione che traspare mentre è al piano.

Anna Ostanello, che lo conosce da vent'anni, ne propone una rapida biografia: il padre organista, gli studi musicali all'Accademia Sibelius di Helsinki, il perfezionamento a Berlino, l'insegnamento prima all'Accademia del Teatro della capitale finlandese, e poi la via della ricerca espressiva, con la creazione di musiche di scena e per film, opere, cori, cantate, tutti i sonetti di Shakespeare trasferiti sul pentagramma, la passione per il tango... tanto che nell'ulti-



mo Juke Box dalle parti del circolo polare artico suona una sua composizione ispirata al ballo argentino.

### Un ruscello che gorgoglia

Per illustrare il concerto vale la pena di rispolverare due categorie proprie della poesia del Novecento. "Canto spiegato" e "canto strozzato". Da una parte il fluire melodico dei versi; dall'altro la rarefazione, l'esaltazione dei silenzi.

Da un lato il D'Annunzio de "Alcyone"; dall'altro Ungaretti de "Porto sepolto". Da una parte il marziale Manzoni de "Soffermati sull'arida sponda / volti i guardi al varcato Ticino..."; dall'altra l'immagine del rivo strozzato, che gorgoglia, del ruscello che singhiozza, tanto cara a Carducci e poi a Pascoli, e la suggestione della "storta sillaba e secca come un ramo" degli "Ossi" di Montale.

Toni Edelmann nel suo concerto concilia le due poetiche.

Canto - elegiaco, certo, ma ben disteso - si possono definire i brani vocali che attingono ai

versi de *The cats will know, Sei la terra e la morte, The night yuo slept, You wind of march, Terra rossa terra nera, Passerò per Piazza di Spagna*.

Lenti arpeggi accompagnano la voce che è attentissima a garantire l'intelligibilità del testo. Musica come "pioggia leggera, come un alito o un passo.

Ecco la cifra che - metaletterariamente - il M<sup>o</sup> Edelmann pone nel suo primo brano, che cita ancora "parole antiche, parole stanche e vane".

E' un canto rarefatto, misuratissimo, e ma è un canto, che allora si accende distendendo la melodia, spesso iterata, talora esplora il registro più basso della voce (ecco la discesa finale e tenebrosa de *Terra rossa terra nera*). Un canto che si imprime nella memoria (la prima regola del teatro d'opera: fare in modo che l'ascoltatore si porti a casa il tema dell'aria).

Anche le regole dell'armonia, poi, sono quelle della tradizione ottocentesca. Per chi ascolta è un ritrovarsi a casa.

Negli intermezzi strumentali il registro muta: volendo citare sempre Pavese, ecco i luoghi dove "la speranza - che ricorda quella di Baudelaire, nel più celebre *Spleen - taceva*".

Scavata nell'acqua è una melodia che percorre tutta la tastiera disorientando l'ascoltatore. Nella *Canzone senza parole* (la versione eseguita in concerto si distacca sensibilmente da quella del disco) si susseguono triplici rintocchi funebri: anche qui, come in Beethoven, un destino che batte alla porta? L'architettura è modulare: sezioni A e B spesso si rincorrono; in *La mattina* si può cogliere sottotraccia la labile traccia, o forse la suggestione, di una melodia gregoriana; la *Foresta lontana* è "selvaggia, e aspra e forte" come quella dantesca...

Sei poesie messe in musica, e cinque intermezzi: ma il "cantiere" pavese è ancora aperto. E prelude ad un nuovo CD, che avrà titolo *Sulla tomba di Cesare Pavese*, ed uscirà presumibilmente nell'anno del centenario.

### Ad ottobre la castagnata

Il prossimo appuntamento con la Scarampi Foundation, "arte cultura e musica in terra di Langa" è fissato nel pomeriggio di domenica 21 ottobre, con la tradizionale castagnata e con l'apertura della mostra del fotografo americano Watford.

G.Sa

Incontro con il maestro calligrafo Massimo Polello

## San Giorgio: arte degli amanuensi



**San Giorgio Scarampi.** Uno scriptorium in Langa. Ricordate i tavoli, le penne d'oca, le pergamene e i calamai de *Il nome della rosa*?

Il luogo della scrittura era collocato a pochi metri dall'accesso della Biblioteca che custodiva i suoi segreti, i manoscritti latini e greci, le "fonti" della cultura occidentale, talune eversive, tenacemente difese dal venerabile Jorghe.

Ebbene, a San Giorgio Scarampi, a distanza di sette secoli dalla vicenda, prima raccontata da Umberto Eco, e poi dal regista Annaud, lo scenario si è proposto uguale.

Mentre percorri i tornanti che da Monastero Bormida salgono dolci, in un pomeriggio che sa di autunno trionfale (non una nuvola, il tepore giusto, le foglie ancora verdi dei pioppi, solo le vigne con i grappoli diradati, sulle foglie i primi cenni di arcobaleno), ti ritrovi a pensare ad Adso da Melk e Guglielmo da Baskerville, il novizio e il maestro, che salgono lo stretto sentiero che porta alla abbazia senza nome. E quando giungi alla sommità è come arrivare sul Tobbio che domina Genova; o lo che qui, facendo correre lo sguardo a 360°, il mare non lo trovi, ma il verde sì, e la sensazione dell'infinito ti sembra meno astratta.

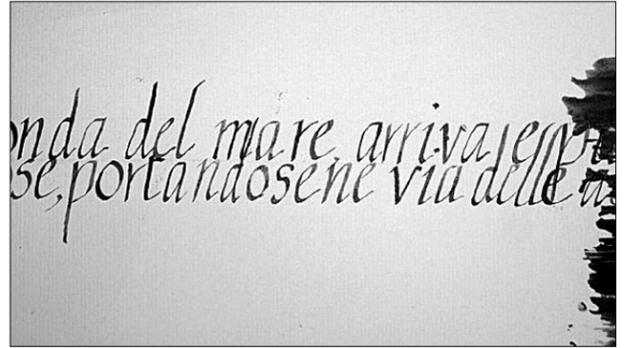
Anche a San Giorgio una biblioteca. "Quella più piccola del mondo". Pochi scaffali. Ma di qualità. Pavese, Fenoglio, Calvino, Revelli ...

Libri in Santa Maria, l'oratorio che ora accoglie mostre e concerti. Sabato 15 padrone di casa è il compositore finlandese Toni Edelmann, che la Scarampi Foundation ha ospitato nella foresteria per tre giorni. Domenica 16 il suo concerto al pianoforte.

Anche lui scrive - che combinazione. Verga i suoi fogli all'ombra degli alberi che incorniciano il piccolo spazio (ma che vista!) antistante l'Oratorio di Santa Maria.

A pochi metri, risalendo il paese, nell'ampio salone del Comune, incontriamo i dieci corsisti e il Maestro calligrafo Massimo Polello. Su un cartellone alcune tavole spiegano come le diverse lettere devono essere tracciate. "Qui si parla di corsiva: dunque la penna si deve sollevare il meno possibile". Gli allievi si stanno esercitando già con gli inchiostri: filetti sottili, filetti larghi, pressione della mano, gesti svelti o rallentati...

Al mattino si è lavorato con la matita, per "imparare" i movimenti, lettera dopo lettera. Nel pomeriggio pazienti coperture. "Sempre la stessa frase, per-



ché occorre concentrarsi sul tratto: copiare un testo potrebbe distrarre": c'è chi ricorda una canzone di Lucio Dalla (*Caro amico ti scrivo...*); chi pensa al prossimo, imminente Palio di Asti; chi allude alla calligrafia come ad una sorta di "geografia dell'anima"...

Ogni "nuova" scrittura rappresenta un progresso. Gesti che si ripetono. "Prendi il righello, traccia una linea a matita; ne tracci una seconda, e poi, tra le due, inizia a dispiegare aste e occhielli...". Provando e riprovando. Come suonare uno strumento. Come cantare. Senza esercizio non si va lontano. Ce lo conferma Anna Ostanello: "Due mesi che non ho più preso un pennino in mano, e sembra di ricominciare da capo..."

Ma cosa spinge uomini e donne del XXI secolo a tornare amanuensi? Non è un revival, anche se il primo passo è recuperare gli stili storici della scrittura, dall'epoca romana al Settecento. (a San Giorgio si "scrive" di cancelleresca, in questi due giorni, ma poi ci sono anche le *capitali rustiche*, la *carolina*, le *gotiche*, l'*onciale*...) Non è un revival, ma una deriva d'arte.

Massimo Polello (che ha vinto premi internazionali, a Minorca, a Barcellona; uno dei più prestigiosi in Pakistan), Giovanni De Faccio o la francese Denise Lach sono i rappresentanti di punta di una espressione che concilia vecchi saperi e creatività. Come chiamare questi lavori? "Quadri di scrittura"? "Opere calligrafiche"? L'idea è antica. Fare della scrittura un disegno; disegnare con la scrittura: nel Novecento esempi anche in Apollinaire e nei futuristi, che ricorrono però alle tecniche di stampa... O si tratta, invece, di spirituali "Scritture dell'anima", che verrebbero da equiparare ai *mandala*, alle figure geometriche orientali dotate di una po-

tente carica simbolica e terapeutica?

Ecco un modo per esprimere se stessi, liberare la propria fantasia, scrutare il proprio mondo interiore. Un esercizio creativo e rilassante. Ancor di più se si è immersi nel verde e nella natura. In un luogo dove la città e i suoi clamori sono dimenticati.

### Prossimi appuntamenti

Quello di San Giorgio Scarampi non sarà un esperimento isolato.

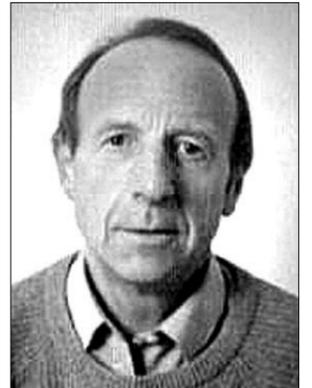
Un più lungo *stage* residenziale si terrà in primavera, dal 18 al 22 aprile a Santo Stefano Belbo per il centenario di Cesare Pavese (docenti Denise Lach e Massimo Polello).

E, a giugno, una mostra di calligrafia, sempre promossa dall'Associazione torinese "Dal segno alla scrittura", accompagnata da nuove lezioni sarà ospitata, sempre in riva al Belbo, dalla Fondazione intitolata all'autore de *La luna e i falò*.

Info telefonando al numero 347 8750616, scrivendo alla mail [info@segnoscrittura.com](mailto:info@segnoscrittura.com) oppure ai web site [www.lacalligrafia.com](http://www.lacalligrafia.com) e [segnoscrittura.com](http://segnoscrittura.com)

G.Sa

## Vesime: trigesima di Giuseppe Bielli di anni 59



**Vesime.** Nei pensieri di ogni giorno sei con noi, con il tuo sorriso e la tua allegria, ti vogliamo ricordare così nel primo mese della tua scomparsa nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 settembre alle ore 11.30 nella chiesa parrocchiale di Vesime. Un grazie sincero a quanti si uniranno con noi nella preghiera. La famiglia.

### La più bella poesia d'amore finnica

*Suoni d'Africa, melodie e strumenti dell'oriente vietnamita, idiomi nordici, grandi protagonisti della musica internazionale come Ludovico Einaudi, le poesie di Dino Campana proposte anche in giapponese, la lirica di Mario Luzi che diventa melodia con Luciano Sampaoli e con la voce di Angelica Battaglia... Domenica 16 settembre nell'oratorio di Santa Maria si è aggiunto un altro tassello.*

### Storia di una fortuna

Nel marzo del 1799 l'italiano Giuseppe Acerbi e lo svedese Anders Fredrik Skjöldebrand passarono dalla città finlandese di Turku e ricevettero dal poeta Frans Mikael Franzén la traduzione in francese di una poesia popolare finnica, che riprodussero nelle rispettive relazioni di viaggio, aprendone così la via ad una singolare fortuna.

Essa si può considerare il testo di qualsiasi letteratura più tradotta. Cominciò Goethe a darne una versione tedesca nel 1810, con il titolo *Finnisches Lied*.

Verso la metà del secolo, lo svedese Carl Gustav Zetterquist si rivolse a innumerevoli studiosi di ogni paese, per farla tradurre nel più gran numero possibile di lingue e dialetti. Ottenne così 371 versioni, dal gotico al tahitiano, che però rimasero inedite, e sono oggi conservate in due copie manoscritte, una a Göteborg e l'altra a Turku. Le traduzioni in italiano, tra lingua letteraria e dialetti, sono molteplici. Quella qui di seguito presentata è opera anonima.

Ecco il testo. *Se venisse quello che conosco / se quello che devo prima si facesse rivedere / gli appiccicherei un bacio / anche se avesse sulla bocca sangue di lupo / gli stringerei la mano / anche se avesse una serpe sopra le dita / Se il vento potesse capire / se l'aria di primavera avesse la lingua / porterebbe una parola e la riporterebbe / farebbe girare molte parole / fra due innamorati. / Lascerei il buon mangiare / dimenticherei l'arrosto del presbitero / piuttosto che lasciare il mio caro / dopo averlo reso arrendevole nell'estate / persuaso nell'inverno.*

G.Sa

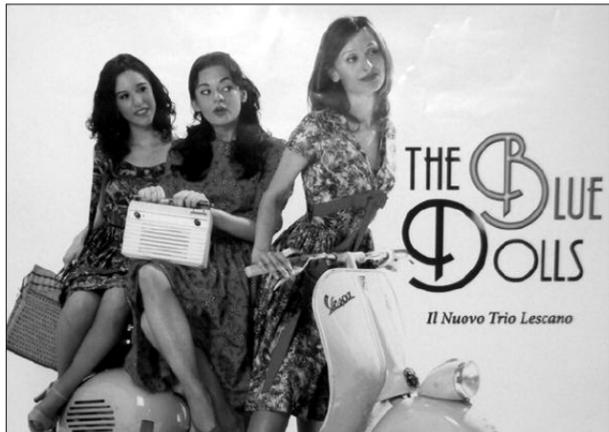
## Prasco: lavori ex strada statale 456 "del Turchino"

**Prasco.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha ordinato il divieto di circolazione di ogni tipo di veicolo lungo la ex S.S. 456 "del Turchino", al km 56+295, nel comune di Prasco, in corrispondenza del passaggio a livello ferroviario della linea Acqui Terme - Ovada - Belforte - Rossiglione, per consentire l'esecuzione dei lavori di risanamento della massicciata ferroviaria. L'ordinanza stabilisce il divieto di circolazione, dalle ore 22 alle ore 6, a partire da martedì 18 settembre a venerdì 21 settembre.

L'impresa Valditerra Lavori Ferroviari Spa di Novi Ligure, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Venerdì 21 settembre al teatro Soms

## Il trio Blue Dolls canta a Bistagno



**Bistagno.** La stagione jazz e dintorni "Dal Mississippi alla Bormida" è ai nastri di partenza. A Bistagno, nel Teatro della SOMS, venerdì 21 settembre, alle ore 21.15, il primo spettacolo con il Blue Dolls Trio, una formazione che nata "solo" tre anni fa, a Torino, si è già ritagliata una bella notorietà tanto in patria quanto all'estero. Ospite di Chiambretti e di "Market", sul canale nazionale "La sette", ma anche del Jazz Festival di Montreux (concerto sul battello *Lausanne*), di tanti Club (compreso il "Louisiana" di Genova) e di teatri di tradizione (dal "Carlo Felice" di Genova al "Coccia" di Novara, dai "Carignano" al "Regio" di Torino), coinvolta nell'allestimento di celebri musical (da *Cotton Club*, a *The Ghosts of Charleston a Cart00nia*), la formazione ha proposto allegre scorribande artistiche anche in Slovenia e Lussemburgo, e la carta geografica dell'Europa (con tanto di bandierine nelle sedi in cui la musica del trio è arrivata), che fa bella mostra di sé nel sito [www.bluedolls.it](http://www.bluedolls.it) racconta delle ambizioni di questo gruppo che comprende voci e strumenti. A comporla tre vocalisti che rispondono al nome di Erika Celesti (soprano), Federica Pallante (soprano) e Viviana Dragani (contralto), accompagnate da una sezione ritmica che comprende Paolo Volante (pianoforte e presentatore dei brani), Marco Parodi (chitarra), Riccardo Vigorè (contrabbasso) e Luca Rigazio (batteria). Le Blue Dolls presenteranno un repertorio che spazia dagli arrangiamenti vocali anni '40 stile *Andrews Sisters* a quelli italiani del *Trio Lescano* o del *Quartetto Cetra*, e include anche dei brani anni '50 che attingono all'esperienza de *The Chordettes*. Insomma: il *Cori-settembre 2007*, andato in scena ad Acqui tra sabato 15 e domenica 16, pare continui a Bistagno, rituffandosi nella musica del Novecento. Un periodo che però viene riletto in maniera autonoma e originale. Gli arrangiamenti vocali, infatti, sono tutti di nuova scrittura, e rimandano ai maestri Roberto Andriolo, e da Marco Parodi.

### Radio Days

Come nel celebre film di Woody Allen, un ritorno al passato. La preistoria della tv; i tempi in cui erano le onde radio a far rima con spettacolo & intrattenimento. A dare un'occhiata al repertorio del trio si individuano i più grandi successi della prima metà del secolo XX. La sigla delle Blue Dolls è sulla musica di *Satin Doll*. Il tempo per le tre cantanti di portarsi al centro della scena con il loro costume (con lo *show* che si avvale anche dei movimenti di danza concepiti da Elena Delmastro, ballerina e coreografa diplomata al Teatro alla Scala), ed ecco che si comincia a snocciolare un

ricco *carner*, eloquente forse solo per chi ha i capelli bianchi, oppure è un innamorato nostalgico. Difficile ricordare il motivo, ma certi titoli offrono non poche suggestioni. Ecco il *Pinguino innamorato*, *Some of these days*, *Oh capitano c'è un uomo in mezzo al mare!*, un brano di Macario intitolato *Camminando sotto la pioggia*, *Shoo shoo baby* delle Andrews Sisters, *Ma l'amore no, C'è un'orchestra sincopata*, *In cerca di te* (brano del 1945), *Tornerai, You took advantage of me* e il celeberrimo *Tulip Time*, nella versione in lingua italiana presentata dal Trio (ovviamente olandese) Lescano. Ecco i *Tul-li, tul-li, tul-li-pan*. Sembra davvero di essere ritornati indietro di sessant'anni. *Maramao perché sei morto*, *Non dimenticar le mie parole*, il brano *swing Sing, Sing!*, seguito da un pezzo di Fats Waller, maestro dello stride piano, *A handful of keys*. Termina la serata con la contro-sigla finale delle Blue Dolls: *Blue Skies* con testo riadattato per la circostanza. Ma in repertorio ci sono anche *Sumertime*, *Round midnight* (di Thelonious Monk), e persino il *Rondò alla Turca* di W. A. Mozart.

### Le curiosità

"Ma l'amore no / l'amore mio non può/ disperdersi nel vento con le rose / tanto è forte che non cederà, non sfiorirà...": era Alida Valli ad interpretare le note di questa canzone datata 1942. Un film (*Stasera niente di nuovo*) contribuì a lanciarla; un altro - *La tregua* di Rosi, dal romanzo di Primo Levi - l'ha riproposta al grande pubblico qualche anno fa. Già nel 1943 giravano però già le parodie. Dedicato a... Napoleone (ma a ben vedere il vero destinatario era l'uomo in nero che compariva a Roma arringando le folle). "Ma la guerra no / io farla più non so / di guerra ne ho fin sopra i miei capelli / quel coraggio che sapevi tu / non ce l'ho più... è ridotto come un fetentone / Napoleon". Risalirebbe forse al Cinquecento napoletano, invece, il ritornello de *Maramao perché sei morto*, portato al successo dal Trio Lescano (Alessandra, Giuditta e Caterina, olandesi, ma - a furor di popolo - divenute italiane dal 1942 e iscritte a PNF dall'aprile 1943).

Anche in questo caso il "dis-senso" passò attraverso la canzone: dopo la morte del gerarca Costanzo Ciano (già comandante dei MAS nell'episodio della "Beffa di Buccari": eccoci nella Grande Guerra) alcuni studenti posero un cartello con il titolo della canzone al collo della sua statua. *Maramao* il gatto, o *Maramaldo*? Fu uno scandalo per il regime. Finì che il Maestro Mario Panzeri fu convocato d'urgenza dai capi della censura. È fortuna che testo e musica erano stati composti prima della dipartita dell'eroe. **G.Sa**

Sono quattro: Ponti, Monastero, Denice, Sessame

## "Aree selvagge" lungo il Bormida

**Denice.** Riceviamo e pubblichiamo dall'associazione italiana per la Wilderness (AIW), riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente (28/12/04), che ha sede a Murialdo, via Bonetti 71, (tel. e fax 019 53545, 338 4775072, wilderness.italia@libero.it):

«Grazie al precedente creato dall'amministrazione comunale di Ponti, che nel 2005 condivise l'idea e la proposta dell'Associazione Italiana per la Wilderness di preservare alcuni tratti del Fiume Bormida di Spigno scorrente nel proprio territorio comunale, designandone ben 4 in Aree Wilderness (area selvaggia) da lasciarsi per sempre al loro stato naturale, e dopo che il comune di Monastero Bormida nel febbraio 2007 decise di accorpate a queste iniziative la propria riva del fiume, oggi le 4 Aree possono quasi dirsi completate grazie al consenso dei comuni di Denice e di Sessame, i quali hanno deciso all'unanimità l'annessione ad esse dei tratti delle rive di loro competenza.

Il 26 giugno il comune di Denice ha completato l'Area Wilderness Burgna der Gere, la più spettacolare e selvaggia delle 4 aree, accorpandovi una zona di circa 7,7 ettari, cosa che porta la totale estensione dell'Area Wilderness a 23 ettari.

Solo pochi giorni dopo, il 29 giugno, è stato il comune di Sessame da deliberare l'accorpamento di una zona di circa 10,8 ettari all'Area Wilderness Le Due Bormide, comprendente l'ultimo tratto del fiume Bormida di Millesimo ed uno della riva sinistra del fiume Bormida di Spigno nel punto della loro confluenza. Con questo accorpamento l'Area Wilderness viene ad estendersi su complessivi 26 ettari.

L'Area Wilderness Burgna der Gere si estende lungo un selvaggio ed isolato tratto di fiume, là dove con una grande ansa ad "U" scorre contro la barriera collinare delle Langhe, ed è completata da un'Area di Gestione Ambientale designata dal comune di Ponti a salvaguardia di quello che è forse l'unico consistente esempio di bosco pianiziale ripariale salvatosi da antichi disboscamenti per il recupero di zone agricole.

L'Area Wilderness Le Due Bormide oggi comprende invece il punto di confluenza tra i due corsi del fiume Bormida (quello cosiddetto di Millesimo, e quello di Spigno) ed anche la riva sinistra dell'ultimo tratto del Bormida di Spigno, nonché quella di un primo tratto del fiume Bormida che con un'unica asta giunge poi fino al fiume Tanaro, nel quale confluisce.

Dopo la quasi secolare cattiva fama che questi due fiumi hanno dovuto subire a causa degli scarichi industriali che la Montedison e la Ferrania gettavano nelle acque di quello di Spigno, e la famigerata Acna in quello di Millesimo, la designazione di queste Aree Wilderness diviene quasi simbolo di un futuro diverso, di un ritorno agli anni che avevano preceduto l'era industriale dell'alta Val Bormida che con il lavoro aveva però anche portato un gravissimo livello di inquinamento dell'acqua e dell'aria in entrambe le vallate; tanto grave da essere sempre stato citato come esempio negativo di livello nazionale.

Oggi le acque dei due fiumi tornano a scorrere libere e pulite come un tempo e le Aree Wilderness designate dai comuni di Ponti, Monastero Bor-

mida, Denice e Sessame (e, si spera presto, anche Bistagno, il quale potrebbe completare questa iniziativa di salvaguardia ambientale) divengono, almeno di fatto, simboli di un futuro diverso, e certamente migliore, per questo fiume.

Va quindi ancora una volta dato atto alla lungimiranza politica di Sindaci illuminati e dei loro Consigli comunali i quali, al di là delle idee politiche di ognuno, hanno saputo comprendere l'importanza che oggi ha la salvaguardia di loro scampoli di aree naturali; realizzando così ciò che Cesare Pavese aveva auspicato nel suo romanzo più noto, più bello e più piemontese, "La luna e i falò": «in ogni posto ci vorrebbe un posto così, lasciato incolto». E piace qui ricordarli questi sindaci: Giovanni Alossa di Ponti, Luigi Gallareto di Monastero Bormida, Nicola Papa di Denice, e Carlo Berchio di Sessame.

Secondo un'indagine dell'Associazione Wilderness (che si occupa della preservazione delle zone selvagge nel nostro Paese), i tratti del fiume Bormida oggi designati in Aree Wilderness possono considerarsi tra i pochi veramente selvaggi rimasti.

Proprio per questa ragione essi costituiscono valvole di sfogo per i fenomeni alluvionali, e quindi difficilmente interessabili in futuro anche da opere di regimentazione. Formalmente etichettati quali "Aree Wilderness" proprio per il loro valore naturale specifico, essi potranno venire ad assumere una funzione eco-turistica senza alcuna concreta rinuncia da parte delle collettività locali, ma anche contribuire all'ottenimento di gettiti finanziari a sostegno della stessa iniziativa, soprattutto col coinvolgimento delle province di Alessandria e di Asti e delle rispettive Comunità Montane, ma anche della Regione Piemonte.

L'aspetto naturalistico di questi tratti fluviali è caratterizzato da distese di limo, ghiaioni e faglie di tufo, sponde ed isole boscate e lanche di acque morte ed alte cortine arboree di vegetazione ripariale.

A rendere pregevoli questi tratti del fiume Bormida è difatti il loro aspetto complessivo di "naturalità" che da solo merita una salvaguardia senza che per questo si debba ledere gli interessi di chi attualmente ne fa un uso venatorio o vi svolge attività economiche legate all'utilizzo delle risorse naturali rinnovabili, le quali, anzi, in taluni casi sono proprio esse a far sì che certe specie di flora e di fauna possano perpetuarsi nelle migliori condizioni.

Basate su di un moderno concetto di conservazione della natura e sorte sulla scia di un movimento mondiale per la difesa degli spazi selvaggi rimasti sul Pianeta, le Aree Wilderness rappresentano una duratura misura di salvaguardia dell'aspetto selvaggio dei luoghi, presa nel rispetto dell'uso razionale e tradizionale delle risorse naturali rinnovabili.

Esse sono l'espressione di una nuova filosofia ambientalista che ha le sue radici nel pensiero del filosofo Henry David Thoreau e del conservazionista (biologo, forestale e cacciatore) Aldo Leopold - americani entrambi, seppure di secoli diversi -, ed hanno la loro ragione spirituale e materiale d'essere nell'oculato uso di questi spazi da parte dell'uomo quale membro integrante ed attivo del ciclo vitale».

Ormai concluso allargamento sede stradale

## Pontechino proseguono lavori ammodernamento



**Rivalta Bormida.** Proseguono a pieno ritmo i lavori di ammodernamento sulla SP201 di Pontechino, compresa fra i comuni di Rivalta Bormida, Morsasco e Visone.

La fase di allargamento della carreggiata, che in molti punti è stata quasi raddoppiata per poter sostenere il transito di mezzi pesanti, è quasi terminata, e in alcuni tratti della provinciale è già cominciata la fase di riassetto.

Diverse curve sono state soppresse, e sostituite da semicurve o tracciati rettilinei. I lavori si concluderanno nel giro di alcuni mesi, con il completamento delle opere anco-

ra mancanti, ovvero la totale asfaltatura del tracciato, la posa del guard-rail, la predisposizione della nuova segnaletica, orizzontale e verticale e la realizzazione della rotonda prevista dalla variante al progetto approvata poche settimane fa.

La decisione di realizzare una rotonda all'incrocio tra la SP201 e la ex SS456 del Turchino, rappresenta un'ulteriore miglioria nel tentativo di risolvere il problema della sicurezza su una intersezione molto delicata, che con il miglioramento dell'efficienza della SP201 dovrebbe subire un notevole incremento del traffico.

M.Pr

Nell'oratorio di S. Giovanni Battista

## Prasco, donazione un problema attuale

**Prasco.** L'AIDO (Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule) gruppo comunale "Sergio Piccinin" di Acqui Terme con sede in via Casagrande 19 (tel. 333 1463463), organizza per venerdì 21 settembre, alle ore 21, presso l'oratorio San Giovanni Battista, parrocchia di Prasco, l'incontro dibattito sul tema «"Donazione - un problema attuale". Donatori o Riceventi?».

L'idea dell'incontro è nata al consiglio parrocchiale di Prasco che in collaborazione con la Sezione di Acqui dell'AIDO l'ha allestita allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della donazione degli organi.

Il programma prevede: il saluto del presidente AIDO Gruppo comunale di Acqui Terme, signora Anna Berta Scarsi; saluto del direttore sanitario P.O. Acqui Terme ASL 22, dr. Simone Porretto.

Seguono le relazioni del dr.

Roberto Mannoni, dirigente medico della U.O. di Anestesia e Rianimazione e coordinatore prelievi organi e tessuti dell'ospedale civile di Acqui Terme Asl 22, su "Che cosa è la morte cerebrale".

La dr.ssa Elisabetta Ghiglione, consulente medico U.O. Neurologia ASL 22 Acqui Terme, su "L'accertamento della morte cerebrale".

Il dr. Paolo Tabano, dirigente medico medicina legale ASL 22 Acqui Terme, su "Aspetti medico legali della donazione".

Il dr. Vittorio Daghino, dirigente medico U.O. Oculistica ASL 22 Novi Ligure, su "Prelievo e trapianto di cornee presso ASL 22".

Il rag. Claudio Miradei, rappresentante AIDO gruppo di Acqui Terme, "Cultura della donazione di organi e tessuti ruolo del volontariato e rapporto con le istituzioni". Infine le esperienze di trapiantati. L'ingresso è libero.

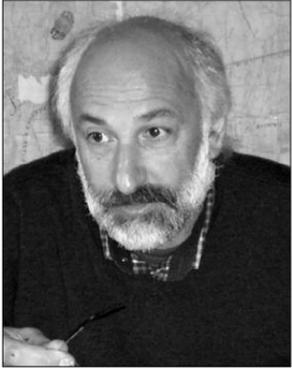
Monti e Ugo lasciano Perazzi e Potenza

## Strevi in consiglio la minoranza si divide

**Strevi.** È la divisione, ora anche formale, maturata in seno alla minoranza, la nota più saliente all'interno del Consiglio comunale di Strevi svoltosi nella serata di lunedì 17. Quattro gli assenti alla seduta, il consigliere di maggioranza Linares e tre dei quattro esponenti di opposizione, il capogruppo Angelo Parodi, Settimio Potenza e Micael Ugo: la minoranza era di fatto rappresentata dal solo Alessio Monti.

Quattro anche i punti all'ordine del giorno, ma il bello viene ancor prima di iniziare: il Presidente del Consiglio comunale Perazzi prende la parola per ringraziare il Prefetto per i saluti inviati al Comune, e quindi dà lettura di una nota scritta fatta pervenire dai consiglieri Monti e Ugo: «I sottoscritti Alessio Monti e Micael Ugo, consiglieri comunali, con la presente comunicano (...) di non voler più appartenere al gruppo consiliare di minoranza a far tempo dalla data odierna». Lo Statuto comunale, che stabilisce che i gruppi consiliari siano composti da almeno due consiglieri, impedisce a Monti e Ugo di formare un nuovo gruppo, ma non di lasciare il vecchio, dove restano invece inseriti Angelo Parodi (capogruppo) e Settimio Potenza. Superata senza commenti politici questa fase, che di fatto sancisce ufficialmente una divergenza di opinioni da tempo latente all'interno della minoranza, si passa alla votazione dell'ordine del giorno. Approvati all'unanimità i verbali della seduta precedente, si discute animatamente su una variazione di bilancio con cui l'Amministrazione approva la costruzione di un'area sportiva attrezzata a uso di gioco delle bocce, ping pong e circolo ricreativo. Costo dell'opera, 150.000 euro, dei quali 45.000 saranno coperti con contributo in fondo capitale da parte della regione Piemonte, e 105.000 saranno a carico del Comune con l'accensione di un mutuo presso il Credito Sportivo, a condizioni favorevoli.

La decisione trova la ferma opposizione di Monti, che consegnando una dichiarazione scritta al presidente Perazzi afferma da un lato di apprezzare «...la volontà dell'Amministrazione di sfruttare il contributo regionale per edificare una struttura da adibire a centro sportivo», ma dall'altro dubita dell'effettiva utilità di adibire l'edificio a campo da bocce o ping pong, e fa notare che: «...sarebbe stato più opportuno



e di interesse (...) un locale da destinare a palestra in cui giovani e anziani avrebbero potuto svolgere attività fisica (...). Tale locale avrebbe potuto essere utilizzato anche dagli alunni della Scuola Primaria, dato lo stato fatiscente in cui versa l'attuale palestra a uso della scuola».

Annunciando il proprio voto contrario, Monti esprime anche dubbi sull'opportunità da parte del Comune di accendere un mutuo, ma viene rintuzato dalla maggioranza, che fa notare come le rate siano pari all'affitto che attualmente viene pagato dalla Pro Loco per gli spazi attualmente occupati, che comunque non sono in buone condizioni e che a differenza della nascente struttura non sono di proprietà comunale. Il provvedimento passa con il solo voto contrario di Monti. Lo stesso Monti si astiene dalla votazione sul terzo punto, riguardante lo stato di attuazione dei programmi e gli equilibri di bilancio: tra gli aspetti salienti della relazione del sindaco Cossa, spicca una buona situazione delle casse comunali, che evidenziano una differenza positiva di 596.043,12 euro, comprensiva del fondo cassa esistente al 31 dicembre scorso. Infine, consenso unanime per il quarto e ultimo punto all'ordine del giorno, riguardante l'ipotesi di decentramento ai comuni delle funzioni catastali. Secondo quanto stabilito dallo Stato, i Comuni possono decidere se accettare di rilevare, in toto o in parte, le funzioni catastali finora svolte dallo Stato. Si tratta di un'operazione vantaggiosa per i grandi comuni, ma penalizzante per i piccoli, che però potrebbero, aggregandosi, riuscire a costituire una forza sufficiente. Strevi al momento decide di posticipare la decisione, essendo in corso sondaggi con altri comuni circa un eventuale accorpamento. **M.Pr**

## Vendemmia: prezzi e ritorno economico

Sarà ricordata sicuramente come la vendemmia più precoce degli ultimi trent'anni. Tutto questo spinge a sperare anche in un concreto innalzamento dei prezzi delle uve, dopo anni di continui ribassi. «Coldiretti - afferma il direttore Coldiretti Piemonte Bruno Rivarossa - sta continuamente monitorando tutti gli aspetti e i momenti legati al versante economico del dopo vendemmia. A tutti i livelli, dal nazionale al locale, si sta trattando: prezzi di buon livello, che possono garantire un buon ritorno economico alle aziende». Maggiore qualità e minore quantità garantiscono ai produttori una posizione di maggiore importanza nei confronti della controparte, cosa che non si è verificata nel recente passato. «Già solo l'anno scorso - afferma il presidente di Coldiretti Piemonte, Giorgio Ferrero - le richieste dei produttori si attestarono attorno ai 4 euro al miriagrammo, ricevendo in risposta il no netto della parte industriale, con conseguente rottura delle trattative. Oggi, il minor prodotto ma di elevata qualità ha spinto i compratori a uscire allo scoperto, dimostrando il loro accentuato interesse. Al tavolo delle trattative, quindi, è radicalmente cambiato il ruolo del produttore, non più portato ad accettare con scarsa forza contrattuale le proposte altrui ma in grado di agire da una posizione di relativa forza. Coldiretti continuerà sicuramente a monitorare il mercato tenendo ben presenti queste valutazioni, al fine di assicurare ai vitivinicoltori le giuste gratificazioni economiche».

Telecom punta sull'Umts

## Cassine 3000 abitanti ancora senza Adsl

**Cassine.** È il più grande paese dell'Acquese, il principale comune lungo la direttrice Acqui - Alessandria, e conta ben 3000 abitanti e alcune aziende di un certo rilievo (una per tutte: Tacchella Macchine). Eppure è senza l'ADSL. La situazione di Cassine sta diventando motivo di esasperazione per molti dei residenti, che da diversi mesi chiedono a gran voce di poter contare su una linea internet ad alta velocità. Senza essere ascoltati dalla Telecom, che sul destino del centro valbormidese non sembra avere le idee troppo chiare.

«Nel giro di un anno - riferisce il vicesindaco Tommasino Bongiovanni - l'azienda ha prima fatto balenare l'ipotesi di una connessione via radio (la cosiddetta UMTS, ndr), poi ha parlato di quella via cavo (ADSL) e ora sembra tornata all'ipotesi radio». Ma la cosa più importante è che nel giro di un anno non sembra che siano stati fatti passi avanti sostanziali.

L'ipotesi circolata negli scorsi mesi era quella di collegare il paese alla rete internet ad alta velocità entro la fine del 2007 o per i prossimi mesi del 2008, ma il tempo passa e sembra sempre più difficile crederci.

Di certo l'isolamento di Cassine è una mancanza grave da parte dell'azienda, che da un lato non sembra recepire le legittime aspirazioni di chi col computer ci lavora, o anche semplicemente di chi avrebbe piacere di 'navigare' ad una velocità dignitosa, liberandosi finalmente dalla schiavitù dei precari collegamenti a 56kb.

### Adsl o Umts?

Sempre ribadendo che ap-

## Melazzo ADSL: tariffe piene, velocità ridotta

**Melazzo.** «Gentile redazione,

Vi invio questa lettera perché vorrei protestare per i continui disservizi della Telecom.

Il contratto minimo per un collegamento cosiddetto "flat", prevede una velocità di trasferimento di 2 mega.

Peccato però che la velocità massima che io riesco a raggiungere con la mia connessione sia di soli 640k (meno di un terzo).

Ho chiesto chiarimenti e lo stesso personale addetto ai reclami mi ha risposto che tutto questo probabilmente è dovuto al fatto che in alcune zone vengono ancora cablate schede obsolete nelle centrali.

Le schede sono obsolete, ma le tariffe, in compenso, sono più moderne... e io pago il prezzo pieno per un servizio che, a conti fatti, utilizzo a circa un terzo delle sue potenzialità.

Ma c'è di peggio: come se non bastasse puntualmente tutti i mesi il mio collegamento smette di funzionare per almeno 2 o 3 giorni, dico "almeno" perché nell'ultimo mese sono arrivati a 15.

Naturalmente, però, tutto questo non influisce sulla bolletta...».

Lettera firmata

Riceviamo e pubblichiamo da Visone

## Adsl: abbonati di serie A e di serie B

**Visone.** Riceviamo e pubblichiamo da Simona Roveta: «Gentilissima redazione, sono veramente indignata per il fatto che la Telecom continui impunemente a decidere chi deve essere un abbonato di serie A e chi uno di serie B. Mentre la città di Acqui Terme è in gran parte raggiunta addirittura da Fastweb, esiste una zona, quella che si trova al confine tra Acqui e Visone, che fa ancora capo a una obsoleta centralina telefonica Telecom che non supporta neppure il servizio ADSL.

Nonostante le mie reiterato richieste di poter accedere a questo servizio (per me estremamente utile per motivi di lavoro) la Telecom mi ha comunicato che non intende nel prossimo futuro aggiornare la suddetta centralina. Di fronte a questa risposta, ho anche provato a chiedere di poter

essere commutata su un'altra centralina più moderna (a poche centinaia di metri da casa mia vi sono abitazioni in cui la ADSL arriva da anni). Ero anche disponibile a cambiare numero di telefono, pur di risolvere il problema, ma anche in questo caso la Telecom mi ha risposto che non è possibile. Quindi, secondo l'azienda, io dovrei tenermi la centralina obsoleta e se vorrò accedere al "privilegio" ADSL non mi resterà che ripiegare su qualche più costoso contratto di telefonia mobile che preveda la connessione UMTS. Ovviamente, se dovessi essere costretta a effettuare questa scelta, di sicuro opterei per qualche operatore concorrente e vedrò di disdire anche l'abbonamento di rete fissa Telecom. Perché continuare a pagare un canone per non avere il servizio che mi serve?». **M.Pr**

## La linea è disattiva ma vogliono il canone

**Acqui Terme.** «Egregio direttore, scrivo la presente per portare alla conoscenza Sua e dei tanti lettori de L'ancora, uno dei tanti piccoli, ma deprecabili, soprusi che i comuni cittadini devono subire. L'altro giorno ho ricevuto da parte della Telecom una richiesta di pagamento per il canone internet relativo ad una linea che è stata disattivata l'anno scorso. Che qualcuno possa chiedere soldi per un servizio non dico non goduto, ma addirittura impossibile da utilizzare, è veramente ridicolo. Volendo fare un paragone, sarebbe come se l'affitto di un immobile fosse dovuto anche in caso di abbattimento dell'immobile stesso. Eppure, per far valere il buonsenso, è necessario ricorrere alle vie legali, cosa che scoraggia di fatto gli utenti bistrattati, ma naturalmente non costituisce un problema per i giganti aziendali, che infatti se ne approfittano». Lettera firmata

Per 6 mesi darà lavoro a 10 disoccupati

## Unione Castelli: via al cantiere di lavoro

**Orsara Bormida.** La realizzazione di un cantiere di lavoro in grado di dare sistemazione a dieci disoccupati e l'adesione al PTI (Piano Territoriale Integrato) dell'Alto Monferrato, «Le energie, le acque, la natura», ideato per svilupparsi sulla distanza di addirittura sei anni, sono le principali linee programmatiche approvate recentemente dall'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, composta da Carpeneto, Montaldo, Castelnuovo Bormida, Orsara Bormida e Trisobbio. Il cantiere di lavoro, che sarà realizzato a ottobre, metterà a disposizione dei Comuni componenti l'Unione una importante risorsa in termini di forza-lavoro. Il progetto sta particolarmente a cuore al presidente, il sindaco di Orsara Roberto Vacca, che già alcune settimane fa, aveva fatto notare come iniziative di questo genere possano generare numerose ricadute positive: infatti, grazie al progetto, sarà possibile dare lavoro a dieci persone, scelte all'interno dei cinque comuni componenti l'unione tra coloro che sono alle prese con situazioni di necessità; si tratta di un'iniziativa già roduta lo scorso anno, con buoni risultati, «perché questo strumento consente di instaurare con i disoccupati beneficiari un rapporto umano molto positivo. Il progetto ha un preciso e importante significato sul piano sociale, ma è utile anche al bilancio dei Comuni, ai quali queste persone forniscono un servizio senza incidere in maniera pesante sui bilanci, visto anche il supporto accordato all'iniziativa da Provincia e Regione». Insomma, un'iniziativa

lodevole e virtuosa, che tra l'altro valorizza risorse umane che altrimenti resterebbero preda dei tentacoli della disoccupazione a lungo termine. Ma non si tratta dell'unica novità. Infatti, con l'adesione al Pti dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, l'Unione dovrebbe avere intrapreso un cammino pluriennale rivolto allo sviluppo grazie al miglioramento dell'immagine e quindi della capacità turistica del territorio. «Anche per questo - fa sapere Vacca - abbiamo già dato conferma della nostra partecipazione alla fiera di Lugano, che si terrà ai primi di novembre», dove l'Unione avrà un suo stand e potrà far conoscere al pubblico (svizzero e non) le mille attrattive del suo territorio.

Anche nel 2008 inoltre, continuerà il processo di integrazione dei servizi, che aveva già dato buoni riscontri con l'unificazione di diverse attività, quali la riscossione dei tributi e il servizio dei vigili urbani.

Ora i cinque comuni dell'Unione lavoreranno insieme per le verifiche della situazione degli immobili, per l'adeguamento Ici e per la Tarsu; ognuno dei comuni comunque manterrà la propria piena autonomia. Fondi permettendo, visto che Vacca non nasconde la propria preoccupazione per la legge regionale sui piccoli Comuni che dovrebbe essere varata a breve, e che secondo lui «è fatta senza contatti con gli intermediari ed è priva dell'appropriato coinvolgimento delle realtà territoriali. Così facendo si perde il contatto tra la legge e la popolazione su cui questa stessa legge dovrebbe avere effetto». **M.Pr**

**M.Pr**

Grazie ad accordo Comune e Enel-Sole

## A Strevi aumentano lampioni e telecamere

**Strevi.** Nuovi punti-luce, nelle zone dove l'illuminazione pubblica è ancora carente, e nuove telecamere, per incrementare il livello di sicurezza del paese. Sono queste le due linee-guida a cui il Comune di Strevi darà attuazione nei mesi invernali a cavallo tra il 2007 e il 2008, grazie ad un accordo stipulato tra Comune ed Enel-Sole.

Già lo scorso anno, come si ricorderà, nuovi punti-luce erano stati accesi nelle aree periferiche del paese; il programma di quest'anno prevede la collocazione di altri 16 nuovi punti-luce, sempre in zone collocate al di fuori del concentrico: «aree isolate – spiega il sindaco Pietro Cossa – dove l'illuminazione pubblica finora non era ancora arrivata». Più ancora che il numero stesso dei nuovi punti-luce, la decisione del Comune trova un suo tratto importante nella forte valenza simbolica: «i nuovi punti luce vorrebbero essere un segno dell'interesse e della presenza del Comune – spiega infatti Cossa – ma non va dimenticato il contributo che una maggiore visibilità può fornire alla sicurezza di tutti».

E la sicurezza è il primo obiettivo anche per quanto riguarda la decisione di posare nuove telecamere. Per l'esattezza, i nuovi meccanismi di videoripresa che verranno collocati in paese saranno in tutto cinque, destinati alla copertura di altrettante aree ritenute 'strategiche'. Una sarà collocata in piazza Vittorio Emanuele, all'incrocio con la pesa pubblica, una seconda sarà invece piazzata nei pressi della fontana alla base della salita che porta al Borgo Superiore, in modo da controllare la salita stessa, ma anche la piazza dove sono ubicate la Posta e la farmacia. Una terza telecamera sarà in-

vece destinata alla copertura dell'incrocio posto all'ingresso del paese, tra via Vittorio Veneto e via Nave, una quarta riprenderà piazza Stazione, mentre la quarta e ultima videocamera sarà deputata al controllo dell'area antistante il Municipio. Le cinque nuove periferiche andranno a unirsi alle due già in funzione presso il cimitero, che con la loro entrata in funzione hanno già fornito risultati positivi. «Da quando abbiamo piazzato due telecamere nell'area del cimitero – ricorda il sindaco Cossa – i furti ai danni delle auto in sosta sono cessati. Ora siamo pronti a incrementare la videosorveglianza, sperando che anche in paese ci siano risultati positivi. Ci tengo a dire che non è mia intenzione dare vita a una sorta di "Grande Fratello" all'interno del paese, ma semplicemente controllare le aree più sensibili. Le immagini, realizzate in alta definizione, saranno memorizzate sull'hard disk di un computer e conservate per 72 ore, prima di essere distrutte secondo quanto stabilito dalla normativa sulla privacy. Il loro accesso sarà alla portata solo di un pubblico ufficiale, e eventualmente delle forze dell'ordine che volessero acquisirle come prova per qualche accusa. Aggiungo che la scelta di potenziare la videosorveglianza è stata presa nell'esclusivo interesse di tutelare la sicurezza dei residenti a Strevi, e proprio per questo abbiamo dato precedenza alla copertura degli ingressi e delle uscite dal paese: personalmente sono convinto che questa migliore servirà a prevenire il compimento di atti delinquenti, o quantomeno, se questi atti dovessero essere commessi, ci permetterà di assicurare i colpevoli alla giustizia».

M.Pr

Al concerto della farmacia Allegri

## Cassine: applausi a Pegoraro e Ivaldi



**Cassine.** Erano circa centocinquanta i cassinesi che si sono dati appuntamento, nella serata di sabato 15 settembre, presso il cortile della Biblioteca Civica, in Piazzetta San Giacomo 1, per assistere al concerto organizzato per celebrare i 70 anni di attività della farmacia Allegri di Cassine.

La serata, organizzata dalla stessa farmacia in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune, è stata molto apprezzata da tutti i presenti, che hanno sottolineato con i loro continui e scroscianti applausi l'ottima performance canora di Mariel-

la Pegoraro ed Ezio Ivaldi. I due cantanti hanno proposto un repertorio variegato, in grado di spaziare da Luigi Tenco a Paolo Conte, alterando brani in italiano ad altri in inglese e in una esibizione capace di muoversi lungo tutto l'ampio spettro di sonorità della musica leggera.

«Davvero una serata piacevole – hanno sottolineato alcuni presenti –: le due ore di concerto, in compagnia di due artisti di notevole bravura, sono trascorse in un lampo; speriamo tutti che l'iniziativa abbia un seguito anche l'anno prossimo».

M.Pr

Domenica 23 settembre concerto

## A Castelnuovo Bormida "Musica Estate"

**Castelnuovo Bormida.** Appuntamento imperdibile per gli amanti della musica, domenica 23 settembre a Castelnuovo Bormida, sede della quinta tappa della rassegna musicale itinerante

"Musica Estate 2007". La rassegna, giunta alla sua XV edizione, è organizzata dalla Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, con il contributo della Regione e della Provincia, e la collaborazione dell'Accademia Urbense, e anche quest'anno ha confermato la sua grande valenza dal punto di vista artistico, con una rassegna chitarristica che porterà sui palchi dei sei paesi dell'Unione artisti di livello internazionale.

Dopo le recenti serate di Montaldo e Carpeneto, ora è il turno di Castelnuovo proporsi come palcoscenico per chitarristi di livello internazionale. Sono due nomi di notevole richiamo, quelli che si esibiranno nella ex chiesa del Santo Rosario a partire dalle ore 20,45: di scena infatti saranno due artisti di lingua spagnola, Anabel Montesinos e Marco Tamayo, che proporranno al pubblico castelno-

se un concerto composto in tutto da sette brani, in un ideale viaggio musicale che coprirà un arco di quattro secoli.

Infatti, mentre Anabel Montesinos proporrà un repertorio più classico, con musiche di Bach, Paganini e Fernando Sor, Marco Tamayo spazierà su sonorità più moderne, cominciando con una sonatina di Manuel Ponce, fino a giungere a composizioni di Alan Menken, artista contemporaneo, passando attraverso Manuel Samuel e, addirittura, tre canzoni dei Beatles.

L'ingresso al concerto è gratuito, e questo dettaglio, unito alla indubbia bravura degli esecutori, lascia presagire una notevole affluenza di pubblico.

La rassegna "Musica Estate 2007", iniziata venerdì 24 agosto, si concluderà con un ultimo grande appuntamento, il concerto in programma domenica prossima, 30 settembre, a Trisobbio nei locali dell'Oratorio del Santissimo Crocifisso: un gran finale affidato alla sensibilità e ai virtuosismi musicali di Enea Leone.

M.Pr

Si è svolta la 2ª edizione

## Prasco: gran folla al raduno delle 500



**Prasco.** Dopo l'eccellente risultato della prima edizione, svoltasi nel 2006, anche il "2° Raduno FIAT 500", organizzato dal Circolo Polisportivo di Prasco, con il supporto e il patrocinio del Comune, ha ottenuto eccellenti riscontri di pubblico.

L'evento, che ha avuto luogo domenica 2 settembre, si è svolto nell'ambito dei festeggiamenti per il 50° anniversario della più famosa utilitaria della Fiat, e sin dalle prime ore della mattina ha attirato a Prasco un consistente numero di appassionati.

La piazza antistante il Comune si è ben presto animata per la presenza, rumorosa e multicolore, di decine e decine di "cinquecentisti" provenienti da tutto il Piemonte, ma anche da Milano e Genova.

Dopo le iscrizioni e le foto di rito, i partecipanti al raduno hanno acceso i motori e sono partiti rombando per la sfilata, lungo un percorso panoramico che, passando attraverso l'abitato di Visone, li ha condotti quindi ad Acqui Terme e a Strevi, dove li attendeva uno stuzzicante aperitivo, offerto dallo staff della "Cestari Racing". Quindi, il ritorno a Prasco, dove i "cinquecentisti" hanno potuto gustare il pranzo preparato per loro dalle cuoche del Circolo, che per l'occasione sono state supportate dal prezioso aiuto della Pro Loco.

Nel pomeriggio, poi, gli appassionati di motori hanno potuto assistere ad un saggio offerto loro da un gruppo di giovani atleti della locale palestra "Luciano Borghetto"; che sotto la guida dell'istruttore Elio Vassallo, si sono esibiti in alcune tecniche di autodifesa appartenenti al Ju-jitsu.

Le rituali premiazioni e la consegna delle targhe-ricordo hanno infine concluso una giornata senza tempi morti, che ha visto gli organizzatori rinnovare l'invito ai radunati in vista dell'edizione 2008, un invito già raccolto da molti dei presenti.

Particolare soddisfazione

per l'esito positivo della manifestazione emerge dalle parole del presidente del Circolo Polisportivo di Prasco, Paolo Polissportivo, che ha rivolto, parlando anche a nome del direttivo, i ringraziamenti al sindaco Piero Barisone e a tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita del raduno, a cominciare dalla presidente della Pro Loco Emanuela Perrulli, proseguendo con gli sponsor e gli amici del Club Garlenda, tra i più entusiasti nell'aderire all'iniziativa.

Il buon successo delle prime due edizioni lascia sperare che il raduno di Prasco possa diventare con gli anni una tappa fissa nel calendario degli appassionati della Cinquecento, e portare in paese un numero sempre crescente di radunisti.

M.Pr

## Torre di Cavau e terza camminata gastronomica

**Cavatore.** Fervono i preparativi per "Da n'bric a n'òter", la 3ª camminata gastronomica, di circa 7 chilometri, attraverso il territorio di Cavatore, organizzata dall'Associazione Torre di Cavau Onlus, per domenica 23 settembre.

Sono quattro le tappe in programma: la 1ª tappa sarà An sel Bric, con gli antipòst piemuntèis; 2ª tappa, An Cà Ferraris-Pioggia, con l'amnestron d'la nona; 3ª tappa, An Cà del Pustò, con bui e bagnet; 4ª tappa, Ant la Canonica, con dus e caffè, eua e vin d'la canteina (inclusi). Il costo è per gli adulti di 15 euro, bambini (fino a 10 anni) 10 euro. A tutti l'associazione "Torre di Cavau" consegnerà un gadget come ricordo e verrà consegnata a mano una cartina con il percorso al via della camminata gastronomica. La prenotazione è obbligatoria e dovrà essere effettuata entro venerdì 21 settembre, ai seguenti numeri telefonici: 348 0807025, 329 8647240. In caso di cattivo tempo la camminata sarà rimandata a data da destinarsi.

L'organizzazione fa presente che parte della camminata si svolge su percorsi aperti al traffico e quindi occorre massima attenzione.

## Suol d'Aleramo: la raccolta funghi solo con tesserino

**Ponzone.** Riceviamo dalla Comunità Montana sulla raccolta funghi 2007: «Si ricorda alla popolazione che in seguito all'approvazione del nuovo regolamento per la raccolta funghi, la raccolta è ammessa in qualunque periodo dell'anno solo ai possessori del tesserino rilasciato dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo". Il tesserino viene rilasciato presso gli uffici di Acqui Terme, in via Battisti 1 e di Ponzone in via Roma 8, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12. Per il rilascio del tesserino bisogna presentare ricevuta del versamento di 25 euro sul conto corrente postale 12743159 e una marca da bollo da 14,62 euro. Per i proprietari di almeno 5.000 mq. di terreno a vocazione fungina invece, è sufficiente portare la marca da bollo da 14,62 euro e compilare una autocertificazione ed il tesserino verrà rilasciato gratuitamente.

Si ricorda che chi viene trovato intento alla raccolta senza il tesserino va incontro ad una sanzione che arriva ad un massimo di 240 euro».

## Strevi: a ottobre ripartono corsi scuola di musica

**Strevi.** Ripartiranno nel mese di ottobre, a Strevi, i corsi della Scuola di Musica, che ormai da 5 anni il Comune organizza in collaborazione con l'Accademia Strumentale di Musica e Danza di Alessandria, diretta da Paolo Pagella, per l'apprendimento di discipline musicali.

Tutte le lezioni individuali si svolgeranno presso il loggiato dell'aula mensa della scuola primaria "Alfieri".

Gli allievi potranno scegliere se frequentare il corso di pianoforte, quello di chitarra, oppure le due nuove proposte, il corso di canto moderno e il corso di batteria.

Per tutte le informazioni è possibile rivolgersi a Ebe Garbero, direttrice della Biblioteca Civica; inoltre, mercoledì 26 settembre, alle 16,30, presso il Palazzo Comunale, è in programma un incontro degli insegnanti con allievi e genitori, in cui sarà possibile avere maggiori dettagli su programma dei corsi ed orari delle lezioni.

M.Pr

Gran palio dell'Alto Monferrato

## Alice in festa dopo la gara a Molare



**Alice Bel Colle.** Alice torna in vetta alla classifica del Gran Palio dell'Alto Monferrato, grazie alla buona prestazione nella gara di bocce disputata domenica 9 settembre a Molare. Per gli alicesi, è arrivato un terzo posto finale che vale 8 punti assai preziosi per la graduatoria generale.

A contendersi la vittoria finale, in una gara molto incerta, sono stati i padroni di casa di Molare e gli specialisti di Serravalle Scrivia: hanno prevalso i serravallesi, conquistando i 10 punti che per regolamento vanno ad appannaggio del vincitore di ciascuna prova. Terza, come detto, Alice, mentre va a punti an-

che Tagliolo, quarta e ultima squadra in gara di una manifestazione ancora una volta caratterizzata da un campo di partecipanti piuttosto ridotto.

La classifica generale, dopo tre gare ora vede Alice in testa con 26 punti, alla pari con Tagliolo, e tutto lascia pensare che saranno questi due paesi a contendersi il drappo che simboleggia la vittoria finale, visto che alle loro spalle tutti gli inseguitori si presentano già largamente staccati: la terza piazza infatti al momento è occupata a pari merito da San Cristoforo e Serravalle, appaiate a quota 10, un punto in più di Molare, quinto con 9 punti. **M.Pr**

Donna esperta in discipline orientali

## Melazzo, Minetti istruttrice shatzu

**Melazzo.** Istruttrice shatzu. Non è esattamente un mestiere come gli altri quello di Claudia Minetti, spigliata donna melazzese esperta in questa e altre discipline orientali. Parlare con lei è un po' come scoprire l'esistenza di un piccolo angolo di Oriente a pochi passi da noi. Potremmo dire alla porta accanto, vista la sua aria tranquilla e rassicurante. La sua è una passione che col tempo è diventata lavoro, alla fine di un percorso, anche personale, tutto da raccontare. «Direi che tutto è iniziato nei primi anni Novanta - ci racconta tornando indietro con la mente di quindici anni - il mio ex marito praticava Yoga e seguendo il suo esempio ho iniziato ad interessarmi a questo mondo parallelo. Ricordo che un giorno portò a casa un giornale che pubblicizzava un corso di shatzu... ho provato, ed eccomi qui». Claudia lo dice quasi con noncuranza, ma il suo 'eccomi qui' è il frutto di un percorso professionale durato 15 anni, che l'ha portata a diventare istruttrice Ohashatzu e 1° livello Reiki. Ma forse è il caso di spiegare di cosa si tratta... «Shatzu significa "pressione con le dita", ed è una tecnica che si è evoluta con un percorso secolare ed è stata formalizzata negli anni Trenta in Giappone. Consiste in un sistema di pressioni esercitate su determinati punti anatomici per far fluire energia e favorire il benessere del corpo».

Insomma, una sorta di massaggio... «Se vogliamo possiamo definirlo così, ma non mi piace essere definita

«massaggiatrice». Il termine si presta a equivoci... diciamo che è una disciplina, e basta. Tra l'altro, più che col massaggio ha attinenza con l'agopuntura, perchè i punti che si stimolano con la pressione delle mani, sono gli stessi che vengono stimolati nella pratica dell'agopuntura».

Insieme ad altri 4 colleghi, Claudia Minetti ha fondato, ad Acqui Terme, nel 2000, una associazione chiamata "Sastoon", dove ciascuno può recarsi per sottoporsi allo shatzu, o anche per frequentare corsi orientati alle discipline orientali. «Teniamo corsi di Ohashatzu, e di Reiki (alcuni corsi partiranno tra poco, ndr) ma anche seminari...ne abbiamo organizzato uno su artriti e artrosi, e vorrei organizzarne presto un altro sulla PNL (programmazione neurologica)». A chi volesse provare a cimentarsi con queste discipline orientali, non resta dunque che recarsi alla sede di via San Martino, oppure rivolgersi alla e-mail csdolphi@inwind.it. Attenzione, però: «Ci tengo a precisare che praticare ohashatzu e reiki è una opportunità, ma non un dovere: non sto cercando pubblicità, anche perchè, per fortuna, già così lavoro tutti i giorni, e non mi interessa più di tanto allargare la clientela. Sono felice però quando vengono a trovarmi persone davvero interessate a fare esperienza in queste tecniche orientali, che poi non sono altro che un modo per raggiungere il benessere fisico e mentale. Per chi è davvero interessato, da noi c'è sempre spazio». **M.Pr**

Cassine, lavori grazie ai finanziamenti

## La Fondazione Cral aiuta lo "Sticca"



**Cassine.** Continua la complessa opera di risanamento e rilancio dell'Opera Pia Sticca, la casa di riposo di Cassine al cui interno dimora una quarantina di anziani.

Dopo il momento di grave difficoltà vissuto dalla struttura cassinese circa due anni fa, alcuni mesi addietro avevamo parlato dei lenti, ma continui progressi compiuti dopo il passaggio dei vertici dell'Ipab dalle mani del commissario Laura Bruna a quelle del direttivo composto da Mariangela Casaleggio (presidente), Franco Maestri (vice presidente), e dai consiglieri Luciano Buzzi Langhi, Andrea Maccario e Bruno Rizzola. Progressi che proseguono, sia pure con molta gradualità, rallentati da un problema ricorrente: la mancanza di quei fondi che sarebbero necessari per rinnovare davvero la struttura.

Per fortuna, per far fronte ai mille problemi del quotidiano, la Casa di riposo cassinese può contare anche su alcuni importanti alleati.

È il caso della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che sin dal 2000, anno che segnò l'ingresso dell'attuale cda (inizialmente presieduto da Luciano Buzzi Langhi), è al fianco dello "Sticca", che sostiene ogni anno con assidui contributi, tutti di entità relativamente ridotta, che però, messi uno vicino all'altro, hanno permesso ai gestori di eseguire alcuni interventi, esterni e interni, che ormai decisamente non erano più rimandabili.

«L'aiuto della Fondazione ci ha salvato più di una volta da situazioni difficili - conferma il vicepresidente Franco Maestri - i suoi contributi, (concessi con la formula della compartecipazione, al 60% o al 70%, ndr) ci hanno permesso, per esempio, di procedere alla posa e all'automazione del cancello in metallo, carraio, ma anche di sostituire tutte e 33 le finestre interne al primo piano, di acquistare tutti gli armadi e i comodini necessari per arredare le stanze dove sono accomodati i 20 anziani non autosufficienti ospiti della struttura e ancora di portare a termine il rifacimento del tetto sul lato dell'edificio rivolto verso la cantina sociale, e completare l'allacciamento alla fognatura».

Quello della Fondazione è un sostegno importante, che negli anni si è consolidato, diventando un supporto sicuro per il cda dello Sticca, grazie anche al buon rapporto venutosi a creare con il presidente Gianfranco Pittatore e con il consigliere Pierangelo Taverna. **M.Pr**



La direttrice Simona Bellini.

La direttrice Simona Bellini ricorrea con gratitudine come «l'ultimo contributo concessoci è servito per avviare la sistemazione del nostro cortile interno: circa 4000 mq dove abbiamo ricavato uno spazio, di cui avevamo assoluto bisogno, per favorire l'accesso e il parcheggio delle ambulanze, e che in parte, se anche quest'anno ci verrà concesso il contributo, adibiremo a giardino, visto che il nostro presidente, Mariangela Casaleggio, ha espresso intenzione di mettere a disposizione dei nostri ospiti alcuni percorsi nel verde».

Il vicepresidente Maestri riprende la parola per una doverosa puntualizzazione: «Abbiamo ringraziato la Fondazione, ma non è giusto dimenticarsi di tutti coloro che sono vicini alla casa di riposo e ci sostengono nella nostra opera, a cominciare dal Comune, nella persona del sindaco Roberto Gotta, che ci è sempre venuto incontro».

Tuttavia, molte cose restano da fare: oltre al pesante mutuo che grava sulla struttura (scadenza al 2020, con un pagamento previsto di circa 50.000 euro ogni anno), c'è l'ordinaria amministrazione: «gli arredi delle camere andrebbero completati, dobbiamo procedere alla sistemazione dei bagni e ci sarebbero da sostituire anche alcuni impianti. Solo cambiare i nostri impianti di lavanderia e lavastoviglie, ormai logori, costerebbe quasi 20.000 euro... è chiaro che dobbiamo darci delle priorità, sperando che altri seguano l'esempio della Fondazione C.R.AL...». **M.Pr**

Successo della manifestazione castelnovese

## Sagra degli gnocchi un mare di gente



Castelnuovo Bormida. Si

chiude con un successo su tutta la linea la 7ª edizione della "Sagra degli gnocchi", di Castelnuovo Bormida. Per la manifestazione organizzata dalla Pro Loco castelnovese, un segnale importante di gradimento da parte del pubblico, che per tutte e tre le serate (in particolare quelle di sabato e domenica) ha letteralmente preso d'assalto lo stand al coperto della Pro Loco. «Nei momenti di punta», la gente ha fatto fatica a trovare posto per sedersi - spiega ancora stravolta la presidente della Pro Loco Angela Gotta - quest'anno davvero c'è di che essere soddisfatti». Sono davvero tanti i momenti da ricordare per l'appuntamento conclusivo della stagione castelnovese, ma ancora una volta, i consensi più convinti li ha raccolti la sfilata di moda (autunno-inverno, ma anche intimo, maschile e femminile), organizzata in collaborazione con importanti negozi di settore quali "Robe da bimbi", "Golden Point" e "Capricci e Follie", svoltasi nella serata di sabato 15. Molto attesa, nella stessa serata, era anche la gara per l'elezione di "miss gnocca e mister gnocco", il singolare concorso di bellezza organizzato ogni anno all'interno della sagra. In tutto, hanno risposto all'appello col palcoscenico una ventina tra ragazzi e ragazze; il titolo maschile è stato assegnato ad



un cassinese, Claudio Leone, mentre la sezione riservata alle miss ha visto vincitrice l'acquese Rossana Montaldo.

La domenica pomeriggio, invece, ha proposto il clamoroso successo del gruppo "Arcieri città della paglia", che dopo aver dato un saggio della loro abilità, hanno concesso ai presenti di effettuare sotto la loro guida alcuni tiri di prova con arco e frecce, senza immaginare che i volontari sarebbero stati addirittura centinaia. Buona anche la partecipazione alla sfilata dei trattori d'epoca e all'annessa gara di aratura, che ha visto impegnati decine di trattoristi. Tra tante manifestazioni altalenanti, insomma, la "Sagra degli gnocchi" gode di splendida salute, e per il settimo anno consecutivo si chiude con un bilancio in crescita, proponendosi ormai come uno degli appuntamenti più classici nel calendario provinciale. **M.Pr**

Domenica 23 premiazione del concorso al castello

## Cremolino: "Tra l'Orba e la Bormida"

**Cremolino.** Si svolgerà nel pomeriggio di domenica 23 settembre, nel cortile del Castello Malaspina a Cremolino (in caso di maltempo la cerimonia sarà spostata nell'auditorium dell'ex convento in piazza Vittorio Emanuele II), la premiazione dei vincitori delle sezioni di Storia, Letteratura e Fotografia del concorso "Casate, castelli e borghi dell'Alto Monferrato tra l'Orba e la Bormida", indetto nella scorsa primavera dai comuni di Cremolino e Trisobbio, in collaborazione con l'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, con la comunità montana "Suol d'Aleramo" e con l'associazione Alto Monferrato, grazie anche al supporto di Regione e Provincia e alla collaborazione garantita dall'Accademia Urbense, dalle riviste "ITER" e "Aquesana", dal Centro per la promozione degli studi gallesiani, delle associazioni "Castelli Aperti", e "I marchesi del Monferrato" della Fondazione Karmel, e della Pro Loco di Cremolino.

Il concorso nasce nell'intento di recuperare e valorizzare, tramite vari sistemi espressivi, le tradizioni e la cultura del territorio compreso tra l'Orba e la Bormida. Un territorio che ha dalla sua una storia millenaria, intessuta di leggende, dotata di un patrimonio folcloristico di straordinario spessore e nobilitata da un paesaggio che, tra vallate e castelli, è in grado di catturare e legare a sé gli occhi di qualunque visitatore.

La carrellata dei vincitori parte dalla sezione storico-letteraria. Molto difficile, in questi due ambiti, il lavoro della giuria, composta da Maria Elena Galesio Piuma, professore ordinario alla Facoltà di Economia dell'Università di Genova e Presidente del centro per la Promozione degli studi su Giorgio Galesio, Carlo Prospero, esperto di storia e letteratura per le riviste Iter e Aquesana, Andrea Scotto, esperto di storia per l'Accademia Urbense, e Guido Sebastiano Zerbino, in rappresentanza della proprietà del Castello Malaspina di Cremolino, che si è ritrovata alle prese con numerosi lavori di valore.

Nella sezione storica, il 1° premio, è stato assegnato a Gian Luigi Rapetti Bovio Della Torre, con il suo lavoro "Per una storia della Nobiltà nell'Alto Monferrato: i conti di Lodrone signori di Morsasco", mentre il 2° premio è stato assegnato ex aequo a Carlo Ferraro, per "Prasco e il suo castello - Memorie storiche, cronache e documenti inediti", e a Edilio Riccardini, in gara con "Ovada e l'Oltregiogo fra Genova e Milano nella prima metà del XV secolo".

M.P.R.

## A Cortemilia corsi di lingua e arte del Centro Territoriale

**Cortemilia.** Sino a sabato 22 settembre, chiunque sia interessato può iscriversi ai corsi che annualmente vengono organizzati dal Centro Territoriale Permanente di Alba - Bra e che si tengono in diversi comuni tra cui quello di Cortemilia. A Cortemilia in particolare si terranno corsi di italiano per stranieri, spagnolo, informatica, pittura, lettura, cinema, cartapesta. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Comune di Cortemilia (tel. 0173 81027). Spiega il consigliere comunale e insegnante, prof. Bruno Bruna: «I corsi che ogni anno si tengono a Cortemilia vogliono andare incontro alle esigenze dei cittadini sia italiani che stranieri per quanto riguarda l'accrescimento della loro cultura personale e in particolare per gli stranieri per il loro inserimento sempre più pieno nella società italiana. Sono anche un'occasione di incontro e di condivisione di interessi comuni».

Piacevole serata di teatro dialettale

## Da Pareto a Mioglia "Cumedianti per cos"



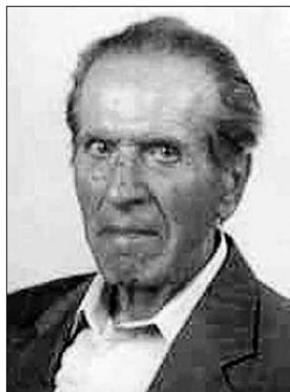
**Mioglia.** Un pubblico numeroso ed entusiasta ha accolto a Mioglia la Compagnia dialettale di Pareto "Cumedianti per cos" che ha presentato, nella serata di sabato 15 settembre, una commedia brillante in tre atti dal titolo "Una coppia da accoppiare". Si garantisce il divertimento e così è stato. Quasi tre ore di spettacolo non pretenzioso ma decisamente godibile ha inchiodato gli spettatori che non hanno lesinato gli applausi a scena aperta. Brillante l'interpretazione dei vari attori che si sono succeduti su un palco allestito per l'occasione nell'oratorio parrocchiale. Umberto, lo sposo innamorato o aspirante tale, è stato magistralmente rappresentato da Luciano Minetti. E poi c'era Giulia, la sposa, altrettanto innamorata, messa in scena da Maria Teresa Bava in maniera convincente. Che dire poi della parte che è toccata a Bruna Falco? Una suocera acida ed invadente oltre ogni misura che rendeva magnificamente l'idea. La serva intrigante, la Rosina, è stata ben interpre-

tata da Amalia Vassallo. Molto applaudito anche Luciano Vassallo nelle vesti dell'avvocato Baquela. Lo stesso si può dire di Giada Gillardo che abbiamo visto nella parte della segretaria dell'avvocato e di zitella sfortunata. Antonio e Lorenzo, gli amici della coppia, hanno svolto parti forse secondarie ma tutt'altro che stancanti, anzi... Apprezzata anche la comparsa, seppur breve, della piccola Elisa Vassallo figlia di uno dei due amici. Coloro che hanno deciso di andare a teatro non sono rimasti delusi e quella serata di fine estate ha soddisfatto un po' tutti, il pubblico che avuto l'occasione di passare una serata un po' diversa dal solito, la compagnia teatrale che si è detta soddisfatta per la calorosa accoglienza, i soliti noti che si sono dati da fare per allestire l'impianto scenografico perché hanno capito che ne è valsa la pena. L'auspicio è che questa sia soltanto l'inizio di una felice collaborazione tra persone volenterose anche se provenienti da paesi diversi.

È Giuseppe Morino di 75 anni

## Fontanile: agricoltore travolto dal trattore

**Fontanile.** Nella mattina di sabato 15 settembre un uomo è deceduto a causa di un incidente sul lavoro, sulla provinciale che congiunge Fontanile e Castelletto Molina. Si tratta di Giuseppe Morino, contadino, di anni 75. Il suo trattore lo ha schiacciato, lasciandolo impossibilitato a chiedere aiuto. Non vedendolo rientrare per pranzo, né dare sue notizie, il fratello Giovanni ha deciso di cercarlo, prima nel vigneto che Giuseppe aveva detto sarebbe andato a fresare. Viste inutili le prime ricerche, sono stati avvisati i Carabinieri di Mombaruzzo e alcuni vicini; ciononostante, il corpo è stato ritrovato solo verso sera, sotto al trattore cingolato, in un campo a poca distanza dall'abitazione dei fratelli Morino. Dopo gli accertamenti del medico legale, il cadavere è stato trasportato nella camera mortuaria dell'ospedale di Nizza Monferrato. I funerali sono stati celebrati a Castelletto Molina, il paese dove Giuseppe era nato nel 1932. Nei primi anni novanta,



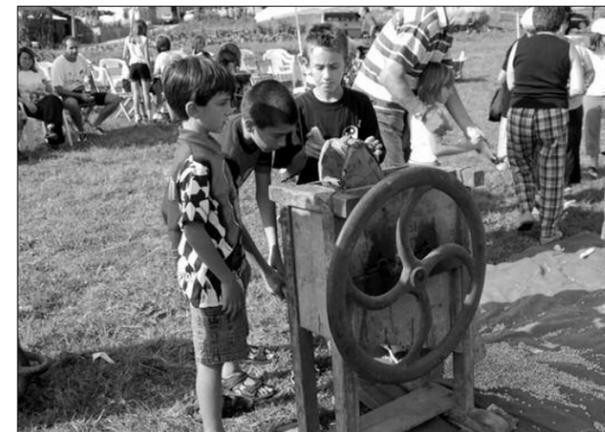
a seguito del censimento, aveva preso residenza a Fontanile. Era celibe e viveva con il fratello Giovanni, di anni 84. Oltre a lui, lascia una sorella, Angela, residente a Genova. Gli abitanti di Castelletto Molina e Fontanile lo ricordano con affetto, come un uomo dedito al lavoro, titolare di un'azienda agricola con vari vigneti, fatta crescere negli anni con impegno e passione. F.G.

## Antincendi boschivi

**Bistagno.** Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Sull'aia per sfogliare a mano

## Festa del granoturco nei prati di Miogliola



**Pareto.** Festa del granoturco a Miogliola, frazione di Pareto, nel pomeriggio di domenica 16 settembre. C'era praticamente tutto il paese a questo revival dei tempi andati, quando i contadini si riunivano sull'aia per sfogliare a mano il granoturco tra canti, balli e battute scherzose.

Ora la mietitrebbiatrice fa in pochissimo tempo quello che una volta richiedeva ore e ore di lavoro con la partecipazione di uomini, donne e bambini. Un lavoro che gli adulti ricordano persino con un po' di nostalgia ma che i più giovani ignorano completamente. E' proprio per questo che un gruppo di volenterosi ha dato origine a questa iniziativa soprattutto a beneficio dei più piccoli che si sono anche divertiti un mondo.

Il mais proviene dall'America latina e ormai si coltiva in tutto il mondo. In Italia la coltura era già fiorente a metà del Cinquecento, dove aveva soppiantato rapidamente miglio e panico divenendo la base dell'alimentazione dei contadini padani. L'esclusiva dieta a base di mais diverrà la causa del tragico dilagare, fino all'ultimo dell'Ottocento, della più terribile malattia endemica delle campagne italiane, la pellagra. Si semina in marzo e aprile e si raccoglie in settembre e ottobre.

Per la crescita serve un terreno ben lavorato, letamato e irrigato.

Oggi la raccolta, come avevamo già accennato, avviene con la mietitrebbiatrice, una macchina ad alto livello tecnologico che combina due attività: la mietitura (taglio delle piante) e la trebbiatura (separazione dei chicchi dal resto della pannocchia). Un tempo, invece, le pannocchie si raccoglievano a mano, si sgranavano con la "gratorola" e i chicchi si facevano seccare sotto il portico della cascina.

Uno storico esemplare di questa macchinetta, la gratorola, semplice ma efficiente, faceva bella mostra di sé nel prato di Miogliola. A questo proposito è interessante sottolineare che questo storico marchingegno, che si può tranquillamente definire ultracentenario, veniva fabbricato a Miogliola presso l'officina di Placido Vivaldi che, con pochi mezzi a disposizione ma con tanta fatica ed altrettanto ingegno, aveva elaborato questo prezioso manufatto di cui molti contadini della zona sono ancora adesso in possesso. Sulle fiancate della macchina si può leggere chiaramente la stampigliatura, anche questa eseguita in maniera professionale, con la dicitura «Vivaldi Placido - costruttore - Miogliola».

Riceviamo e pubblichiamo

## La festa delle feste, la fontana e...

**Morbello.** Riceviamo e pubblichiamo da Gico: «Il poeta greco Aristofane scrive che le nuvole sono paragonabili ai potenti che impediscono agli uomini di vedere il sole. Fabrizio De Andrè ha scritto un album fortunato intitolato "Le nuvole", con lo stesso contenuto.

Acqui d'acqua, quasi sempre asciutta, ha una fontana che potremmo chiamare la nuvola. Noi della Pro Loco di Morbello si lavora e si spende parola per far felici i golosi che sfilano curiosi.

Con i miei colleghi sono rimasto legato due giorni sabato 8 settembre e domenica 9 settembre davanti ad un monumento secco che sbarrava l'orizzonte vicino. Immagino che chi ha ideato questa vasca che sale a spirale sarà stato rassicurato sulla presenza d'acqua che avrebbe rinfrescato il suo materiale: ne sono certo.

Non voglio essere irriverente, rispetto l'opera personale che avrà sicuramente un valore, ma i volumi potevano essere più contenuti, soprattutto in altezza, avrebbero così esaltato i dignitosi palazzi che la circondano e permesso una vista piena delle vie che incrociavano il monumento.

La freddezza del marmo asciutto mi sconcola e mi domando perché non riusciamo a pensare a materiali che si accompagnano e si integrano a partire dalla pavimentazione sino ai porticati ed ai palazzi: mi resta negli occhi la piazza di Vigevano!

Il materiale scelto per la fontana di Acqui è infelice. Noi fermi lì, vendiamo arrostiti di

cinghiale, torte di nocciole e di castagne: il torrente di persone giunge da corso Italia e poi sosta un po' davanti alla fontana asciutta. Si siede, chiacchiera, tutti i discorsi ed i sensi sono rivolti al cibo ed al bere. Non ci sono apprezzamenti per la fontana.

La girandola di piatti offerti a questa Festa delle Feste soddisfa pienamente il pubblico che fa incetta di dolci, primi e secondi portandoci i piatti in processione e riuscendo a deglutire in marcia con abile equilibrio.

La folla è composta dai neonati, dagli ottuagenari, è tranquilla ed educata: non si verificano incidenti e ciò depone a favore dei golosi.

Credo però che la molla che porta da Acqui tanta gente sia la sua bellezza, la sua armonia, i giardini curati, i negozi ricchi e forniti: tutto concorre al richiamo che esercita Acqui sui visitatori.

Queste prerogative sono note nel tempo e si sono sviluppate negli ultimi anni. La cura per il verde pubblico e per l'arredo urbano ha pagato e paga.

Ci vorrebbe però qualche correzione in particolare per i parcheggi e per i servizi.

Noi di Morbello ringraziamo Acqui e la sua Pro Loco per l'organizzazione della festa riuscita e siamo soddisfatti della partecipazione di pubblico, ringraziamo anche tutti i nostri favolosi volontari, dai montatori, ai cuochi, ai camerieri che come sempre hanno dimostrato spirito di corpo ed ottime capacità.

Viva la Pro Loco di Morbello».

A Pareto in festa la leva del 1928

## Settantanove anni e non li dimostrano



**Pareto.** Nell'anno 1928 nel comune di Pareto, che comprendeva le frazioni di Miogliola e Roboaro, sono state registrate ben 63 nascite. Quest'anno, al raggiungimento del settantanesimo anno di età, di quei 63 ne sono rimasti 28. Domenica 16 settembre si sono ritrovati in sette per celebrare il loro compleanno.

Dopo aver partecipato alla messa festiva, celebrata nella parrocchiale di San Pietro, si sono recati al ristorante insieme ai loro cari per un sereno incontro conviviale. Nella foto i co-scritti del 1928 posano insieme al sindaco Andrea Bava e al parroco don Angelo Siri.

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La visita per la festa patronale

## A Ponzone il Vescovo per San Giustino



Dall'alto: lo stendardo della Confraternita di Signora del Suffragio a fianco della scultura lignea del Maragliano; il vescovo Pier Giorgio Micchiardi con i confratelli della Confraternita.

**Ponzone.** A festeggiare San Giustino, patrono di Ponzone, c'erano, domenica 16 settembre, parecchi ponzonei soprattutto alla messa celebrata dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi e da don Franco Ottonello parroco di Ponzone, alle ore 11, nella bella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo.

Durante la celebrazione della messa, il Vescovo di Acqui ha benedetto lo stendardo della ricostituita Confraternita di Nostra Signora del Santo Suffragio di Ponzone, donato dalla nipote Adriana Milano a ricordo degli zii Aldo e Giuseppina che hanno dato il loro importante contributo per la rinascita della Confraternita. Nell'omelia, ha ricordato ai confratelli quali sono i principi che regolano l'attività della Confraternita, la quale deve essere un punto di riferimento per le molteplici attività religiose da portare avanti in perfetta sintonia con il parroco.

Al termine della cerimonia religiosa, il priore ed i membri

della Confraternita hanno ospitato il Vescovo nell'antico ristorante Malò, uno dei luoghi storici del ponzone. Durante la mattinata è stato altresì possibile visitare l'Oratorio del Santo Suffragio dove è ospitata la scultura lignea del Maragliano raffigurante la visione di san Giovanni Evangelista a Patmos.

Una giornata particolarmente coinvolgente per Ponzone ed il ponzonei sia per la presenza di mons. Pier Giorgio Micchiardi che per il ritorno, a tutti gli effetti, stendardo compreso, della più antica associazione religiosa del territorio.

Il giorno dopo, lunedì 17, Ponzone ha ospitato la tradizionale fiera. Sulla piazza principale, una decina di banchetti ha aggregato i ponzonei, giunti nel capoluogo anche dalle varie frazioni. È stata una fiera che ha soddisfatto sia i commercianti che i residenti ed i villeggianti che ancora occupano le seconde case. **w.g.**

## Langa delle Valli: escursioni con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte ([www.terrealte.cn.it](http://www.terrealte.cn.it); e-mail: [info@terrealte.cn.it](mailto:info@terrealte.cn.it)), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di settembre. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

**Domenica 23:** Il sentiero del partigiano Johnny. Escursione ad anello di circa km. 15, nei boschi che circondano San Bovo di Castino, sulla Langa di S.Elena. L'itinerario è particolarmente interessante dal punto di vista letterario (sono i luoghi descritti da Beppe Fenoglio) e panoramico. Prevede la visita alla Cascina del Pavaglione e la visita alla mostra "Posti della malora". Ritrovo: ore 10, Cascina del Pavaglione - San Bovo di Castino. Durata: 4 ore circa.

**Domenica 30:** La collina della "Gaminella". Escursione ad anello, sulle creste della valle Belbo, nei luoghi descritti da Cesare Pavese nelle sue opere più celebri. Percorso di grande interesse letterario e paesaggistico, prevede la visita del Centro studi Cesare Pavese e della casa natale dello scrittore. Ritrovo: ore 10, Santo Stefano Belbo (casa natale Cesare Pavese). Durata: 4 ore circa.

Lettera di Daniele Buschiazzi da Pontinvrea

## Il Partito democratico! Una nascita complicata

**Pontinvrea.** Riceviamo e pubblichiamo da Daniele Buschiazzi, vice sindaco di Pontinvrea e vice presidente della Comunità Montana "del Giovo": «Da amministratore iscritto alla Margherita, vedevo nella nascita del Partito democratico un evento nuovo e positivo, che potesse dare un respiro più ampio ad una politica italiana, che, dal 1992, vive solo sul personalismo dei suoi vari leader. Il 16 ottobre del 2005 quando si erano svolte le primarie per scegliere il candidato premier dell'Ulivo, feci il segretario al seggio di Stella. Nonostante quello che si diceva a riguardo della disaffezione dei cittadini alla politica, la partecipazione fu massiccia. Quella partecipazione era stata un segnale di fiducia che soprattutto agli amministratori che sono in continuo contatto con la cittadinanza aveva fatto piacere. La partecipazione rappresenta sia una responsabilizzazione che un sostegno. Vedendo i regolamenti che sono stati elaborati per l'appuntamento del 14 ottobre 2007, forse quella partecipazione aveva fatto un po' meno piacere ai funzionari dei due partiti. Il non poter esprimere preferenze, ma decidere su liste bloccate, stabilite a tavolino nelle "segrete stanze" come alle politiche, senz'altro limiterà la partecipazione e dà l'idea di un vecchio modo di fare politico, forse migliorato con un po' di "stucco". A salvare il 14 ottobre, sono per ora le facce e le idee dei tre candidati più rappresentativi (Bindi, Letta e Veltroni, tre candidati serissi-

mi), mentre i loro luogotenenti a livello locale non stanno dando un bell'esempio. Dal momento che credo ancora in questo progetto, che ritengo sia uno "sparigliare le carte", un modo per cambiare, non solo per il centro sinistra, ma anche per il centro destra, darò il mio apporto e parteciperò.

Tuttavia, non andrò a cercarmi un "posto al sole" fra gli aspiranti vincitori della lista Veltroni (nulla in contrario nei confronti di Veltroni, ci tengo a sottolinearlo), ma mi porrò volutamente in una logica minoritaria per sostenere dall'interno le mie opinioni e magari un domani divenire, assieme ad altri che la pensano come me, maggioranza, non grazie ad accordi nelle "segrete stanze", ma alla forza e alla trasparenza di un progetto. Questo non vuole caratterizzarsi come un discorso di corrente che guarda alle divisioni del passato recente, ma si rifà al principio democratico che chi vince governa e chi perde collabora e vigila, e guarda perciò futuro (speriamo non utopico), o ad un passato più remoto (nella Democrazia Cristiana, il candidato che vinceva faceva il segretario, quello che perdeva, andava a fare il suo vice: speriamo di non doverla considerare un'irripetibile età dell'oro). Per chiudere, mi viene da citare una frase di Bertold Brecht, un autore che non appartiene alla mia cultura, ma che rende bene i sentimenti che sto vivendo: "Ci sedemmo dalla parte del torto, perché tutti gli altri posti erano già occupati".

Dal 15 settembre al 21 ottobre

## Ad Urbe iniziate "Serate gastronomiche"

**Urbe.** È iniziato in quel di Urbe un percorso gastronomico denominato "Serate Gastronomiche 2007" promosso dalla amministrazione comunale e dalla pro loco che coinvolge i ristoranti situati nelle frazioni Martina, Vara Inferiore, Vara Superiore e San Pietro. È un itinerario alla scoperta dei profumi e dei gusti della valle d'Orba che terminerà nell'ultimo fine settimana di ottobre. Nei locali convenzionati verranno proposti i classici piatti (a pranzo e a cena) della tradizione orbasca ad un prezzo concordato (23 euro) ed uguale in tutti i ristoranti.

Ricette proposte dai cuochi e che hanno nella selvaggina (cinghiale, capriolo e lepre) e nei funghi i loro più importanti ingredienti. Non mancheranno altri prodotti tipici come i formaggi di capra ed i dolci con

le castagne. Sette i ristoranti coinvolti che a partire da sabato 15 settembre hanno iniziato, alla Locanda di frazione Martina, il percorso gastronomico. Sabato 22 settembre, sarà la volta del ristorante "Ravera" in frazione Vara Superiore; domenica 23, si può pranzare o cenare al ristorante "Vara" di Vara Inferiore; sabato 29, toccherà al ristorante "Carolina" di San Pietro d'Olba e domenica 30, al ristorante "Alpino" di via Ramorino a San Pietro. A ottobre si riparte dal ristorante "Tonito" di Martina; domenica 7, alla "La Locanda" di via Roma a Martina; sabato 13, sarà nuovamente la volta dell'Alpino di San Pietro; sabato 20, si ritorna al "Vara" di Vara Inferiore, per concludere sabato 27, al "Tonio" di via Vassuria a Vara Superiore.

## Cassine-Quaranti S.p. 235, istituito senso unico

**Ricaldone.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato governato da impianto semaforico, la limitazione della velocità a 30 km/h di tutti i veicoli in transito e il divieto di sorpasso lungo la S.P. n. 235 "Cassine Quaranti", dal km 6+050 al km 6+600, nel Comune di Ricaldone, per consentire l'esecuzione dei lavori di rifacimento dell'acquedotto comunale, dalle ore 8 alle 18, dal 13 settembre a martedì 28 settembre, con l'esclusione dei giorni festivi e prefestivi. Il comune di Ricaldone e l'impresa Idro Tecno A. s.r.l. di Acqui Terme, esecutrice dei lavori, provvederanno all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

A Morbello singolare frammento di grande importanza storica

## La "Torre del Marocco"

**Morbello.** Il territorio acquese è ricco di castelli medievali, a volte ben conservati in elevato, in altri casi allo stato di rudere: tra essi, la fortificazione sul bricco del Marocco, a Morbello, è certamente tra le meno conosciute, nonostante essa presenti caratteristiche decisamente singolari. Oggi i resti visibili di questo antico edificio consistono nel basamento in pietra e da due tronconi del fusto di una torre, caduti a terra a fianco del basamento stesso a seguito di un abbattimento intenzionale avvenuto ad opera di operai specializzati, probabilmente in un'epoca non molto successiva alla costruzione.

Tra il primavera del 2003 e l'autunno del 2004, due sezioni dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, quella di Genova e la sezione Statiella di Acqui, hanno avviato una ricerca storico - archeologica che ha compreso, da un lato, l'analisi sulle strutture murarie che sopravvivono in elevato e il confronto con altri castelli della stessa epoca dall'altro un'analisi della documentazione scritta riguardante la fortificazione (in realtà scarsissima), Morbello e un più ampio contesto territoriale esteso alle vallate appenniniche tra Orba e Bormida. Le ricerche su questo castello, infatti, si inseriscono anche in un più ampio studio sulle fortificazioni medievali dell'alto Monferrato condotto dalla sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri (recentemente impegnato nel rilievo planimetrico del castello e villaggio medievale di Serole).

Il lavoro dei ricercatori è stato reso possibile grazie al sostegno convinto e lungimirante del comune di Morbello, in particolare del sindaco Giancarlo Campazzo, e della Comunità Montana "Suol d'Aleramo". I primi risultati sono stati presentati alla comunità morbellesse ed a numerosi villeggianti nella sala conferenze in località Costa sabato 18 Agosto, per l'occasione davvero gremita: dopo un'introduzione del prof. Bruno Chiarlo, morbellesse di origine, che ha chiarito come il toponimo Marocco non abbia nulla a che fare con l'omonimo paese nord - africano ma derivi anzi da una voce celto - ligure, si sono succeduti gli interventi dell'arch. Gian Luca Pesce (sez. Genova) e degli archeologi Gian Battista Garbarino (sez. Statiella) e Matteo Sicios (sez. Genova). Al termine degli interventi, nonostante l'ora tarda, buona parte del pubblico si è unita ai ricercatori ed al sindaco in una emozionante escursione al bricco del Marocco attraverso sentieri sono stati recentemente ripuliti.

L'indagine archeologica, per ora, ha riguardato i soli resti murari visibili fuori terra, sui quali sono state applicate le metodologie di analisi tipiche dell'"archeologia dell'architettura", un particolare settore di ricerca dell'archeologia che è nato a Genova negli anni '70 del secolo XX e che trova nel capoluogo ligure uno dei maggiori centri di sviluppo a livello nazionale.

Grazie a questo studio è stato possibile comprendere che la torre, originariamente, è stata costruita in un'unica soluzione. Soprattutto, è stato possibile determinare l'epoca di costruzione della torre, mediante analisi alla termoluminescenza (un'analisi fisica



che consente di determinare con buona approssimazione, l'epoca in cui un laterizio o un prodotto ceramico è stato cotto). È emersa dunque la singolarità della tecnica costruttiva utilizzata (muratura in laterizio) che, nel XII secolo non era affatto comune nel nostro territorio (si costruiva soprattutto in pietra) e trova confronto solo nella vicina abbazia di Tiglieto. Sono state inoltre chiarite le tecniche di abbattimento, per le quali il caso di Morbello è uno dei più interessanti e rappresentativi mai individuati in Italia.

Sono state avanzate alcune ipotesi di interpretazione storica, senza lasciarsi scoraggiare dall'esiguità delle informazioni storiche: in particolare, è stato riscontrato un riferimento molto interessante nella cronaca trecentesca di fra Iacopo d'Acqui, il quale narra dello scontro tra i *domini de Summaripa* e Guglielmo il Vecchio, marchese di Monferrato, che sappiamo avvenuto negli anni '60 del XII secolo. In seguito, alcuni *de Summaripa*, si trasferirono a Morbello, presso un "montem prope locum qui dicitur Canoletum et ibi primo faciens habitationem, forte castrum designavit, pulchrum": poiché nei pressi del bricco, ancor'oggi si trova una cascina Cannole-

to, è da ritenersi che la torre del Marocco sia da riconoscersi nel *castrum Canoleti*. In seguito i signori di Morbello, vassalli dei del Bosco, si allearono con Alessandria nel 1184 e nel 1205 diedero a questi aiuto contro gli Acquesi. La demolizione della torre, forse, potrebbe essere ricondotta ai contrasti che si manifestarono intorno al 1225 all'interno del consortile signorile di Morbello tra quanti seguirono i marchesi del Bosco, avvicinandosi a Genova in guerra con Alessandria e altri che mantennero legami con gli alessandrini.

Nel prossimo futuro, ricercatori e amministrazioni locali sono interessati a proseguire le indagini su questo insediamento, con la speranza che un'indagine archeologica di scavo possa chiarire i molti interrogativi rimasti aperti. Nel frattempo, gli stessi si impegnano per una ulteriore valorizzazione del sito che permette di riscoprire una parte un po' oscura della storia di questo piccolo ma interessante paese. Per chi volesse saperne di più, si veda *La torre "del Marocco" nel comune di Morbello. Analisi archeologica degli elevati e prime proposte di interpretazione storica*, in uscita sul prossimo numero della rivista "Ligures" dell'IISL.

## Sassello: "Liguria d'Autore" con Danila Satragno

**Sassello.** All'interno dell'evento "LoveAmaretto", sabato 22 settembre, alle ore 18, in piazza Concezione, verrà proposto un itinerario attraverso la canzone d'autore genovese e le balate tradizionali. Un incontro in musica, giocato sulla calda voce di Danila Satragno, unita alla chitarra di Armando Corsi, al pianoforte di Fabio Vernizzi ed al contrabbasso di Riccardo Barbera. Le cornamuse ed i flauti di Fabio Rinaudo fondono le sonorità moderne con l'atmosfera ed i canti della tradizione. Il "Danila Satragno Quintet" rilegge le canzoni di De André e Fossati in modo da sottolineare il grande legame con le nostre radici culturali, senza nulla togliere alla bellezza ed alla freschezza originali.

## Sassello: orario del museo Perrando

**Sassello.** Il museo "Perrando" di Sassello è aperto il venerdì e la domenica dalle ore 15 alle 17. Il sabato dalle 9,30 alle 11,30. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Sabato 22 e domenica 23 settembre nel centro storico

## A Sassello "LoveAmaretto"

**Sassello.** Sabato 22 e domenica 23 settembre, si svolgerà nel centro storico di Sassello LoveAmaretto, manifestazione che prende spunto dalla storica "Festa dell'Amaretto", evento tradizionale di Sassello che è stato organizzato per diversi anni.

"LoveAmaretto" - sottolinea il sindaco Dino Zunino - nasce dalla volontà di promuovere il celeberrimo dolce sassellese e, allo stesso tempo, unire all'arte ed alla cultura la degustazione del dolce che ha reso celebre il nostro paese in tutto il mondo. Il nostro progetto, pienamente condiviso dall'assessore regionale Margherita Bozzano e dall'assessore provinciale Carlo Scrivano, è quello di fare entrare questo evento nel circuito delle più importanti manifestazioni dolciarie d'Italia come è, ad esempio, "DolcePietra" alla quale Sassello ha preso parte con i suoi amaretti. Lo scopo è promuovere il territorio con una serie di manifestazioni legate alla tradizione ed alla cultura locali, delle quali l'amaretto è parte integrante.

Due giornate "all'Amaretto", un prodotto diventato con il passare del tempo una straordinaria risorsa per il territorio; un dolce che i visitatori potranno conoscere ed assaggiare abbinato a vini e liquori. Inoltre, si potrà visitare la mostra dedicata all'amaretto ed ai suoi ingredienti; partecipare a corsi di cucina a base di amaretti; ascoltare la musica di LoveAmaretto; si potranno ammirare le "fasciatrici" e arrotatrici di amaretti (una professione della tradizione sassellese svolta sia storicamente che ai giorni nostri solamente dalle donne, che negli anni si sono tramandate l'arte della "fasciatura". Si racconta che ogni donna di Sassello sia in grado di fasciare e arrotolare gli amaretti, un'eredità tramandata da madre in figlia); partecipare agli incontri organizzati presso "Il Salotto degli Amaretti". Per rendere piacevole la giornata anche ai piccoli ospiti, verrà allestita una piazzetta a misura di bambino, dove gli animatori organizzeranno giochi utilizzando "l'Amaretto" e i suoi ingredienti.

Ma a proposito degli ingredienti, quali sono quelli degli amaretti? Una delle più grosse sorprese è data dal fatto che tanta bontà sia data da pochi e semplici ingredienti. La tradizione della ricetta base è secolare. La produzione di amaretti a Sassello ebbe origine nell'800 e da allora la ricetta è rimasta immutata. Ovviamente ogni azienda ha la sua ricetta "segreta", ma la base è rimasta inalterata.

Ingredienti: 1500 grammi di zucchero, 1 chilogrammo di mandorle dolci pelate, 500 grammi di albume d'uovo, 200 grammi di armelline amare. Lavorazione: pulire le mandorle immergerle in acqua calda e strofinarle con un panno. Macinare le mandorle e le armelline, aggiungere lo zucchero e le chiare d'uovo montate a neve sino ad ottenere un impasto morbido e pastoso. In caso l'impasto risultasse troppo consistente aggiungere altro albume montato. Con un "sacco a poche" colare sulla teglia da forno il composto in tanti medaglioni dal diametro di 5-6 centimetri, cospargere di zucchero vanigliato e cuocere in forno a 170° per circa 30 minuti. Nota: la ricetta è tratta dall'Atlan-



te regionale dei Prodotti Tradizionali, curato dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Liguria.

La manifestazione è organizzata da comune di Sassello con la collaborazione di: provincia di Savona, Fondazione Carige, Enel, azienda Baratti&Milano e Biscottificio Sassello, az. Giacobbe, az. Amaretti Virginia, az. Isaia e Sassellese, az. Panarello e l'Associazione Amici del Sassello.

Programma di LoveAmaretto 2007: **Sabato 22:** ore 15, apertura spazi espositivi. Esposizione e degustazione di Amaretti e di vini e liquori ad essi abbinati. Ore 15.30, taglio del nastro presso la Porta dell'Amaretto in via G.B.Badano. Inaugurazione della mostra fotografica open air dedicata alla tradizione dell'amaretto Arte&Amaretti in Piazza Concezione. Esposizione di oggetti artistici e di amaretti artigianali; inaugurazione della via dell'Amaretto.

**Salotto dell'Amaretto:** ore 15.30, amaretti a confronto. Degustazione guidata di amaretti cura dell'enogastronomo Virgilio Pronzati; ore 17, un progetto per il centro storico a cura dell'Enel; ore 18, Amaretti&C., degustazione guidata di prodotti dolciari sassellesi. Ore 15.30, inaugurazione dell'area dedicata alle arrotatrici e fasciatrici di amaretti "Un'arte tutta al femminile...".

**Largo dei cuochi - corsi di cucina a base di amaretti.** Lo chef Antonio Inzaino del ristorante "Piccolo Borgo" di Sassello, presenta la sua ricetta a base di amaretti di Sassello. Seguirà la degustazione delle prelibatezze preparate. Ore 16.30, il cuoco Ivano Ravera del ristorante Pian del Sole di Sassello presenta la sua ricetta a base di amaretti di Sassello. Seguirà la degustazione delle prelibatezze preparate; ore 17.30, dimostrazione su come si preparano gli amaretti. A cura di Tiziana Frino del panificio Tre Torri di Sassello.

**Gli amaretti e i bambini...** Animazione per i più piccoli a base di zucchero, mandorle e

uova. Ore 18, concerto di Daniela Satragno, presso l'Arena Eventi di piazza Concezione.

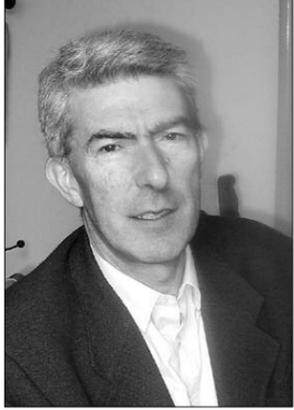
**Museo dell'Amaretto:** grazie alla collaborazione dell'Associazione Amici del Sassello sarà possibile visitare il museo dell'Amaretto in via dei Perrando 33, con i seguenti orari: sabato 22 settembre dalle ore 15 alle 18 e domenica 23, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

**Domenica 23:** Apertura spazi espositivi, ore 10-20. Esposizione e degustazione di amaretti e di vini e liquori ad essi abbinati. Apertura della mostra fotografica open air dedicata alla tradizione dell'amaretto e della via dell'Amaretto. Arte&Amaretti in Piazza Concezione. **Salotto dell'Amaretto:** ore 10, borgo laboratorio. A cura del comune di Sassello e dell'Associazione Segnalibro: ore 10.30, la storia dell'amaretto. Degustazione guidata a cura dell'enogastronomo Virgilio Pronzati; ore 12, premiazione dell'Avis; ore 15, amaretto a confronto, laboratorio di degustazione. Ore 16, gli amaretti artigianali, degustazione guidata. Ore 17, i vini che valorizzano l'amaretto di Sassello; laboratorio di degustazione a cura di Roberto Dabove. Ore 18, Sassello: borgo laboratorio. A cura del comune di Sassello e dell'Associazione Segnalibro, dimostrazione a cielo aperto presso l'area dedicata alle arrotatrici e fasciatrici di amaretti "Un'arte tutta al femminile...". Gli amaretti e i bambini... animazione per i più piccoli a base di zucchero, mandorle e uova. **Largo dei cuochi, corsi di cucina a base di Amaretti,** ore 11, un aperitivo a base di amaretto. A cura di Tiziana Frino del panificio "Tre Torri" di Sassello. Ore 16.30, il cuoco Antonio Inzaino del ristorante "Piccolo Borgo" di Sassello, presenta la sua ricetta a base di Amaretti di Sassello. Seguirà la degustazione delle prelibatezze preparate. Alle ore 16, presso piazza Concezione, si terrà il concerto di musica leggera.

Indispensabile per il rilancio di una valle

## Trafofo Urbe Acquabianca Masone

**Urbe.** «Il miglioramento dei collegamenti è il più importante tra gli obiettivi che si è posta questa amministrazione» così esordisce il vice sindaco Lorenzo Zunino quando si parla di viabilità e, soprattutto, del traforo tra Urbe (frazione Acquabianca) e Masone. Il "traforo" è tra gli obiettivi il più difficile da realizzare «Ma senza dubbio quello che cambierebbe il volto di Urbe e non solo» - puntualizza Zunino - anche se ne parla già da un decennio e forse più. Il tunnel, tra la frazione Acquabianca e l'imbocco del casello di Masone sulla A26, consentirebbe di raggiungere una via di grande comunicazione in pochi minuti e toglierebbe l'orbasco da quella sorta di isolamento sempre più pesante che incide sull'economia di un'intera valle. Un progetto preso in considerazione all'inizio degli anni novanta, prima portato avanti dall'ex vice presidente della Regione Liguria Franco Orsi, in questo ultimo periodo seguito dall'assessore regionale alle infrastrutture, trasporti, porti e logistica, Luigi Merlo.



Il vicesindaco Lorenzo Zunino.

«Non dobbiamo pensare al traforo tra Urbe ed il casello di Masone come ad un fatto esclusivamente locale che riguarda il nostro comune, ma valutare l'opera in un contesto molto più ampio ed organico altrimenti il progetto rischia di rimanere sulla carta». Il vice sindaco Zunino guarda al traforo "Urbe - Masone" in un'ottica che coinvolge le valli Bormida, Erro e Orba, utilizzabile come possibile percorso alternativo tra l'entroterra e la riviera ligure.

«Oggi, per i collegamenti tra la pianura Padana e la riviera di Ponente e viceversa, è esclusivamente utilizzata l'autostrada dei trafori, la A26, che passa alle spalle dei comuni di Tiglieto ed Urbe lungo la bassa valle Stura e, non vengono presi in considerazione percorsi alternativi che sono numerosi, offrono splendidi scorci ed il transito in piccoli paesi con alle spalle storia, cultura, tradizioni e una grande ospitalità. L'autostrada dei trafori - aggiunge Zunino - è divenuta insufficiente per le esigenze di un traffico che, soprattutto nel periodo estivo e nei fine settimana, è insopportabile e spesso difficile da gestire. Ecco che il traforo tra il casello di Masone ed Urbe, può essere il punto di partenza per una serie di percorsi alternativi, sfruttabili come valvola di sfogo per il traffico autostradale e utili a sviluppare una tipologia di turismo di passaggio tipico delle antiche stazioni di posta».

Il traforo il cui tracciato è stato individuato tra la frazione Acquabianca ed il casello di Masone sulla A26, rientra nel piano quinquennale che riguarda la viabilità in Liguria, ma non è stato finanziato. E sicuramente un'opera dai costi non indifferenti e tra le

ipotesi si è fatta strada quella di realizzare un accordo di collaborazione tra pubblico e privato e magari costruire un tunnel a pagamento. «Costi di realizzazione e gestione, oltre all'impatto ambientale, sono i problemi che si dovranno affrontare se vogliamo veramente portare avanti il progetto» - puntualizza il vice sindaco Zunino - che poi considera una serie di percorsi alternativi che potrebbero essere preziosi se migliorati e promossi attraverso la realizzazione di nuove infrastrutture.

«Partendo dal presupposto che al traforo vanno affiancate una serie di migliorie che riguardano le strade provinciali, altrimenti si rischia di costruire la classica cattedrale nel deserto, abbiamo individuato diversi percorsi alternativi per collegare la pianura al mare; ad esempio dall'uscita del casello autostradale di Masone ad Urbe, Sassello per poi arrivare ad Albisola tramite la provinciale 334; dal casello autostradale di Ovada lungo la statale 456 sino a Rossiglione, poi Tiglieto, territorio del comune di Urbe, Sassello, Giovo ligure e scendere ad Albisola; il classico dall'acquese, sulla ex statale 334, magari sfruttando il percorso alternativo che passa dal ponte sul fiume Erro (due province), Miogliola, Mioglia, Pontinvrea e Savona.

E partendo da un progetto importante come quello che stiamo cercando di realizzare che si possono sviluppare una serie di iniziative che debbono coinvolgere le Comunità Montane territorialmente interessate, le province di Genova, Savona e Alessandria, i comuni della alta valle Orba ed Erro.

Realizzare cartine stradali da distribuire nei centri di accoglienza, utilizzare radio e carta stampata, educare il turista a scegliere i percorsi alternativi, naturalmente tutto questo deve essere accompagnato da un sensibile miglioramento della viabilità, maggiore attenzione alla recettività e una informazione dettagliata».

w.g.

## A Pontinvrea contributi per due strade comunali

Il Comune di Pontinvrea ha ottenuto contributi dalla Regione Liguria per provvedere alla sistemazione di due strade comunali.

Il primo, di 42 mila euro, è stato concesso per strada di Torone in località Repiano, per la quale è già pronto il progetto esecutivo; il secondo di 50 mila euro, da utilizzare per la strada di località Cabanin. Entrambi i contributi sono stati assegnati sul piano interventi della Protezione Civile.

Comunità Montana "Suol d'Aleramo"

## A Piancastagna decima festa della montagna

**Ponzone.** Piancastagna, frazione del comune di Ponzone, sull'appennino, ai confini tra la Regione Piemonte e la Liguria, diventata famosa nel corso del secondo conflitto mondiale, dove sono state scritte pagine eroiche e di scuola di vita per tanti giovani, sarà nuovamente al centro dell'interesse locale, regionale e non. La Comunità Montana «"Suol d'Aleramo" Comuni delle valli "Orba Erro Bormida", il comune di Ponzone, la Pro Loco, organizzano in collaborazione con la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria, per domenica 30 settembre, nella frazione di Piancastagna la 10ª "Festa della Montagna".

«La Festa della Montagna, è innanzitutto l'occasione per fare il punto della situazione sull'economia delle nostre zone ed anche per trascorrere tutti insieme una giornata all'aria aperta a contatto con la natura», spiega il presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" (www.cm-ponzone.al.it), Giampiero Nani.

Il programma prevede: ore 10: apertura iscrizioni gara di abilità "Triathlon del boscaiolo", gara valida per il "campionato italiano F.i.b."; - apertura esposizione macchine agrico-

le forestali; apertura museo del boscaiolo con esposizione mostra fotografiche "come eravamo" e delle razze zootecniche autoctone a rischio di estinzione.

Ore 11: esposizione di mezzi AIB - protezione civile. Ore 14: apertura stands prodotti tipici locali della Montagna Aleramica. Ore 14,30, semifinali e finali "Triathlon del boscaiolo"; esposizione e distribuzione di piantine forestali da parte del personale della Regione Piemonte Direzione Economia Montana Settore Proprietà Forestali.

Ore 15, presso la proprietà regionale cascina Tiole: visite guidate al percorso naturalistico e esposizione fotografica inerente ad interventi di sistemazione del territorio con tecniche di ingegneria naturalistica. Ore 16,45, distribuzione di: caldarroste, a cura della pro loco di Ponzone; salamini alla piastra, a cura della Pro Loco di Toletto; farinata, a cura della Pro Loco di Grogardo; dolci, a cura della Pro Loco di Piancastagna. Ore 17, premiazione della gara di "Triathlon del boscaiolo" valida per il campionato italiano F.i.b.; il tutto accompagnato dalle musiche di cantastorie popolari e esibizione artisti di strada.

G.S.

A Sassello sabato 22 e domenica 23 settembre

## In località Albergare "fattorie aperte"

**Sassello.** Due giorni di festa all'azienda agrituristica Romano Francesco, in località Albergare di Sassello che, in un sol colpo, festeggia "Fattorie Aperte" la manifestazione promossa dalla CIA (Confederazione italiana agricoltori) in tutta Italia ed i 10 anni di attività. "Fattorie Aperte" in programma domenica 23 settembre ha come scopo quello di far conoscere i luoghi, le specialità gastronomiche, i segreti delle produzioni agro - alimentari di tante aziende quasi sempre a conduzione familiare sparse sull'intera penisola.

Per implementare l'iniziativa della CIA e festeggiare il decennale, l'azienda agricola di Romano Francesco ha deciso di offrire ai visitatori una due giorni con tutta una serie di opzioni che vanno dalle passeggiate a cavallo, a quelle a piedi per i boschi ai confini del Parco del Beigua, nel cuore della foresta demaniale della "Deiva", ai giochi, all'animazione, alla musica, alla gastronomia. È un programma quanto mai intenso a partire da sabato 22 settembre con il piccolo raduno dei cavalli e la successiva passeggiata nei boschi sino a Giusvalla con relativo pranzo presso un ristorante convenzionato. Al ritorno, degustazione dei prodotti dell'azienda attorno al falò, giochi, animazione. Per chi non va a cavallo l'alternativa sono le passeggiate nei boschi e la vista all'azienda. Stesso programma per la domenica mattina con, a mezzogiorno, la possibilità di acquistare la carne allo spaccio dell'azienda e cuocerla direttamente sul fuoco preparato dai responsabili dell'agriturismo e poi pranzare tutti insieme sotto il tendone.

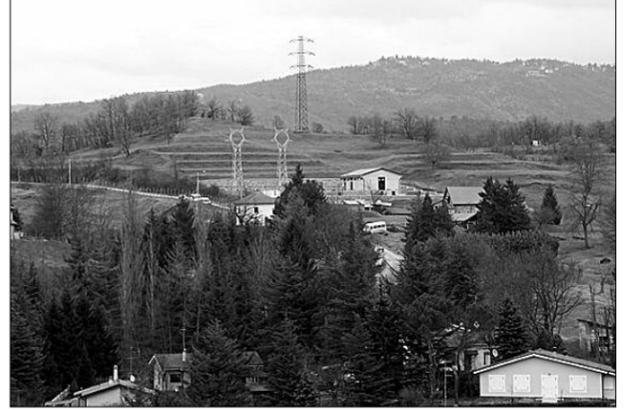


Francesco Romano

L'azienda agrituristica Romano Francesco, che agli inizi operava su 30 ettari coltivati, 20 bovini, 10 suini e vendeva legna da ardere oggi è composta da un parco bestiame di 45 capi tra piccoli e grandi, 9 buffalini, capre, conigli, polli; la carne viene venduta nello spaccio aziendale ai privati nell'ultimo fine settimana di ogni mese. Fiore all'occhiello dell'azienda è l'allevamento di cavalli composto da fattrici, puledri e da 11 cavalli da passeggiata, utilizzabili anche dai principianti. Nel frattempo la superficie dell'azienda si è ampliata sino a toccare i 10 ettari e il prodotto ricavato è utilizzato esclusivamente per l'allevamento. «Una azienda - sottolinea il titolare Francesco Romano - che è riuscita a mantenere quei parametri che sono previsti per gli agriturismi con la parte agricola che deve sempre prevalere su quella turistica e che in un prossimo futuro cercherà di sviluppare anche la ristorazione mantenendo saldi gli stessi principi utilizzati nel condurre l'attività agrituristica».

Che prima o poi comincerà a funzionare

## Sassello località Sorba centrale di trasformazione!



**Sassello.** Tra Sassello e l'"energia elettrica", esiste da molti anni un rapporto instabile, attraversato da momenti critici che hanno procurato non poche difficoltà ai sassellesi. Linee elettriche insufficienti e "stanche" per un paese di quasi duemila anime; fornitura di energia condizionata dall'andamento climatico che in tempi recenti ha procurato lunghissime interruzioni di elettricità e sporadici cali di tensione anche in situazioni ambientali appena fuori dalla norma. Qualche anno fa, una abbondante nevicata costrinse i commercianti ad utilizzare un camion-generatore, posizionato nel centro del paese per sopperire al problema.

Dopo quell'episodio l'amministrazione comunale si attivò per cercare di eliminare i problemi e chiese all'Enel di installare una cabina di trasformazione sulla linea ad alta tensione (150.000 volt) che passa da Cairo e prosegue verso l'ovadese, ed avere così a disposizione una linea in media tensione da 15.000 volt sufficiente per le necessità di tutto il sassellese oltre che per gli impianti industriali di altre zone, cairese ed ovadese. Venne individuata una area tra località Sorba e Pianferoso abbastanza vicina alla linea principale e immediatamente arrivarono le prime contestazioni da parte dei residenti. Fu individuata un'altra zona, in località Pratovallarino e successe la stessa cosa. Ci furono petizioni e proteste, fu richiesto l'intervento del Prefetto, l'amministrazione comunale decise di chiedere la collaborazione dei sassellesi con una specie di referendum e si decide per la prima ipotesi.

Verso la fine del 2005 le ditte appaltatrici presero possesso del terreno; venne recintata l'area interessata e iniziarono i lavori per installare quella che è una centrale di trasformazione e non una centrale elettrica come qualcuno chiama l'impianto. Nei primi mesi del 2006 l'impronta dell'opera era ben visibile; i lavori sono proseguiti senza

interruzioni, senza particolari problemi, in perfetta sintonia con l'amministrazione comunale retta dal sindaco Dino Zunino e senza ulteriori contestazioni da parte dei residenti. L'inverno mite, praticamente senza nevicate, ha "collaborato" a non creare problemi, se non quelli causati da una distribuzione comune insufficiente in caso di eccesso di consumi, e quindi i sassellesi si sono, per un inverno, dimenticati della centrale di trasformazione. In ogni caso si sperava che, nel corso dei primi mesi del 2007, da un momento all'altro l'impianto entrasse in funzione. Non è andata così e dopo oltre due anni dall'inizio dell'attribuzione degli appalti, a poco meno di due dall'inizio dei lavori, la centrale di trasformazione non è ancora pronta e i tempi di utilizzo ancora tutti da scoprire e, soprattutto, è ancora da scoprire se veramente la centrale di trasformazione servirà, anche, Sassello o solo gli impianti industriali. I sassellesi sperano in un altro inverno senza nevicate. Poi si vedrà.

Nelle foto i lavori iniziati nei primi mesi del 2006 e la centrale di trasformazione all'inizio del 2007.

w.g.

## A Mioglia incontro per "Internet Veloce"

**Mioglia.** A pochi mesi dall'attivazione della rete a banda larga (ADSL) nel sassellese ed in tutti i Comuni dell'entroterra che fanno parte dell'area che comprende, oltre a Sassello, Mioglia, Pontinvrea, Giusvalla e Stella, è stato indetto per sabato 22 settembre, alle ore 21, nell'Oratorio di Mioglia, un incontro per "Internet Veloce". Un responsabile della Misco incontrerà i cittadini dei Comuni interessati per illustrare tariffe, modalità, tempi e risolvere ogni dubbio sull'offerta a banda larga "ADSL".

Calcio: Busca - Acqui 0-3

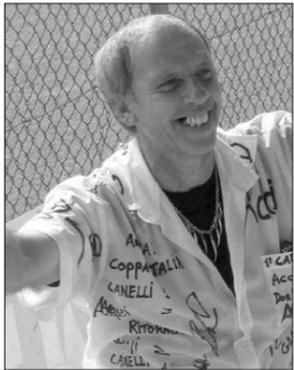
# È un Acqui che sa quel che vuole! Batte Busca e tradizione sfavorevole

**Busca.** Per sfatare la tradizione sfavorevole, che ha sempre visto i bianchi uscire con le ossa rotte dal comunale di via Monte Ollero, Arturo Merlo si sarebbe accontentato di un gol, magari di rapina e soffrendo le pene dell'inferno, pur di battere una squadra che, nello scorso campionato, tanto per citare gli episodi più recenti, all'Acqui tolse sei punti sui sei disponibili. Ebbene in questa afosa domenica di metà settembre sul campo piccolo ma dal fondo accettabile, non solo l'impresa è riuscita, ma i bianchi si sono presi gli interessi tanto da uscire tra gli applausi del solito nutrito gruppo di acquisti al seguito e degli stessi tifosi buschesi che non hanno potuto far altro che riconoscere la superiorità di un ospite contro il quale speravano di ripetere la "solita" impresa.

Acqui che per la trasferta punta sullo stesso organico che aveva battuto la Don Bosco Nichelino; ancora senza gli infortunati Alessi, Massaro, Petrozzi e Militano, si dota di un "assistente" esterno, il mago Dorian Castiglione, appassionato tifoso di calcio che aveva già offerto la sua "arte" a squadre professionistiche (tra le quali il Siena dove giocava Giuseppe Misso, poi Genoa, Sampdoria e tante altre) e, dopo essersi trasferito nell'acque per lavoro, ha deciso di seguire i bianchi. Vestito in modo folcloristico il mago si è presentato in tribuna con tanto di amuleti e riti propiziatori ed ha pure proposto un pronostico che alla fine si è rivelato centratissimo nel numero dei gol e persino nelle espulsioni.

Magie a parte, il modulo è lo stesso sperimentato sette giorni prima, con Boscaro unica punta, supportato da Mossetti e da un centrocampista dove Misso è affiancato da Iacono con Manno e Gallace più larghi. Fossati, Pietrosanti, Commisso e Roveta compongono la linea a quattro davanti alla porta difesa da Teti. Nel Busca a preoccupare è il talento di Parola, elemento che ha infuocato il calciomercato e scelto di lasciare Busca solo dopo aver conseguito la laurea. A mister Zaino manca pedine importanti come Monge e Bonin e la difesa che staziona davanti a D'Amico è formata da giovani, cui da una mano l'esperto Prete.

I bianchi non vanno tanto per il sottile; subito possesso palla, predominio territoriale anche se il primo a dover cambiare qualcosa è proprio l'Acqui. Fossati su Parola soffre ed ecco che Merlo arretra Manno e lo "incolla" all'interno sinistro; sarà un duello piacevole, mentre del "dieci" acque-



A sinistra: Dorian Castiglione, il "mago" dei bianchi; a destra: gli ultrà dell'Acqui preparano la coreografia.



se, Giuseppe Misso cerca di occuparsene Topazi. È una partita godibile anche se spezzettata dai troppi falli dei padroni di casa, giocata a buoni ritmi nonostante il caldo, dove l'Acqui fa valere la maggiore esperienza e la classe dei singoli. Il Busca è organizzato, ma ha meno talento e non arriva mai ad impensierire Teti se non con un paio di giocate di Parola che è poco assistito dai suoi. E così che, al 21°, sull'angolo di Misso l'inzuccata di Roveta che anticipa di testa Menso diventa subito vincente. Il Busca cerca di reagire, ma è prevedibile e troppo "paroladipendente". La difesa dei bianchi non ha problemi, ed è ancora Roveta a sfiorare il raddoppio. Il Busca si innervosisce ancor di più ed aumenta la confusione mentre l'Acqui è più preciso e ordinato. Non ci sono grosse emozioni sino al 45° quando arriva il 2 a 0 che nasce da una giocata sontuosa di Misso che con un tocco di destro mette il pallone davanti ai piedi di Boscaro a pochi passi dalla porta: repentino lo scatto dell'attaccante a saltare una difesa di marmo, imparabile la conclusione.

Partita in pratica chiusa. Nella ripresa il Busca rimane in dieci per l'espulsione di Aime per doppia ammonizione, ma prova a raddrizzare la gara. La difesa dei bianchi ha qualche incertezza, Pietrosanti sbaglia un facile rinvio e libera Quagliata cui si oppone da campione Teti. L'impressione è che l'Acqui giochi come fa il gatto con il topo e, alla mezz'ora dopo aver rilevato Fossati, Ferrarese riprende la respinta di D'Amico sulla conclusione di Gallace e non sbaglia. 3 a 0. Il finale è solo passerella dell'Acqui che si gode una vittoria che conta doppio; perché vale il primato in classifica seppur in coabitazione e perché sfata una tradizione sfavorevole che pesava da troppo tempo.

**Commento.** Non c'è da girare troppo attorno ad un 3 a 0 che è specchio fedele del match. Hanno giocato una squadra che punta al salto di categoria ed un'altra che spera di non finire il quella sotto e si è visto in ogni zolla del campo. Tanta la differenza, non sarà così sempre facile, l'Acqui deve recuperare pedi-

ne importanti la cui assenza è stata mascherata dai limiti degli avversari. E comunque una squadra che pare aver trovato quel cinismo che lo scorso anno aveva fatto difetto. Quando colpisce fa male e poi sa come gestire la partita. Un buon segno! Che sia merito del mago?

w.g.

## Le interviste del dopogara

Sorride Franco Merlo mentre aspetta che la squadra salga sul pullman. La sua è una felicità contenuta: «Abbiamo giocato una buona gara su di un campo difficile, ma non dobbiamo esaltarci. Di positivo ci sono una serie di episodi che in passato ci avevano penalizzato mentre oggi non hanno influito sul risultato. Tutti hanno fatto la loro parte e credo che il 3 a 0 esprima meglio di ogni discorso quanto fatto dall'Acqui».

Per Giuliano Barisone: «Manno eccezionale, ha trascinato il gruppo. Il capitano ha trasmesso alla squadra il suo carattere ed è stata quella la più importante risorsa in questa domenica. Non è stato un Acqui trascendentale, ma pare abbia imparato ad essere cinico ed essenziale, valori che erano mancati nello scorso campionato. In più - aggiunge Giuliano Barisone - abbiamo scoperto un Boscaro che sta dimostrando d'essere una pedina importante, ed anche questa è stata una scelta indovinata».

Domenica 23 settembre all'Ottolenghi

## Acqui - Castellazzo il grande derby una sfida che vale quasi una stagione

**Acqui Terme.** È l'unico vero derby della provincia che ci è rimasto dopo il salto in "Interregionale" di Derthona e Novese; forse per questo l'approdo del Castellazzo all'Ottolenghi ha un valore aggiunto che poche altre volte troveremo ancora in questo campionato. Non è per la classifica che dopo due giornate è appena indicativa, ma per quella particolare filosofia che trasforma i giocatori in campo, i tifosi ed anche i dirigenti. Patron Gaffeo che fa vivere molto bene un Castellazzo altrimenti costretto a navigare in categorie molto più basse, è tra i presidenti più apprezzati ed amati, anche dagli avversari per essere il "padre padrone" di una squadra costruita con notevoli investimenti che non è mai riuscita nemmeno a centrare i play off. Risultati a parte, Gaffeo è quel presidente che tutte le società d'Italia vorrebbero avere.

Questo può essere l'anno buono! Alla corte di mister Fasce sono arrivati giocatori importanti, come Franco Vottola attaccante che con l'Acqui ha disputato un buon campionato; altri esperti come Romano, Mirone, Francesco Zampella, Balestra, senza dimenticare che in bianco-verde sono rimasti elementi del calibro di Crosetti, Anselmi, Minetto, Visca, Di Gennaro e Di Tullio. Nonostante questi valori il Castellazzo ha perso le prime due contro avversari che sulla carta non sembravano impossibili, ed è per questo che il d.s. Massimo Schenardi arrivato dalla Novese analizza il derby senza troppi giri di parole: «Una partita che il Castellazzo non può e non deve assolutamente perdere. Non possiamo permetterci il lusso di partire con un handicap di

nove punti nei confronti di squadre come l'Acqui, oppure l'Albese che con Bra ed Asti sono tra le favorite. Rischieremo di rimanere subito fuori dai giochi». - E poi parla di questo inizio difficile - «Ci sono mancati giocatori importanti; la nostra è un'ottima squadra quando è al completo altrimenti è solo una buona formazione di categoria» - con problemi che si trasciano anche in proiezione derby - «Ci mancheranno giocatori importanti soprattutto in difesa; Di Tullio è squalificato, Zampella e Mirone difficilmente recupereranno così come Pizzorno, mentre in dubbio è Vottola che accusa un malanno muscolare. Però non dobbiamo pensare alle assenze, ma a giocare una grande partita».

In casa dei bianchi è Arturo Merlo ad analizzare il derby con grande attenzione e senza lasciarsi trascinare dall'euforia di due vittorie in altrettante gare: «Il Castellazzo è una squadra attrezzata per il salto di categoria, che sa di essere forte e non lo nasconde, quindi sarà una partita difficile, come del resto lo saranno altre di questo campionato» - e poi parla dei suoi - «Più che pensare al valore dell'avversario mi interessa quello che può fare la mia squadra. Cercheremo di recuperare gli infortunati, spero di avere a disposizione Alessi, Massaro e Militano che per noi sono giocatori importanti e poi fare delle scelte. Giochiamo contro una squadra che nello scorso campionato ci ha battuto due volte, all'Ottolenghi in un modo un po' rocambolesco. Non andiamo in cerca di rivincite, ma faremo la nostra partita cercando di dare il massimo. Se loro saranno più bravi sarò il



Pietrosanti e Crosetti nel derby dello scorso anno.

primo a complimentarmi con il mio amico Fasce».

Acqui che potrebbe avere a disposizione Alessi e forse anche Militano e Massaro, l'unica assenza sarà quella di Alessandro Petrozzi, operato la scorsa settimana a Villa Igea per il problema alla cavaglia.

In campo questi due probabili undici. **Acqui (4-4-2):** Teti - Fossati (Militano), Commisso, Pietrosanti (Ferrarese), Roveta - Manno, Iacono, Misso, Gallace - Mossetti (Alessi), Boscaro (Massaro).

**Castellazzo (4-4-2):** Asso - Cavasin, Zampella (Biasotti), Balestra, Mirone - Sciacca, Minetto, Visca (Pizzorno), Crosetti - Di Gennaro (Vottola), Anselmi.

w.g.

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**TETI:** Inoperoso o quasi nel primo tempo ci deve mettere una pezza nella ripresa. Due parate che per lui sono routine e mantengono inviolata la porta della sua squadra. Buono.

**FOSSATI:** È in difficoltà su Parola e ci resta per pochi minuti. Avanza il raggio d'azione, cerca di aiutare la squadra, lo fa con il solito impegno ma con scarsa lucidità. Appena sufficiente.

**FERRARESE (dal 29°)** Toca due palle e trova il gol. Può bastare per un semi-ordiente.

**ROVETA (il migliore).** Il gol di testa è da incornciare poi il resto è in sintonia con quell'episodio. Sfortunato quando sfiora il raddoppio, sempre presente nelle azioni che contano e soprattutto insuperabile nelle chiusure su Parussa che esce demoralizzato. Buono.

**PIETROSANTI:** Centellina le giocate, si limita a mantenere la posizione e non osa più di tanto. Cicca un banale rinvio che solo grazie alla parata di Teti non si trasforma in clamoroso errore. Sufficiente.

**COMMISSO:** Ci mette quel tot d'esperienza e tanta personalità. Insuperabile sulle giocate in quota, sa districarsi nelle ripartenze con palle lunghe che raramente sono solo cacciate via. Giocatore prezioso che non sta facendo rimpiangere Delmonte. Buono.

**MANNO:** Deve subito arretrare per tenere a bada Parola, lo fa con la giusta attenzione, soffrendo con un avversario che ha un talento innato e sa muoversi per il campo senza palla. Finisce in crescendo e da protagonista. Buono.

**GALLACE:** Gli manca ancora qualcosa per essere al top. Se salta l'avversario non ha poi la lucidità per chiudere la giocata. Solo questione di tempo. Sufficiente.

**MOSSETTI:** Inizia con il piede giusto poi poco alla volta il suo gioco perde di efficacia. Stazione più avanzata, non ha spazi da aggredire e soffre i raddoppi di marcature. Sottomatura soprattutto la ripresa quando s'intestardisce nel portare palla. Appena sufficiente.

**BOSCARO:** Un guizzo ed un gol da incornciare; è presente in tutte le azioni offensive e pur isolato nella difesa grigio-rossa cerca di fare guai. Nella ripresa è lui solo a cercare di tenere alta la squadra. Buono.

**MISSO:** Non stava bene, non doveva giocare. In condizioni non ottimali mette sulla testa di Roveta la palla dell'1 a 0; l'assist per il secondo è una giocata che i tifosi dell'Acqui non vedevano da anni. Buono.

**BOBBIO (dal 23° st):** La difesa era in sofferenza il "vecchio" Robi mette le cose a posto. Sin troppo facile. Buono.

**IACONO:** Meno appariscente che all'esordio, è però estremamente utile in fase di interdizione e non poche volte è lui a chiudere gli spazi davanti alla difesa. Dimostra di avere personalità, anche nel non cadere nelle provocazioni. Più che sufficiente. **GIOANOLA (dal 37° st):** Dalla juniores alla prima squadra e sarà utile ancora, e non poco, in futuro. **Arturo MERLO:** Un 3 a 0 così a Busca lo sognava, anzi forse sognava di vincere e basta. La squadra risponde, gioca come lui vuole ed è finalmente cinica ed opportunista. La differenza rispetto al passato non l'ha fatta un Busca più debole, anzi, a mio parere è più forte dello scorso anno, l'ha solo fatto l'Acqui con un approccio diverso alla partita e anche Merlo ci ha messo del suo facendo subito la mossa giusta e poi i cambi azzeccati.

## Calcio Promozione girone A Liguria

Grazie ad un gol di Abbaldo  
la Cairese fa festa a Ceriale

CerialeCisano 0  
Cairese 1

**Ceriale.** Colpaccio della Cairese che all'esordio in campionato cancella i dubbi sorti durante la preparazione. La squadra di Enrico Vella, priva del portiere titolare De Madre, sostituito dall'esordiente Genesisio, in campo con una niada di giovani tra i quali Spozio (classe '91), altro esordiente, espugna il "Merlo" di Ceriale battendo un CerialeCisano che gli addetti ai lavori considerano tra le grandi favorite del girone.

Una vittoria maturata grazie ad un primo tempo giocato a ritmi che hanno frastornato i bianco-azzurri ed una strenua difesa nella ripresa. Il giallo-blu non hanno permesso all'indici di Schillaci, forte di giocatori del calibro di Peluffo e Antonino Barone che hanno militato a lungo tra i professionisti, di ragionare, occupando gli spazi su di un campo più piccolo di quello cui i cairesei sono abituati e dal fondo erboso appena accettabile. È stata una Cairese attenta in difesa, brava ad ingabbiare Mendez, e rapida nelle ripartenze. Schema tutt'altro che speculare quello di Vella che piazza Franchin, Scarone, Ferrando e Valle davanti a Genesisio poi Pistone più avanzato, Abbaldo e Spozio sulle corsie, Balbo dietro le punte Giribone e Laurenza. Il compattato CerialeCisano soffre l'aggressività dei gial-



Roberto Abbaldo: suo il primo gol in campionato.

lo-blu e per la squadra di Vella fioccano le occasioni; Laurenza ha due clamorose palle gol, ma proprio non inquadra la porta; ci prova Spozio ma non c'è verso. Sul fronte opposto Genesisio devia una conclusione di Peluffo che a trentasette anni è il più vivo tra i padroni di casa. Gol che arriva allo scadere grazie ad Abbaldo che raccoglie una punizione dalla tre quarti e, dimenticato dai difensori bianco-azzurri batte l'incolpevole Tabbo. Nella ripresa è un'altra partita. Si gioca solo dalle parti di Genesisio; Antonino Barone, classe '67, ex di Genoa, Imperia e Savona, orchestra la manovra, Peluffo rifinisce, Mendez è il terminale offensivo, ma ci sono uno straor-

dinario Genesisio, una traversa piena ed una sola lambita a salvare la Cairese che può festeggiare. Delusione tra i cento tifosi del Ceriale! Si aspettavano un'altra partita.

**HANNO DETTO**

Più che soddisfatto Enrico Vella che ripete tre volte "bene" prima di analizzare il match: "Un primo tempo giocato come piace a me con la giusta aggressività e determinazione. Nella ripresa sono usciti loro che, non dimentichiamo, sono una buona squadra, costruita per un campionato di vertice". Poi - "Soddisfatto per la prova dei giovani, tutti molto bravi".

Il d.g. Pizzorno sottolinea un aspetto: "Abbiamo una squadra con una età media intorno ai ventuno anni e, se togliamo il nostro capitano Giribone che ne ha trenta, scendiamo ancora di un anno. Questa squadra ha fatto soffrire un avversario che ha giocatori che sino a ieri hanno fatto i professionisti, sono bravi ed esperti. Il pareggio, forse sarebbe stato più giusto, ma è un meritato premio per i nostri giovani".

**Formazione e pagelle Cairese:** Genesisio 8; Franchin 6 (40° st. Zunino sv), Valle 6.5; Ferrando 7, Scarone 6, Pistone 6; Spozio 7, Abbaldo 7, Giribone 7, Balbo 6.5, (46° st. Tezza sv), Laurenza 6.5 (24° st. Cannizzaro 6.5).

w.g.

## Calcio 1ª categoria

La Sorgente con la voglia di gol  
travolge il Pro Valfenera

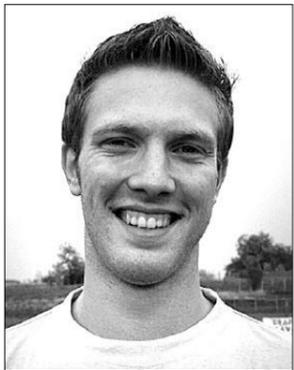
La Sorgente 6  
Pro Valfenera 2

**Acqui Terme.** Scoppiettante match all'Ottolenghi, davanti ad una settantina di tifosi che hanno visto realizzare otto gol, fallire diverse occasioni da una parte e dall'altra e sbagliare due rigori, uno per parte. In campo due squadre che hanno giocato a viso aperto per tutti e novanta, più recupero, minuti di gara, hanno lottato e corso dimostrando d'essere già in una discreta condizione di forma.

La differenza l'hanno fatta la migliore organizzazione di gioco della Sorgente - sponsorizzata dall'impresa D'Onofrio di Acqui Terme - la superiore qualità dei singoli ed una maturità che il Pro Valfenera, squadra volenterosa ma abbastanza incerta nel pacchetto arretrato, non ha mai dato l'impressione di avere.

Per questa sfida in un caldo pomeriggio di metà settembre, Tanganelli deve fare a meno di Ferrando e inizialmente rinuncia al nuovo acquisto Barida. In campo, davanti a Bettinelli, la difesa presenta Giovanni Bruno e Cipolla sugli esterni con Ghione e Marchelli centrali. È uno schema a "piramide" con Zaccone, Ferraris e Montrucchio piazzati a centrocampo, Ponti e Riky Bruno in rifinitura dietro Guarrera unica punta. Il pronostico è nettamente a favore dei sorgentini, ma sono gli astigiani a passare inaspettatamente in vantaggio.

Al 5° pasticcina la difesa gialloblu, Ghione si fa rubare palla e Scalzo ne approfitta per battere Bettinelli. Lunedì di Cherio non fa in tempo ha gioire, al 9°



Danilo Ferrando, assente per infortunio.

Riky Bruno finalizza l'azione impostata da Zaccone e Guarrera con un sinistro imparabile. Poi la Sorgente dilaga: dà spettacolo Zaccone, assoluto dominatore del centrocampo che prima porta in vantaggio già al 10° e poi raddoppia al 40°. In entrambi i casi con azioni manovrate a tutto campo.

All'inizio della ripresa con un eurogol dell'argentino Frascarelli la Pro Valfenera riapre il

match; a chiuderlo ci pensa Guarrera al 10° che butta dentro una corta respinta del portiere. Al 15° gloria per il nuovo entrato Barida ed al 25° anche per Montrucchio. 6 a 2 e la Sorgente esce tra gli applausi. Per la cronaca due i rigori sbagliati; da Marchelli della Sorgente e da Giordano della Pro Valfenera.

**HANNO DETTO.** "Ci siamo divertiti - sottolinea a fine gara patron Silvano Oliva - è stata una bella partita contro un avversario che si è rivelato più tonico del previsto. Noi però abbiamo giocato una partita davvero molto bella, devo fare i complimenti a tutti i giocatori. È stato anche un buon biglietto da visita per il nuovo sponsor (Impresa Edile D'Onofrio) che ci accompagnerà nel corso della stagione".

**Formazione e pagelle La Sorgente:** Bettinelli 6; G. Bruno 7, Cipolla 6.5; Ghione 6, Montrucchio 6.5, Marchelli 6.5; Ponti 6.5 (dal 46° Barida 6.5), Zaccone 7.5, Ferraris 6.5, R. Bruno 6.5 (65° Pirrone 6), Guarrera 6.5 (70° Barbasso 6.5).

w.g.

## Calcio: Coppa Italia e Coppa Piemonte

**COPPA ITALIA**

**Sedicesimi di finale:** andata: Canelli - Acqui 1 a 3; ritorno: Acqui - Canelli 2 a 1.

**Ottavi di finale:** andata: mercoledì 3 ottobre ore 20,30 Acqui - Castellazzo (campo da definire); ritorno: mercoledì 17 ottobre ore 20,30.

**COPPA PIEMONTE**

**Girone 17:** Rocchetta T. - La Sorgente 3 a 2; La Sorgente - Rocchetta T. 1 a 1. Qualificato il Rocchetta T.

**Girone 16:** Koala - Calamandranese 2 a 2; Calamandranese - Koala 3 a 4. Qualificato il Koala.

## Le classifiche del calcio

**ECELLENZA - girone B**

**Risultati:** Albese - Cheraschese 4-1, Alpignano - Don Bosco Nichelino 2-4, Bra - Asti 1-1, Busca - Acqui 0-3, Castellazzo - Airaschese 1-2, Chisola - Aquanera 2-0, Fossano - Canelli 1-1, Pinerolo - Sommariva Perno 2-2.

**Classifica:** Acqui, Albese, Airaschese 6; Asti, Sommariva Perno, Bra, Canelli, Fossano 4; Chisola, Don Bosco Nichelino 3; Pinerolo 1; Castellazzo, Alpignano, Aquanera, Busca, Cheraschese 0.

**Prossimo turno (domenica 23 settembre):** Acqui - Castellazzo, Airaschese - Pinerolo, Aquanera - Bra, Asti - Albese, Canelli - Chisola, Cheraschese - Alpignano, Don Bosco Nichelino - Busca, Sommariva Perno - Fossano.

**PROMOZIONE - girone D**

**Risultati:** Cambiano - Ovada 1-0, Crescentinese - Arnuzzese 2-0, Felizzano - S. Carlo 2-2, Fulvius Samp - Marmentinese 1-0, Moncalvo - Nicese 1-1, Monferrato - Comollo Aurora 0-0, Val Borbera - Chieri 1-0, Vignolese - Libarna 1-1.

**Classifica:** Cambiano 6; Nicese, Monferrato, Libarna, S. Carlo, Vignolese 4; Chieri, Crescentinese, Ovada, Val Borbera, Fulvius Samp 3; Felizzano, Comollo Aurora, Moncalvo 1; Arnuzzese, Marmentinese 0.

**Prossimo turno (domenica 23 settembre):** Arnuzzese - Vignolese, Chieri - Nicese, Comollo Aurora - Fulvius Samp, Libarna - Monferrato, Marmentinese - Val Borbera, Ovada - Crescentinese, S. Carlo - Cambiano.

**PROMOZIONE - girone A Liguria**

**Risultati:** Bragno - Serra Riccò 1-0, CerialeCisano - Cairese 0-1, Finale - Laigueglia 3-1, Am. Lagaccio - Varazze 0-0, Golfodanese - Voltrese 2-3, Riviera Pontedassio - Ospedaletti 2-2, Ventimiglia - Albenga 1-0, VirtusSestri - Argentina 2-0.

**Classifica:** VirtusSestri, Finale, Voltrese, Cairese, Bragno, Ventimiglia 3; Varazze, Ospedaletti, Am. Lagaccio, Riviera Pontedassio 1; Serra Riccò, Albenga, Golfodanese, CerialeCisano, Argentina, Laigueglia 0.

**Prossimo turno (domenica 23 settembre):** Albenga - Bragno, Argentina - Am. Lagaccio, Cairese - Finale, Laigueglia - Ventimiglia, Ospedaletti - VirtusSestri, Serra Riccò - Golfodanese, Varazze - CerialeCisano, Voltrese - Riviera Pontedassio.

**1ª CATEGORIA - girone H**

**Risultati:** Calamandranese - Villalvernia 1-0, Castelnovese - Vallevorsa 3-2, Don Bosco - Villarmagnano 4-0, Fabbrica - Sale 0-1, Gaviense - S. Damiano 3-0, La Sorgente - Pro Valfenera 6-2, Pol. Montatese - Viguzzolese 2-2, Rocchetta T. - Arquatese 3-1.

**Classifica:** Calamandranese, Castelnovese, Sale 6; La Sorgente, Gaviense 4; Don Bosco, Arquatese, Rocchetta T., Vallevorsa, Villalvernia 3; Viguzzolese, Pol. Montatese, S. Damiano, Villarmagnano 1; Fabbrica, Pro Valfenera 0.

**Prossimo turno (domenica 23 settembre):** Arquatese - Fabbrica, Pro Valfenera - Gaviense, S. Damiano - Don Bosco, Sale - Castelnovese, Vallevorsa - La Sorgente, Viguzzolese - Rocchetta T., Villalvernia - Pol. Montatese, Villarmagnano - Calamandranese.

**1ª CATEGORIA - girone G (Cuneo)**

**Risultati:** Bagnolo - Moretta

1-2, Barge - Ardor Busca 4-0, Cortemilia - Racconigi 0-2, Garessio - Olmo 84 2-1, Revello - Pedona Borgo 0-0, Roero Cast. - Caraglio 83 2-0, Sommarivese - Koala 2-4, Tarantasca - Ama B. Ceva 2-1.

**Classifica:** Roero Cast., Garessio, Tarantasca 6; Koala 4; Barge, Caraglio 83, Olmo 84, Ama B. Ceva, Moretta, Racconigi 3; Pedona Borgo, Revello 2; Cortemilia 1; Sommarivese, Bagnolo, Ardor Busca 0.

**Prossimo turno (domenica 23 settembre):** Ma B. Ceva - Bagnolo, Ardor Busca - Roero Cast., Caraglio 83 - Cortemilia, Koala - Tarantasca, Moretta - Garessio, Olmo 84 - Barge, Pedona Borgo - Sommarivese, Racconigi - Revello.

**2ª CATEGORIA - girone Q**  
**Risultati:** Bistagno - Spinettese Dehon 1-1, Boschese - Savoia 3-2, Casalbagliano - Asca 0-1, Masio Annonese - S. Giuliano N. 2-1, Quargnento - Europa 2-1, Refrancorese - Aurora calcio 2-2, S. Giuliano V. - Castelnovese S. 0-2.

**Classifica:** Castelnovese S., Boschese, Masio Annonese, Quargnento, Asca 3; Aurora calcio, Refrancorese, Bista-

gno, Spinettese Dehon 1; Savoia, Europa, S. Giuliano N., Casalbagliano, S. Giuliano V. 0.

**Prossimo turno (domenica 23 settembre):** Asca - Masio Annonese, Aurora calcio - S. Giuliano V., Castelnovese S. - Bistagno, Europa - Refrancorese, S. Giuliano N. - Quargnento, Savoia - Casalbagliano, Spinettese Dehon - Boschese.

**2ª CATEGORIA - girone R**

**Risultati:** Aurora - Tassarolo 1-2, Cassano - Tagliolese 1-1, Castelletese - Pontecurone 2-1, Garbagna - Silvanese 2-1, Montegioco - Oltregio 1-1, Novi G3 - Volpedo 1-0, Stazzano - Pozzolese 4-1.

**Classifica:** Stazzano, Castelletese, Garbagna, Tassarolo, Novi G3 3; Cassano, Montegioco, Oltregio, Tagliolese 1; Aurora, Pontecurone, Silvanese, Volpedo, Pozzolese 0.

**Prossimo turno (domenica 23 settembre):** Oltregio - Castelletese, Pontecurone - Novi G3, Pozzolese - Montegioco, Silvanese - Stazzano, Tagliolese - Garbagna, Tassarolo - Cassano, Volpedo - Aurora.

## Calcio 1ª categoria

Grigiorossi di misura  
battono il Villalvernia

Calamandranese 1  
Villalvernia 0

**Calamandranese.** La Calamandranese supera anche il Villalvernia e resta a punteggio pieno: quelli contro la matricola tortonese sono tre punti importanti per l'indici di Berta, anche se per ora la squadra non ha ancora sciorinato momenti di bel gioco, e anzi deve la vittoria di giornata alle grandi parate di Cimiano.

Si sapeva che non sarebbe stato facile fare risultato contro l'indici di Cabella e i fatti confermano i pronostici della vigilia. Poche emozioni nella fase iniziale del match, poi al 22° Carozzi apre le ostilità con una botta dal limite che impegna Bidone alla gran parata. La risposta tortonese non si fa attendere, e al 29° Iardi, servito da Davide, impegna Cimiano. Al 38° ci prova Vassallo con un tiro dal limite, ma il portiere ospite non si lascia sorprendere e para. Il tempo si chiude con un brivido per i grigiorossi: al 43° in mischia Cimiano respinge un tiro di Cabella, la palla carambola sui piedi di Argenti che batte a colpo sicuro, ma il numero uno grigiorosso è ancora miracoloso.

Nella ripresa i ragazzi di Berta alzano il ritmo, trascinati da Carozzi, ma rischiano qualcosa al 12°, quando un tocco di Cabella per Atzeni porta ad un tiro a lato da parte dell'attaccante.

Gol sbagliato, gol subito: sul capovolgimento di fronte Berta tenta un tiro-cross che diventa un assist al bacio per Bertonasco, freddo a toccare in gol dalla corta distanza. Per gli ospiti è un colpo mortale: il Villalvernia prova a imbastire una reazione ma non riesce a concludere in modo pericoloso, e anzi allo scadere sono un'uscita di Bidone e la testa di un difensore a impedire a Martino di cogliere il raddoppio; i tre punti, comunque, sono in carne, e la sensazione, visto l'avversario, è che si tratti di tre punti pesanti.

**Formazione e pagelle Calamandranese:** Cimiano 7,5, Buoncristiani 6,5, Parisio 7, Ricci 7, Martino 7 - Giraud 6 (78° Carozzo sv), Carozzi 6,5, A. Berta 6,5, Giovine 6 - Vassallo 6 (46° Bertonasco 6,5), Giraud 6, Vassallo 6 (65° Giacchero 6). Allenatore: D. Berta.

M.Pr

## Calcio Uisp lega provinciale

**Campionato di calcio a 11**

L'inizio del campionato a 11 Uisp 2007-2008 è previsto per il primo fine settimana di ottobre; sono stati costituiti due gironi di 11 squadre ciascuno.

Il campionato sarà preceduto da due appuntamenti: **lunedì 24 settembre** alle ore 21 si terrà l'assemblea delle società presso il Circo Culturale Europa di via San Giovanni Bosco ad Alessandria; mentre **sabato 29 settembre** alle ore 15 verrà disputata la Super Coppa Uisp 2007 trofeo "La Fondiaria - Sai", al campo sportivo Mombaroni di Acqui tra le squadre de l'Aquesana 84-87 P.L. Pasturana e l'U.S. Castellettese.

**Campionato di calcio a 6**

Sono aperte le iscrizioni per il prossimo campionato di calcio a 6 Uisp. Si tratta della 5ª edizione del campionato di calcetto per i maschi e della 2ª edizione per le femmine. È possibile iscriversi o ricevere informazioni presso la Lega Calcio Uisp di Alessandria, via San Lorenzo 107, in orario di ufficio dal lunedì al venerdì oppure al sabato dalle 10 alle 12; sito internet [www.uispalessandria.it](http://www.uispalessandria.it). Le iscrizioni chiuderanno il 29 settembre. Entrambi i campionati si disputeranno presso l'impianto del circolo Canottieri Tanaro, inizieranno dopo il 15 ottobre e saranno anticipati dalla Super Coppa Uisp.

## Calcio 1ª categoria

**Cortemilia rimaneggiato  
condannato dall'arbitro****Cortemilia** 0  
**Racconigi** 2

**Cortemilia.** Esordio sfortunato e "indirizzato" quello dei giallo-verdi sul campo amico di regione San Rocco. Il "Corte" ospita il temibile Racconigi, reduce da una brutta ed inattesa sconfitta casalinga e determinato a rifarsi contro una neo promossa. A complicare la vita a mister Massimo Del Piano ci sono i problemi fisici di Roveta e Mazzetta che vanno in campo non al meglio della condizione e il perdurare dell'assenza di Bertolasco. A ciò va aggiunta una direzione arbitrale non proprio oculata.

E una giornata storta sin dai primi minuti! Gli ospiti passano in vantaggio già al 4º di gioco, grazie ad un rigore trasformato da Bosio e concesso per un fallo di Delpiano. Ineccepibile la decisione arbitrale. Reagisce il Cortemilia, i rosso-blu arroccano e Kelepov crea le premesse di un pareggio che non arriva; al 22º la sua conclusione è nettamente deviata dal un braccio di un difensore, al 30º il placcaggio in area del bulgario è un rigore da manuale che solo l'arbitro non vede. Al 35º Delpiano cerca di farsi perdonare il fallo da rigore, ma sulla sua conclusione c'è la prodigiosa respinta del portiere ospite. È una partita stregata e decisamente mal arbitrata. Al primo contropiede, ad inizio ripresa, il Racconigi rad-

doppia. La partenza dell'azione è però viziata da un'irregolarità così palese (fallo di mano volontario) che la convalida del gol lascia di stucco sia i giocatori che gli oltre cento tifosi presenti in tribuna. Inutili le proteste, la partita va avanti ormai senza sussulti. Il Cortemilia fatica a riprendersi, non risolvono il problema i tre cambi operati da Del Piano, il Racconigi finisce per amministrare il doppio vantaggio senza correre altri rischi.

**HANNO DETTO.** D'umore nero mister Del Piano che mette in evidenza due aspetti: "La nostra è rosa è composta da giocatori che arrivano dalla seconda categoria con qualche elemento di Prima. Se per caso vengono a mancare o non sono al meglio quei quattro o cinque giocatori di maggiore qualità ed esperienza, ecco che partiamo già con un handicap. Se poi a ciò aggiungiamo una direzione arbitrale disastrosa si completa il cerchio. Non credo ci sia null'altro da aggiungere; abbiamo perso, dobbiamo cercare di capire dove abbiamo sbagliato e sperare di trovare i rimedi giusti".

**Formazione e pagelle Cortemilia:** Roveta 6; Delpiano 5.5 (75º Bruschi sv), Ferrero 6; Negro 6.5, Valle 5, Chiola 5.5 (55º Tibaldi 5.5); Mazzetta 5.5, Scavino 6 (75º Ferrino sv), Barberis 6.5, Roveta 5.5, Kelepov 5.5.

w.g.

## Calcio 2ª categoria

**Il Bistagno inizia  
con un pareggio****Bistagno** 1  
**Spinettese Dehon** 1

**Bistagno.** Comincia con un pareggio, contro una rinnovata Spinettese Dehon, la stagione del Bistagno di Gian Luca Gai. Per i granata, una partita con luci e ombre, con il rammarico per l'infortunio occorso a Barone dopo soli 20 minuti, che ha costretto il tecnico a modificare profondamente l'assetto tattico, ma anche col sollievo per le due doppie traverse colte dalla squadra ospite nel secondo tempo.

Il Bistagno parte bene, e va in gol quasi subito: al 10º su una punizione respinta dalla difesa Lovisolo prende palla sulla tre quarti destra, avanza e crossa sul secondo palo, dove Barone, bene appostato, incrocia di testa alle spalle dell'incerto De Palma. Al 20º però, Barone mette male a terra un piede e si produce una distorsione alla caviglia che lo obbliga a uscire. Entra Maio, non al meglio, e la squadra perde profondità. Nonostante tutto, al 25º, Dogliotti si presenta a tu per tu con De Palma, ma sbaglia il possibile rad-

doppio, e sul capovolgimento di fronte, un bel cross di Grillo trova pronto l'anziano ma sempre valido Petralia per la deviazione vincente: 1-1.

Nella ripresa, il Bistagno si batte, ma i due pericoli più grandi sono della Spinettese, che coglie due doppie traverse: prima è Grillo, che scuote la traversale con un fendente, si getta sul rimbalzo e scaraventa ancora a rete, colpendo nuovamente la traversa, mentre qualche minuto dopo Mazzotta tira da lontano e centra in pieno il legno, imitato poi da Garbarino, che raccoglie la palla ma a portiere battuto non riesce a deviare di testa in rete.

Per Gian Luca Gai: «Un punto sudato, contro una squadra non molto accreditata che però si è rivelata un osso duro».

**Formazione e pagelle Bistagno:** Gilardi 7, Grillo 5.5 (75º Calcagno 6), Semina 6, Moretti 5.5, Mazzapica 5.5, De Paoli 6, D.Morielli 6.5, Lovisolo 6.5, Channouf 6, Barone 6.5 (20º Maio), Dogliotti 6. Allenatore: G.L.Gai.

M.Pr

**Calcio coppa Liguria  
la Campese pareggia****Cogoleto** 1  
**Campese** 1

**Cogoleto.** L'avventura della Campese in Coppa Liguria finisce al primo turno. Dopo la sconfitta nella prima gara di girone, subita per mano della Crevarese, i ragazzi di Piombo non vanno oltre l'1-1 a Cogoleto e vanno fuori dalla

competizione. In vantaggio con una rete del bomber Marrale al 56º (punizione lievemente deviata che si insacca imparabile), i verdeblu vengono raggiunti al 62º da un'incornata di Parisi. Per far bene in campionato ai draghi servono ancora progressi.

M.Pr

## Calcio 3ª categoria

**Pareggio all'esordio  
per il nuovo Bubbio****Santa Margherita** 0  
**Bubbio** 0

Dopo un anno di pausa, il Bubbio è tornato al campionato Figc ripartendo alla terza categoria e domenica 16 settembre ha esordito con un pareggio ad Alba contro il Santa Margherita, per 0-0.

Un risultato buono se si considera l'impatto con la nuova realtà e la dura trasferta, eppure si poteva osare di più come afferma il direttore sportivo Benne Pesce: "Davanti la squadra non mi ha convinto molto, meglio la difesa. Questa partita si poteva anche vincere ma probabilmente occorre vedere le prossime per capire il vero valore".

Ad ogni modo abbiamo ottenuto il primo punto della rinascita alla prima giornata e di questo posso essere soddisfatto".

La cronaca. Dopo i primi 20 minuti di studio, il Bubbio ha la prima occasione con un

tiro di Ostianel per Gimmi Passalaqua. Al 30º punizione di Farchica respinta dalla barriera, mentre al 40º punizione del Santa Margherita con Giuliano per Calmone che però fallisce l'aggancio.

Al 5º della ripresa capitano Mario Cirio sfiora la traversa; un minuto dopo replica il langarolo Meinardi. Al 68º viene espulso Ostianel per somma di ammonizioni ed i kaimani rimangono così in 10.

Nelle file bobbiesi erano assenti, per indisponibilità, l'esperto Morielli e il giovane Parisio.

**Prossimo turno domenica 23 settembre:** debutto casalingo contro il Vaccheria.

**Formazione e pagelle:** Manca 6.5, Amizeqari 6 (63º Iannuzzi 6), Brondolo 6, Astesiano 6.5, Passalaqua Daniele 6, Cirio 6.5, Ostianel 5.5, Farchica 6, Leoncini 6 (45º Gulino 6), Rinaldo 6, Perfumo 6 (76º Tinto 6). Allenatore: Mario Garbero.

## Domenica 23 settembre La Sorgente

**Sul campo del Valleversa  
per restare in alta classifica**

**Acqui Terme.** Prima in assoluto sul campo di Castell'Alfero contro il Valleversa, squadra dell'omonima valle a nord di Asti che prende il nome dal torrente Versa. Nato lo scorso anno dalla fusione tra il Portacomaro (seconda categoria) ed il Castell'Alfero (giovanili), il Valleversa ha subito vinto in campionato di "Seconda" con un margine di vantaggio stellare sugli avversari. Allenato da mister Raimondi, cresciuto calcisticamente nel Portacomaro,

l'undici che veste il bianco-azzurro del Castell'Alfero ed il verde del Portacomaro, ha mantenuto l'intelaiatura della passata stagione, ha inserito alcuni giovani provenienti da un vivaio composto da circa 180 ragazzi con due formazioni juniores (una regionale e l'altra provinciale) ed ha pescato sul mercato un paio di pedine di categoria come l'interno brasiliano Demagistris, classe '87, il portiere Morra ed è dell'ultima ora è l'ingaggio del giovane Tosetti dal Canelli. È soprattutto l'attacco il punto di forza degli astigiani; una prima linea che può contare sul possente Adamo e sull'agile Incardone, ex di Ca-

sale e Moncalvese, oltre che sul giovane Tuttino. Si gioca nel nuovissimo comunale di Castell'Alfero, impianto funzionale, dal fondo perfetto e dalle dimensioni regolamentari.

Obiettivo dei bianco-azzurro-verdi è una tranquilla salvezza, "Calamandranese, Gaviese, La Sorgente, Castelnovese sono le favorite" - dice il dirigente Dade.

Non per questo il Valleversa è avversario da sottovalutare. I sorgentini che hanno disputato le prime due gare riscuotendo solo apprezzamenti, possono definitivamente indirizzare la loro stagione. Tanganelli potrà contare sul rientro di Ferrando e, al comunale di Castell'Alfero, vedremo La Sorgente in formazione tipo. Questi i due probabili undici.

**UCM Valleversa (4-3-1-2):** Morra - Corino, Maschio, Franceschin, Garazzino - Montiglio, Barosso, Modica - Demagistris Adamo, Incardona (Tuttino).

**La Sorgente (4-3-2-1):** Bettinelli - G.Bruno, Ghione, Marchelli, Ferrando - Ferraris, Zaccone, Cipolla (Montrucchio) - Ponti, R.Bruno - Guarrera.

w.g.

**Manifestazioni sportive A.C.S.I.**

**Acqui Terme.** Al via in tutta la provincia di Alessandria le manifestazioni sportive ACSI per la stagione 2007-2008. Nel distretto Acqui-Ovada, avrà inizio il campionato di calcio a 7 più grande di tutta la provincia.

Le squadre saranno 21, divise in due gironi di andata e ritorno. A seguire, partirà il campionato di calcio a 5, anche questo in piena crescita, 17 squadre a girone unico.

A parlare è il presidente provinciale dell'ente Enrico Uccello, sostenendo la causa dello sport ma non solo: «Questa è la terza stagione che operiamo sul territorio di Alessandria come ACSI, siamo riusciti a mettere un vero marchio sulle nostre manifestazioni sportive. Sono i nostri stessi iscritti che ci riconoscono per quello che siamo e facciamo. Abbiamo imparato dai nostri errori passati, cercando di far sì che non si ripetano nuovamente... Nell'estate appena trascorsa, siamo riusciti a far combinare una buona promozione sportiva ad una buona organizzazione sul territorio Regionale. Nello specifico, con l'intervento del nostro responsabile nazionale Antonino Viti, siamo riusciti ad organizzare il Comitato Provinciale di Asti e di Vercelli, mettendo ottime basi per Biella e Verbana. Il nostro obiettivo è di garantire tutto quello che fino ad oggi abbiamo fatto, migliorando se possibile, puntando ad entrare in nuove realtà...».

L'ACSI informa che sarà prossima all'apertura, la nuova gestione dell'impianto sportivo di Rivalta Bormida. Per informazioni: alessandria@acsi.it; enrico.uccello@alice.it; 347 4780243.

## Domenica 23 settembre per la Cairese

**Arriva il Finale Ligure  
è già scontro al vertice**

**Cairo M.te.** Dal Ceriale al Finale il passo è breve; due squadre della riviera, ambiziose, soprattutto il Finale che ha ingaggiato mister Buttu dal Laigueglia e rinforzato la squadra con l'innesto di giocatori giovani con un buon retroterra.

È cambiata l'aria sul prato del "Borel", sino a poco tempo fa ultimo approdo per giocatori dal passato prestigioso ma senza stimoli; oggi i giallo-rossi puntano sul gruppo e meno sulle individualità.

A disposizione di Buttu ci sono comunque giocatori di un certo spessore come l'interno Lagrotta, il portiere Pietro Iacono, classe '82, che ha sulle spalle un centinaio di partite giocate con la maglia del Savona in Interregionale, poi Ristagno e Cassulo che sono i punti di forza della difesa.

Un avversario ostico per una Cairese che, sul campo di Ceriale, ha esordito vincendo, ma ha sofferto soprattutto nel finale quando il rendimento dei sin-

goli è calato verticalmente. In settimana Vella si è reso conto delle condizioni di Kreymadi ed Imeri ancora lontani dalla miglior condizione, ma che potrebbero fare il loro esordio stagionale proprio contro il Finale. Rientrerà anche il portiere De Madre che ha scontato il turno di squalifica, mentre incerta è la presenza di Abbaldò che a Ceriale ha rimediato una botta al piede. "Valuterò le condizioni fisiche dei singoli e poi deciderò la formazione. In questo momento la condizione atletica è l'aspetto più importante, più dei valori tecnici".

In campo, al Cesare Brin, questi due probabili undici.

**Cairese (4-3-1-2):** De Madre (Genesio) - Franchin, Scarone, Ferrando, Valle - Abbaldò (Kreymadi), Pistone, Spozio - Balbo - Laurenza, Giribone.

**Finale L. (4-4-2):** Iacono - Ristagno, Cassulo, Ciravegna, Siccardi - La grotta, De Campo, Bonocore, Battaglia (Spoto) - Ricotta, Ottonello.

## Domenica 23 settembre per la Campese

**Con la Corte '82  
è subito partitissima**

**Campo Ligure.** Partenza col botto per la Campese, che alla prima giornata del torneo ligure di Prima Categoria si ritrova già ad affrontare la Corte '82, squadra genovese allestita per puntare al vertice. Secondo gli analisti, si tratta dello scontro diretto tra le due maggiori favorite alla vittoria finale, una gara basilare, che forse arriva un po' troppo presto per la Campese.

Come se non bastasse, per mister Piombo ci sono problemi di formazione: le squalifiche accumulate nel finale dello scorso campionato infatti costringono a box Mantero e, soprattutto, bomber Marralle, obbligando il tecnico a cercare nuove alchimie. In difesa al posto di Mantero potrebbe toccare a Simone Macciò giocare dall'inizio. Molto più difficile da surrogare, però, è l'assenza del cannoniere principe, che potrebbe spingere il tecnico Piom-

bo a cambiare modulo. Difficile pensare che il trainer campese rischi il tridente: più probabile l'inserimento di un centrocampista in più (Rosso o Ferrando) con avanzamento di Piombo dietro al duo Volpe-Piccardo. Nel Corte '82, mister Carmagnola può contare su un bomber di esperienza, Cacciapuoti, mentre la regia della difesa è affidata a Saviotti, lupo d'antico pelo che sa far tesoro della propria esperienza.

**Probabile formazione Campese (4-3-1-2):** Pont - S.Macciò, Oliveri, Ottonello, L.Carlini - M.Carlini, Chericoni, Ferrando - D.Piombo - Volpe, Piccardo. Allenatore: R.Piombo.

**Probabile formazione Corte '82 (4-4-2):** Genovese - Donadeo, Costa, Saviotti Langorio - Ianuzzi, Procchio, Balducci, Pozzo - Cacciapuoti, Gaetani. Allenatore: Carmagnola.

M.Pr

## Domenica 23 settembre il Cortemilia

**A caccia di punti  
sul campo del Caraglio**

**Cortemilia.** Viaggia alla volta di Caraglio, comune di poco più di seimila anime, un Cortemilia desideroso di far dimenticare il brutto esordio casalingo. Non sarà però una trasferta facile; il Caraglio 1983, colori sociali nero-verde, ha rinforzato la rosa, non vuole finire nuovamente nei play out e salvarsi per il rotto della cuffia. Alla corte di mister Cosimo La Porta sono arrivati il portiere Peano che ha giocato un paio di stagioni in "Eccellenza", mentre gli altri punti di forza della squadra sono il difensore Matta (ex del Cuneo), il centrocampista Napodano e la punta Massimiliano Caltaldo, tutti elementi che hanno sperimentato categorie superiori. Per il resto una squadra molto giovane composta in gran parte da giocatori provenienti da un vivaio che può contare su di una formazione juniores iscritta al campionato regionale e poi una serie

di squadre dagli Allievi alla Scuola Calcio per un totale di quasi centocinquanta iscritti. Un avversario da affrontare con la massima attenzione, ma non imbattibile. Molto dipenderà da come Del Piano potrà schierare la squadra; potrebbe rientrare Bertolasco, incerti Mazzetta e Roveta ci sarà spazio ancora per Kelepov in grado di sfruttare meglio di tutti le palle inattive.

Al comunale di via Bernezzo, impianto piccolo e funzionale, dal terreno di gioco perfetto, in campo questi due probabili undici.

**Caraglio 1983 (4-4-2):** Peano - Bertania, Dalmasso, Matta, Garino (Bosco) - Gozzo, Napodano, Costantino, Bongioanni - Farquai Caltaldo.

**Cortemilia (3-5-2):** Roveta - Delpiano, Valle, Negro - Ferrero, Mazzetta (Scavino), Ferrino, Chiola, Barberis - Kelepov (Roveta), Roveta (Bruschi).

Domenica 23 settembre per la Calamandranese

## A Villaromagnano tanti brutti ricordi

**Calamandranese.** Fin qui la Calamandranese ha sostanzialmente rispettato la sua tabella di marcia: sei punti in due gare, punteggio pieno come si conviene a una delle favorite per la vittoria finale. Per i grigiorossi, però, i margini di miglioramento sono notevoli, specie sotto il punto di vista del gioco, che ancora, per quanto si è visto nelle due gare iniziali, latita. Il calendario propone ora una trasferta a Villaromagnano, sulla carta abbordabile, visto che i tortonesi sono squadra che dovrà lottare fino all'ultima giornata per conquistare la salvezza. Il nome Villaromagnano, però, evoca in casa grigiorossa tanti brutti ricordi, legati agli avvenimenti della scorsa stagione. Su quel campo, all'andata, arrivò una sconfitta, e probabilmente in quegli spogliatoi maturò (in circostanze e con modalità che forse mai saranno esplorate del tutto) il divorzio tra la squadra e Bello, che poi divenne ufficiale alla riapertura del mercato. Fu, in tutti i sensi, una trasferta da incubo, di cui sicuramente mister Berta e il suo gruppo,

quasi interamente confermato, non si sono dimenticati e di cui avranno fatto tesoro.

Per il resto, sul piano tecnico, nel Villetta di mister Zambosco, reduce da un sonoro ko 4-0 sul campo della Don Bosco AL, i giocatori più qualitativi sono il mezzo sinistro Resentini, il tenace Marraffa e, in difesa, l'arcigno Simoniello, mentre il portiere Caldirola solitamente affidabile, non sembra vivere il suo momento migliore. Su queste basi, il pronostico è presto fatto: se la Calamandranese gioca come sa, quasi certamente finirà col tornare a casa con tre punti in tasca; per sicurezza, però, sarà meglio evitare distrazioni.

**Probabile formazione Calamandranese (4-4-2):** Cimiano - Buoncristiani, Parisio, Ricci, Giovine - Carozzi, Bertolasco, A. Berta, Giraud (Giacchero) - Souza, T. Genzano. Allenatore: D. Berta.

**Probabile formazione Villaromagnano (4-4-1-1):** Caldirola - Gorgoglione, Lombardi, Simoniello, Merli (Balbi) - Marraffa, Damiano, Resentini, Burrone - Guerci - Russo. Allenatore: W. Zambosco. **M.Pr**

Calcio 3ª categoria

## Domenica 23 settembre si gioca a...

**Acqui Terme.** Anche l'ultimo campionato è pronto ai nastri di partenza. Domenica la stagione calcistica raggiunge il pieno regime con il via del torneo di Terza Categoria. Per Castelnuovo Belbo, Cassine, Ponti e Pro Molare sarà un torneo tutto da scoprire.

**Paderna - Cassine.** È un Cassine rinnovato ma non rivoluzionato quello che si presenta al via del torneo sotto la guida di mister Seminara. Il gruppo dello scorso anno è stato integrato con giovani provenienti dal vivaio de La Sorgente, «*quel che ci voleva per completare la rosa*» dice il tecnico - ora partiamo per questa avventura, sperando di far meglio della scorsa stagione. Le premesse ci sono. Attenzione però, perché Paderna è campo difficile, corto e gibboso, su cui è dura fare risultato. Loro in casa sono molto temibili e per noi sarà un bel banco di prova».

**Probabile formazione Cassine (4-4-2):** Fossa - Gozzi, Barberis, Botto, Chenina - Fucile, Torchietto, Fior, Grillo - Beltrame, Cavelli. Allenatore: Seminara.

**Ponti - Bevingros XI Spinetta.** Duello tra matricole, ma per il Ponti non sarà un debutto facile: il Bevingros Eleven del presidente Giacchero è squadra costruita per vincere, che può contare su una coppia gol di livello superiore, formata dall'ex Spinettese Caicedo e, udite udite, da Totò Fresta, ex Como, Avellino, Alessandria, Salepiovera e mille altre squadre, che dopo aver chiuso col calcio "vero", ha scelto di divertirsi sul campo di Spinetta. Per l'undici

**Probabile formazione**

**Ponti:** (4-4-2): Marrone - G. Levo, Adorno, Comparelli, Sardella - L. Zunino, A. Zunino, Ferri, M. Adorno - Parodi, Nani. Allenatore: Cavanna.

**Castelnuovo Belbo - Cristo AL.** Catapultato nel girone alessandrino, il Castelnuovo esordisce affrontando sul proprio terreno il Cristo, formazione di lunga militanza in categoria.

Mister Gianni Dova, che ha ereditato la panchina da Filippo Iguera, si rammarica di un po' per il livello del campionato («*fosse stato il girone di Asti saremmo stati da primi posti. Qui credo che il livello sia più alto*»), ma è convinto che i suoi venderanno cara la pelle. Contro il Cristo, al debutto, incerto l'impiego del bomber maghrebino El Harch (30 gol lo scorso anno), alle prese col Ramadan

**Probabile formazione Castelnuovo Belbo:** (4-4-2): Quaglia - Cela, Bonzano, Buratto, Gagliardi - Piana, Amandola, Sala, Bellora - Valisena (El Harch), Sandri. Allenatore: Dova.

**Pro Molare - Lerma.** Per Paolino Aime e la sua Pro Molare, «*subito un derby: l'ultimo rimasto nell'Ovadese in Terza Categoria, visto che Tagliolese, Silvanese e Castelletese fanno tutte altri campionati. Del Lerma so che si attendeva il ripescaggio, e che ha allestito una squadra che non sfuggerrebbe in categoria superiore... Noi invece siamo una squadra nuova, costruita in tempi brevi, che avrà bisogno di un po' di partite per trovare una sua fisionomia*».

**Probabile formazione Pro Molare (3-4-3):** Vattuone - Bistolfi, Simeone, Parodi - Oliveri, Burlando, Lucchesi, N. Bruno - Stalfieri, Aime, M. Merlo. Allenatore: P. Aime.

**M.Pr**

Domenica 23 settembre per il Bistagno

## Difficile trasferta in casa dei favoriti

**Bistagno.** Dopo il pareggio nel debutto contro la Spinettese Dehon, il Bistagno affronta la prima trasferta dell'anno. E che trasferta: sulla carta, quella di domenica potrebbe rivelarsi la partita più difficile di tutto il campionato dei granata, attesi sul campo del Castelnuovo Scriveria, considerato dai critici la squadra più forte del girone insieme all'Ascagalimberti. Niente da dire: a Castelnuovo hanno fatto le cose per bene e non si sono fatti mancare proprio nulla, costruendo una squadra forte in ogni reparto. La stella indiscussa è l'attaccante Felisari, un bomber in grado di fare la differenza non solo in Seconda, ma anche in Prima Categoria, che si è presentato con una doppietta all'esordio, sul campo di San Giuliano Vecchio; ma mister Zambosco può contare su molti altri elementi di qualità. Come l'affidabile portiere Nenna l'arcigno difensore Pappalardo, oppure l'estroso centrocampista Pagella.

«*Il nostro è un progetto a respiro pluriennale*» spiega il dirigente tortonese Sergi - *che non punta solo alla promozione in Prima Categoria,*

*ma anche a qualcosa di più. Però bisogna essere prudenti e fare un passo alla volta: la squadra è stata costruita per vincere, ma è sempre il campo che fa capire quali sono i reali valori*». I tortonesi saranno privi del difensore Bastianini, espulso domenica, ma le alternative non mancano.

Per quanto riguarda il Bistagno, invece, l'ingaggio di Seminara, perfezionato proprio alla vigilia della sfida d'esordio, ha completato la rosa a disposizione di Gai, che però a Castelnuovo dovrà supplire all'assenza pesante di Barone, ma avrà dalla sua il probabile rientro di Borgatti che dovrebbe dare solidità alla difesa.

**Probabile formazione Castelnuovo S. (4-3-1-2):** Nenna - Migliore, Ferrando, Pappalardo, Ballarin - Ferrara, Lazzarin, Bagnasco - Pagella - Felisari, Balduzzi. Allenatore: C. Zambosco.

**Probabile formazione Bistagno (4-2-3-1):** Gilardi - Grillo, Moretti, Mazzapica, Seminara - De Paoli, Lovisolo - D. Morielli, Maio, Dogliotti - Channouf. Allenatore: G.L. Gai. **M.Pr**

## Giovanile Acqui

**JUNIORES regionale**

**Acqui U.S. 1**  
**Nicese 2**

Parte con il piede sbagliato la Juniores di mister Allievi, anche se sono i bianchi a fare la partita. Troppe le occasioni sciupate malamente; anche in questa occasione i termali sono stati castigati con il minimo sforzo da una Nicese speculare che ha saputo sfruttare al meglio le poche cose create.

La cronaca del match vede nella prima frazione un Acqui tambureggiante con occasioni per Sartore che sfiora il palo e Giribaldi che manca la rete di pochissimo. Alla mezz'ora, Acqui in vantaggio su rigore concesso per fallo su Mollero e realizzato dallo stesso giocatore. In pieno recupero arriva il pareggio degli ospiti grazie ad una dormita difensiva generale che permette alla punta ospite di girare comodamente di testa un cross dalla fascia battendo un incolpevole Gallisai.

Nella ripresa la musica non cambia, Acqui che attacca ma

non conclude a rete mancando sempre di pochissimo il bersaglio, ci provano un po' tutti da Giribaldi a Mollero a De Bernardi che in scivolata manca di un soffio la deviazione in rete su tiro di Sartore. Alla mezz'ora, dopo che l'arbitro non concede un secondo rigore su Mollero, gli ospiti trovano il secondo gol con una rete inaspettata su girata di testa della punta ospite che scavalca Gallisai.

Incassata la seconda rete i bianchi continuano ad attaccare alla ricerca di un pareggio quantomeno alleviante scoprendosi e rischiando la beffa della terza rete. Resta la soddisfazione di aver comunque fatto la partita e di avere creato.

**Formazione:** Gallisai, Varona (Morabito), Gregucci (Carbone), De Bernardi, Cosu, Lanzavecchia, Giribaldi (Gottardo), Gioanola, Valente, Mollero A disposizione: Dotta Ravera, Facchino, Morabito. Allenatore: Franco Allievi.

## Giovanile La Sorgente

**Acqui Terme.** Sabato 22 settembre prima di campionato per la squadra della Juniores, allenata da Giorgio Picuccio, per il secondo anno inserita nel girone di Asti. Scenderà in campo contro la formazione del Valleversa sul centrale di via Po alle ore 15.

**Domenica 23 settembre** prima di campionato anche per i Giovanissimi regionale, allenati da Gianluca Oliva,

che scenderanno in campo alle ore 10.30 contro il Villanova, sul centrale di via Po.

Proseguono, intanto, le amichevoli per tutte le altre formazioni del settore giovanile, in preparazione al campionato che inizierà ad ottobre. E sono sempre aperte le iscrizioni per tutte le categorie, tutti i pomeriggi presso La Sorgente, via Po 33 Acqui Terme.

## Calcio 1ª categoria Liguria

Domenica 23 settembre alle ore 15 il Sassello esordisce in campionato ospitando, al "degli Appennini", il San Nazario Vazzone. Queste le due probabili formazioni

**Sassello (3-4-3):** Bruzzone - Valle, Lamperi, Tiraroro - Faraci, Bronzino, Cagnone, Tabacco - Corradi, Vittori, Castorina.

**San Nazario (4-4-2):** Novello - Giovannitti, Rollo, D. Perata, Manca - Giovinazzo, Giusto, L. Pierfederici, Cozza - Petrozzi - Cugnasco.

Badminton

## Buon Acqui al torneo internazionale

**Acqui Terme.** Comincia col piede giusto la stagione della Garbarino Pompe - Azienda Termale di Acqui, sponsor che ha sostituito lo 'storico' partner Automatica Brus, che ha deciso di rinunciare a continuare nell'abbinamento.

La settimana è vissuta tutta incentrata sul Torneo Internazionale di Milano. Il torneo di serie A, in verità, ha riservato un po' di delusione, visto che nessun acquirente è riuscito ad arrivare fino alla finale, conclusa con la vittoria del francese Lefort.

Nelle gare di serie B di doppio maschile, dominato dai francesi, un ottimo terzo posto per la coppia acquirente formata da Alessio Ceradini ed Alfredo Voci. Nel torneo di serie C doppietta spagnola ai primi due posti con Gonzales e Gallardo, ma ottimo terzo posto per Alessio Ceradini sconfitto di misura in semifinale.

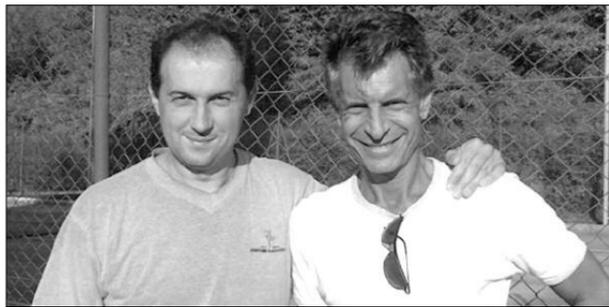
Sempre in C terzo posto per il doppio maschile Fabio Tomassello (dell'Acqui) e Stefano Perrelli (dell'AcquiNovi Team) con al primo posto ancora i due spagnoli. Sempre in serie C, merita un cenno il 5º posto del "mi-

sto" dei giovanissimi Giulio Chiazza e Margherita Manfrinetti. Splendida prova per Andrea Mondavio nel torneo U17, al quale erano iscritti ben sei acquirenti; Mondavio conquista anche un bel secondo posto nel doppio maschile, insieme a Daniel Messers (i due sono stati finalisti del nazionale U15), mentre il doppio formato da Francesco Cartolano e Fabio Maio ottiene un bel terzo posto. Stesso risultato anche nel doppio femminile, per Margherita Manfrinetti e Martina Servetti, e terzo posto anche per Andrea Mondavio, che completa un prestigioso tris di medaglie nel misto, in coppia con Franziska Kofler.

In definitiva un buon bottino, specie per lo Junior, che è di buon auspicio per le finali nazionali dei Giochi Studenteschi (categoria Maschile Allievi) che vedrà impegnati a Lignano Sabbiadoro dal 20 al 23 settembre Mondavio, Cartolano, Maio e Ghiazza, impegnati a difendere i colori del Liceo Parodi di Acqui. In palio, oltre al titolo nazionale, l'accesso ai Mondiali in programma in Spagna nel prossimo aprile. **M.Pr**

Tennis a Montaldo Bormida

## Un week end con finalissima



**Franco Pietrasanta e Nino Cervetto.**

**Montaldo Bormida.** È stato un week-end dedicato agli ottavi ed ai quarti di finale del 13º Campionato di tennis A.C.S.I., dove è andato tutto secondo copione, senza vistosi colpi di scena.

Per quanto riguarda gli ottavi disputati sabato 15 settembre, Guido Martino di Acqui ha battuto agevolmente una pur tenace Giovanna Rossi 7/6 6/4; Marco Morgavi di Novi ha avuto la meglio su Michele Buratto di Alessandria 6/3 6/3; Franco Pietrasanta di Rivalta Bormida ha invece faticato non poco contro Fabio Massa di Novi, facendo anche pensare ai numerosi spettatori presenti che forse non ce l'avrebbe fatta: con un colpo di coda finale però l'ha spuntata 5/7 7/5 6/3; Daniele Maggi di Novi infine ha la meglio su Marco Casu senza problemi 6/0 6/1.

Domenica 16 si sono disputati i quarti: Paolo Priarone (testa di serie n.1) ha battuto 6/1 6/3 con grande fair play Martino, giocatore non più giovanissimo, che tuttavia ha percorso molta strada in questo campionato; Enrico Dogliero di Acqui (El Chico) se l'è vista invece davvero brutta contro Morgavi ed è riuscito a gridare alla vittoria solo dopo due ore e venti minuti di sofferenza e scambi interminabili,



**Enrico Dogliero in azione.**

chiudendo sotto il sole delle 13 per 5/7 6/1 6/2.

Nino Cervetto (promoter di questa manifestazione tennistica sotto l'Associazione Centri Sportivi Italiani) non ha mai allentato la concentrazione contro un tonico e combattivo Maggi, chiudendo la partita 6/2 6/2 senza mai cedimenti. La gara tra Grillo e Pietrasanta sarà disputata in settimana, causa impegni di vendemmia.

Sabato 22 settembre saranno disputate le semifinali, mentre domenica 23 è atteso un vasto pubblico ad assistere alla finalissima!

Sempre sabato 22 settembre verrà organizzata la cena sociale per festeggiare la fine dell'estate sportiva. Per informazioni: 338-2174727, oppure scrivendo all'indirizzo nino-cervetto@cheapnet.it.

Volley Gs Acqui

## Gs al terzo posto nel torneo di Loano



Il gruppo Gs in posa con l'allenatore Marengo, l'allenatrice Cheosoin e il presidente Ivaldi.

**Acqui Terme.** Si conclude con un terzo posto finale l'avventura del GS Acqui Volley al torneo amichevole disputato nel fine settimana a Loano (SV). Per la squadra di Ivano Marengo, un risultato in chiaroscuro, visto che lo stesso tecnico si definisce «soddisfatto per l'esito degli esperimenti, anche se abbiamo buttato via la semifinale... era un torneo che forse si poteva vincere». Ma nel bel mezzo della preparazione va bene anche così. Privo di Lovisi e Ferrero, Marengo ha approfittato dell'occasione per provare rotazioni e fare esperimenti assortiti. «Nel complesso siamo andati bene, forse c'è qualche rotazione da rivedere, ma la squadra deve ancora abituarsi a giocare insieme. Note liete per Ghignone, molto bene nel ruolo di libero».

In dettaglio, dopo un 2-0 piuttosto agevole contro Pietra Ligure, il GS perde con lo stesso punteggio la sfida con l'Imperia (netto no nel primo set, qualche recriminazione nel secondo), ma accede ugualmente al-

le semifinali, dove trova Alasio. Il match vede le acquisi vincere bene il primo set, ma cedere alla distanza per la stanchezza, facendosi malamente rimontare nel secondo e quindi dando via libera alle avversarie nel terzo: finisce 2-1. A chiudere il torneo, le ragazze del presidente Ivaldi conquistano il terzo posto superando nella finalina Loano per 2-0.

Domenica altro collaudo, al torneo di Voghera, manifestazione di buon livello dove sono invitate 6 squadre. Tra queste spiccano i nomi di Pavia e del GoVolley Reggio Emilia: sarà senz'altro un buon banco di prova per Visconti e compagne. In settimana, nel frattempo, proseguono gli allenamenti, con coach Marengo che annuncia: «la fase più pesante è ormai conclusa, ora cominceremo lentamente il lavoro di scarico fisico».

**GS Acqui Volley:** Scarso, Brondolo, D'Andria, Colla, Piloti, Ivaldi, Visconti, Villare. Libero: Ghignone.

M.Pr

Riprendono il 25 settembre

## Corsi di Thai Boxe e di Kick Boxing K1



**Acqui Terme.** Riapriranno martedì 25 settembre, dopo la lunga pausa estiva, i nuovi corsi di Thai Boxe e di Kick Boxing K1 tenuti dall'allenatore Gabriele Palermo e dal suo vice Daniele Cusmano.

La pratica di questi sport è adatta a tutti coloro, uomini e donne di qualunque età, che siano interessati ad imparare un efficace ed immediato sistema di difesa personale o che, semplicemente, amano questi sport e desiderano praticarli in un ambiente serio ed amichevole; questo perché al Fighters Team la professionalità è di casa: va ricordato che, oltre ai metodi di insegnamento più moderni, vengono sfruttate anche le esperienze derivanti dalla pra-

tica agonistica, passata e soprattutto presente, dei due insegnanti: tra i riconoscimenti più importanti vi sono quello di campione nazionale e di vice campione nazionale di Kick Boxing Light, vinti dall'allenatore Palermo rispettivamente nel 2003 e nel 2007, nonché quello di vincitore della Coppa Piemonte e Valle d'Aosta di Pugilato, vinto da Cusmano.

Si ricorda inoltre che l'accesso ai corsi è possibile in ogni periodo della stagione e che la prima lezione è sempre gratuita. Le lezioni si terranno ad Acqui Terme, presso la palestra "Gymnasium", situata in via Giusti n. 3 dove, tra l'altro, è possibile ottenere informazioni sul corso.

Volley: le acquisi vincono 3-1

## Valnegri-Int: buon test ad Occimiano

**Acqui Terme.** Si è chiusa con una buona vittoria per 3-1 sull'Occimiano, l'amichevole disputata dalla Valnegri Pneumatici I.N.T. sabato 15 settembre. Per le acquisi, un test piuttosto indicativo prima della Coppa Piemonte che inizierà domenica con il triangolare che vedrà lo Sporting sfidare Asistel Novara e Ardor Casale. Contro l'Occimiano, squadra che disputerà il prossimo torneo di serie D, e che è stata inserita nello stesso girone delle acquisi, coach Ceriotti ha dovuto fare a meno delle giovani impegnate in under 16, ma la squadra ha ugualmente disputato un buon incontro. In campo, insieme a capitano Guidobono, sono scese Morino, Roso, Francabandiera, Fuino, Pernigotti, Di Gianni e Talice.

Dopo una vittoria di misura dello Sporting nel primo set (31-29), l'Occimiano è tornato in partita conquistando il secondo parziale (25-23), ma ha ceduto al sestetto di Valnegri il terzo e il quarto (25-20 e 25-18). Tutto considerato, si tratta di una vittoria che fa ben sperare in vista del campionato, e suona come una bella iniezione di fiducia per la Valnegri I.N.T. Guai a distrarsi, però, specialmente ora che l'avvio di stagione è ormai alle porte:



Federica Di Cianni.

giovedì 20, mentre il giornale era in stampa, la squadra ha sostenuto l'ultimo test amichevole, affrontando l'Ardor Casale, una delle favorite alla promozione dalla serie D; specie in virtù di una eccellente campagna acquisti. Poi, da domenica, sarà tempo di coppa, e per le ragazze dello Sporting inizierà un vero e proprio 'tour de force' di appuntamenti, con l'impegno sui due fronti di Campionato e Coppa Piemonte. **M.Pr**

Volley Sporting giovanile

## Torneo "PerBacco" U16 chiude undicesima

**Occimiano.** Debutto stagionale anche per lo Sporting U16, che nel week-end del 15 e 16 settembre ha partecipato al torneo "PerBacco" ad Occimiano, una importante manifestazione che ha visto schierate squadre di Piemonte, Lombardia, Liguria e Veneto.

L'impegno si è rivelato un valido test, utilissimo per valutare i risultati delle prime settimane di allenamento. Nella giornata di sabato, lo Sporting, inserito nel girone con Foppa Perdetti e Gifra Vigevano, ha ottenuto una bella vittoria sulle vigevesi con un secco 2-0; di segno opposto, invece, il match contro la Foppa Pedretti (vivaio d'A1), perso piuttosto nettamente.

Domenica mattina, poi, le acquisi hanno sostenuto la sfida contro il Green Volley: si è trattato di una sfida all'ultimo punto, che però ha visto

le acquisi uscire sconfitte. Le vittorie sono arrivate però nelle due partite contro il PGS Gal di Alba e contro il Casale, regolato per 2-1 nell'ultimo match di giornata. Le ragazze dello Sporting hanno dimostrato i profitti della preparazione estiva grazie al nuovo coach Ceriotti. Il mister si è detto soddisfatto della performance delle giovani ragazze, mostrando un minimo di rammarico solo per il risultato con il Green Volley. Il torneo si è concluso con un undicesimo posizione su 24 partecipanti, non male anche se, con un po' di fortuna in più, si sarebbe probabilmente entrati nelle prime otto. Coach Ceriotti ha schierato, a rotazione, tutta la rosa dell'under 16: Dealessandri, Gatti, Didolce, Boarin, Cavanna, Garbarino, Grillo, Corsico, Pettinati, Giordano, Garino. **M.Pr**

Volley Gs Acqui

## L'attività del settore giovanile

**Acqui Terme.** Prosegue l'attività del settore giovanile del GS Acqui Volley, con le squadre ormai a pieno regime.

**Under 14**  
Settimana di allenamenti per l'U14 di Chiara Visconti: nel weekend le ragazze restarono ferme, mentre per sabato 29 settembre è stata definita un'amichevole a Vercelli.

**Under 13**  
Fine settimana di 'scarico' anche per l'U13, che tornerà in campo nel pomeriggio di

sabato 29 settembre con un'amichevole alla caserma Battisti contro l'Ovada

**Minivolley**  
Proseguono i corsi, affidati alla guida di Diana Cheosoiu. L'elenco degli iscritti è in costante incremento, e la lista dei partecipanti ha raggiunto quota 30, con un buon 50% di nuovi arrivi. La società ricorda che per ogni informazione è sempre possibile rivolgersi al numero di riferimento 347-9607167. **M.Pr**

Volley Sporting giovanile

## Settore giovanile: gli allenatori sono 6



**Acqui Terme.** Sei allenatori per il settore giovanile, di cui quattro destinati solo alla cura dei giovanissimi (cuccioli e minivolley). La distribuzione degli incarichi nello staff tecnico dello Sporting la dice lunga sulle priorità del club guidato dal presidente Valnegri. A Mombarone, sono ormai a pieno ritmo gli allenamenti di tutte le squadre: a tirare le fila ci pensa Roberto Ceriotti, head coach della prima squadra, ma anche direttamente coinvolto nella gestione di U18 e U16, ma soprattutto responsabile del coordinamento tecnico. La gestione delle rappresentative più giovani (U14, U13 e U12) è invece nelle mani di Roberto "Pino" Varano, ormai un ve-

terano nei quadri tecnici Sporting, mentre Alessandro Simonetti e Jessica Corsico si occupano del Minivolley, e Andrea Diotti, insieme a Valentina Guidobono, si occupa di insegnare i primi rudimenti ai "cuccioli". Prosegue intanto l'attività del Minivolley, dove gli iscritti sono ormai diverse decine. «E ancora più numerosi - spiegano quasi all'unisono Elisa Bianco, responsabile del minivolley (disponibile per informazioni al 340-9312820) e trait-d'union con la onlus "CrescereInsieme", e Furio Cantini, coordinatore del settore giovanile - sono i bambini e le bambine che vengono a provare, anche solo per una lezione, per stare insieme agli amici». **M.Pr**

Golf

## 7ª coppa "Luis Gallardo" forti Paolo e Anna Sidoti



Luis Gallardo con alcuni premiati.

**Acqui Terme.** Domenica 16 settembre si è disputata la settima edizione della Coppa "Luis Gallardo", appuntamento molto atteso con in palio i premi offerti dal maestro Gallardo, da diversi anni punto di riferimento per tutti coloro che, sul green del "Le Colline" vogliono imparare a giocare o perfezionare le loro capacità. Luis Gallardo, proprio in questi giorni, è impegnato in una importante gara del circuito europeo ed in settimana ha disputato nella sua Spagna il campionato nazionale per maestri professionisti. Alla 7ª coppa "Gallardo" in 1ª categoria ha dettato legge la famiglia Sidoti; grande prova di Paolo che, con ben 40 punti sale sul gradino più alto del podio; secondo a 37 Gianfranco Spigariol, terzo posto per Anna con 35.

Nel Lordo primeggia uno dei beniamini del maestro Gallardo, il giovane Kevin Caneva, promessa del golf acquese, che realizza 30 punti. In 2ª categoria si impone Massimo Garaventa, al primo successo della sua re-

cente carriera golfistica con un totale di 40 punti, secondo posto per Loreto Divallelunga con 39 e terzo per Michela Zerrilli con 36. Miglior Lady della settimana Donatella Merlo con 31, davanti a Rita Ravera con 27.

Vince il premio Senior Renato Rocchi con 35, si accontenta del secondo posto Bruno Rostagno con 34. Tra gli N.C. (giocatori senza handicap), ha la meglio Estevao De Luna Freire (golf Orsini) con 33 punti. Primo classificato tra gli Juniores "Under 12" Alberto Porta con 25, secondo Emanuele Massa con 19. Nearest To The Pin Uomini Buca 10 Canepa Riccardo mt. 4.45. *Domenica 23 settembre* il circolo acquese ospiterà una gara a scopo benefico il "Torneo Unicef 2007", il cui ricavato verrà interamente devoluto in favore dei bambini bisognosi.

Si giocherà sulle classiche 18 buche Stableford handicap tre categorie, valevole per lo Score d'oro 2007 Estrattiva Favelli. **w.g.**

## Podismo "Trofeo Mombarone"



I vincitori del trofeo.

**Acqui Terme.** Quota 90 partecipanti sfiorata di pochissimo nella 2ª edizione del "Trofeo Mombarone" disputatosi presso il centro polisportivo termale sabato 15 settembre, e valido per la Challenge Acquese. La gara, organizzata con la collaborazione dei Maratoneti Genovesi e dell'Atl. Varazze, insieme alla grande disponibilità del Centro Wellness Mombarone, ha visto il successo del ligure Corrado Ramorino, che in 22'35" ha completato il percorso di poco più di 5.900 metri. Il portacolori dell'Atl. Varazze è stato bravissimo nella discesa della Crenna, infatti dopo aver scollinato al terzo posto ha recuperato sugli avversari buttandosi a capofitto verso il centro sportivo. Alle sue spalle Andrea Verna dell'ATA Il Germoglio Acquirunners Automatica Brus, vincitore della scorsa edizione, poi Gianni Accornero della Brancaleone AT, Massimo Galatini dell'Atl. Varazze, Francesco Torino dell'Avis Casale, Achille Faranda di Spigno Monferrato che corre per la Brancaleone AT, Diedo Scabbio e Gianni Tomaghelli, entrambi dell'Atl. Novese, poi due ATA, Gianni Cavaglia e Luca Pari. Tra le donne successo per Susanna Scaramucci dell'Atl. Varazze che in 27'00" ha regolato Tiziana Piccione della SAI AL, Concetta Graci dell'ATA, e la coppia dell'Atl. Varazze composta da Ausilia Polizzi e Virna Maccioni, con Chiara Parodi dell'ATA 6ª, in gara a corto di allenamento. Al termine delle premiazioni, grande pastaparty molto gradito ed appuntamento del presidente dell'ATA Marco Pari alla prossima edizione.

## La classifica

Dopo questa gara, la generale della Challenge vede sempre al comando Vincenzo Pensa dell'ATA con Scabbio di Rivalta Bormida che veste i

colori dell'Atl. Novese a soli quattro punti, poi troviamo Fabrizio Fasano, Enrico Testa e Verna. Tra le femmine conduce la Piccione sulla Graci ed Emanuela Ottonello dell'Eurobike Cremonino, mentre nelle categorie, la A è di Scabbio, la B di Testa, la C di Pensa, la D di Marco Gavioli, la E di Piermarco Gallo, la F di Gianni Ivaldi, la G di Pino Fiore, la H della Ottonello e la K della Piccione.

## Domenica a Malvicino

Prossima gara in calendario per l'Acquese domenica 23 settembre quando a Malvicino si terrà il "Memorial Mario Moretti", gara valida sia per il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo che per la Challenge. La partenza verrà data alle ore 9,30 dalla sede della Pro Loco, che organizza la gara, in Località Madonnina, punto da cui i podisti scenderanno, fino a lasciare l'asfalto per guardare il Rio Belbicino, dopodiché si inizierà a salire con la maggior pendenza nei pressi della Cascina Tinan, in un paesaggio dai forti connotati tufacei caratteristici della zona. Dopo, il falsopiano per arrivare alla Cascina Marelli per poi passare in discesa, a forte velocità e sempre su sterrato, due tratti contigui di territorio dei Comuni di Montechiaro d'Acqui e Cartosio, quindi a fondo valle nei pressi del 4º km ci sarà il punto di ristoro. Subito dopo, prima di agganciare la S.P. 217 si comincerà a salire, in maniera costante e continuativa, fino a ritrovarsi nuovamente presso la sede della Pro Loco dove è situato il traguardo. Nel complesso il tracciato, distribuito a metà tra asfalto e sterrato, misura circa 6.700 metri, con un dislivello altimetrico totale che supera i 500, insomma una gara breve, molto panoramica, ma impegnativa.

w.g.

## Pedale Acquese

**Acqui Terme.** Finale di stagione "in salita" per i Giovanissimi del Pedale Acquese. Infatti il 17º G.P. Comune di Cavatore, corso domenica 16 settembre, è una gara unica nel suo genere. I concorrenti divisi in batterie, devono affrontare uno sprint in salita di diversa lunghezza, in base alla categoria di appartenenza.

Una novantina di partenti, con squadre di Piemonte, Liguria e Lombardia. Nel complesso i corridori giallo-verdi si sono ben comportati, denotando una discreta condizione fisica e una buona padronanza della salita, che non sempre era emersa nelle gare precedenti dove, al contrario, avevano faticato e non poco.

In G1 bravissimo Gabriele Drago capace di vincere con tranquillità la sua batteria, ma bravi anche Nicolò Ramognini 4º e Alessandro Caneva 5º.

In G2 l'unico alfiere del Pedale Acquese, Andrea Malvicino, si è imposto con un bel vantaggio sugli avversari. In G3 solita doppietta acquese con Alice Basso 1ª e Martina Garbarino 2ª nella competizione femminile, mentre nei maschietti Gabriele Gaino è giunto 4º e Pietro Ferrari 5º, attardati da una partenza infelice. In G4 successo di uno Stefano Staltari in spolvero, mentre Luca Di Dolce 3º e Luca Torielli 4º hanno concluso la loro fatica subito dietro.

Argento nella femminile per Giulia Filia, dopo una prova grintosa. In G5 Luca Garbarino ha visto sfuggirgli la vittoria di un niente, 2º, mentre Matteo La Paglia nonostante l'impegno è rimasto ai piedi del podio con il 4º posto.

In G6 due convincenti successi: in agilità quello di Al-

berto Montanaro, di potenza quello di Davide Levo. A completare la buona prestazione di categoria il 2º posto di Nicolò Chiesa, il 3º di Dario Rosso e il 6º di Omar Mozzone. Nella femminile secondo gradino del podio per Giuditta Galeazzi mentre la combattiva Alice Drago è giunta 4ª.

Salita anche per gli Esordienti, di scena a Baldissero d'Alba nel 19º Memorial Enrico Mollo. I ragazzi del prof. Bucci avevano da affrontare un percorso ondulato, concluso da una dura salita di circa un km con il fondo in pavè. Sia nel primo che nel secondo anno, ci sono stati diversi tentativi di fuga, controllati con sicurezza dai portacolori acquesi. Il gruppo è arrivato compatto alla salita finale, dove condizione fisica e asperità hanno fatto selezione.

Nel primo anno ottimo risultato di squadra con tre corridori nei primi quindici: il regolare Alberto Marengo 8º, l'estroso Patrick Raseti 10º e il concreto Roberto Larocca 14º. Bravo anche Ulrich Gilardo 24º, nonostante una condizione fisica non ottimale.

Nel secondo anno bravissimo Simone Staltari 3º, dopo una salita corsa con autorevolezza e discreto Alessandro Cossetta 30º a centro gruppo.

## Prossimi impegni

Mentre i Giovanissimi con la prova di Cavatore hanno concluso la stagione, gli Esordienti domenica 23 settembre correranno a Bordighera. Sempre domenica, con l'organizzazione del Pedale Acquese, si svolgerà il 24º Memorial Giacobone a Quattrocascine, importantissima gara riservata agli Allievi, con iscritti di differenti regioni.

## Discipline cinofile

## Tyson Du Bois da Ricaldone ai campionati del mondo

**Ricaldone.** Ai campionati del mondo di "Mondioring", (l'appellativo di "Ring" e successivamente "Mondioring" nasce dal fatto che questo programma si svolge dall'inizio alla fine in una zona ben delimitata e sempre diversa un grosso recinto con particolari attrezzature, all'interno del quale si svolgono i vari esercizi di obbedienza e prove atletiche richieste come prove attitudinali) che si disputeranno in quel di Grande Synthe, in Francia, dal 5 al 7 di ottobre, riservato ai cani provenienti da ogni angolo del pianeta, a rappresentare l'Italia ci sarà anche Tyson du Bois de Grand Val, pastore belga marinois, allevato in quel di Ricaldone dal proprietario e conduttore Pippo Monforte. Tyson è allenato da Kristian Gervasio Matiuzzi, che di cani se ne intende visto che accudisce anche quelli dell'Esercito Italiano.

Giuseppe Monforte, "Pippo" per gli amici, ha una passione infinita per i cani da difesa e, nella sua casa di Ricaldone, ne ha sei, tre maschi e tre femmine, cui dedica gli spazi di tempo che gli lascia l'attività di imprenditore edile e di istruttore, e presidente, al Budokway Club di Acqui dove è anche istruttore di "Krau Maga".



Pippo Monforte con il suo Tyson.

## 5º raduno del 2Fast 2Furious Tuning Day



**Acqui Terme.** Domenica 16 settembre, in piazza San Marco e piazza Allende, si è svolta la 5ª edizione del "2Fast 2Furious Tuning Day", raduno di auto sportive elaborate.

I partecipanti sono giunti da varie regioni, in totale circa 120 auto da Veneto, Lombardia, Liguria, Lazio e da tutto il Piemonte. Il premio per l'auto più lontana se lo è aggiudicato un concorrente giunto da Roma.

Quest'anno il raduno ha ospitato anche due tappe del circuito nazionale della gara audio "Campionato Italiano Car Audio One Car" e gara SPL "Bass Wars 2X". Durante la gara SPL, inoltre, sono stati stabiliti ben 4 record nazionali nelle varie categorie.

Le coppe assegnate erano in tutto 87 suddivise, come sempre, per le varie categorie: estetica esterna, estetica

interna, meccanica, vano motore, auto in rosa (per le ragazze), audio, SPL ed il premio assoluto per l'auto più "completa".

Anche per la sua 5ª edizione, la manifestazione ha ottenuto un buon successo; durante la giornata il presentatore Danilo Gerardo Poggio e alcune ragazze hanno intrattenuto il pubblico presente; inoltre non sono mancati musica, stand (2F Tuning Shop e Wavi Design) e un punto ristoro.

Gli organizzatori del 2Fast 2Furious Tuning Club ringraziano il sponsor che hanno sostenuto l'evento; Dimensione Suono di Acqui e L'Aquilina che hanno omaggiato i premi; l'officina Artigiana Racing di Nizza Monferrato, Domino Vini distribuzione e la Mak Wheels che ha offerto i gadget.

## Atletica leggera



Paolo Zucca e Antonello Parodi dell'Ata Acquirunners.

**Acqui Terme.** Si sono svolti dal 4 al 15 settembre sui campi di gara di Riccione, Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano i 17º campionati mondiali Master di Atletica Leggera.

Tra gli oltre 9000 iscritti (alcuni dei quali ex nazionali ed olimpionici) erano presenti anche 3 atleti dell'ATA Il Germoglio Acquirunners Automatica Brus: Denis Simeoni, Antonello Parodi e Paolo Zucca.

Alto livello qualitativo dei partecipanti oltre al caldo ambiente delle giornate in occasione di alcune gare, uniti ai soliti problemi fisici di qual-

che atleta, non hanno permesso la realizzazione di prestazioni alla vigilia sperate.

L'arquatese Denis Simeoni nei 1500 m si è piazzato 52º nella categoria M40, mentre nei 5000 m Antonello Parodi si è classificato 49º nella categoria M35 e Paolo Zucca 62º nella cat. M45.

Resta comunque la soddisfazione di aver partecipato ad un importante evento organizzato per la seconda volta in Italia dopo 20 anni e aver potuto conoscere e correre a fianco di atleti non più giovani ma animati da un autentico e sano spirito sportivo.

## Ciclismo Team Azzurro



**Acqui Terme.** Sta volgendo al termine la prima stagione del "Team Azzurro" di Acqui Terme. Nonostante la tanta fatica ed i pochi obiettivi raggiunti, questo gruppo di ciclisti appassionati ha saputo affrontare percorsi difficili con tenacia e tanto divertimento. Tra le mete fissate c'erano il monte Beigua, il passo del Faiallo ed il parco Capanne di Marcarolo. Guido Pittavino ringrazia quindi tutti gli amici che, pedalata dopo pedalata, hanno contribuito a portare "in alto" il nome del "Team Azzurro".

Pallapugno serie A

## Vince il San Leonardo retrocede la Santostefanese

Tutto come da copione, persino la vittoria, che dal punteggio sembra sofferta, del San Leonardo d'Imperia sul campo della Ricca che ha evitato la retrocessione dei liguri e condannato la Santostefanese che, alla stessa ora, si è sbarazzata del Ceva.

Per il resto nulla da segnalare, calma piatta come piatto è stato tutto il campionato sia nella prima che nella seconda fase. In settimana si sono giocati gli spareggi (gara unica sul campo della meglio classificata al termine della seconda fase) tra Pro Paschese e Ricca, Albese ed Imperiese; giovedì 20 settembre le vincenti hanno giocato la gara decisiva (sempre in gara unica e sempre sul campo della meglio classificata) per l'accesso alle semifinali dove sono già approdate la Virtus Langhe, la Monticellese, la Canalese. Il quartetto di Dogliani affronterà la vincente degli spareggi che potrebbe

essere il Ricca che è la squadra più in forma (non tragga in inganno la sconfitta con il San Leonardo) ed è sicuramente più "sana" dell'Imperiese, e più equilibrata grazie all'esperienza del centrale Giuliano Bellanti, dell'Albese e della Pro Paschese che però sono quartetti imprevedibili, soprattutto se, a Madonna del Pasco, Bessone e Papone sapranno chiudere il becco almeno in questa fase del campionato.

Inattesa la retrocessione della Santostefanese allenata da Massimo Berruti e indicata tra le più autorevoli candidate per un posto nei play off. Purtroppo all'Augusto Manzo, sulla riva destra del Belbo, ne sono successe di tutti i colori. Si è ammalato Flavio Dotta, si è infortunato Isoardi, si è fatto male Alossa. Più che un preparatore atletico al team del presidente Fabrizio Cocino serviva un "esorcista", o meglio ancora un periodo in ritiro a Lourdes.

Pallapugno serie C1

## Bistagno batte Pro Spigno e conquista la semifinale



Diego Ferrero mentre osserva, sconsolato, i compagni.



Pierino, il mitico ed intramontabile segnacacce della Pro Spigno.

**Pro Spigno** 2  
**Soms Bistagno** 11

**Spigno M.to.** Al comunale di Spigno Monferrato va in scena un quarto di finale privo di qualsiasi contenuto. Non c'è Diego Ferrero, capitano del giallo-verdi (alle prese con un malanno muscolare che si è rivelato più serio del previsto) e per la Soms Bistagno, che già aveva vinto all'andata con una certa facilità, la strada per accedere alle semifinali è tutta in discesa. L'ingresso al comunale è libero e saggia la decisione dello staff dirigenziale guidato dal cavalier Traversa di non fare pagare il biglietto - per una sfida che si sa benissimo come finirà. I padroni di casa schierano Fia, giovane di Farigliano che milita nell'under 25, Morena da centrale, De Cerchi e Gonella sulla linea dei terzini; formazione tipo per la Soms che va in campo con Panero, Rosso, Cerrato e Pizzorno.

La Soms non vuole assolutamente rischiare ed affronta la gara con la giusta determinazione. Fia tiene sin che può, poi Panero e compagni iniziano ad accatastare giochi. Partita già chiusa alla pausa - 2 a 8 in poco meno di un'ora. Per fare gli altri tre giochi la Soms ci mette un nulla. 2 a 11 ed alle 10 e 30 il centinaio di tifosi che era sulle gradinate aveva già lasciato lo sferisterio.

A fine gara rassegnazione più che delusione tra i padroni di casa; contenuta la gioia dei bistagnesi. *"Senza Ferrero si sapeva che non ci sarebbe stata storia"* - dice il d.t. bianco-rosso Elena Parodi - *ma la posta in palio era così importante che abbiamo affrontato la partita egualmente con grande attenzione*". In tribuna, Ferrero: *"Un peccato perché stavo attraversando un ottimo momento e sarebbe stata sicuramente una bella finale"* - consolato dai tifosi bistagnesi tra i quali Arturo Voglino, presidente della Soms e tra gli organizzatori del meeting giovanile che domenica scorsa ha riscosso un incredibile successo ed un coro di elogi.

**Semifinali.** La Soms Bistagno giocherà sabato 22 settembre alle 15,30 allo sferisterio comunale del Roero di Canale contro la Canalese. I roerini sono guidati dal trentenne Mario Marchisio, giocatore non potente ma estremamente preciso, che sarà affiancato da Ivan Montanaro, ex centrale del Bubbio in serie B, mentre sulla linea dei terzini dovrebbero esserci Claudio Nimot e Fabio Marchisio. Il d.t. Elena Parodi dovrebbe schierare la stessa formazione vista in campo a Spigno, ovvero Panero in battuta, Fabio Rosso da centrale, Pizzorno e Cerrato sulla linea dei terzini. **w.g.**

Pallapugno

## Ricordi d'antico balôn Carlo Cuttica a Ricaldone

**Acqui Terme.** Il meeting giovanile di pallapugno, che domenica 9 settembre ha raccolto in piazza della Bollente centinaia di giovani e molti appassionati che ancora ricordano le imprese dei grandi campioni di Acqui e dell'acquese, è servito non solo rinfaldare il legame che unisce la Val Bormida allo sport più antico, ma a ricordare quegli atleti che hanno fatto la storia di questo sport.

Uno di questi, ricordato anche durante le cerimonie di premiazione in quel di Bistagno, è l'indimenticato Carlo Cuttica di Ricaldone, paese dove venne eletto in consiglio comunale e ricopri la carica di vice sindaco e assessore nella giunta retta da Celestino Icardi.

Carlo Cuttica classe 1924, scomparso in un tragico incidente stradale nel 1989, è stato giocatore di grande temperamento, protagonista in epiche sfide in serie B ed A e poi compagno di squadra di Guido Allemanni, acquisite di Terzo, il più grande colpitor al volo nella storia di questo sport. Di Carlo Cuttica ha un ricordo indelebile il professor Adriano Icardi, memoria storica del pallapugno acquese e non solo.

*"Era il 1962, ero studente universitario a Genova e ricordo che a metà ottobre partii per andare a Torino ad assistere alla finalissima del*



*campionato di serie B che si disputava nel glorioso sferisterio di via Napione. Si affrontavano le squadre di Cuttica e Bona contro quella di un giovanissimo Felice Bertola e Manini; fu una sfida memorabile, durata quasi cinque ore che Bertola vinse per 11 a 10. Forse quella è stata la più bella partita che ho visto giocare da Carlo Cuttica".*

Nella foto, scattata nello sferisterio "da Quinto" in via Amendola ad Acqui l'elegante azione di Carlo Cuttica.

Pallapugno

## L'Italia in Belgio ai campionati europei

Riprende l'attività ufficiale della Fipap in seno alla Confederation International Jeux de Balle con il Campionato Europeo che, dopo vent'anni, torna in terra belga, a Nivelles, dal 20 al 23 settembre. Tre le specialità che saranno praticate: Llargues, Fronton e Gioco Internazionale.

I giochi della palla con la mano sono molto simili nelle regole, nello spirito culturale e tradizionale delle genti che lo praticano, differenti solo nell'attrezzo (la palla) e nelle gestualità tecniche degli atleti. Come è noto quindi la CIJB racchiude dentro di sé parecchie anime. Così, le discipline che si praticano avvicinano le varie federazioni aderenti. Il Llargues utilizza la palla "badana" spagnola con il campo franco-belga appena più ampio; il Fronton è vicino agli spagnoli, ma in Francia è da anni attività ufficiale invernale, come da noi lo è da un paio d'anni, anche se in forma minore, e può vedere la partecipazione anche di nazioni quali l'Irlanda e le altre nazioni anglofone mondiali. Il Gioco Internazionale invece racchiude al suo interno qualcosa di ciascuna disciplina europea. Letteralmente inventato dagli olandesi, che giocano con le stesse nostre regole, ma con il guanto belga, in tre giocatori, la palla più piccola di tutte e sull'erba, il Gioco Internazionale è quello più vicino alla pallapugno. Il campo è rettangolare - il Llargues è invece ad imbuto - la palla è di gomma (tennis senza pelo) - nel Llargues è dura con rimbalzo medio-basso - si può colpire

col pugno - la palla del Llargues si deve far scivolare nell'incavo della mano - si ruota in battuta, come nel resto d'Europa, e la caccia è fissa a metà campo, così da semplificare la comprensione agli spettatori novizi.

La spedizione italiana in Belgio, sotto la guida del ct Sergio Corino, è composta da otto giocatori: Lorenzo Bolla, Gianluca Busca, Oscar Giribaldi (Canalase), Andrea Corino, Alessandro Simondi (Ceva), Marco Vero (Priero), Paolo Neri, Marco Ramazzotti (Scalvaia).

Tra i convocati, i toscani Neri e Ramazzotti; si tratta di due giovani giocatori toscani che con altri due sono stati testati durante i raduni e Corino li ha presi in considerazione soprattutto per il Llaurgues.

Nelle mattinate di venerdì, sabato e domenica la rappresentativa italiana sarà impegnata a Buizingen nella specialità del fronton, dove dovrà vedersela contro Belgio, Olanda, Francia e Spagna; in contemporanea, nei tre giorni del campionato, di scena anche gli incontri del Gioco Internazionale, previsti al Parc de la Dodaine di Nivelles, in cui l'Italia affronterà Belgio, Spagna, Olanda e Francia. La specialità del Llargues, invece, si giocherà al pomeriggio sempre a Nivelles. La formula, per le tre specialità, è quella del girone all'italiana, al termine del quale la classifica sceglierà i campioni del 2007. Al termine delle gare, si svolgerà a Nivelles la cerimonia di chiusura.

## Pallapugno risultati

**COPPA ITALIA Finalissima:** domenica 23 settembre ore 16 a Torino, sferisterio Comunale di corso Tazzoli n.78: Virtus Langhe (Corno) - Monticellese (Sciorella).

**SERIE A PLAY OFF**  
**Ultima di ritorno:** Monticellese (Sciorella) - Canalese (O.Giribaldi) 11-7; Albese (Orizio) - Virtus Langhe (Corino) 6-11; Imperiese (Danna) - Pro Paschese (Bessone) 3-11.

**Classifica:** Virtus Langhe p.ti 30; Monticellese p.ti 28; Canalese p.ti 23; Pro Paschese p.ti 21; Albese p.ti 15; Imperiese p.ti 11. (Imperiese penalizzata di due punti)  
**Virtus Langhe, Monticellese e Canalese accedono direttamente alle semifinali.** Pro Paschese, Albese, Imperiese e Ricca giocano gli spareggi.  
**Spareggi accesso alle semifinali:** Pro Paschese (Bessone) - Ricca (Galliano) e Albese (Orizio) - Imperiese (Danna) si sono giocati in settimana. Le vincenti si affronteranno lunedì 24 settembre alle 21 in casa della meglio classificata al termine della seconda fase.

**PLAY OUT**  
**Ultima di ritorno:** Ricca (Galliano) - San Leonardo (Trinchieri) 10-11; Santostefanese (Dotta) - Ceva (Simondi) 11-4.  
**Classifica:** Ricca p.ti 18; San Leonardo p.ti 11; Santostefanese p.ti 9; Ceva p.ti 6.  
Il Ricca accede agli spareggi per l'accesso alle semifinali; il Ceva e la Santostefanese retrocedono in serie B.

**SERIE B PLAY OFF**  
**Ultima di ritorno:** San Biagio (Campagno) - Nigella (C.Giribaldi) 11-8; Subalcuneo (Molinari) - Pievese (D.Giordano) 11-6; A.Benese (L.Dogliotti) - Bormidese (Levratto) 11-2.  
**Classifica:** Subalcuneo e San Biagio p.ti 29; Pievese p.ti 26; La Nigella p.ti 21; Bormidese p.ti 17; A. Benese p.ti 14. (Benese penalizzata di un punto per forfait)  
Subalcuneo, San Biagio e Pievese accedono direttamente alle semifinali; La Nigella, Bormidese, A.Benese e Don Dagnino giocano gli spareggi.

**Spareggi accesso alle semifinali:** Nigella (C.Giribaldi) - Don Dagnino (Dutto); Bormidese (Levratto) - A.Benese (L.Dogliotti) si sono giocati in settimana. Le vincenti si affronteranno mercoledì 26 settembre alle ore 21 in casa della meglio classificata al termine della seconda fase.

**PLAY OUT**  
**Ultima di ritorno:** Merlese (Fenoglio) - Don Dagnino (Dutto) 3-11; Monferrina (Adriano) - Bubbio (Muratore) 11-4.  
**Classifica:** Don Dagnino p.ti 16; Merlese p.ti 10; Bubbio p.ti 7; Monferrina 3.

La Don Dagnino accede agli spareggi per le semifinali; il Bubbio e la Monferrina retrocedono in serie C1.  
**SERIE C1**  
**Classifica:** Caragliese p.ti 13; Canalese p.ti 12; Soms Bistagno e Rialtese p.ti 11; Speb San Rocco p.ti 10; Maglianese Pro

Spigno e C.Uzzone p.ti 8, Pro Paschese p.ti 6, Priero p.ti 1.

**Quarti di finale - andata:** Caragliese (D.Rivoira)-Maglianese (Ghione) 5-11; Rialtese (Stalla) - Speb San Rocco (S.Rivoira) 11-6; Soms Bistagno (Panero) - Pro Spigno (Ferrero) 11-4; Canalese (Manfredi) - C.Uzzone (Bogliaccino) 11-3.

**Quarti di finale - ritorno:** Pro Spigno (Ferrero) - Soms Bistagno (Panero) 2-11; C.Uzzone (Bogliaccino) - Canalese (Manfredi) 7-11; Maglianese (Ghione) - Caragliese (D.Rivoira) 7-11; Speb San Rocco (S.Rivoira) - Rialtese (Stalla) 11-5.

**Spareggi:** Caragliese - Maglianese e Rialtese - Speb San Rocco si sono giocate in settimana.

**Semifinali:** Vincenti spareggi in data da definire; sabato 22 settembre ore 15,30: Canalese - Soms Bistagno.

**SERIE C2**  
**Girone A - classifica:** Albese p.ti 18; Monticellese p.ti 17; Castiati p.ti 15; Virtus Langhe p.ti 14; Ricca p.ti 13, Mombaldone p.ti 8; Peveragno p.ti 7; Neive p.ti 6; Caraglio p.ti 5; Pam Alto Monferrato -3. Ritirato il Torino.

*Classifica sub judice per ricorso gara Ricca - Virtus Langhe.*

**Girone B - classifica:** Tavole e Valle Arroscia p.ti 17; San Biagio p.ti 12; Spes e Torre Paponi p.ti 10; Taggese p.ti 7; Spec Cengio p.ti 5; Don Dagnino p.ti 3; Bormidese p.ti 2; Amici Castello p.ti 1.

**Quarti di finale - andata:** Albese - Spes 11-1; Valle Arroscia - Castiati 11-9; Monticellese - San Biagio posticipo; Tavole - quarta classificata girone A n data da definire. **Ritorno:** domenica 23 settembre ore 15 a Gottasecca: Spes - Abese a Castagnole Lanze; Castiati - Valle Arroscia; martedì 25 settembre ore 21 a San Biagio: San Biagio - Monticellese. Quarta girone A - Tavole data da definire.

**UNDER 25**  
**Classifica:** San Leonardo p.ti 42; Ricca p.ti 38; Caragliese p.ti 34; Merlese p.ti 29; Pievese p.ti 23; Cortemilia p.ti 14; Santostefanese p.ti 11; Pro Spigno p.ti 8; Ceva p.ti -1.

**Quarti di finale - andata:** San Leonardo - Pro Spigno; Merlese - Pievese; Caragliese - Santostefanese; Ricca - Cortemilia.

**ALLIEVI FASCIA A**  
**Classifica finale prima fase:** San Biagio p.ti 7; Monticellese p.ti 6; Rialtese p.ti 5; Santostefanese B p.ti 1; Santostefanese A p.ti 0.

**ALLIEVI FASCIA B**  
**Classifica finale prima fase:** Bormidese p.ti 6; Peveragno e Pro Spigno p.ti 3; Monferrina p.ti 0.

**PULCINI FASCIA A**  
**Classifica finale girone rosso:** Santostefanese p.ti 7; Monticellese B p.ti 6; Merlese p.ti 3; Torre Paponi p.ti 2; Neive p.ti -1.

**PULCINI FASCIA B**  
**Classifica finale girone D:** Monferrina p.ti 6; Rocchetta Belbo p.ti 4; Soms Bistagno p.ti 1; Virtus Langhe p.ti -2.

## Pallapugno serie B: spareggi e semifinali

Si sono disputate in settimana le prime due partite per accedere alle semifinali. Impegnata la Bormidese di Levratto che sul suo campo ha ospitato una rinata A.Benese mentre La Nigella ha incontrato la Don Dagnino. Lo spareggio tra le vincenti si giocherà mercoledì 26 settembre alle ore 21 sul campo della miglior classificata al termine della seconda fase. Già qualificata per le semifinali la Subalcuneo (Molinari), il San Biagio (Campagno) e la Pievese (D.Giordano II<sup>o</sup>). Retrocedono in C1 la Monferrina (Manfredi) ed il Bubbio (D.Giordano I<sup>o</sup>).

Il 12 settembre data storica per Ovada

## Inizia la demolizione del vecchio quartiere Aie

Ovada. Stavolta ci siamo, il destino delle vecchie Aie è proprio segnato.

Mercoledì 12 settembre sarà una data storica per Ovada, perché segna l'inizio definitivo della demolizione del vecchio quartiere, che ha contribuito a fare un pezzo di storia di Ovada.

Gli operai della ditta Cesa hanno abbattuto il muretto di cinta all'inizio di via Bisagno, servendosi di un piccolo bulldozer munito di una "punta" anteriore per sfondare con precisione il muro di cinta e consentire così l'entrata alle Aie. E' stata però preservata la cornice in pietra di una antica porta che sarà restaurata e conservata.

C'era gente quel mattino in via Bisagno a vedere l'inizio dei lavori, presenti l'arch. Andrea Lanza, che con la figlia Paola da trentanni ha lavorato al progetto di recupero e la cui ditta è incaricata ora della ricostruzione di uno dei quartieri simbolo di Ovada.

Presente anche il Sindaco Oddone e poi arriva anche il vicesindaco Franco Piana, mentre il numero degli ovadesi si ingrossa.

La storia delle Aie è molto vecchia: bisogna risalire al 1965 per vedere abbattere i primi ruderi.

Dieci anni dopo la decisione di ricostruire il quartiere ed è lì che Lanza ca-



pisce che il recupero deve essere completo e che nella ricostruzione deve essere coinvolto tutto il quartiere, non due o tre case come si pensava in origine.

Il Piano Regolatore Generale del 1985 congloba al suo interno il progetto di recupero e di ricostruzione delle Aie: Progetto approvato dalla Amministrazione comunale quattro anni dopo. Ma è ormai vecchio e deve essere approntato uno nuovo, o meglio un altro progetto riadeguato. 1997. Il progetto Aie si insabbiava di nuovo perché non c'è la completa disponibilità di tutta l'area.

Bisogna aspettare l'anno

scorso, il 2006, per ottenerne tutta la disponibilità: nasce il Consorzio Rivalti Ajalli (con Lanza presidente) mentre a novembre viene firmata la convenzione col Comune e con altri privati, tra cui Giorgio Tacchino di Telety.

Il progetto, da completare progressivamente entro il 2011, è di ampio respiro ed articolato. Si pensa infatti a circa 5.330 metri quadri di appartamenti e di palazzine. A circa 1.500 metri quadri di negozi, a 7.500 di box auto, a 1.650 mq di posti auto pubblici e a circa 900 mq di verde. E mercoledì 19 al mattino è iniziata la demolizione della prima casa delle Aie da ristrutturare.

## Dichiarazioni dell'architetto Lanza sulla ristrutturazione del quartiere delle Aie

Ovada. Andrea Lanza è l'artefice numero 1 della ristrutturazione composta del quartiere delle Aie.

Dice l'arch. "Quando è stato praticato il varco nel muretto di cinta di via Bisagno, sono andato in un attimo da una parte al 1965 e dall'altra al 2011, anno in cui il recupero e la riqualificazione delle Aie avranno termine.

E dopo la prima breccia, mercoledì 19 è iniziato il primo vero momento di demolizione del primo caseggiato, con le ruspe finalmente in funzione.

Questa riqualificazione dello storico quartiere permetterà, tra l'altro, di costituire una zona parcheggio pubblico, liberando così piazza Garibaldi dal "peso" dalle auto ed offrendone una valenza nuova, nell'ottica della riappropriazione del centro storico da parte di cittadini.

E si creerà dunque una pedonalizzazione tra le Aie, piazza Garibaldi e piazza Assunta, nel senso che i cittadini potranno spostarsi liberamente da una parte all'altra".

Una comunità, Nucci, una classe e Alper

## "Testimone di pace" quattro i premiati

Ovada. Sono stati consegnati al Comunale martedì 11 settembre, data ormai entrata nella storia, i premi "Testimone di pace", a cura del Centro per la pace e la non violenza "Rachel Corrie".

Il riconoscimento "Testimone di pace" quest'anno è andato alla Comunità di pace colombiana di San José de Apartado.

Per la sezione informazione è stato premiato il giornalista Rai Enzo Nucci. Per la sezione Scuola premiata la classe 5<sup>3</sup>C del Liceo Scientifico "Rambaldi Valeriani" di Imola. Il premio speciale "Rachel Corrie" è toccato invece al docente ed urbanista israeliano Jeff Alper.

Il premio è conferito, nella ricorrenza dell'11 settembre, ad una personalità o associazione "che si sia particolarmente distinta per l'impegno e l'azione nell'ambito della pace e della non violenza. Ed i quattro premiati, nel loro campo di attività e di lavoro, si sono dimostrati veri fautori della pace ed umanissimi e validi "lavoratori" per un mondo senza violenza e soprusi di



Il pubblico presente alla premiazione "Testimoni di pace".

ogni genere.

Nel corso della giornata, dopo i saluti delle autorità, sono intervenuti gruppi di studenti del Liceo Scientifico, di Ragioneria e dei Periti di Ovada, che hanno evidenziato le loro ricerche sul tema della pace ed intervistato alcuni dei vincitori ed addetti ai lavori.

Alla sera, premiazione dei vincitori ed interventi sull'argomento della pace e della non violenza nel mondo.

Il 24 settembre al Barletti incontro pubblico

## Il Partito democratico nasce il 14 ottobre

Ovada. In primavera Ds e Margherita hanno deciso di sciogliersi per dar vita ad un partito nuovo, il Partito democratico.

E lunedì 24 settembre, alle ore 21 all'Itis Barletti di via Galliera, si terrà un incontro pubblico per spiegare alla gente le modalità del voto fissate per il 14 ottobre, la dislocazione ed il numero dei seggi, e delle liste a sostegno dei candidati nazionali e regionali. Nel frattempo gira in città un questionario, che contiene diverse domande relative al nascente Pd.

"Riteniamo che questo sia un modo utile per stimolare la partecipazione attiva tramite l'ascolto dei consigli e delle idee dei cittadini", dicono gli esponenti locali del Comitato promotore provinciale del P.D., Fabio Barisione, Pino Coco, Gian Franco Comaschi, Ivana Maggolino, Luisa Russo e Giacomo Pastorino.

Barisione: "Siamo naturalmente aperti ad altre forze riformiste e democratiche. Il 14 ottobre si eleggerà, con elezione diretta dei cittadini, il segretario nazionale ed i regionali (e subito dopo si nominerà anche un referente zonale). Saranno allestiti seggi in Ovada e quasi in tutti i paesi della zona. Possono votare anche i ragazzi dai sedici anni. Contiamo di far vo-

tare in tutto, a livello nazionale, almeno un milione di persone."

Repetto presidente della Margherita: "Nelle liste ci sarà la pari opportunità tra uomo e donna, per favorire la partecipazione femminile al nuovo progetto politico."

Maggolino: "Il partito nuovo intende rivolgersi specie ai giovani, perché si riaprono per loro le porte della politica."

Coco: "Il Pd non è una sommatoria di partiti ma un ragionamento per dare alla politica un cambiamento da tutti auspicato. Si avverte il distacco della società dalla politica ed il Pd vuole colmare questo vuoto. E per fare questo intende partire dalla gente e dai suoi bisogni reali."

E. Rava, segretario zonale Ds: "Il Pd non come un nuovo partito ma come un partito nuovo, dove le liste non vengono dall'alto ma dal basso e dal territorio. Infatti i 2500 delegati nazionali rappresentarono tutti i territori d'Italia ed i 340 regionali tutte le zone del Piemonte."

Comaschi: "Il Pd come allargamento del dialogo e come partecipazione della gente nel momento in cui la gente è distante dalla politica."

Per votare si paga un euro.

Figure che scompaiono

## Addio a Ezio Minetto "maestro" falegname

Ovada. Con la partecipazione di una moltitudine di persone si sono svolti venerdì scorso i funerali di Ezio Minetto, 78 anni, morto nella sua abitazione di via Galliera, in seguito ad una grave malattia che lo aveva colpito recentemente.

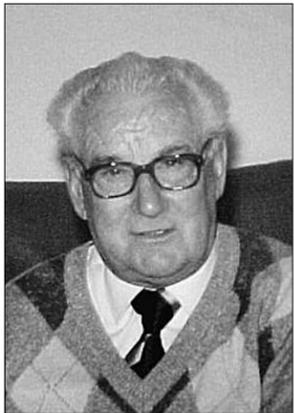
Minetto, era molto conosciuto e ben voluto in città, era un artigiano che faceva parte di quei veri "artisti del mobile", che per diversi anni hanno caratterizzato l'economia di Ovada.

Dedicatosi alla lavorazione del legno fin da ragazzo, anche lui, come molti altri suoi coetanei, imparò ad usare la pialla e lo scalpello nel mobilificio di G.B. Scorza, che fu la prima azienda a carattere industriale del settore.

Poi, sempre più padrone della professione, si dedicò con passione e professionalità al suo lavoro, mettendosi in proprio, come altri colleghi, e dando vita ad un attrezzato laboratorio artigiano.

La sua produzione è sempre stata molto apprezzata.

Con il passare degli anni, i suoi laboratori artigiani si sono dislocati in vari punti della città: via Galliera, piazza Garibaldi e via Voltri, e proprio in quest'ultima, per un certo pe-



riodo, allestì anche una esposizione di mobili, che ha richiamato molti visitatori.

Garanti sempre la sua presenza anche alle "Mostre del Mobile" che, per diversi anni, sono state una attrattiva di Ovada.

Successivamente, in base alla esigenze del mercato, limitò la produzione di mobili veri e propri, ma sempre dedicandosi alla lavorazione del legno.

Si orientò verso altre diverse produzioni, nel nuovo laboratorio sorto alla Coinova di via Molare, ora gestito dal figlio Llivo.

R. B.

## La vignetta di Franco



## L'enoteca inattiva

Ovada. L'enoteca regionale, situata al piano interrato di Palazzo Delfino, è ancora e tuttora inattiva.

Inaugurata nell'autunno 2006, non ha ancora fatto presa su tutti i Comuni della zona di Ovada e poco oltre. Sinora infatti al progetto "enoteca regionale" hanno aderito solo sette Comuni, sui 22 che fanno parte del territorio di produzione del Dolcetto d'Ovada. Ne mancano all'appello ben quindici.

Eppure l'enoteca è costata 530.000 euro e sarebbe proprio un vero peccato se, per mancanza di adesioni, dovesse in un futuro prossimo essere adibita ad altri usi.

Bisogna quindi avere la maggioranza cospicua dei Comuni, per ottenere il "sì" da Torino e quindi pensare alla gestione del bel locale.

Intanto è ferma la pratica per ottenere da Roma la docg per il Dolcetto d'Ovada. Il Consorzio di tutela, cui è demandata la richiesta, ha dovuto ripresentare il tutto con integrazioni ed aggiunte.

## Incontri d'Autore

Ovada. Nell'ambito della XII rassegna degli Incontri d'Autore, sabato 22 settembre alle ore 17 nella Sala della Biblioteca Civica, il Prof. Marco Dolermo presenta "Il Cimitero Israelitico di Nizza Monferrato" di Luisa e Lucilla Rapetti, un'opera particolare e di ampio respiro storico-scientifico e culturale.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Corso Libertà, Corso Saracco, Piazza Assunta.  
**Farmacia:** Frascara, piazza Assunta, 18 tel 0143-80341.  
**Autopompa:** 23 settembre: ESSO via Molare.

**Vigili del Fuoco:** 115.

**Carabinieri:** 112.

**Emergenza Sanitaria:** 118

**S. Messe:** Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 18; feriali 8,30. *Padri Scolori:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *Cappella Madre Pie:* feriali ore 17. *Convento Passioniste, Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Provocazione dell'assessore Lantero

## Poca gente all'incontro sull'antenna alla Loggia

**Ovada.** È mancata la partecipazione della gente, la settimana scorsa, all'incontro organizzato dal Comune per l'antenna della telefonia mobile.

Alle ore 21, oltre all'assessore all'Urbanistica Paolo Lantero ed al Sindaco Oddone, c'erano sul palco la due relatrici tecniche Laura Erbetta dell'Arpa di Torino ed Elena Biorci della Provincia. E sotto non più di una quarantina di persone, giornalisti compresi, diventate poi 63 nel pieno della serata. Eppure il comitato contro l'installazione dell'antenna Telecom sul campanile della Loggia di San Sebastiano aveva raccolto circa 900 firme di protesta. Colpa della partita della Nazionale di calcio italiana, impegnata in Ucraina? Potrebbe essere anche questo...

Fatto sta che, dopo la lunghissima doppia "lezione tecnica" delle due relatrici, ci sono stati interventi di una parte del pubblico e di alcuni ambientalisti. Interventi miranti i primi a rimarcare la mancanza di incontri precedenti tra Amministrazione e cittadini, ed i secondi (con Fulvio Briata) a criticare certe scelte ma anche a suggerire di fare squadra insieme, cittadini e Comune, per la salute della gente.

E poi la provocatoria risposta dell'assessore, che ha invitato i presenti a restituire i

telefonini, per dire tutti insieme alla Telecom: "No, grazie, noi ovadesi facciamo a meno dei cellulari e quindi delle antenne sulla nostra testa." Ma nessuno si è mosso, anche perché ormai chi può far a meno dei telefonini?

Sindaco ed assessore hanno spiegato alla (poca) platea che la scelta della Loggia (di proprietà comunale) è stata fatta "in senso politico" per evitare il ripetersi di antenne sui tetti dei palazzi della città. E semmai utilizzare i ricavi per monitorare gli effetti delle onde elettromagnetiche sulla gente.

Comunque, se del cellulare ora come ora non si può fare a meno, per cogliere l'opinione dei presenti, ciò non significa che bisogna starsene tranquilli. C'è invece da difendere, per lo meno il principio di cautela. Fino a quando non si sarà sicuri che le onde elettromagnetiche emesse dalle antenne per la telefonia mobile non sono pericolose.

Pare comunque che del problema possa essere interessato niente meno che Napolitano, il presidente della Repubblica. A cui il Comune potrebbe inviare una lettera, per denunciare certa normativa "sovracomunale" per le antenne.

Il Comune insomma non è padrone a casa propria e non può fare quello che vuole.

Automobilisti sanzionati col palloncino-etilometro

## Ma allora aboliamo le feste della birra

**Ovada.** C'è una legge, sul territorio locale e nazionale, che impone giustamente a chi guida di essere sobrio al volante e perfettamente lucido mentalmente, per sé e per gli altri.

Giustissimo, e a chi guida ubriaco andrebbe ritirata la patente se non definitivamente, almeno per un periodo abbastanza lungo da farlo meditare e riflettere sulla situazione.

Però c'è caso e caso, a cominciare dal fatto che due bicchieri e mezzo di vino (così dice l'attuale normativa) sono, a giudizio di molti, un po' pochi per sanzionare il malcapitato guidatore di "ubriaco". Con le conseguenze del caso, pecuniarie e concrete, vedi il ritiro della patente.

Ma ci sono poi dei casi - limite veramente discutibili ed abbastanza irrazionali, ancorché legali.

E' successo ultimamente ad un molarese: fermato ad Acqui dalla Polizia Stradale, alla prova del palloncino con l'etilometro, è risultato "positivo" perché in "eccesso di alcool" e da lì è scattato il ritiro immediato della patente di guida. Pare in realtà che avesse bevuto qualche bicchiere di birra...

A parte il fatto che molto spesso la patente serve per lavorare, come in quel caso, forse c'è qualcosa da rivedere molto presto in ambito legislativo. Se bastano tre bicchieri di birra o poco più di due di vino, per essere dichiarati fuorilegge...

Stiamo freschi, noi piemontesi abitanti nella terra del vino! Ma allora cominciamo

ad abolire, per esempio, le feste della birra che annualmente si susseguono in diversi luoghi della provincia.

Cosa succederebbe infatti se una pattuglia della Polizia Stradale o dei Vigili Urbani si appostasse, con l'etilometro, poco distante da una di queste feste o sagre estive e bloccasse all'uscita degli automobilisti (ma anche motociclisti) poco prima là presenti e gaudenti?

La verità è che la sopportazione del tasso alcolico è un fatto molto soggettivo.

Ma se vogliamo proprio applicare la sanzione, in forza della legge, rendiamo quest'ultima più elastica, meno intransigente ed un po' più massimalista.

Se uno che guida viene fermato dalle Forze dell'ordine, si vede se è ubriaco o no appena scende dall'auto e si parla con lui.

A volte, per i controlli stradali, sembra meglio affidarsi ancora alla vecchia sensibilità e percezione umana, oltre che ai nuovi sistemi tecnologici.

E comunque, la prima volta, a meno di esagerazioni da punire anche severamente, non si perdona un piccolo sgarro a tavola? La prima volta appunto, non la seconda...

La normativa sul tasso alcolico per chi guida fa un po' venire in mente, per analogia, quell'altra, sempre a carico degli automobilisti, del limite dei 50 km/h, anche quando sussistono le condizioni per elevarlo almeno a 70.

Il palloncino come l'autove- lox?

Al parcheggio di un supermercato

## "Perché fare la spesa con una bella multa?"

**Ovada.** Una lettera di Pippo Carrubba pone l'attenzione su di un nuovo problema cittadino, quello del parcheggio alla Coop con multa.

"Un pomeriggio di agosto rividi un amico avvilito. Come se fossi stato io la sua disgrazia mi apostrofò: "Alla sinistra non dò più il voto e nemmeno l'astensione farò... e poi cosa significava che tre Comuni (Ovada, Rocca Grimalda e Silvano) fanno i Vigili al supermercato?" E mi fa notare la multa con l'intestazione dei tre Comuni.

"Oltre a pagare cara la spesa, anche la multa mi devono dare? Questa è una conferma che sono tutti uguali. Perché mi hanno dato la multa in un posto privato? O forse non lo è? E' anche del Comune? E se è anche suo, allora è pubblico e io perché dovrei pagare la multa dove esiste un supermercato?"

A Genova, andando allo stesso posto e prendendo il

biglietto, la sbarra si alza ed al ritorno, se ho il biglietto della spesa fatta, il guardiano mi lascia andare oppure pago il ticket. Qui non siamo a Genova, Ovada è avara di parcheggi e non si capisce se il parcheggio è pubblico o privato. Si potrebbe lasciare un biglietto con scritto "la prossima volta ricordati di mettere il disco orario, per lasciare spazio agli altri".

Se il parcheggio fosse tutto privato, allora... ma se hanno fatto la multa vuol dire che c'è del pubblico. La Coop non deve permettere ai Vigili di fare la multa ai suoi soci o clienti, è un segno di debolezza. C'è bisogno di una persona per il controllo? Si assuma del personale.

A proposito quale è la differenza tra l'acquisto alla Coop e un acquisto in un altro supermercato?

Perché deve aver ragione il mio amico?"

## Concorso al parco Capanne

**Bosio.** Il direttore dell'ente di gestione del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo comunica l'avviso di un bando.

Si tratta di un concorso pubblico per esami, per la formazione di graduatoria relativa alla copertura part-time (50%) di un posto di categoria C1, a tempo determinato (nove mesi) con profilo professionale di "istruttore amministrativo".

Requisiti specifici richiesti: diploma di scuola media superiore quinquennale e patente di guida categoria B.

Scadenza: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

## Consiglio Comunale

**Ovada.** Venerdì 21 settembre alle ore 21, nella Sala Consiliare di Palazzo Delfino, adunanza straordinaria del Consiglio Comunale. All'ord.g., tra l'altro, le variazioni al bilancio di previsione del 2007 e adesione all'associazione per l'enoteca.

## Madri Pie: gli iscritti

**Ovada.** Proseguendo l'indagine numerica sugli alunni e le classi delle scuole cittadine, stavolta tocca all'Istituto legalmente riconosciuto e pareggiato "Santa Caterina" delle Madri Pie di via Buffa.

L'Istituto si compone di tre classi della Scuola Media e di cinque di Scuola Superiore tra Liceo Linguistico e Psicopedagogico. In più funziona la Scuola dell'Infanzia ed il servizio di Baby parking per i più piccoli.

22 alunni gli iscritti in 1ª media, 24 in 2ª e 26 in 3ª. Per la Superiore, classe 1ª, 12 frequentano il Linguistico e 15 lo Psicopedagogico. Classe 2ª: 11 al Linguistico e 14 allo Psicopedagogico. La classe 3ª, 15 alunni allo Psicopedagogico.

Classe quarta: 8 al Linguistico e 10 allo Psicopedagogico. Classe quinta: 8 studenti al Linguistico ed altrettanti allo Psicopedagogico.

## 60° posa prima pietra alla Casa di Carità

**Ovada.** Il centro di formazione professionale Casa di Carità "Arti e Mestieri" di via Gramsci festeggia tra poco il sessantesimo della posa della prima pietra.

In programma giovedì 18 ottobre la partecipazione alle celebrazioni per la solennità di San Paolo della Croce.

Venerdì 19 al mattino riflessioni sulle origini del Centro e sulla figura del suo fondatore mons. Fiorenzo Cavanna Visita alla sua tomba.

Sabato 20 (o il sabato successivo) al mattino intitolazione del piazzale interno a don Giovanni Valorio, direttore del Centro dal 1977 al 1993 ed artefice del passaggio della struttura a Casa di Carità. Nel pomeriggio convegno su "Una tradizione che continua. Centro di formazione professionale e piccole-medie imprese: un patrimonio ovadese". Presentazione e distribuzione dell'opuscolo dallo stesso titolo.

La pubblicazione contiene l'illustrazione delle realtà imprenditoriali di Ovada e della zona. A proposito ciascun aderente all'iniziativa produrrà la presentazione della propria azienda o attività "foto, logo, descrizione dell'azienda e/o lavorazioni, ecc.); il legame con il Centro "Oratorio votivo" (titolare e/o dipendenti ex allievi, ricordi, foto, esperienze, ecc.).

Tutti il materiale, meglio se in formato informatizzato, deve pervenire alla segreteria del Centro entro settembre. Chi aderisce all'iniziativa dell'opuscolo contribuisce così ad integrarlo ed ampliarlo, in modo adeguato. E più completo.

Azienda operante nel settore dell'automazione industriale **cerca perito elettronico/elettrotecnico** da inserire nel proprio organico per la mansione di tecnico di assistenza e installazione presso clienti in Italia e all'estero. I candidati possono mettersi in contatto telefonico con i nostri uffici al numero **0143 827151 dalle ore 8 alle 12 dal lunedì al venerdì** oppure inviare domanda di assunzione e curriculum via fax al numero **0143 827761** o via e-mail all'indirizzo **euro.tecnica@tiscali.it**

Premiati nell'enoteca di palazzo Delfino

## Cinquanta artigiani hanno esposto in piazza



Foto Blue Studio

**Ovada.** Si sono svolte nell'Enoteca di Palazzo Delfino le premiazioni di "Ovada in mostra", la rassegna biennale dell'artigianato locale, che ha chiuso la "quattro giorni" di esposizione dei propri prodotti con notevole successo.

Cinquanta in tutto gli artigiani espositori in piazza, per una mostra che è durata un giorno in più rispetto alla prima edizione e con una ventina di stands in più.

Più di diecimila i visitatori alla mostra e quindi giusta la consegna dei riconoscimenti a ciascun artigiano presente alla rassegna ed espositore dei suoi prodotti.

Le due associazioni di categoria (Confartigianato e C.N.A.) con i rispettivi presidenti zionali, Giorgio Lottero e Carletto Natali, hanno evidenziato l'importanza ed

il ruolo dell'artigianato nella vita economica locale.

"Senza artigiani" - è stato detto all'Enoteca - "l'economia della zona di Ovada è destinata a decadere."

Il breve intervento del Sindaco Oddone ha permesso di mettere il dito sulla piaga: "Mi ha detto un'azienda che non si trova più in giro mano d'opera specializzata."

L'assessore provinciale Comaschi ha invece sottolineato "l'importanza dell'artigiano nel tessuto sociale della zona di Ovada."

Sono poi intervenuti Lottero, Natali, Ozano e Taverna della Fondazione C.R.A. per lo sponsor.

## Poesia a Grillano

**Grillano d'Ovada.** Notevole successo del concorso di poesia "Coniugi Vincenzo e Maria Boccaccio", giunto quest'anno alla 2ª edizione con la partecipazione di 125 concorrenti d'ogni parte d'Italia e con la gradita sorpresa di un partecipante albanese.

La giuria, composta dai proff. Carlo Prosperi, presidente, Arturo Vercellino, Lucia Barba, Maria Pia Bovio e Luciana Repetto, ha esaminato le poesie pervenute ed ha assegnato il 1º premio speciale alla lirica "Tu" di Alessandro Nannini di Faenza e un premio speciale alla lirica "La strada verso la collina" di Bruno Bianco da Montegrosso.

La premiazione in agosto, nella piazza adiacente alla casa d'arte "Coniugi Boccaccio".

Qui, dopo l'allocuzione introduttiva della prof. Tina Boccaccio, Arturo Vercellino ha condotto brillantemente la manifestazione, in cui i fratelli Novelli e le sorelle Boccaccio hanno recitato le poesie premiate e quelle accolte con menzione d'onore, fra le quali il pubblico, invitato ad esprimere una sua preferenza, ha votato la lirica "Le mie radici" di Franco Fiorini da Veroli.

A tutto il convegno ha dato un lieto risalto il concerto vocale-strumentale eseguito dal maestro Carlo Camprostri, il tenore Corrado Basso e la flautista Eleonora Cali.

Ecco la motivazione della poesia insignita del 1º premio: "E' un classico sonetto impostato su di un'accurata allocuzione che mira a recuperare, al di là dell'ineluttabile frattura del tempo, una continuità affettiva garantita, alla fine, da una amorosa epifania".

A Jeff Halper e Ruben

## Interviste ai premiati di "Testimoni di pace"

**Ovada.** Ai vincitori e ai partecipanti al concorso è stata offerta la cena alla Soms. Abbiamo intervistato Jeff Halper, uno dei premiati, e Ruben, che ha accompagnato Noelia Tuberquia rappresentante della comunità di San José de Apartado.

- Pensa che le iniziative come questa possano sensibilizzare l'opinione pubblica?

**Jeff Halper:** Sono venuto qui perché penso di sì: i governi non fanno le cose giuste se le persone non li spingono a farle. Eventi come questi informano le persone e i governi. Se non ci fossero non ci sarebbe nemmeno la pace.

- Come nelle sue esperienze quotidiane riesce a concretizzare l'idea di pace?

**Jeff Halper:** Io sono insolito. Per me concretizzare la pace è resistere alla demolizione delle case palestinesi rispondendo a questo con la costruzione di altre e questo è stato possibile grazie alla donazione di un ebreo ortodosso di New York. Gran parte degli uomini non hanno nella vita quotidiana l'opportunità di mettere in pratica la pace, un centro come il vostro di Ovada dà alle persone la possibilità di conoscere ciò che molti nel mondo fanno per la pace.

- Come si può trovare una soluzione per il conflitto tra Israele e Palestina?

La soluzione non è esser pro palestinesi o pro israeliani, ma è riuscire a far tenere conto a Israele e a tutti i governi del mondo i diritti dell'uomo.

- Pensa che le iniziative come questa possano sensibilizzare l'opinione pubblica?

**Ruben:** Credo di sì, è urgente creare spazi per la

pace, viviamo in un mondo dove il paradigma dominante è la violenza, non perché non esista la non violenza ma perché la gente non viene sufficientemente informata che anche questa ci sia. Io ho un piccolo vantaggio rispetto a queste persone perché ho conosciuto l'esperienza della Colombia dove i contadini combattono la crudeltà dei soldati con la non-violenza. Questo mi ha insegnato a non cedere mai alla violenza.

All'evento era presente l'europarlamentare Vittorio Agnoletto, che è intervenuto sulla Comunità di Pace colombiana. Abbiamo avuto l'occasione di incontrarlo e di chiedergli, in quanto europarlamentare, se l'Europa fa qualcosa di concreto per aiutare i paesi del Terzo Mondo, come l'Africa o se lascia tutto il compito sulle spalle di piccole organizzazioni.

La risposta è stata scioccante, ci ha detto che il Parlamento europeo sta per varare entro la fine dell'anno una riforma che impone all'Africa l'eliminazione dei dazi sull'importazione portando ad un forte abbassamento dei prezzi dei prodotti europei. Cosa che porterà al crollo totale dell'economia africana provocando, per esempio nel solo Kenia danni per 300 milioni di euro.

"Siamo riusciti a portare dalla nostra parte - dice Agnoletto - Italia e Olanda, ma sono ancora contrari gli altri Paesi. Se questa riforma passa sarà la fine dell'economia africana. Inoltre in Africa ci sono 30 milioni di siero positivi; le case farmaceutiche tengono altissimi i prezzi delle medicine, impedendo alla gente di salvare la propria vita."

Per i tre consiglieri dimissionari di Molare

## "Se si perde il consenso è meglio dimettersi"

**Molare.** I consiglieri dimissionari Ivo Alpa, Francesco Canepa e Giovanni Pesci non rappresentavano una "minoranza" all'interno del Consiglio, ma avevano più volte chiarito il ruolo di "dissidenti di maggioranza", in quanto eletti in una lista unica. Ritengono che siano venute meno le ragioni che avevano portato alla costituzione di una lista unica, cancellata dalle forze politiche del centro sinistra dell'Ovadese.

Alla presentazione del bilancio 2005, la relazione introduttiva del Sindaco riportava: "...occorre il contributo volenteroso di tutti, in particolare dei nuovi rispetto ai vecchi...", segno di una evidente difficoltà di rapporto fra i consiglieri.

Ma è ben più grave che questa Amministrazione abbia di fatto subito il giudizio negativo degli elettori, sia per la proposta di trasferimento del Monumento ai Caduti, che per il referendum della zona artigianale nell'area S. Giuseppe.

Tali segnali denotano quanto le scelte amministra-

tive si discostino dal consenso degli elettori.

L'atteggiamento dei "vecchi" amministratori si è evidenziato nella posizione sull'o.d.g. del Consiglio per l'adesione alla proposta di iniziativa popolare: "Principi per la tutela, il governo e la gestione delle acque e disposizioni per la ripubblicazione del servizio idrico". La maggioranza consigliere (i vecchi) ha aggirato il problema, votando un emendamento di adesione "al senso" della proposta di legge e difendendo la scelta Amag. In questo modo, si è impedita di fatto la votazione sull'o.d.g., come presentato dai consiglieri "dissidenti".

Quando il Sindaco perde il consenso non solo dell'elettorato ma anche l'appoggio di tre consiglieri dimissionari e di un consigliere "dissidente di maggioranza" (Nino Piana, ancora all'interno del Consiglio), dovrebbe prendere atto di non saper interpretare le volontà degli elettori.

E di conseguenza rassegnare con coerenza le dimissioni dalla carica".

Contro la condizione e il lavoro degli animali

## Animalisti attaccano manifesti anticirco



**Ovada.** Attivisti animalisti hanno coperto con scritte i manifesti pubblicitari del Circo attendato in città. La loro protesta non è contro lo spettacolo circense ma riguarda la condizione in natura in cui vivono gli animali che lavorano nei circhi.

## Concorso di letteratura, fotografia e storia

**Cremolino.** Ecco i vincitori del primo concorso storico letterario e fotografico "Casate, castelli e borghi dell'Alto Monferrato tra l'Orba e la Bormida", a cura dei Comuni di Cremolino e Trisobbio, la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" l'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida e l'associazione Alto Monferrato. L'iniziativa si propone di recuperare itinerari di storia e di vita sociale locali, per valorizzare il territorio alto monferrato.

Per il settore fotografico 1° posto per Paolo Albertelli di Molare con "Santuario delle Rocche"; al 2° M. Vittoria Giacobini con "Lachera"; al 3° Ilaria Boccaccio con "Custode del tempo".

Per il settore storico 1° G.L. Rapetti Bovio della Torre; al 2° ex equo Edilio Riccardini e Carlo Ferraro.

Per il settore letterario (racconto breve) 1° Andrea Barbetti, 2° Gloria Tubino, 3° Claudia Avitabile Maccio.

Sezione speciale multimediale per le scuole: per la scuola media, 1° premio all'Istituto Comprensivo di Molare con "Traspassato e presente"; 2° e 3° Istituto Comprensivo di Viguzzolo.

Per la scuola superiore 1° premio al Liceo Scientifico di Ovada con "Attraversando l'Alto Monferrato"; 2° Liceo scientifico di Novi con "In visita al castello di Cremolino"; 3° Itis di Acqui Terme. Premiazioni domenica 23 settembre a Cremolino in castello e, per le scuole, a Trisobbio il 5 ottobre in mattinata.

Un paese in continuo movimento

## Rocca Grimalda lavora per i suoi abitanti

**Rocca Grimalda.** E' stata ultimata nei giorni scorsi la pavimentazione, in cubetti di porfido, anche della parte bassa del paese (via Castelvero, via Rondinaria, via della Canonica).

L'intervento è stato reso possibile grazie ad un finanziamento di 90.000 euro del ministero dell'Ambiente.

A questo si aggiunge la ristrutturazione della Scalinata di Santa Limbania, per un importo complessivo (compresa l'illuminazione di scalinata e chiesa) di 45.000 euro.

Un po' tutto il paese, da una dozzina d'anni, è in movimento, come lavori pubblici e nella parte più culturale. Le amministrazioni comunali che si succedono dal 1995 (Giunta Cacciola prima e quindi Giunta Barisione, l'attuale) infatti hanno puntato essenzialmente sulla cultura come volano di sviluppo, anche economico, di Rocca Grimalda.

Hanno fatto bene, ed i risultati ora si vedono. Il paese è visitato estate (sagre, spettacoli teatrali e culturali) ed inverno (il Carnevale) da migliaia di persone, da scolaresche (Santa Limbania, Museo della Maschera). "E la gente ritorna, segno assai positivo e gratificante

per noi amministratori", dice il sindaco Fabio Barisione.

L'assessore alla Cultura Enzo Cacciola: "Abbiamo pensato di investire soprattutto sulla cultura come fattore di sviluppo del paese quando questa sembrava invece a molti una via poco favorevole e dai risultati modesti se non incerti. Abbiamo voluto (e saputo, n.d.r.) attingere, per i finanziamenti delle opere pubbliche, da Provincia, Regione ed Unione Europea, senza privilegiare il colore politico delle Giunte."

Per esempio, grazie soprattutto alle opere pubbliche realizzate, molte case del paese hanno quasi raddoppiato il loro valore. Recentemente un impresario genovese ha acquistato Villa Bordone (sotto la Parrocchia) e ne ricaverà una dozzina di alloggi di diversa grandezza, da mettere in vendita o da affittare. Intanto ferve l'attività edilizia per la ristrutturazione di case ed è in aumento la richiesta del loro acquisto.

Il prossimo intervento pubblico riguarderà la nuova pavimentazione in porfido di parte di piazza Marconi (la "rotonda") e della via Parasio.

E. S.

A Castelnuovo Bormida, il 23 settembre

## Montesinos e Tamayo concerto per chitarra



Anabel Montesinos



Marco Tamayo

**Trisobbio.** Penultimo appuntamento con la Rassegna chitarristica di "Musica Estate 2007".

Domenica 23/9, a Castelnuovo B.da nella ex chiesa del S. Rosario, concerto di Anabel Montesinos e Marco Tamayo. Inizio alle ore 20.45.

In programma musiche di Bach (Concerto Bwv 972), Paganini (Prima sonata dal "Cantone di sonate" per chitarra e violino), Sor (Variations op. 9, on a theme of Mozart), Ponce (Sonatina meridional), i Beatles (The fool on the hill, She's living home, Penny lane), Saumell (Ojos de pepa) e Menken (Tema de "La sirenita" e Bajo del mar).

Anabel Montesinos, giovanissima chitarrista spagnola ventitreenne, ha tenuto il suo primo concerto a 12 anni a Majorca.

Ha proseguito l'attività concertistica esibendosi in Spagna, Italia e Polonia e partecipando anche ad importanti festival chitarristici.

Marco Tamayo è un chitarrista cubano che ha già tenuto numerosi concerti internazionali. Vincitore del premio "Mauro Giuliani" per la sua fine interpretazione della musica italiana. E' professore alla Università mozartiana di Salisburgo e cittadino onorario di Alessandria per le sue performances chitarristiche al premio "Pittaluga".

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebre Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Convegno internazionale a Rocca

## La medicina magica, segni e parole per guarire

**Rocca Grimalda.** Convegno internazionale nelle cantine di Palazzo Borgatta, sabato 22 e domenica 23 settembre, sul tema "La medicina magica. Segni e parole per guarire".

La manifestazione, a cura del locale Laboratorio etno antropologico, giunge alla 12ª edizione.

Sabato 22, ore 9, apertura del convegno. Saluti del sindaco Barisione; degli assessori alla Cultura comunale, provinciale e regionale, rispettivamente Cacciola, Rossa ed Oliva; del presidente del Laboratorio, Grimaldi; del preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Piemonte orientale, Ferrari; del direttore del dipartimento di Italianistica dell'Università di Genova, Sborgi; del presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza, Nespolo.

Ore 9.30, sessione mattutina. Interventi di Corradi Musi (La medicina magica nello sciamanesimo agrofinnico e siberiano), Benozzo (Il medico, il mago ed il poeta nei dialetti d'Europa), la rumena Rosu (L'immaginario rurale sull'uso del basilico nel ciclo della vita), Barillari (Il ricettario di Trocta Magistra salernitana fra farmacopea culta e superstizioni popolari).

Ore 15, sezione pomeridiana.

Interventi di Blasco-Massip (Rimedi di donne e farmaci popolari nella letteratura iberica rinascimentale), Caraffi (I giardini magici, secc. XII e XIII), Galloni (Dal mito allo scongiuro. Un miracolo preistorico dietro un incantesimo altomedioevale), Pozza (Bagni di sangue e medicine. Guarire dalla lebbra nella letteratura medioevale romanza). Alle ore 18, al Museo della Maschera, inaugurazione mostra del Muzeul Taranului Roman di Bucarest, "Acqua, fuoco, terra e sale. La medicina popolare rumena", curata da Georgeta Rosu. Si inaugura anche l'ala nuova dello stesso Museo.

Domenica 23 ripresa del Convegno. Dalle ore 9.30 interventi di Guerci (Il museo di etno medicina A. Scarpa: un viaggio nelle medicine tradizionali dei popoli); Della Beffa (La magia delle piante officinali: dai Tacuina sanitatis alla moderna fitoterapia); Nonveiller (Pratiche magico-religiose nella iatromantica greca); dott.ssa M.G. Alpa di Molare (Medicina popolare: le signature).

Alle ore 12 presentazione del libro "Caccia alle streghe e ntlalia fra il XIV ed il XVII secolo", di Panizza e Portone.

Nelle sale espositive di Palazzo Borgatta, mostra di Mauro Marcenaro.

Stagione comunque molto soddisfacente

## Finiscono a Solferino i sogni del Cremolino

**Cremolino.** Si è conclusa domenica, sul campo di Solferino, la felice avventura stagionale della squadra di tamburello del Cremolino, che dopo aver dato tante soddisfazioni ai suoi supporter, non è riuscita a racimolare l'ultimo risultato positivo, che gli avrebbe permesso la realizzazione di un sogno, quello di accedere alla finalissima del campionato di tamburello di serie A.

Dopo una stagione stupenda, che ha visto l'impegno di tutta la squadra, da Ferrero a Pierron, da Valle a Pareto, da Di Mare a Ferrando, con il tecnico di Fabio Viotti, è venuta proprio a mancare la classica ciliegina sulla torta, anche se il fatto di potersi qualificare fra le prime quattro squadre più forti d'Italia, è un grande risultato.

Il Cremolino, a Solferino, è stato battuto 13-7, un risultato netto, ma la squadra ovadese, non ha rinunciato a lottare ed in un paio di circostanze se i ragazzi del presidente Bavazzano avessero avuto un po' di fortuna la partita avrebbe potuto avere una svolta.

In vantaggio 3 a 2, Cremolino, sul 40 a 15, non è riuscito a collezionare il quarto parziale ed ha permesso quindi ai locali l'aggancio sul 3 pari.

Lo scossone ha rinfrancato Tommasi e compagni che hanno avuto lo slancio per allungare 8 a 4.

Poi Cremolino è tornato a roscopicchiare terreno ed a portarsi a ridosso degli avversari.

ri, 9 a 6, ma ancora una volta sul 9 a 7 ha sbagliato sul 40 pari ed il Solferino, conquistato il 10° gioco, ha allungato e staccato l'ambito tagliando per la finalissima, con il Callianetto che nell'altra semifinale ha battuto il Medole, 13 a 3.

Ma Cremolino ha perso la corsa per la finalissima, non a Solferino, ma già l'altra domenica, quando nella prima gara di semifinale, in vantaggio 11-8, ha permesso l'aggancio agli avversari quindi la conquista del prezioso punto.

Se, a Solferino, Cremolino fosse sceso in campo con 3 punti di vantaggio sarebbero stati i locali a dover assolutamente vincere, e poi sarebbero stati i supplementari e i tie-break a decidere.

Invece, con il risultato di Cremolino, il disagio è stato tutto per la formazione che non ha certo alle spalle l'esperienza di quella capeggiata da Stefano Tommasi, fra l'altro, con il vantaggio di essere impegnata sul proprio campo.

Comunque, questo risultato, come ha detto il presidente Claudio Bavazzano, non toglie nulla alla magnifica annata che hanno offerto ai bravi giovani che hanno indossato la casacca bianco-verde, dando tante soddisfazioni agli sportivi di Cremolino ed anche dell'Alto Monferrato.

Saranno di valido impulso per la prossima stagione, anche se non sarà certamente facile ripetersi.

R. B.

Per il dott. Pipino

## “Sottovalutata la pesca dell'oro nell'ovadese”

**Ovada.** Sabato 22 settembre, al convegno internazionale di geoturismo (il turismo a tema geologico) della Val Germanasca (To), interverrà anche il dott. Giusep-

seppe Pipino su “L'oro del Piemonte come risorsa turistica: l'esempio dell'Ovadese”.

Nella conferenza, illustrata con diapositive storiche ed attuali, Pipino percorre le tappe delle sue iniziative tendenti a valorizzare questa particolarità del territorio ovadese.

A partire dal campionato del mondo dei pescatori d'oro del 1985, che il relatore definisce “la manifestazione ovadese di maggior successo degli ultimi 30/40 anni”.

Poi illustra le cause che, a suo parere, “hanno impedito ad Ovada di approfittare dell'evento e di sviluppare turisticamente la presenza dell'oro nell'Ovadese”.

Aspetto questo che “è l'unico ad avere reali potenzialità turistiche, come dimostra il successo delle iniziative del settore organizzate e del notevole flusso di turisti”.

Manifestazioni organizzate dallo stesso Pipino e dall'associazione storico-naturalistica della Val d'Orba.

E questo “nonostante il disinteresse delle amministrazioni locali”.

Inoltre al convegno piemontese sono trattati i temi del Museo storico dell'oro italiano, “che non riesce ancora a trovare una sede stabile e dignitosa” e quello delle aurifodine delle valli Piota-Gorzente e Valle Stura.

Plastipol al via nella stagione 2007/8

## La Coppa Italia fa pensare al campionato

**Ovada.** Dopo aver trionfato la settimana scorsa nel 13° Memorial Lantero la Plastipol maschile è nuovamente scesa in campo sabato 15 al Geirino per la disputa del primo turno di Coppa Italia, vero debutto ufficiale della stagione agonistica 2007/8.

Avversaria di turno la formazione dell'Asta Hotel Asti di B1 già incontrata, e battuta, lo scorso anno; questa volta le cose sono andate diversamente, sia perché la formazione ospite nel frattempo si è ulteriormente rafforzata con l'arrivo di Cavallo e quindi dispone di un sestetto di grossa levatura tecnica, sia perché, contrariamente allo scorso anno, i biancorossi sono più avanti nella preparazione ed hanno sfoderato una prova convincente. Da sottolineare la straordinaria prestazione di Giannitrapani che ha impressionato per potenza e precisione degli attacchi. Un impegno già proibitivo in partenza che i biancorossi hanno comunque onorato con una prestazione sufficiente, che ha regalato anche sprazzi di bel gioco, ma che ha anche evidenziato come i ragazzi di Minetto debbano ancora lavorare molto per ritrovare una

condizione da poter affrontare il campionato senza patemi d'animo. I molti cambiamenti intervenuti necessitano di un affinamento degli schemi e occorre il massimo impegno da parte di tutti per farsi trovare pronti in vista del campionato.

Tornando alla gara il 3-0 in favore degli astigiani nulla toglie alla discreta prova degli ovadesi che sabato 22 saranno di scena a Villanova Mondovì dove affronteranno una delle formazioni favorite del torneo di B2 che prenderà il via il 13 ottobre.

Per restare in campo maschile l'esordio della neo formazione biancorossa che parteciperà al campionato regionale di serie D, domenica 23 giocherà in Coppa Piemonte a Torino contro il Lingotto e l'Alto Canadese. Il debutto casalingo è fissato sabato 29/9 al pomeriggio contro l'Arti & Mestieri e l'Alba.

Plastipol - Asta Asti 0-3 (22/25 17/25 16/25). Formazione: Crocco 1, Caldon 9, Morini 1, Roserba 9, Puppo 2, Belzer 2, U. Quagliari. Util.: Dutto 1, G.L. Quagliari 3, Suglia 1, Peluffo 1. A disp.: Barisone. All.: Minetto - Patrone. Acc.: Viganego.

Sabato 22 al Geirino

## Plastigirls in campo con la Coppa Piemonte

**Ovada.** Con la disputa del primo turno della Coppa Piemonte prenderà il via ufficialmente anche la stagione agonistica della Plastipol femminile che il 3 settembre scorso ha iniziato gli allenamenti in vista di un'ennesima impegnativa stagione che vedrà le plastigirls ancora al via nel torneo regionale di serie C dopo la positiva conclusione dello scorso campionato.

Il primo concentramento è in programma sabato 22 al Geirino e vedrà le biancorosse impegnate contro due formazioni di serie D della provincia, l'Asystel Aedes Novi e il Fortitudo Occimiano. Le gare inizieranno alle 15,30 con la Plastipol che affronterà le novesi, a seguire si disputerà Aedes - Fortitudo e quindi Plastipol - Fortitudo. I successivi due concentramenti le biancorosse li disputeranno in trasferta, domenica 30 a Casale e domenica 7 ottobre a Chieri. Poi sabato 13 ottobre prenderà il via il campionato, vero obiettivo della squadra ovadese che punta, al mantenimento della categoria. In quest'ottica quindi le gare di

coppa saranno soltanto una buona opportunità per affinare e completare la preparazione da parte della rinnovata formazione biancorossa che si presenta al via della stagione con novità avendo dovuto far fronte alle partenze di Scarso e Compagnoni e ai definitivi addii alle gare di Musso, Tacchino e Puppo.

Alla corte di mister Mucchio sono arrivate dal Caleffe di B2 la palleggiatrice Sara Fabiani e dall'Arenzano, serie C, il libero Carlotta Fabiano, lo scorso anno già tesserata ma non utilizzata, e la schiacciatrice di banda libera Ilenia Guido. La rosa che comprende 14 atlete in buona parte provenienti dal settore giovanile biancorosso, è completata dalla palleggiatrice Bastiera, dalle centrali Laborde, Pola e Aiassa, dal secondo libero Torio e dalle schiacciatrici Agosto, Odone, Bisio, Vitale, Ferrari e Fossati.

Nel calendario provvisorio di serie C la Plastipol è inserita nel girone B, e vedranno l'esordio in trasferta a Vercelli e sabato 20 saranno al Geirino contro il Bigmat Santena.

## La domenica con gli autori

**Castelletto d'Orba.** Ha preso il via un nutrito programma di “Pomeriggi domenicali di incontri con autori”, promossa dalla biblioteca civica, in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Ad inaugurare la serie castellettese è stata la presentazione del libro “Tram@re. 13 autori per un romanzo” (Liberodiscrivere editore).

Domenica 23 settembre, alle ore 17, sarà la volta di Mavi Pendibene, con il suo “Un po' di sale nell'acqua tiepida” (edito dall'Accademia Urbense di Ovada). Il 30 settembre verrà presentato il romanzo giallo “L'amante di città. Mistero in Monferrato” (Fratelli Frilli editori), di Raffaella Romagnolo.

Il programma prevede inoltre, il 14 ottobre, la presentazione delle “Le Feste Vendemmiali”, a cura dell'Accademia Urbense e il 28 ottobre un conferenza di Enrico Giannichedda sul sito archeologico del monastero cistercense di Bano, nel comune di Tagliolo Monferrato.

Nel campionato di promozione

## Prima sconfitta per l'Ovada Calcio

**Ovada.** Sul difficile campo di Cambiano, l'Ovada Calcio esce con una sconfitta per 1-0. Non ha però demeritato la squadra di Esposito che oltre agli infortunati Siri, Carrello e Cavanna, non poteva contare su Caviglia ancora in ferie, Buffa fresco sposo e Pasquino per problemi di lavoro.

I torinesi retrocessi nella scorsa stagione dall'Eccellenza si presentavano come lo spauracchio del torneo, ma la squadra di Esposito sapeva contenere i loro attacchi.

Su un rimpallo al 20', il Cambiano si portava in vantaggio.

L'Ovada aveva comunque la possibilità di pareggiare su calcio di rigore, ma Bafico che si era anche procurato la massima punizione, calciava alto.

Per la squadra del presidente Cavanna c'erano gli estremi per altri due tiri dagli undici metri, ma il direttore di gara sorvolava.

Un rigore invece lo concedeva ai locali, ma il penalty veniva calciato sul palo con Esposito sulla traiettoria.

**Formazione.** Esposito D. Oddone (Serpe), Facchino (De Meglio), Ravera A. Ferrari, Marchelli R. Marchelli D. Parodi (Bisso), Attenà, Meazzi, Bafico. A disp. Ottonello, Ravera L. Zunino, Mazzarello. All. E. Esposito.

Intanto l'Ovada ha superato il primo turno della Coppa Italia pur perdendo dal



Meazzi e Facchino.

Felizzano per 2-1, ma forte del successo per 4-1 in trasferta. I biancostellati sotto di due reti, accorciavano le distanze con Attenà. Domenica 23 arriva al Geirino la Crescentinese; disponibile nell'Ovada Caviglia.

**Risultati:** Cambiano - Ovada 1-0; Crescentinese - Arnuzzese 2-0; Felizzano - S. Carlo 2-2; Fulvius Samp - Marentinese 1-0; Moncalvo - Nicese 1-1; Monferrato - Comollo 0-0; Val Borbera - Chieri 1-0; Vignolese - Libarna 1-1.

**Classifica:** Cambiano 6; Vignolese, Libarna, Monferrato, Nicese, S. Carlo 4, Ovada, Fulvius Samp, Crescentinese, Val Borbera, Chieri 3; Comollo, Felizzano, Moncalvo 1; Arnuzzese, Marentinese 0.

A cura della sezione soci Coop

## Da settembre a dicembre tra mostre, arte e musica

**Ovada.** Con settembre l'associazione Tempo Libero di Coop Liguria riprende la programmazione di “corsi e percorsi”.

Anche quest'anno l'iniziativa “si rinnova per offrire ai propri iscritti momenti di approfondimento, svago e aggregazione”, dice il presidente della sezione soci di Ovada Paolo Giachero.

“Le attività inserite nel trimestre sino a dicembre rispondono alle proposte e ai suggerimenti dei soci, cercando di unire il piacere del sapere al piacere di stare insieme”.

Dopo la presentazione del libro “Le feste vendemmiali” dell'Accademia Urbense, giovedì 11 ottobre, alle ore 15.30, presso la sala Punto d'incontro Coop, ecco “Le signore dell'arte, committenza e produzione artistica nel Rinascimento, a cura di Flavia Cellerino, storica. Mercoledì 24 ottobre, stessa ora, Punto d'incontro Coop, “Donne

e pittura: la stagione barocca”. Giovedì 15 novembre, visita pomeridiana a Genova, a Palazzo Tursi, per la mostra “Bianco blu: la grande stagione della ceramica ligure”. Venerdì 16 novembre, visita per l'intera giornata a Torino, Palazzo Bricherasio, per la mostra “I Longobardi tra mito e storia”.

Dalla fine dell'impero ai barbari”. Giovedì 22 novembre, ore 15.30, sala Punto d'incontro Coop, “Donne e pittura: l'Ottocento”.

Giovedì 6 dicembre, visita pomeridiana a Genova, Palazzo Rosso, per la mostra: “Il tormento e l'estasi”. Giovedì 13 dicembre, ore 15.30, Punto d'incontro Coop, “La festa del buon fine”, a cura della sezione soci di Ovada, in collaborazione con Caritas, San Vincenzo ed Enpa.

Giovedì 20 dicembre, Punto d'incontro, ore 15.30, “L'operetta”, a cura di Remo Sorro, Pietrina e Luigi De Francesco.

## Ricordando don Rino

**Ovada.** Ai 18 anni dalla scomparsa di Don Rino Ottonello, venerdì 21, ore 20.30 in Parrocchia, S. Messa. Dibattito sul documento dei Vescovi dopo il Convegno di Verona, col presidente dell'Azione Cattolica Davide Chiodi.

Sabato 22 si lavora al Don Salvi. Lunedì 24 allo Splendor ore 21 presentazione del libro “25 anni di amicizia” del Centro Amicizia Anziani voluto da don Rino. Cantano “Le Rocce nere”.

Festa di S. Gaudenzio: Rosario venerdì 21 ore 21; sabato 22 alle 16 S. Messa. Giovedì 27 festa di S. Vincenzo: S. Messa in Parrocchia, ore 17. Riprendono il 23 settembre gli incontri di catechismo alla Famiglia Cristiana e al S. Paolo.

Nell'edificio ex Artigianelli

## Una nuova sede per la scuola dell'obbligo



**Campo Ligure.** Inizio dell'anno scolastico un po' particolare per gli alunni della scuola dell'obbligo del nostro paese. Infatti a partire da lunedì 17 la campanella è suonata nel nuovo edificio di viale San Michele.

L'immobile, fino agli anni '60 sede della scuola professionale degli "Artigianelli", ha conosciuto un lungo periodo di abbandono sino agli anni '80 quando, acquistato dalla Provincia di Genova, è stato completamente ristrutturato ed adibito a sede della sezione staccata dell'Istituto per Ragionieri Luigi Einaudi. Dopo varie vicissitudini, tra cui il passaggio all'Istituto Carlo Rosselli, la struttura ha dovuto soccombere al calo demografico che non consentiva più una scuola superiore in Valle Stura.

Da qui l'iniziativa del Comune di trasferire le scuole nell'immobile sicuramente più moderno e funzionale di quello "vecchio". Dopo un intervento di adeguamento durato circa un anno e dopo un'estate nella quale gli uomini del Comune hanno freneticamente lavorato per arrivare all'inizio dell'anno scolastico con tutto in ordine, eccoci al via con una cucina nuovissima e tecnologicamente all'avanguardia, una palestra rimessa a nuovo e altre varie migliorie. Ovviamente, come è naturale in questa cose, non sono

mancate le polemiche ed i mugugni di chi trova sempre qualche cosa che non va e dei nostalgici della vecchia scuola che, a pare loro, poteva ancora servire per lunghi anni. A tal proposito non si può non rilevare, tanto più ora che è vuota e nessuno corre più pericoli, che questo immobile, costruito nei primi anni '50 e riaggiustato nel corso dei decenni diverse volte, presentava alcune serie problematiche strutturali, prima tra tutte l'ultimo piano, costruito negli anni '70, in cemento armato che poggiava sugli altri piani edificati, secondo le tecniche dell'epoca, in pietra (tutti ci ricordiamo di quella scuola del Molise tragicamente crollata seppellendo decine di bambini con gli insegnanti). A questo punti i "nostalgici" avranno qualcosa da recriminare ma sicuramente in molti dormiranno sonni più tranquilli.

Nella zona di via Trento, comunque, è già stato approvato il progetto che prevede la vendita e la demolizione del manufatto e la successiva edificazione di due palazzine oltre a modifiche alla viabilità dell'intera zona.

Tra l'altro, stando ai "si dice", queste nuove unità abitative stanno riscuotendo un buon successo. Un augurio di un proficuo e tranquillo anno scolastico ai nuovi ospiti degli "Artigianelli".

Esibizione di pattinaggio

## I campioni del mondo con l'Erika Masone



**Masone.** Un pubblico davvero numeroso ha assistito, sabato 15 settembre, alla manifestazione di pattinaggio promossa dalla locale società dell'Erika.

Ospiti d'eccezione sono stati i quattro volte campioni del mondo Marika Zanforlin e Federico degli Esposti iridati nella specialità coppia artistica.

Durante la serata il sodalizio della presidentessa Lina Pastorino ha presentato un'esibizione di tutti i tesserati in-

tervallata dalle canzoni proposte dai cantanti Franco e Mauro.

Un'ovazione ha naturalmente accompagnato i numeri della coppia di assi mondiali che hanno raccolto gli applausi del pubblico entusiasta dell'eccezionale presenza.

I due campioni hanno da tempo iniziato una vera e propria preparazione con l'obiettivo prestigioso dei Giochi Olimpici del 2010 in Canada ma questa volta tentando la via del... ghiaccio.

Consiglio comunale a Masone

## Nuova Coop. di lavoro e intervento Cerusa

**Masone.** Durante il Consiglio Comunale di lunedì 10 settembre, sono stati discussi alcuni argomenti di particolare importanza. Alla neonata Cooperativa Sociale "Maxone Labora" sono stati affidati, per un anno, due servizi prima svolti da altre cooperative: refezione scolastica e Scuolabus. Il Sindaco Livio Ravera ha ricordato che nel giugno scorso è terminato il contratto con la ditta Policoop, che per dieci anni ha svolto il servizio mensa scolastica. L'affidamento di questo alla nuova cooperativa masonese, che ha valenza e ricadute di vario genere, comporterà l'adeguamento tariffario, il primo che interviene da un decennio, infatti sino ad oggi è stato il Comune ad assorbire gli aumenti interscorsi nel frattempo. Unanime consenso e voti d'incoraggiamento per "Maxone Labora", sono stati espressi da tutto il Consiglio Comunale, in particolare dal capogruppo di minoranza, Pellegro Ottonello.

L'altro punto all'ordine del giorno di rilievo è stato: l'approvazione del progetto definitivo "intervento di completamento sistemazione idraulica e messa in sicurezza nodo di criticità ancora in essere nel torrente Stuta località Piana nel centro abitato di Masone", con avvio del procedimento di approvazione variante al Piano regolatore Generale (P.R.G.). In pratica si è dato avvio, con quest'ultimo ultimo intervento amministrativo, alla sistemazione dell'area ex Cotificio Cerusa. Con l'apertura del fornace, attualmente chiuso, del ponte di via Pallavicini, la conseguente realizzazione delle opere spondali residue, oltre alla definitiva messa in sicurezza dell'intera asta fluviale nel concentrico, inizieranno infatti le demolizioni dei fabbricati del Cerusa e quindi la riedificazione degli edifici previsti.

Anche in questo caso consenso unanime da parte del Consiglio Comunale, per la positiva conclusione del fallimento Cerusa e la rivoluzionari bonifica di una zona centrale dell'abitato.

Sabato 8 settembre a Masone

## Ceramica raku con Provincia di Genova



**Masone.** Grande festa, durante l'ideale serata di sabato 8 settembre, in occasione della cottura secondo l'antica tecnica Raku, delle opere ceramiche realizzate dagli allievi che hanno frequentato l'apposito corso, durante il mese di luglio presso la Biblioteca di Masone, che hanno frequentato il corso durante il mese di luglio, presso la Biblioteca. Tanti coloro che si sono cimentati nella decorazione di piccoli oggetti, cotti davanti a loro, con interessanti risultati. Una riuscita, ben organizzata, manifestazione che ci auguriamo possa ripetersi in futuro. Ci spiega i particolari Monica Pastorino, giovane animatrice del gruppo Raku (foto), e con loro chi materialmente ha effettuato la cottura: Claudia Pastorino ceramista de "Il Girasole" di Campo Ligure, e gl'infaticabili Manuel Siddi e Francesco Pinzelli. "L'idea di realizzare un circolo di studio nasce dall'aggregazione di persone in prima istanza attraverso la costituzione di un'Associazione Culturale di Masone, dove annualmente vengono svolti corsi di pittura e ceramica, ed in seconda istanza dalla partecipazione di alcuni di essi ad un corso indetto dalla Comunità Montana Valli Stura e Orba dove sono stati trattate molteplici tecniche: pittura su vetro, pittura su ceramica, manipolazione della ceramica e la tecnica Raku, il corso prevedeva, altresì, alcune lezioni teoriche sulle origini della ceramica e l'applicazione delle varie tecniche ad essa correlate. Questo gruppo di persone alla fine del corso ha deciso di incontrarsi autonomamente per proseguire l'attività di manipolazione e pittura della ceramica appresa durante lo stesso, ed è proprio per questo motivo che dalla Referente, Pastorino Monica, è scaturita l'idea di proporre la costituzione di un circolo di studio di ceramica di cui aveva avuto notizia attraverso il sito ufficiale della Provincia di Genova su Internet. Singolarmente ci siamo riproposti di approntare le proprie competenze all'interno del circolo, in modo tale che condividendole sarà possibile dare vita ad oggetti in ceramica in piena autonomia.

L'idea è quella di portare a conoscenza dei cittadini di Masone e delle Valli Stura e Orba un tipo di cottura della ceramica innovativa, non per l'epoca in cui è stata inventata, ma perché sconosciuta a molti provenendo dal lontano paese asiatico: il Giappone, che permette di realizzare oggetti unici e singolari.

La cottura Raku, seconda cottura, avviene in un apposito forno dove la temperatura sale in circa 3 ore a 950°C. Quando il colore diventa lucido e il pezzo è incandescente si procede all'estrazione. Il forno viene aperto e l'oggetto viene preso attraverso apposite pinze e viene immediatamente depositato in un contenitore di metallo pieno di materiale combustibile (fogli di giornale, trucioli, segatura ecc.) che oltre a bruciare soffoca anche il pezzo, provocando una grossa riduzione. L'oggetto viene poi estratto nuovamente dal contenitore e immerso nell'acqua, dopo di che viene pulito per eliminare i segni della combustione e per far emergere i metalli in tutta la loro irridescenza e brillantezza. Il processo di riduzione può essere parziale o totale".

Consegnata ad Antonio Minetti

## Onorificenza pontificia a Rossiglione



**Rossiglione.** Quando domenica mattina, dopomessa, don Alfredo Vignolo, parroco di Rossiglione, ha consegnato ad Antonio Minetti l'augusta croce "Pro Ecclesia et Pontifice", un lungo applauso è esploso tra i presenti alla cerimonia. Il passaparola aveva radunato un nutrito gruppo di persone che volevano testimoniare affetto, amicizia e stima ad Antonio, solerte e disponibile per ogni impegno in ambito parrocchiale. Non c'è chiesa, oratorio o cappella che egli non abbia riparato e abbellito con il suo prezioso lavoro di manutenzione. Ma c'è un altro aspetto della sua vita che non tutti conoscono e cui lui dedica, in silenzio e con riservatezza, buona parte del suo tempo libero. Le sue visite ai malati e le frequentazioni agli ospiti del Ricovero di S. Giuseppe dove porta una parola di conforto alle persone emarginate dalla vita attiva, sono il suo modo di farli

sentire ancora importanti e testimoniano la sua pietà umana e la sua carità cristiana.

Nel consegnare il diploma e la medaglia pontificia don Alfredo ha ringraziato Antonio, a nome della comunità parrocchiale, per la sua continua dedizione, la sua presenza defilata ma indispensabile, la sua bella testimonianza evangelica.

Si può immaginare l'imbarazzo di Tugnin, sorpreso dal calore di tanto affetto e per essere al centro di un palcoscenico per lui insolito. Forse, in cuor suo, ha pensato a mamma Adele e a papà Stefano, ai loro sacrifici per allevare una famiglia numerosa, alle loro raccomandazioni per crescerli nel timore di Dio. Di certo li avrà ringraziati per quella luminosa testimonianza di vita cristiana. Anche noi li ricordiamo e insieme a loro ringraziamo anche te, Tugnin, per tutto quello che ci insegni nella vita di ogni giorno.

G.L.P.

A Campo Ligure

## Il gruppo ciclistico chiude la stagione

**Campo Ligure.** Chiusura dell'anno agonistico per i ragazzi del Gruppo Ciclistico Valle Stura, come da tradizione, con la gara in salita di Cavatore, domenica 16 settembre. Nella prima batteria 6 ragazzi al via con i nostri colori difesi da Repetto Francesco che chiudeva la sua gara con un onorevole 5° posto. Nella seconda batteria toccava ad Andrea Castrogiovanni che purtroppo era ancora una volta bersagliato dalla sfortuna in quanto perdeva la catena nella curva che immetteva nella salita finale quando era in testa alla gara. Nella successiva batteria toccava a Stefano Piombo e Nicola Abello che finivano rispettivamente al 4° e 5° posto. Nella

categoria G4 a difendere i colori valligiani era Gian Luca Pastorino che chiudeva la sua categoria con un bel 2° posto. Nella categoria G3 era Edoardo Oddone a conquistare un bellissimo 3° posto. Nella categoria G2 era la volta di Gabriele Visora che concludeva buon 4°. Infine nella G1, dopo una bella prova di carattere, Giacomo Cartasso si piazzava al 2° posto al termine di una volata mozzafiato. Per i ragazzi di Giuseppe Piombo si è trattato di una domenica piena di buoni risultati a dimostrazione di una stagione svolta all'insegna di un lavoro sempre puntuale. Terminata quindi la stagione agonistica, il prossimo appuntamento sarà il... pranzo sociale.

## Consiglio comunale a Campo Ligure

**Campo Ligure.** Per venerdì 21 settembre, alle ore 21 è convocato il Consiglio comunale in seduta ordinaria, questi i punti all'ordine del giorno: comunicazione delibera Giunta comunale n. 95 del 13/9 ad oggetto "Prelievo dal fondo di Riserva"

Approvazione verbali della seduta precedente.

Ratifica delibera di giunta Comunale n.86 del 31/7 ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2007"

Alienazione immobile sito in Campo Ligure, vico allo Stura n.1-3

Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2007 Bilancio di previsione 2007: salvaguardia equilibri di bilancio. Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193 D.L. 267/2000. Approvazione.

Decentramento delle funzioni catastali ai comuni ai sensi dell'art 1, c. 197 legge 27/12/2006 n.296 e del D.P.C.M. 14/06/2007 per l'esercizio delle funzioni catastali mediante convenzionamento con l'Agenzia del Territorio.

Approvazione convenzione per la gestione associata dei Servizi Sociali nell'Ambito Territoriale Sociale 33.

Approvazione Convenzione con la Provincia di Genova per servizi di orientamento attraverso Informalavoro.

Domenica 16 settembre la solenne celebrazione

## Per la Croce Bianca di Cairo sessant'anni di servizio alla cittadinanza

**Cairo Montenotte.** Con una festa grandiosa è stato celebrato, domenica 16 settembre scorso, il sessantesimo anniversario di fondazione della locale pubblica assistenza Croce Bianca che, grazie all'abnegazione ed al sacrificio di tanti volontari, costituisce una presenza insostituibile al servizio della cittadinanza.

La manifestazione era iniziata poco dopo le nove con l'accoglienza delle pubbliche assistenze consorelle che sono intervenute numerosissime a questo significativo appuntamento: erano una trentina e, con la loro presenza, hanno testimoniato l'esistenza di un costante e spesso nascosto lavoro al servizio degli ammalati che hanno bisogno di essere soccorsi e trasportati a qualunque ora del giorno e della notte.

Le ambulanze si sono radunate presso la sede sociale della Croce Bianca di Cairo e in corteo si sono poi recate in piazza della Vittoria accompagnate dalla banda cittadina "Giacomo Puccini": un corteo festoso che ha attraversato la città tra gli applausi della popolazione. In piazza è stata poi deposta una corona al Monumento ai Caduti.

In occasione di questa particolare ricorrenza sono stati inaugurati due nuovi automezzi donati dalla Famiglia Ruffino in memoria del senatore Giancarlo Ruffino, scomparso qualche anno fa in seguito ad un incidente stradale. Padrino e madrina delle nuove ambulanze il nipote del senatore ed Elisabetta Ghiglia. La Croce Bianca di Cairo ha inoltre donato un proprio automezzo, a quattro ruote motrici, alla Croce Verde di Murialdo e in questa occasione ha avuto luogo la consegna ufficiale.



Innumerevoli i militi premiati: 103 effettivi e oltre 60 anziani hanno ricevuto il meritato riconoscimento. Premiati anche agli ex presidenti dell'associazione cairese. Un lungo fragoroso applauso ha segnato un intenso momento di commozione, quando è stata consegnata una targa commemorativa alle figlie di Pie Luigi Marengo, recentemente scomparso.

Numerose anche le associazioni presenti alla manifestazione, quali Finanziari in pensione, Mutilati e Invalidi, Marinai d'Italia, ANPI, Associazione aeronautica, Granatieri di Sardegna, AVIS, AVO... A nome de L'ANPAS, Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, c'erano il Cav. Dino Ardoino, presidente regionale e Ilario Moresco, rappresentante provinciale. C'era il presidente onorario della Croce cairese Cav. Enrico Tomasina.

In gran numero sono intervenute le autorità, a cominciare dal sindaco di Cairo e dal vicesindaco. C'erano il Comandante dei carabinieri, il

Comandante della Guardia di Finanza, il rappresentante della Polizia Stradale.

La festa si è conclusa in tarda mattinata con la premiazione della pubbliche assistenze consorelle e il rinfresco. E' stata una giornata intensa che rimarrà viva nel ricordo e questa celebrazione rappresenta un ulteriore motivo di incoraggiamento per coloro che si dedicano a questa impegnativa attività. Rappresenta anche un monito per i cairese tutti affinché non dimentichino che nel momento del bisogno c'è chi è pronto ad impegnare il proprio tempo e le proprie competenze.

L'organigramma della Croce Bianca di Cairo è stato appena rinnovato. Alla carica di Presidente è stato eletto Gianfranco Ferrando. Nel suo lavoro sarà coadiuvato dal vice presidente Natale Rossi, dalla segretaria Daniela Bellino, dall'economista Piero Ferraro, dal cassiere Giuseppe Gallo dell'ex-presidente Franco Crepaldi, che è rimasto membro del direttivo.

S.D.V.

Gli interventi della Provincia sulla viabilità

## Quasi terminati i parcheggi all'incrocio di San Giuseppe

**San Giuseppe.** Dovrebbero essere completati definitivamente entro il 30 ottobre i lavori che interessano la viabilità nella frazione di San Giuseppe, almeno per quel che riguarda la Provincia che ultimamente ha modificato l'incrocio tra la Strada Provinciale 42 "San Giuseppe - Cengio" e la Strada Provinciale n.29 "del Colle di Cadibona", mediante l'inserimento di una rotatoria e sta ultimando i lavori di rifinitura del raddoppio del sottopasso ferroviario.

In seguito a tutti questi interventi, per consentire ai residenti una maggior vivibilità della zona pesantemente soggetta al traffico pesante e per migliorarne la sicurezza e qualificare allo stesso tempo l'ambiente urbano, era stata progettata una serie di parcheggi da realizzarsi nei giardini attualmente destinati a verde pubblico.

Sono infatti in fase di completamento nove posti auto che consentiranno agli abitanti della zona di ubicare le autovetture in posizione esterna alla sede stradale e di consentire un collegamento in sicurezza a tutti gli edifici privati e commerciali della zona.

Le dimensioni dei parcheg-



gi sono conformi al Codice della Strada con una dimensione di 5 metri per 2,3. L'area destinata alla sosta sarà collegata alle abitazioni antistanti il cavalcavia ferroviario in modo tale da consentire le manovre di immissione degli utenti in maniera sicura.

I percorsi pedonali saranno illuminati e adeguatamente e sistemati per permetterne la percorribilità in modo agevole.

La fornitura e posa in opera della rete di pubblica illuminazione sarà realizzata dalla Provincia mentre le spese di fornitura della corrente elettrica compresa la futura manu-

tenzione ordinaria e straordinaria sia della rete di illuminazione che della sede stradale su cui sono realizzati i posti auto, con un costo complessivo dei lavori che ammonta a 60 mila euro, sono finanziati in parte dal Comune e in parte dalla Provincia di Savona.

I lavori sono realizzati dalla Ditta Vallerga di Varazze.

Tutto questo, dicevamo, riguarda le infrastrutture di competenza della Provincia. A San Giuseppe infatti continuano a pieno ritmo anche le opere che interessano la variante del Vispa ma questo è tutta un'altra storia.

Si è spenta mercoledì 12 settembre

## È morta la mamma di Mons. Pioppo le esequie officiate dal Card. Sodano

**Altare.** Si è spenta, all'età di 81 anni nell'ospedale di Savona, la signora Verilda Fadda, conosciuta come Nilde, mamma di Mons. Piero Pioppo che ne ricorda gli ultimi istanti con grande tenerezza e affetto: «Era molto serena, sembrava proprio un agnellino portata sulle spalle dal Buon Pastore - ci dice Mons. Pioppo - con un velo di commozione - la sua agonia è stata accompagnata dalla preghiera alla quale hanno partecipato anche i ricoverati che si trovavano in quella sala del reparto».

Verilda si era improvvisamente aggravata lunedì 10 settembre a causa di un infarto intestinale quando il figlio era appena ripartito per Roma, dopo un breve periodo di riposo ad Altare. Mons. Piero Pioppo ritornava immediatamente per assistere la mamma che veniva sottoposta ad un intervento chirurgico, ma a nulla è valso il lavoro dei sanitari del nosocomio savonese e Nilde moriva tra le braccia del figlio verso le otto del mattino di mercoledì 12 settembre.

Molto legata al figlio sacerdote e preoccupata come tutte le madri, seguiva, con una

certa apprensione, i suoi numerosi spostamenti dovuti all'intensa attività diplomatica e spesso prendeva il treno o l'aereo per fargli visita: «E' venuta a trovarmi non soltanto a Roma ma persino quando lavoravo in Corea, per ben due volte e una di queste da sola... - ci dice Mons. Pioppo - del resto viveva per me e io ero costantemente nei suoi pensieri».

Mons. Piero Pioppo, Consigliere di Nunziatura presso la Segreteria di Stato della Città del Vaticano e Prelato dell'Istituto per le Opere di religione (IOR), è molto conosciuto ed apprezzato negli ambienti vaticani e sono stati moltissime le attestazioni di cordoglio. I funerali si sono svolti ad Altare nella mattinata di sabato 15 settembre. La Santa Messa di suffragio è stata celebrata da sua Eminenza il Cardinal Angelo Sodano, già segretario di Stato e attualmente decano del Sacro Collegio, di cui Mons. Piero Pioppo è segretario.

Alla cerimonia era presente il vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, accompagnato da numerosi sacerdoti della diocesi. E' ritornato ad Altare per prendere

parte alle esequie anche il parroco Don Paolo Cirio che si trovava in Spagna ad accompagnare una gita parrocchiale. Alle esequie erano inoltre presenti in gran numero i colleghi di Mons. Pioppo, a cominciare dall'Assessore alla Segreteria di Stato Mons. Gabriele Caccia, e numerosi Superiori ed Officiali delle varie Istituzioni vaticane. Innumerevoli le attestazioni di cordoglio, provenienti da ogni parte del mondo, a cominciare dal telegramma del Papa a firma del Segretario di Stato Cardinal Tarcisio Bertone che si è premurato di telefonargli personalmente.

E le telefonate non si possono contare, tra queste ricordiamo quella di Mons. Livio Maritano, vescovo emerito di Acqui Terme che si trovava in pellegrinaggio a Lourdes, del Cardinal Poletto arcivescovo di Torino, del compagno di seminario Mons. Oliveri, vescovo di Albenga.

Ora, le spoglie mortali di mamma Nilde, risposano nel cimitero Altare ma la sua anima continua a vegliare sul figlio perché «la morte non spezza la comunione in Cristo in cui ogni uomo vive».

P.d.P.

Escursionisti e fungaioli in pericolo

## Le preoccupazioni dell'Enpa all'inizio della stagione venatoria

**Cairo Montenotte.** L'ENPA, all'inizio della stagione venatoria, avverte escursionisti e fungaioli che incautamente si addentrano nelle zone boschive della Liguria.

Comincia regolarmente domenica la stagione venatoria in Liguria, malgrado i boschi siano frequentati da cercatori di funghi. Gli alberi sono ancora coperti di foglie e la visibilità raggiunge raramente i cinquanta metri, distanza nettamente inferiore alla gittata sia dei pallettoni usati per i caprioli che dei pallini riservati a lepri e fagiani; cercatori di funghi ed escursionisti potranno essere colpiti durante le battute e, con gli animali movimento, inseguiti da cani e cacciatori, aumenteranno la possibilità di incidenti stradali e la diffusione delle malattie.

L'Ente Nazionale Protezione Animali di Savona invita i cittadini a vestirsi con indumenti vistosi, meglio se muniti di bande colorate; solo così potranno, forse, evitare di finire nel cerniere di qualche sportivo cacciatore.

Ancora una volta è mancato il coraggio di fare la cosa giusta: posticipare l'apertura, sia per motivi di pubblica incolumità, che per lo stress ambientale della fauna, dopo un'estate di incendi e siccità. Assieme alle altre forze di polizia (Corpo Forestale, Polizia Provinciale, etc.) ci saranno anche le Guardie Zoofile dell'ENPA a vigilare sulle norme che tutelano la fauna selvatica. Diverse squadre di Agenti Volontari pattuglieranno boschi e campagne, per impedire che vengano uccisi animali protetti o siano compiute violazioni alle purtroppo sempre più permissive leggi vigenti. Gli oltre 6.000 cacciatori savonesi (in costante diminuzione e senza ricambio genera-

zionale) uccidono ogni anno, secondo i riscontri dei tesserini consegnati, circa 60.000 uccelli migratori e 12.000 soggetti di fauna stanziale, per un totale di circa 72.000 animali (350.000 circa in Liguria): 12 soggetti a testa, in aggiunta a quasi altrettanti esemplari catturati dai bracconieri o non segnati sul tesserino, deliberatamente o per errore.

Un massacro vergognoso, travestito da "contatto con la natura" o dall'inconsistente compito di ridurre le popolazioni animali (storni, cinghiali,

caprioli), con forti squilibri filovenatori: lo sdoppiamento dei tempi di caccia ai caprioli (4 mesi invece dei 2 indicati dalla legge nazionale), i giorni a scelta alla migratoria invece di tre fissi alla settimana, la caccia al cinghiale a gennaio, con le femmine già gravide, la rinascita delle riserve di caccia a pagamento, ribattezzate "aziende faunistiche", il costoso ripopolamento con migliaia di poveri animali, facili bersagli "pronta caccia" dell'apertura o destinati a morire di fame e sete poco dopo.

...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**  
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
FARMACIE  
Festivo 23/9: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.  
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.  
DISTRIB. CARBURANTE  
Domenica 23/9: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo  
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:  
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;  
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;  
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

**l'agricola**  
di Rodino Giuseppina  
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA  
Piazza XX Settembre 21  
CAIRO MONTENOTTE  
Tel. 019/504019

**CINEMA**  
**CAIRO M.TTE**  
CINEMA ABBA  
Infoline:  
019 5090353  
e-mail:  
cinefun@katamail.com  
**ALTARE**  
VALLECHIARA  
Piazza Vittorio Veneto, 10  
019 5899014  
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Curioso messaggio pubblicitario

# La discarica è già aperta ma solo per le informazioni

**Cairo Montenotte.** Tutti, in special modo i politici, si sono detti e si dicono contrari alla discarica della Filippa. Ma si è proprio sicuri che ci sia tutta quella volontà di rifiutare un insediamento che fa parte integrante, cheché se ne voglia dire, del costume della nostra epoca improntata allo spreco più dissennato?

Qualche tempo fa Giorgio Magni denunciava il poco interesse dei cittadini a questo problema trovandone la causa nella mancanza di strategia da parte del comitato: «Per amore della verità è doveroso dire che l'opposizione degli abitanti delle Ferrere è eroica ma è viziata purtroppo da un fallimento della strategia complessiva. In primo luogo il coinvolgimento della popolazione di Cairo Montenotte non è riuscito; e, a parte una unica dimostrazione della volontà dei cittadini e del loro coinvolgimento, che abortì proprio per il timore dei rappresentanti della Associazione di patire danni personali, di veramente eclatante, null'altro è stato fatto per dimostrare l'avversione per questa iniziativa...».

Ma siamo ben sicuri, al di là di quanto sopra affermato, che la popolazione sia disposta a lasciarsi coinvolgere in una lotta che sembra non toccarla più di tanto?

La pubblicità apparsa in questi giorni sui quotidiani nazionali la dice lunga su questo tema: sembra infatti che la discarica sia già operante e una telefonista è a disposizione degli interessati e del pubblico in generale per offrire tutte le opportune delucidazioni in proposito. Intanto si cominciano a fornire, seppure in maniera stringata come si richiede da un manifesto pubblicitario, tutte le informazioni utili sulla Filippa.

Si incomincia col dire che i rifiuti stoccati non sono pericolosi e, se questo non bastasse, non sono riciclabili il che preclude la realizzazione di eventuali impianti di lavorazione che potrebbero riversare scarichi nocivi nell'ambien-



te circostante. E ancora, i rifiuti non sono putrescibili e non emanano miasmi maleodoranti, anzi non hanno odore. Si specifica inoltre, a scanso di equivoci, che non si tratta l'amianto che, pur non essendo putrescibile o maleodorante, è pur sempre un rifiuto estremamente pericoloso.

Gli impianti sono inoltre a prova di frana, di terremoto e di alluvione.

L'informativa non manca di sottolineare che il progetto ha avuto il sigillo di ben due valutazioni di impatto ambientale positive.

Che dire? La palla passa ora agli oppositori. Anche il traffico stradale sembra tutto sommato contenuto se è vero che i camion in transito sono undici al giorno almeno secondo quanto prevede la pubblicità della Ligure Piemontese Laterizi.

C'è poi il problema occupazionale di cui non parla quasi nessuno ma che in Valbormida non è proprio da sottovalutare: «Recentemente abbiamo incontrato i dipendenti della LPL e abbiamo significato loro il nostro no alla concessione della autorizzazione alla discarica, pur convenendo che sotto il profilo meramente tecnico, oggi questa struttura è quasi indispensabile in Provincia - diceva qualche settimana fa Giorgio Magni - Resta tuttavia incontrovertibile il fatto che concedere l'autorizzazione comporta una

serie di rischi ambientali e pratici e un danno sensibilissimo non per la tutela della proprietà privata degli abitanti, ma per la tutela della salute pubblica».

Se è vero che questa struttura rappresenta un qualcosa di veramente utile per la Provincia resta difficile opporvisi se non attraverso prove documentate che dimostrino che il danno ambientale esiste davvero. La pagina di pubblicità della Ligure Piemontese è corredata da una serie di tre fotografie che a tutto fanno pensare tranne che a una discarica.

Riceviamo e pubblichiamo

## Perché tutto in via Roma?

**Cairo Montenotte.** Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

«Sono ormai anni che tutte le manifestazioni, patrocinate dal Comune di Cairo, si svolgono nella centrale Via Roma e zone limitrofe. Il mercatino delle pulci (due volte), quello dell'antiquariato, desbarassu, lo spinning, Cairo medioevale, la sagra della tira e altre che non ricordo, e solo marginalmente in Piazza della Vittoria, tagliando fuori tutte le altre zone della città che hanno spazi adeguati e molte attività economiche».

**Cairo Montenotte.** Riceviamo e pubblichiamo un intervento di Massimiliano Del Carretto, Coordinatore Comunale Forza Italia, su sanità e discarica.

Promossa dal coordinamento cittadino di Forza Italia, partirà nei prossimi giorni una nuova campagna di sensibilizzazione della cittadinanza cairese sui temi sanità, discarica e centrale.

«Entro l'autunno al consiglio regionale di centro sinistra spetterà deliberare la scelta definitiva del contestatissimo piano di riordino della rete ospedaliera ligure. Se dopo le mille parole non seguiranno fatti concreti la Valle Bormida verrà privata di quell'Ospedale di base strategico non solo territorialmente».

Il criterio di centralizzazione dei reparti di chirurgia penalizza pesantemente i 42mila utenti che popolano un ampio e diversificato territorio, la Valle Bormida, che in casi di emergenza e soprattutto nel periodo invernale vista l'orografia, il sistema viario e spesso le avverse condizioni atmosferiche, non potranno mai raggiungere agevolmente l'ospedale San Paolo di Savona.

Riceviamo e pubblichiamo

# Su sanità e discarica interviene Forza Italia

«Non credo che chi abbia sviluppato il piano di riorganizzazione Sanitaria sia mai stato in Valle Bormida nei mesi invernali o che sia al corrente che l'unica postazione di atterraggio per un elicottero sia ubicata nel centro di un campo da calcio».

Il 27 novembre 1987 con delibera del Consiglio dei Ministri la Valle Bormida venne dichiarata «Area ad elevato rischio di crisi ambientale» a causa dell'elevato livello di inquinamento.

L'impatto sulla salute umana dei rischi ambientali è verificabile negli innumerevoli studi condotti sulla popolazione valbormidese. Le statistiche sulle malattie tumorali e sulla mortalità parlano molto chiaro.

Sull'argomento discarica,

ancor oggi ci stiamo chiedendo di chi sia la responsabilità politica dell'impianto di discarica da realizzarsi in Località Filippa visto che: Regione, Provincia e Comune con amministrazioni di sinistra si rimandano competenza e tecnica.

La conferenza dei servizi è prossima ad una decisione e tutti noi abbiamo sott'occhio quello che sta accadendo.

Cosa succederà? Dopo quattro mesi di governo di sinistra è questo il Futuro di Cairo. In relazione alle ultime critiche mosse ai presidenti e consiglieri degli enti di secondo grado rispondo che è prassi comune della sinistra al governo attuare lo spoil system, non tenendo conto delle minoranze.

Sabato 29 e domenica 30 settembre

## Torneo di baseball accessibile a tutti

**Cairo Montenotte.** Sabato 29 e domenica 30 settembre si terrà il torneo Amatoriale di softball misto del Baseball Club Cairese, in collaborazione con Softball Star Cairo e Superciuk.

Scopo principale del torneo è quello di coinvolgere il maggior numero possibile di persone che non hanno mai giocato né a livello agonistico, né a livello amatoriale, in modo da far conoscere il baseball ed il softball giocati a chi solitamente li segue dal fuori (dirigenti, genitori o amici) o a chi non li conosce per nulla ma è interessato a conoscerli.

Il regolamento e lo spirito del gioco dovranno quindi obbligatoriamente agevolare questi ultimi.

Il regolamento è stato pensato per favorire l'inserimento di nuove persone facilitando il gioco. Può essere richiesto

agli organizzatori e la sua lettura è molto utile in quanto fa intravedere le facilitazioni previste per coloro che sono completamente a digiuno di questa disciplina sportiva.

Chi poi fosse intenzionato a giocare e non ha una squadra, si può iscrivere anche singolarmente... non abbia paura, una squadra gliela trovano!

Il termine utile per le iscrizioni è fissato per sabato 22. Questi i numeri a cui possono rivolgersi gli interessati.

Segreteria del campo 019 506280, Giampiero e Simona Pascoli 019 506217 - 328 4150775 (gpsimo@alice.it), Alessandro Veglia 335 65.18.655 (alessandro.veglia@sfera.ws), Marco Ferruccio 339 1339071, (marco.ferruccio@libero.it), Pierluigi Barlocco 338 89.20.877.

### COLPO D'OCCHIO

**Savona.** Il tenente colonnello Giovanni Garau è il nuovo comandante provinciale dei carabinieri. Il Tenente colonnello Garau arriva dal comando del reparto operativo provinciale dei carabinieri di Parma, dopo una lunga carriera iniziata come semplice carabiniere nel 1974.

**Cairo Montenotte.** Si sono dimessi i tre consiglieri di amministrazione di Cairo Reindustria, nominati dall'amministrazione comunale guidata da Osvaldo Chebello. Si tratta di Speranza, Dogliotti e Dalla Vedova.

**Altare.** Il consigliere comunale Massimiliano Giugurta è uscito dall'attuale gruppo consigliere di minoranza esprimendo l'intenzione di costituire un proprio gruppo consigliere indipendente.

**Dego.** Il 13 settembre i carabinieri hanno arrestato un albanese, Krojan Kasa, 24 anni, senza permesso di soggiorno.

**Cairo Montenotte.** Il 12 settembre ha preso fuoco, per un probabile cortocircuito, l'insegna del supermercato Conad in via Brigate Partigiane. L'immediato intervento dei vigili del fuoco ha domato il fuoco ed evitato danni più seri.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Pittura.** Fino al 30 settembre a Quiliano in Villa Maria, a cura degli «AmiciniellArte» si terrà una mostra collettiva con opere dei pittori: Marcello Diotallevi, Ruggero Maggi, Riri Negri, Serena Olivari e Vittorio Valente.

**Arte.** Ad Albisola Marina, presso la «Off Gallery» di via Repetto, si può ammirare la mostra antologica «Strappo d'Autore» dedicata alle opere di Mimmo Rotella. La mostra è stata organizzata dall'associazione «Zonacontemporanea» ed è curata da Beppe Lupo.

**Cultura.** Fino al 30 settembre ad Albisola Marina, presso sia il Circolo Culturale Eleutheros sia lo studio di Lucio Fontana in Pozzo Garitta, sarà aperta una mostra di ceramiche e di sculture dell'artista Franco Bratta. Orari: feriale 17:30-22:00 festivo 10:30-12:390. Lunedì chiuso

**Foto d'epoca.** Fino al 25 novembre ad Apricale, nei sotterranei del Castello della Lucertola, sarà aperta una mostra di fotografie d'epoca dagli ultimi decenni dell'Ottocento fino agli anni Cinquanta del Novecento, curata da Gabriele e Marco Cassini. Orario: 16-19.

### LAVORO

**Aiuto cuoco.** Ristorante Pizzeria del basso Piemonte cerca 1 aiuto cuoco per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 28 max 55, patente B, auto propria, esperienza necessaria. Sede di lavoro: Basso Piemonte. Riferimento offerta lavoro n. 1696.

**Addetta sala bar.** Ristorante Pizzeria del basso Piemonte cerca 1 addetta sala bar per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 30, patente B, auto propria, esperienza minima. Sede di lavoro: Basso Piemonte. Riferimento offerta lavoro n. 1695.

**Cameriera di sala.** Ristorante Pizzeria del basso Piemonte cerca 1 cameriera di sala per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 30, patente B, auto propria, esperienza minima. Sede di lavoro: Basso Piemonte. Riferimento offerta lavoro n. 1694.

**Apprendista cameriera.** Ristorante di Cairo Montenotte cerca 1 apprendista cameriera di sala per assunzione contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 26. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1685.

**Aiuto cucina.** Ristorante della valle Bormida cerca 1 aiuto cucina tuttofare per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 20 max 55, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Alta Val Bormida. Riferimento offerta lavoro n. 1684.

**Apprendista operaia.** Azienda della Valle Bormida cerca 7 apprendiste operaie per assunzione contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 26. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1680.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori  
il meglio dell'hi-fi  
BRAGNO  
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

**FOTO click arte**  
Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591  
SVILUPPO  
E STAMPA IN  
**1 ORA**  
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

A Carcare

## Entra l'informatica nella mensa scolastica

**Carcare.** Venerdì 21 Settembre alle ore 21 presso l'aula Magna delle Scuole Medie in via Cornareto incontro pubblico per illustrare il nuovo sistema di prenotazione e pagamento della refezione scolastica.

Lunedì 24 settembre riapre il servizio di refezione scolastica per gli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo di Carcare. La novità introdotta dall'amministrazione comunale riguarda il sistema di prenotazione e pagamento dei pasti degli alunni.

Il nuovo sistema è stato implementato e attivato grazie alla collaborazione tra l'Istituto Comprensivo di Carcare, la ditta fornitrice del servizio di ristorazione Cir Food, il Banco Azzoaglio e l'Amministrazione Comunale.

La collaborazione tra questi soggetti ha permesso di dotare il servizio di un sistema informatico semplice ed efficace che renderà il servizio più semplice tralasciando le esigenze degli utenti, facilitando inoltre la fruizione del servizio e il monitoraggio di ogni singola posizione.

Ogni utente, infatti, sarà dotato di un accesso al sistema (utente e password) con il quale, se vorrà, potrà monito-

re la propria situazione collegandosi al sistema via Internet. Grazie ad un accordo tra il Comune e il Banco Azzoaglio, sarà possibile effettuare i pagamenti mediante carta di credito senza addebito di spese presso la Biblioteca Comunale, previa installazione del terminale abilitato, il cui collaudo è previsto entro fine settembre. Il pagamento potrà inoltre essere effettuato, come oggi, presso il Banco Azzoaglio. In ambedue i casi, il corrispettivo dei pasti verrà accreditato all'utente fornendo la relativa ricevuta.

Il nuovo sistema e le sue funzionalità saranno illustrate durante l'assemblea pubblica che si terrà Venerdì 21 Settembre alle ore 21.00 presso l'aula Magna delle Scuole Medie in via Cornareto alla quale sono invitati tutti gli utenti.

«Ringrazio tutti coloro i quali hanno reso possibile questo risultato - dice l'assessore al bilancio Furio Mocco - a testimonianza che la collaborazione tra queste entità porta risultati di rilievo nella implementazione di servizi rivolti ai cittadini e dimostra ancora una volta che questa amministrazione rispetta gli impegni assunti».

La mostra di Noli

## Notevole successo della pittrice Supato

Sta ottenendo un notevole successo la mostra delle opere della pittrice calizzanese Marisa Supato, allestita dall'Istituto Internazionale Studi Liguri all'interno della chiesa di san Paragorio a Noli.

La pittrice valbormidese - che vanta diversi riconoscimenti ottenuti a livello nazionale - al suo esordio in provincia di Savona, ha suscitato l'attenzione e l'emozione dei visitatori grazie alla sua notevole tecnica pittorica - affinata all'Accademia di Cuneo - e al calore e alle suggestioni che comunicano i suoi quadri.

«La materia leggera: pensieri, sguardi e...» è il titolo della mostra che racchiude sedici opere dell'artista, in cui sono rappresentate donne colte in momenti in cui il loro sguardo diventa il linguaggio principale per comunicare e svelare il complesso e affascinante universo femminile.

Sedici quadri che tracciano un percorso dell'anima delle donne, personaggi attuali quelli dipinti dalla Supato, ma avvolti nelle loro espressioni in una dimensione temporale in cui passato e presente sono un'unica e segnano la continuità universale della sensibilità femminile che è unica.

Donne dagli occhi profondi, pieni di calore, che non ti lasciano indifferenti, occhi che ti segnano, difficili da dimenticare, occhi che indicano strade in cui si possono ritrovare piccoli frammenti di vita, grandi e piccole sensazioni di donne coraggiose, libere nel lasciare trasparire la loro interiorità, che sanno amare, capaci di donare, che portano nel cuore gioie, tenerezze, sensualità, spirito materno, ingenuità e malizie, paure e sicurezze: sovente splendidamente contraddittorie.

Con sapiente maestria la pittrice svela questo fantastico mondo raccogliendolo il tutto in un semplice sguardo proiettato in orizzonti lontani e



indefiniti.

Il visitatore nelle visioni delle opere non è imbrigliato da rigidi canoni pittorici, la figura femminile non è ingombrante ma tenue, lieve, t'invola ad avvicinarci, a penetrare in essa, ad accompagnarla nei suoi pensieri, ti invita ad addentrarti in un mondo di squisita interiorità.

Le eteree ed esili donne protagoniste della pittura della pittrice Supato non rubano il palcoscenico, non ne hanno bisogno, la loro presenza è discreta ma incisiva in quanto segnata da una luce intensa che giunge dal profondo dell'anima; sono donne importanti ma che sanno concederti - ed è questo che le rende uniche e speciali - uno spazio magnifico in cui immergerti per rincorrere e trovare le tue emozioni, anche quelle più lontane e assopite.

La pittura dell'artista calizzanese ti rende partecipe di un viaggio in uno stupendo arcobaleno di sentimenti, di misteri, di sogni in cui ciascuno può trovare il proprio approdo.

La pittrice Marisa Supato - apprezzata insegnante di lettere presso la scuola media di Carcare - esporrà le proprie opere sino al 30 settembre 2007 (Chiesa di san Paragorio, dal martedì alla domenica, orario 10/12 - 17/19).

A Millesimo manifestazione di grande prestigio

## Festa del tartufo alla XV edizione

**Millesimo.** E' ai nastri di partenza la Festa Nazionale del Tartufo organizzata dalla Comunità Montana Alta Val Bormida insieme all'Associazione dei Tartufai e Tartuficoltori della Liguria. L'iniziativa ha, per la Valle Bormida, un rilevante interesse turistico, in particolare nel settore della gastronomia, e si svolge in Millesimo nelle giornate di 22 e 23 settembre 2007.

La manifestazione è giunta alla sua XV edizione e riveste carattere nazionale in quanto ad essa aderisce l'Associazione Nazionale delle Città del Tartufo. Ha come finalità quella promuovere un prodotto di pregio che è presente in buona quantità nel territorio della Valbormida.

Durante la festa è organizzato il mercatino del tartufo e dei prodotti tipici a cui partecipano, oltre all'Associazione dei Tartufai Liguri, che ha in Millesimo la propria sede, produttori della Liguria e produttori dell'Umbria e del Piemonte.

Con la partecipazione della Provincia, della Camera di Commercio e del Comune di Millesimo, domenica 23 settembre alle ore 10,00 nel Castello di Millesimo, si svolgerà un convegno nel quale verrà illustrato il progetto per la promozione e valorizzazione della filiera del tartufo e la promozione del territorio. Il convegno è il momento di avvio e di illustrazione del progetto e prevede che tutti i soggetti in-

teressati possano esprimersi nella tavola rotonda che seguirà alla fase delle relazioni introduttive.

Verrà allestita una tartufoaia per la dimostrazione pratica di come si procede alla ricerca dei tartufi e non mancheranno spettacoli di intrattenimento per adulti e giochi per i bambini.

L'Assessore al Turismo della Comunità Montana Marco Pella dice: «L'annuale Festa del Tartufo è sempre vissuta con emozione all'interno della Comunità Montana e rappresenta l'occasione per approfondire riflessioni e dar corso a progetti. L'obiettivo di quest'anno è procedere verso un "patto di territorio" per un progetto che attraverso la valorizzazione della filiera del tartufo valga a promuovere il Turismo, l'Agricoltura ed il Commercio della Valle. Un progetto che vede insieme al ns. Ente ed all'Associazione Tartufai, la partecipazione in prima linea dei rappresentanti delle Associazioni degli Agricoltori e delle Associazioni delle categorie commerciali (quali Fed. Coltivatori Diretti, Conf. Italiana Agricoltori, Confcommercio, Confesercenti, etc.) della Provincia di Savona, della Regione Liguria, con il supporto dell'esperienza e competenza della Camera di Commercio di Savona. Ringrazio tutti quelli che hanno scelto e sceglieranno l'Alta Valle Bormida per lavorare e crescere».

## Una Mallarini alla guida dei giovani imprenditori

**Mallare.** L'imprenditrice Maria Cristina Mallarini, 38 anni di Mallare, è stata eletta Presidente dei Giovani Imprenditori della Provincia di Savona, associazione affiliata all'Unione degli Industriali. E' la prima imprenditrice valbormidese ad essere eletta a tale carica.

Maria Cristina Mallarini si occupa del settore amministrativo-finanziario della ditta Mallarini, società capogruppo di una serie di industrie del legno, con interessi in Italia, in Francia ed in altri paesi all'estero. E' un'azienda che vanta più di cento anni di attività ininterrotta nel suo settore.

Maria Cristina Mallarini è membro del Consiglio Gene-

rale di Indirizzo della Fondazione De Mari - Ca.Ri.Sa. ed è presidente del "Circolo Monsignor Moreno" di Mallare che opera nel settore del volontariato.

Con la Mallarini sono stati eletti anche altri due imprenditori valbormidesi: Fabrizio Re della "Tortero e Re" di Cosseria, che è stato eletto alla Vice Presidenza, e Stefano Perugini della "Lacim" di Millesimo, che è stato eletto nel Consiglio. La Mallarini succede alla savonese Federica Bagnasco, non più eleggibile dopo due mandati.

Alla neo-presidente le congratulazioni e gli auguri di buon lavoro de "L'Ancora". f. s.

## La Star Cairo campione ligure

Domenica 16/09/07 organizzata dalla Delegazione Regionale Liguria si è disputata sul campo da softball di Cairo Montenotte la Coppa Regione di serie B softball.

Tre le squadre partecipanti: i padroni di casa dello Star Cairo, i genovesi del Santa Sabina e la formazione del Dolphins Chiavari.

Alle 10.00 si sono affrontate Star Cairo ed il Santa Sabina Genova., con lo Star Cairo che dopo un'iniziale squilibrio assume decisamente il controllo della gara e va a vincere per 15 a 7. Da sottolineare la prova delle 2 Juniores Farinella e Balbino.

Alle 13.30 S.Sabina e Chiavari hanno dato vita al secondo incontro della giornata e il Chiavari ha facilmente disposto delle genovesi apparse un po' stanche e giù di tono dopo la pausa estiva vincendo l'incontro per 15 a 3.

Alle 16.00 per l'ultimo incontro della giornata lo Star Cairo affrontava il Chiavari; e la scelta dei tecnici cairese era di schierare oltre alle juniores che normalmente compongono l'ossatura della serie B anche tre cadette (classe 1993) Ortolan, Zanirato e Dall'O'. Lo Star Cairo dopo un primo inning dove il Chiavari si è trovato in vantaggio per 3-2 ha preso le misure alla lancia di Ferruccio come lanciatore partente per i Cairese, e i piemontesi per nulla intenzionati a prendere l'incontro sotto gamba. Già dalle prime battute però la Cairese ha lasciato intendere qualcosa in più dal punto di vista tecnico, soprattutto in attacco, senza però saperlo concretizzare in maniera netta.

In ogni caso inning dopo inning i biancorossi sono riusciti a crearsi un discreto vantaggio arrivando al quinto inning sull'8-4. Alla fine del sesto inning la svolta del match con l'attacco Cairese che, sfruttando ottimamente il cambio lanciatore del Castellamonte, ha portato a casa ben 6 punti, 10 punti in più rispetto agli avversari, condizione che dal settimo inning in poi può decretare la vittoria per manifesta superiorità.

Baseball

## Battuto il Castellanese dalla formazione cairese

**Cairo Montenotte.** Continua l'avventura della Cairese in Coppa Italia di Baseball con la bella vittoria ai danni del Castellamonte, formazione peraltro già conosciuta perché è nello stesso girone dei biancorossi in campionato. Inizio apparentemente equilibrato con Roberto Ferruccio come lanciatore partente per i Cairese, e i piemontesi per nulla intenzionati a prendere l'incontro sotto gamba. Già dalle prime battute però la Cairese ha lasciato intendere qualcosa in più dal punto di vista tecnico, soprattutto in attacco, senza però saperlo concretizzare in maniera netta.

In ogni caso inning dopo inning i biancorossi sono riusciti a crearsi un discreto vantaggio arrivando al quinto inning sull'8-4. Alla fine del sesto inning la svolta del match con l'attacco Cairese che, sfruttando ottimamente il cambio lanciatore del Castellamonte, ha portato a casa ben 6 punti, 10 punti in più rispetto agli avversari, condizione che dal settimo inning in poi può decretare la vittoria per manifesta superiorità.

All'obbiettivo mancava però ancora la difesa del settimo inning che i ragazzi di Milani, grazie anche all'ottima prova del lanciatore Alberto Sicco, succeduto a Ferruccio nel quinto inning, hanno chiuso a zero, ponendo fine all'incontro.

Buona prova nel suo complesso, con la squadra abbastanza serena e rilassata ma non per questo distratta. Da evidenziare la conferma di Carlo Palizzotto all'esterno destro, giovane promettente che partita dopo partita sta prendendo confidenza con i ritmi e le difficoltà della C1. Prossimo appuntamento Sabato 22 sempre a Cairo contro i temutissimi genovesi dei Gryphon. Domenica 23 invece la formazione Allievi sarà impegnata nel torneo di Aosta, mentre la società sta organizzando, per il 29 e 30 settembre, il ritorno del tanto amato torneo amatoriale, riservato prevalentemente a squadre composte da neofiti che hanno piacere di conoscere e cimentarsi nel baseball e nel softball. Sono aperte le iscrizioni che avranno termine sabato 22.

## Vandali a Pallare

**Pallare.** Con il solito profondo rammarico si devono constatare i vandalici risultati della presenza di un manipolo di idioti che non perdono occasione per dimostrare il loro basso quoziente intellettuale, tra un misto di voglia di sfogarsi e di sana demenza allo stato puro. Non si tratta di giovanissimi ma di persone anagraficamente adulte ma di fatto mentecatti che, eternamente insoddisfatti e forse anche "fatti", non trovano di meglio che sfogarsi con le cose utili e belle che, non senza sacrificio, altri mettono a disposizione di tutti. Non avendo la certezza della loro colpevolezza perché le testimonianze sono sempre incerte, non si può perseguirli per legge ma solo sperare di sorprenderli.

## Vent'anni fa su L'Ancora

A Cairo fervono i lavori di restauro del campanile. Acna sotto accusa.

Dal giornale "L'Ancora" n. 35 del 27 settembre 1987.

Il giornale "L'Ancora" usciva con una foto in prima pagina dell'area all'interno dell'ACNA in cui era stata segnalata la presenza di circa duemila tusti interrati. Nell'articolo venivano citate numerose critiche al Ministero dell'Ambiente, che era in possesso dell'informazione fin da gennaio, ma non risultava ancora essere intervenuto. Per la prima volta il PCI di Acqui Terme palesava in un suo documento la possibilità della chiusura dell'Acna.

A Carcare riapriva, dopo la pausa estiva e dopo importanti lavori di ristrutturazione, il Liceo Calasanzio. All'epoca suscitava ammirazione il fatto che l'Amministrazione Comunale, guidata dall'allora Sindaco Paolo Tealdi, fosse riuscita in pochissimo tempo ad effettuare una tale quantità di lavori, che avevano completamente rinnovato il look della scuola e resi più funzionali i suoi locali. I lavori erano stati seguiti personalmente dall'assessore Flavio Legario.

In questo stesso periodo il campanile della parrocchiale di Cairo appariva avvolto in tutti i suoi 52 metri di altezza da una rete di tubi e tavole costituenti l'impalcatura necessaria per i lavori di restauro. I precedenti lavori di restauro risalivano a sessantadue anni prima.

In questo mese, nel 1987, era in corso una raccolta di fondi per aiutare il piccolo Andrea Valsecchi di Ferrania, che a novembre avrebbe dovuto affrontare una difficile operazione negli Stati Uniti. I lettori de "L'Ancora" avevano già donato più di tre milioni di lire. Anche il complesso musicale valbormidese "Ephyn" partecipava alla gara di solidarietà con un concerto di beneficenza a "La Perla" il 25 settembre.

La Cairese batteva l'Asti col punteggio di 2-1.

flavio@strocchio.it

22 - 23 settembre, "Canelli città del vino"

# Dodici regioni italiane a confronto su vino ed enogastronomia

**Canelli.** Si terrà il 22 e 23 settembre l'ormai rinomata manifestazione enogastronomica che abbina l'enogastronomia canellese a quella di numerose regioni italiane nello splendore delle "Cattedrali sotterranee", le storiche cantine canellesi. Tante buone "regioni" per incontrarci a Canelli è il sottotitolo della manifestazione. Infatti il meglio della gastronomia di dodici regioni italiane si incontra con i vini e le tradizioni gastronomiche canellesi. La kermesse gastronomica, realizzata nelle storiche cantine delle principali aziende vinicole canellesi e nei luoghi più suggestivi del centro storico è accompagnata da musica folklore, cultura e turismo. Quest'anno saranno presenti Abruzzo, Calabria, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Trentino, Sicilia, Valle d'Aosta, Veneto ed il Piemonte.

Durante la manifestazione le storiche cantine delle aziende ed altri suggestivi ambienti della città ospiteranno città di dodici regioni di grande tradizione enologica e gastronomica.

E' possibile seguire un percorso tra i vini e la cucina delle regioni italiane, partecipare alle degustazioni guidate ed incrociare dei prodotti canellesi sposati con i vini ed i piatti delle altre regioni.

PiEssePi e Città del Vino in versione Unesco Nell'ambito delle "Giornate europee del patrimonio" dedicate alla scoperta del grande patrimonio storico, architettonico e paesaggistico a Canelli saranno visitabili i paesaggi vitivinicoli e le "Cattedrali sotterranee - cantine storiche canellesi" che rientrano nel più ampio progetto di candidatura per il riconoscimento da parte dell'Unesco dei paesaggi vitivinicoli del sud Piemonte quale patrimonio dell'umanità.

Quest'anno un importante contributo alla manifestazione sarà fornito dalla Società Consortile Pi.Esse.Pi., nata come struttura operativa a favore e sostegno del territorio e delle sue potenzialità. Fortemente voluta dall'Amministrazione comunale e da alcune storiche aziende canellesi Gancia, Bosca, Arol, oggi fanno parte della società anche il Comune di Calamandran e di Santo Stefano Belbo, la Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato, l'Apro e Carit). Pi.Esse.Pi ha attivato collaborazioni e partnership con rilevanti realtà nazionali in campo enogastronomico e, in collaborazione con le realtà già presenti alla manifestazione, organizzerà la "Notte di suoni e sapori", serata enogastronomia accompagnata da buona musica ed appuntamenti culturali, arricchendo così questo evento che ha potenzialità per confermarsi come grande appuntamento enologico per il nostro territorio. Sarà questa un'edizione per preparare un 2008 che potrebbe vederci patrimonio Unesco.

Le Giornate Europee del Patrimonio volute ufficialmente dal Consiglio d'Europa nel 1991 e organizzate oramai congiuntamente all'Unione Europea sono curate a livello nazionale dal ministero per i Beni e le Attività culturali, e, a livello regionale, vengono coordinate dalla Soprintendenza per i Beni e le Attività culturali del Piemonte. L'obiettivo principale è di avvicinare i cittadini al patrimonio culturale. L'edizione 2007 dell'evento si svolgerà a livello europeo il 29 e 30 settembre ed avrà come slogan: "Le grandi strade della Cultura: un valore per l'Europa". L'evento, rivolto al dialogo interculturale e alla conservazione delle radici culturali,

## Per le due giornate

Per i più piccoli Piazza Gancia giochi gonfiabili per bambini. In piazza Cavour, ci sarà la Pro Loco che, con i suoi sei forni a legna, sfonerà 'Farinata no stop'.

## Mostre:

"Si fa così", esposizione dimostrativa, nelle Cantine Gancia, di artigianato artistico degli hobbisti canellesi (bandera, macramè, punto croce, tombolo uncinetto, decoupage, acquarelli, pittura, pittura su pietra, ceramica e modellismo); "Capsule provenienti da tutto il mondo" organizzata ed allestita dal Club Collezionisti Capsule, nella Foresteria Bosca; Mostra di etichette di vini realizzata dall'Archivio storico Vinografia Internazionale di Canelli - Cantina Bosca (nella mostra sono esposte anche le etichette realizzate dai bambini della Scuola Estate di Canelli);

La pittura di Olindo Giovanni, nella sede dell'Associazione dei Pescatori: sabato dalle 16.00 e domenica dalle 10.00 fino alle 18.00

Cartoline della vecchia Canelli dall'inizio secolo fino anni '50, nella sede dell'Associazione Pescatori: sabato dalle 16.00 e domenica dalle 10.00 fino alle 18.00

Mostra di pittura - Via Filippetti (solo domenica) Piazza Aosta - Formaggi della Langa Astigiana a cura dell'Associazione Cerchio Aperto onlus

Piazza Gioberti - Grigliata e balli occitani a cura del Gruppo Storico Militare dell'Assedio di Canelli e dell'Associazione La Cerchia

I Cartunè, - Nel centro cittadino ritornano i Cartunè (carrettieri), in ricordo dei numerosissimi carri che tra fine Ottocento e primi Novecento trasportavano botti colme di vino per tutta la manife-

stazione trasporteranno i visitatori da una cantina all'altra.

**SABATO 22 settembre**  
Ore 10.00 presso Cantine Contratto - "La testa nel bicchiere". Seminario su uso e abuso dell'alcol nell'alimentazione a cura di Pi.Esse.Pi.  
Ore 12.30 presso Centro Servizi "L. Bocchino" inaugurazione ufficiale della manifestazione  
Dalle ore 20.00 "Notte di suoni e sapori" a cura di Pi.Esse.Pi. Acquistando il coupon con i "cappellotti" cena itinerante tra le gustose specialità enogastronomiche delle regioni italiane con musica e spettacoli.  
Ore 20.00, via Giovanni XXIII - Aperitivo in musica "Il canto napoletano" a cura dell'Associazione Musicale Tempo Vivo.  
Domenica 23 settembre  
- Nel centro cittadino mercatini a cura Euro Fiva Duemila

In piazza Cavour dalle ore 10.00, Esposizione funghi porcini e vendita di beneficenza a cura del Gruppo Amici del Fungo.

"Vino in borraccia" - In bici tra vigne e cantine - Cicloturistica non competitiva in mountain bike aperta a tutti gli amanti della bici, della natura e del buon vino. Percorso di circa 22 km in collina, tra i vigneti di Canelli con soste in cantina per degustazione di vini e altri prodotti del territorio. Il raduno è fissato per le ore 8.30 con partenza alle ore 9.30. A cura dell'Assessorato allo Sport del Comune di Canelli e A.S.D Pedale Canellese  
In via Cairoli - Gnocchi al pesto a cura dell'Associazione Amici Pescatori di Canelli  
Degustazione libera - Acquistando il bicchiere "Città del Vino" (euro 5,00) si potrà accedere alle oltre 15 degustazioni nelle varie sedi espositive, il cui ingresso è libero e gratuito.

attualmente non produttive quali la sede dell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana ospitata nelle storiche cantine dell'ex ditta Cantone e Fogliati, la "Sala delle stelle" ex cantina situata sotto la sede Municipale. Oltre alle cantine saranno visitabili anche gli incantevoli paesaggi vitivinicoli del territorio ed alcune aziende vitivinicole che vi si trovano.

Azienda Agricola Avezza Paolo Regione Manforte, 62 tel. + 39 0141 822296; Azienda Agricola Bera Vittorio e figli Reg. Serra Masio, 21 + 39 0141 831157; Azienda Agricola Bocchino Giuseppe Reg. S. Libera, 25 + 39 0141 831144; Azienda Agricola Carozzo Celestino Reg. Stosio, 77 + 39 0141 824435; Azienda Agricola Cascina Barisel Reg. S. Giovanni, 30 tel. + 39 0141 824848. Azienda Agricola El Casot Reg. S. Antonio, 38 + 39 0141 833822; Azienda Agricola Forteto della Luja Reg. Bricco Rosso, 4 + 39 0141 831596; Azienda Agricola Ghione Anna Reg. Bassano, 39 + 39 0141 823297; Azienda Agricola Ghione Luigi Mario Reg. S. Giovanni, 94 + 39 0141 823094; Azienda Agricola La Casa in Collina Reg. S. Antonio, 30 + 39 0141 822827; Azienda Agricola La Fonda Reg. Secco, 2 + 39 0141835545, Azienda Agricola L'Armangia Reg. S. Giovanni, 122 + 39 0141 824947; Azienda Agricola Mazzolo Franco Reg. S. Antonio, 58 + 39 0141 831142; Azienda Agricola Scagliola Giacomo Reg. S. Libera, 20 - 39 0141 831146; Azienda Agricola Villa Giada Reg. Ceirole, 4+ 39 0141 831100.

Saranno visitabili anche altre cantine

## Punti di degustazioni gastronomia regionale

- Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana Corso Libertà 65/a, degustazione di 4 vini con stuzzichini euro 6 dalle 15 alle 17.30;
- F.lli Gancia & C. spa Corso Libertà 66, con degustazioni, visita alle cantine e mostra artigianato; Regioni ospiti con prodotti locali: Liguria (GAL di La Spezia), Puglia (Andria - Bitetto, Terme di Bitetto); vini e spumanti della ditta Gancia;
- Piazza Cavour, stand degustazione e vendita vini dei produttori del territorio;
- Foresteria Bosca, via G. B. Giuliani 21, con prodotti in degustazioni, visita alle cantine e mostre; regioni ospiti: Trentino Alto Adige (Gardolo - Trento) e Valle d'Aosta (Donnas); Vini e spumanti della Ditta Bosca;
- Centro Servizi "L. Bocchino" - sede IAT Ufficio Informazioni e accoglienza turistica tel. 0141.820280;
- Via G. B. Giuliani area antistante Centro Servizi "L. Bocchino": regioni ospiti: Abruzzo (Res Tipica), Lazio (Montefiascone), Puglia (Mandria), Piemonte (Comunità "Tra Langa e Monferrato" e Comunità Montana "Langa Astigiana"); Lazio (Montefiascone);
- Cantina Coppo, via Alba, 66, Regione ospite: Lombardia ( Sai Agricola) con degustazioni libere; la visita guidata alle cantine con degustazione dei prodotti delle ditta Coppo euro 5,00;
- Cantina Contratto, via G. B. Giuliani, 56: le visite guidate alle cantine con degustazione (euro 10). Orari di visita: sabato dalle ore 15 alle 19 e domenica dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17;
- Chiesa dell'Annunziata in piazza San Tommaso: Regioni ospiti: Sicilia (Menfi), Calabria (Frascineto);
- Pernod Ricard Italia c/o Sala delle Stelle, Comune di Canelli : degustazioni prodotti guidate da un barman di comprovata esperienza;
- Giovanni Bosca Tosti I.V.I. SpA, via Roma 103, degustazioni libere, visita alle cantine; Regioni ospiti: Lombardia (Teglio), Piemonte (Nizza M.to), Veneto (Oderzo); vini e Spumanti ditta Tosti.

Sabato 22, ore 10, seminario alla Contratto

## "La testa nel bicchiere" su uso e abuso del vino

**Canelli.** "La testa nel bicchiere" è il titolo del seminario su uso e abuso dell'alcol nell'alimentazione che si terrà sabato 22 settembre, alle ore 10, nella sala dei Sacchi delle Cantine Contratto, in via GB Giuliani, 56. Organizzato da Pi.Esse.Pi. in collaborazione con la Regione Piemonte, Comune di Canelli, l'Assessorato allo Sviluppo del territorio con il contributo della Cassa di Risparmio di Asti.

Relatori saranno Mino Taricco (assessore Agricoltura Piemonte), Giorgio Calabrese (medico nutrizionista, docente uni-

versitario, ecc.), Lamberto Valarino Gancia (presidente Ceev, Comité European des Entreprises Vins), Giorgio Ferrero (presidente regionale Coldiretti), Sergio Miravalle (presidente regionale Ordine dei giornalisti), Carlo Cerrato (caporedattore centrale Tg3 Piemonte), Michele Chiaro (vicepresidente Unione Industriale di Asti), Pierstefano Berta (dirigente Pernod Italia e docente universitario), Gianfranco Berta, (distillatore grappa e presidente dell'Astesana Strada del Vino), Modera Filippo Larganà, introduce l'assessore Pino Camileri.

## "Conto Energia, una grande opportunità"

**Canelli.** "Conto Energia una grande opportunità" è il titolo del convegno svoltosi il 13 settembre al Centro Servizi per la Piccola Media Impresa in via G. B. Giuliani, organizzato dalla Greenbuilding Photovoltaic Division, con il patrocinio della Provincia di Asti, del Comune di Canelli e del GSE (Gestore Servizi Elettrici, azionista unico è il Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Ad aprire il convegno, alle ore 11, l'assessore comunale all'Ambiente Giuseppe Camileri che ha sottolineato l'impegno dell'amministrazione nella tutela dell'ambiente, nell'incremento delle energie rinnovabili e nel sostegno finanziario a quei cittadini che si orienteranno verso l'utilizzo delle energie rinnovabili, soprattutto la solare e la fotovoltaica.

A rappresentare la Provincia di Asti, è intervenuta l'assessore Annalisa Conti che, richiamandosi al protocollo sottoscritto dall'Unione Europea per ridurre il gas serra nell'atmosfera, ha evidenziato l'impegno della Provincia nel monitoraggio e nel controllo della situazione, preannunciando per il 25 settembre la presentazione del primo Piano Energetico e ha preannunciato, nei prossimi me-

si, un bando per incentivare l'installazione di impianti solari termici.

In rappresentanza del GSE, Maurizio Puppone, dopo essersi soffermato sull'importanza delle energie rinnovabili, ha illustrato il decreto ministeriale del 19 febbraio 2007, sulle tariffe incentivanti, sui premi e sulla documentazione per accedere agli incentivi.

Il dott. Fabrizio Novello, capo area Servizi Agenzia Entrate di Nizza Monferrato, ha quindi trattato in modo approfondito il discorso dei risparmi fiscali previsti per la realizzazione di impianti fotovoltaici e di come vanno inquadrati i ricavi da eccedenze di energia ai fini Irlpef e Iva.

Infine il tecnico del settore Marco Ferrero ha illustrato brevemente un conto economico.

Intercap azienda canellese  
**ricerca meccanico fresatore tornitore**  
su macchine a controllo numerico, con eventuale conoscenza cad/cam. Si richiede inoltre buona volontà.  
Per informazioni contattare i nostri uffici al n. **0141 821511** oppure inviando il curriculum via fax al n. **0141 821532**

## È pronto il "Consorzio Operatori Turistici"

**Canelli.** È ormai in fase di perfezionamento lo Statuto dell'interessante iniziativa del Consorzio Operatori Turistici cui stanno lavorando la PiEssePi di Canelli e l'Astesana di Agliano Terme. In particolare il Consorzio dovrà raccogliere le proposte turistiche degli operatori dell'area del Moscato e della Barbera. Attualmente sono già state coinvolte venti strutture con oltre cinquecento posti letto, che presto, arriveranno a 700.

## Una bella passeggiata con "Vino in borraccia"

**Canelli.** Una bella novità dell'edizione 2007 di "Canelli città del vino" sarà la passeggiata in bicicletta, "Vino in borraccia", che per 22 chilometri di sterrato sui più bei sentieri al mondo di vigneti. La passeggiata che partirà domenica 23 settembre, alle 9.30, dalle Cantine Gancia è organizzata dagli assessorati allo Sport (Robba) e alle Manifestazioni (Gandolfo) in collaborazione con il Pedale Canellese (Francesco Domanda, presidente). Durante il percorso, numerose saranno le fermate, con soste e degustazioni di prodotti tipici, nelle cantine dei produttori della zona. (0141 820231 - 0141 420206).

## Presentazione del 'Contratto di fiume' del Belbo

**Canelli.** Sabato 22 settembre 2007, alle ore 12 al Centro Servizi per le Piccole e Medie Industrie, in via G.B. Giuliani, ci sarà la presentazione del programma di lavoro dell'ambito territoriale che interessa l'intera asta fluviale del Torrente Belbo (affluente del fiume Tanaro) così come identificato dal Piano di Tutela delle Acque regionale (A 124 - Belbo). Saranno Presenti: Roberto Marmo, Presidente della Provincia di Asti, Giorgio Musso, Vice Presidente e Assessore all'Ambiente della Provincia di Asti. Partners: Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Provincia di Alessandria, Comuni del Bacino, Enti sottoscrittori dell'Accordo Quadro per il Belbo Ato 4, 5, 6, Autorità di Bacino Fiume Po, ARPA - Dipartimenti di Alessandria, Asti, Cuneo.

Al castello di Moasca venerdì 21 settembre

## Con "Mu.D.A." parte il nuovo vestito del Sud astigiano



Andrea Ghidone



Massimo Fiorito



**Canelli.** Il dott. Andrea Ghidone e l'On. Massimo Fiorito, rispettivi presidenti delle due Comunità del Sud astigiano "Tra Langa e Monferrato" e "Vigne & Vini" invitano tutti, per venerdì 21 settembre, ore 20, al recuperato splendido Castello di Moasca, per la presentazione del "Mu.D.A." (Museo Difuso Astigiano). Si tratta di un progetto molto ambizioso che dovrebbe

riuscire a valorizzare il territorio del Sud Astigiano che ne ha tutte le prerogative. Un progetto molto ampio che, intelligentemente, coinvolge il sud astigiano con le due principali Comunità finalmente unite e ben determinate a promuovere il territorio con importanti interventi a tutela del paesaggio. «In pratica - ci telefona il presidente Ghidone - la crescita

industriale del nostro territorio ha visto, in passato, lo sviluppo di numerosi capannoni (anche senza troppe regole urbanistiche) che hanno dato e danno lavoro a tanti dipendenti, ma che, oggi, il nostro progetto dovrà, in qualche modo, 'schermare'. «Questo progetto - completa il direttore del PiEssePi, Oscar Bielli - oltre ad offrire un grande contributo per riuscire ad otte-

nere l'iscrizione nel Patrimonio mondiale del nostro territorio, sarà anche alla portata di investitori privati che potranno usufruire di forti incentivi". Da tanti segnali pare che il progetto sia piaciuto alle autorità regionali e che quindi dovrebbe occupare posizioni di rilievo nella graduatoria che verrà stilata con conseguente interessante finanziamento.

Su 3000 partecipanti a Treviso

## Lazzarin e Claps del Pedale Canellese si laureano campioni italiani di ciclismo

**Canelli.** Nelle giornate dal 6 al 9 settembre più di 3000 ragazzi, dai 7 ai 12 anni, di 230 società, si sono ritrovati a Treviso per il Meeting Nazionale Giovanile di Ciclismo 2007 "Memorial Adriano Morelli". Gli atleti sono stati impegnati in due prove, una di abilità (gincana) e l'altra su un percorso di strada.

Il Pedale Canellese ha partecipato con soli tre atleti, ma ha portato a casa ben due titoli di grande valore e di portata nazionale. Nella G1 (7 anni), Alessandro Claps, campione regionale, di Canelli, è stato incoronato Campione Italiano di gincana, mentre su strada (2,4 Km.), essendo partito trentesimo, ha raggiunto il traguardo undicesimo su 170 concorrenti. Veramente una bella prova la sua!

Diego Lazzarin, campione regionale della categoria G2 (8 anni), di Loazzolo, si è aggiudica-

to il titolo di Campione Italiano assoluto su 320 concorrenti, avendo vinto la gincana e secondo su strada (3 km), al fotofinish. Un titolo che premia tutta una stagione che l'ha visto, su 20 gare, sempre sul podio con ben dieci vittorie.

Nella G3 (9 anni) Luca Grea anche se con molto impegno, nella gincana ha raggiunto un onorevole 43° posto mentre su strada, preso dal panico, non ha voluto partire.

Per il Pedale Canellese (Aldo Domanda presidente, Francesco Pascarella direttore sportivo, "Produttori Moscato" e Doc Bike sponsor) è la prima volta, in 50 anni di storia che riesce a portare a casa ben due titoli con così pochi partecipanti (la società si è classificata al 104° posto sulle 320 partecipanti!). Un ringraziamento particolare va al Direttore Sportivo, l'acquese "Pasca" che con tanta



passione ed entusiasmo segue i piccoli ciclisti con due allenamenti alla settimana (al martedì e al giovedì sul circuito dell'ex 'galoppatoio' di 860 metri) oltre che durante tutte le gare festive. Un ringraziamento pure va ai

genitori che seguono i ragazzi, sempre con tanta partecipazione, in tutte le imprese della società.

**Foto.** Da sin, Alessandro Claps, Diego Lazzarin e il direttore sportivo Francesco Pascarella.

## Prosegue la raccolta firme del comitato i "99 Platani"

**Canelli.** Dopo i tre giorni di raccolta firme nel centro cittadino il Comitato 99 Platani esprime grande soddisfazione per la risposta dei canellesi alle proposte del gruppo promotore, nate in seguito all'abbattimento dell'intera alberata di viale Indipendenza.

"L'elevato numero di firme raccolte - affermano i promotori - dimostra che la sensibilità dei canellesi rispetto al verde pubblico è reale e che il nostro operato è stato profondamente condiviso e sostenuto". Come raccontano, non si è trattato soltanto di una raccolta firme: il contatto diretto con le persone ha svelato il legame affettivo con gli storici platani del viale, il valore che rivestivano nella memoria della città e la preoccupazione per il futuro del verde canellese. Una delle testimonianze

raccolte è quella della signora Bice, che a metà degli anni '30, in occasione della Festa degli Alberi, partecipò con tutte le scolaresche canellesi alla piantumazione del primo platano del viale. Oppure quella di Mago, studente all'Artom, che davanti alle foto del viale deturpato ha esclamato: "comunque a me piacevano, perché erano proprio figli quegli alberi!".

"In molti - proseguono i promotori - ci hanno chiesto di poter ancora firmare per l'adesione alle proposte del Comitato, per questo abbiamo deciso di non interrompere la raccolta firme, ritornando in centro città con il banchetto informativo". Il Comitato 99 Platani sarà nuovamente presente in piazza Cavour, lato edicola Gabusi, nelle giornate di Martedì 18 e Venerdì 21



settembre (9.00-13.00 e 17.30- 20.00) e Sabato 22 e Domenica 23 settembre in piazza Gancia, angolo piazza Cavour, nel controviale (10-13 e 16-20). Per informazioni e contatti: i99platani@yahoo.it - 334 1205779.

Con queste ulteriori raccol-

te di firme gli organizzatori puntano a raggiungere la quota 'mille', dopo di che, "senza inutili polemiche, ci recheremo in Comune a scambiare opinioni, nella convinzione che le mille firme non potranno essere ignorate dagli amministratori".

## Bresso: la promozione del vino è troppo dispersiva

**Canelli.** Durante il quarto convegno "Prima della vendemmia", tenutosi a Neive, due sono stati gli interventi particolarmente interessanti per tutti coloro che hanno a che fare con il vino la cui vendita, in Piemonte, uguaglia e addirittura supera il totale del vino italiano. Per l'assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco si deve "lavorare molto sul controllo antisofisticazione per difendere la nostra qualità, impegnandoci sulla promozione e internazionalizzazione del nostro mercato".

Per la presidente della regione Mercedes Bresso per risolvere le problematiche del vino piemontese "è necessario riorganizzare tutte le attività in quanto le azioni di promozione vengono fatte in modo dispersivo, con costi molto elevati rispetto ai risultati. Le nostre aziende sono ben collocate su mercati tradizionali, ma poco attrezzate nei confronti dei grandi mercati emergenti.

E quindi necessaria più organizzazione sia nella produzione che nella commercializzazione, tenendo conto della territorialità del Piemonte nel suo complesso e di tutte le risorse che la nostra regione offre".

## Entro l'anno una nuova legge sulla raccolta dei tartufi

**Canelli.** Se tutto filerà liscio, come sembra, dato il dovuto spazio alla discussione delle associazioni, entro l'anno i trifulati piemontesi avranno una nuova legge sulla raccolta e coltivazione dei tartufi.

A questa convinzione si arriva, vista l'ampia adesione avuta dalla proposta dell'assessore regionale alla Montagna Bruna Sibille che riconosce "agli ecosistemi tartufigeni il ruolo svolto nello sviluppo socioeconomico delle popolazioni delle aree collinari e pedemontane del Piemonte".

Sibille sostiene che la legge intende "promuovere la conservazione e la diffusione delle provenienze autoctone dei tartufi e delle piante ospiti, il miglioramento e lo sviluppo della tartufigeria, ispirandosi a criteri di qualità, eccellenza e di tutela dei consumatori".

A tale scopo sono previsti interventi promozionali ed informativi, attività di aggiornamento dei raccoglitori e dei tecnici e azioni di incremento delle produzioni che verranno realizzate dalla Regione, dagli enti locali, da associazioni e consorzi.

## Cestini benefici di funghi nostrani, in piazza Cavour

**Canelli.** Anche quest'anno, per l'ottava volta, domenica 23 settembre, in occasione della festa "Canelli, la città del vino", la società "Amici del fungo" (Pier Carlo Demanuelli, presidente e Luciano Rosso, vice) di Canelli organizza a scopo benefico, una vendita di cestini di bellissimi funghi porcini nostrani, in collaborazione con il Comune e delle seguenti ditte: Lazzarino Snc (Ferramenta), Edilcanelli (materiale edilizia), Colorificio Moncalvo, Cane Franca (Frutta e verdura), Rosso Costruzioni (Impresa edile), Demanuelli Cortese (Amministrazione Condomini), Rosso Luciano, Vaccaneo Marco (Stazione Servizio). Chi desidera portare a casa un splendido cestino di funghi e, nello stesso tempo, contribuire ad un importante gesto di solidarietà che andrà a favore della Protezione Civile di Canelli, potrà recarsi in piazza Cavour dove troverà lo stand degli 'Amici del fungo'.

## Fiere e Giornate del Tartufo

**Canelli.** Il Tartufo è una delle massime espressioni della cucina astigiana. Le numerose Fiere e Giornate del Tartufo in provincia di Asti diventano perciò occasioni uniche e irripetibili per conoscere e apprezzare una cucina schietta e generosa che non ha eguali.

Fiera Nazionale a Moncalvo, nelle ultime due domeniche di ottobre (Comune di Moncalvo -0141/917505);

**Fiere Regionali:** Montechiaro d'Asti, prima domenica di novembre (Comune di Montechiaro 0141/999136), Canelli, domenica 11 novembre (Comune di Canelli 0141/820111), Asti, nel terzo week end di novembre (Comune di Asti 0141/399486),

**Giornate e Fiere Comunali:** Montiglio Monferrato, nelle prime due domeniche di ottobre (Comune di Montiglio Monf.to • 0141/994008), Scurzolengo, prima domenica di ottobre (Comune di Scurzolengo 0141/203118), Castagnole Monferrato, seconda domenica di ottobre (Comune di Castagnole Monf.to, 0141/292123), Mombercelli, terza domenica di ottobre (Comune di Mombercelli 0141/959610), Incisa Scapacino, quarta domenica di ottobre (Comune di Incisa 0141/74040), Nizza Monferrato, prima domenica di novembre (Comune di Nizza 0141/720511), San Damiano d'Asti, prima domenica di novembre (Comune 0141/975056), Costigliole d'Asti, seconda domenica di novembre (Comune 0141/962211), Castelnuovo don Bosco, quarta domenica di novembre (Comune 011/9876165), Montegrosso d'Asti, quarta domenica di novembre (Comune 0141/953052), Villafranca d'Asti, ultima domenica di novembre (Comune 0141/943071), Cortazzone, prima domenica di dicembre (Comune 0141/995504).

## Corso biennale gratuito per operatore elettrico

**Canelli.** L'agenzia professionale Apro comunica che è ancora possibile iscriversi al corso biennale *operatore elettrico impiantista civile ed industriale* finanziato dalla Provincia di Asti a cui possono iscriversi gratuitamente giovani dai sedici ai diciassettesimi anni, volto a conseguire Qualifica regionale. Da esperienza degli anni passati, il corso dà ottimi risultati per un rapido inserimento lavorativo nelle aziende locali anche grazie allo stage formativo. Chiunque fosse interessato può contattare la segreteria Apro al numero 0141/835384 o recarsi direttamente alla sede in Via dei Prati 16 Canelli.

Trasferta non facile per gli azzurri

## Il Fossano parte bene ma il Canelli risponde

**Canelli.** È stata una partita giocata sino all'ultimo minuto, senza respiro e alla fine il risultato di parità può accontentare le due formazioni che non si sono risparmiate cercando sempre di ottenere la vittoria.

Partiva al 5' il Fossano con un bel cross di Fantino per Prato anticipato bene da Basano.

All'8' partiva il Canelli in contropiede con Gigi Lentini, exgranata serviva Lavezzo cross in area e il difensore Bruno colpiva nettamente con le mani, ma per l'arbitro tra l'altro in ottima posizione lasciava continuare.

Al 12' il Canelli correva un grosso pericolo ad opera di Usai, che con un guizzo tagliava mezza difesa e serviva millimetricamente il suo compagno Prato che dall'altezza del dischetto tirava alto. Il Canelli si scuoteva e al 18' rispondeva con Lavezzo, cross in area per Navarra che serviva Lentini, un po' troppo lenta la girata del giocatore che veniva anticipato.

Al 25' il Canelli collezionava due calci d'angolo che venivano smistati dalla difesa avversaria.

Al 28' calcio di punizione dal limite, alla battuta Lentini che andava a sfiorare il palo.

Al 30' i padroni di casa si facevano pericolosi con un tiro dal corner e Basano rispondeva con sicurezza.

Al 36' dopo una serie di calci d'angolo Esposito andava quasi sicuro a rete, ma ancora Bruno lo anticipava di un soffio.

Il primo tempo si concludeva con gli applausi a Basano per una bella uscita in anticipo

su un contropiede pericoloso di Prato.

Nella ripresa i cuneesi sembrava più attivi e Usai portava subito un pericolo nei pressi dell'area azzurra servendo Prato, quest'ultimo segnava ma l'arbitro annullava per fallo di mano. Intorno al quarto d'ora Esposito imbastiva due belle azioni con Lentini e Fratello, ma le conclusioni erano troppo prevedibili.

Al 35' il Fossano passava in vantaggio. Usai, vero mattatore dei padroni di casa, si impadroniva di un bel pallone e serviva al centro Fantino, che approfittando di un attimo di incertezza della difesa canellesi, insaccava senza problemi.

A questo punto il mister azzurro Barozzi toglieva Marchisio e metteva nella mischia Anelli e il Canelli trovava il riscatto.

Si arrivava al 40' Lentini serviva in corsa Lavezzo che entrava fulmineo in area e veniva atterrato. Rigore. Numerose proteste e cartellino rosso per Fantino del Fossano. Pallone sul dischetto e alla battuta Lentini che non falliva il bersaglio e otteneva il pareggio.

Quattro i minuti di recupero dove il Canelli poteva trovare il gol della vittoria con Fratello che vedeva il suo tiro deviato in corner e sentiva il triplice fischio finale.

Prossimo turno, in casa con il Chisola.

**Formazione:** Basano, Navarra, Marchisio (Anelli), Fusco, Zefi, Cardinali, Esposito, Lentini, Fratello, (Di Bartolo), Conti, Lavezzo. A disposizione Oddo, Gallo, Di Maria, Cascio Baldassin.

Alda Saracco

Nel 40° grandi emozioni in piazza Alfieri

## A San Secondo il Palio con la cavalla Impera



**Asti.** Per capire il Palio bisogna esserci, scendere in piazza, vivere le emozioni, gli sguardi dei fantini, lo scalpitare dei cavalli, gli occhi puntati su quello che si ritiene il miglior fantino, o quello a cui è stato promesso un "tesoro" e poi il Palio cancella tutto questo e vince un cavallo scosso. Vince l'intelligenza di un animale che sa dove andare e non sbaglia nulla neanche nel testa a testa finale e non si fa intimorire da chi e governato da un fantino. Questa è stata la sintesi del Palio di Asti 2007. Il borgo di San Secondo festeggia e ricorderà a lungo questa vittoria che rimarrà per sempre negli annali, ma soprattutto sarà per sempre grato alla sua cavalla "Impera" che ha fatto impazzire le tribune.

In una giornata di piena estate prendeva il via il Palio che festeggiava il 40° anniversario dalla ripresa (1967-2007) Quest'anno la sfilata è stata di ottimo livello tutti i borghi si sono presentati con ottimi temi, ma soprattutto con estrema cura dei particolari. Il tema di Canelli era: Indulgenza plenaria estesa alla chiesa di S. Maria del Carmelo. La sfilata era stata anticipata nella serata di sabato tra

le vie cittadine, si è ritornati all'antico quando i figuranti sfilavano per i canellesi. Il sindaco Dus ha dato la licenza di correre il parroco e come vuole la tradizione la benedizione del fantino e del cavallo sulla piazza principale. Il comune canellese ha interpretato i momenti più salienti del tema proposto. Sfilavano con mistica devozioni i frati carmelitani, il padre superiore con l'effigie di S. Maria, Incede, accompagnato dai canonici il vescovo Bernardo di Mandriano recentemente eletto alla guida della diocesi astigiana. Seguono i magnati della città e i borghesi e popolari.

La giuria quest'anno ha premiato San Lazzaro come miglior sfilata, che ha rievocato con particolare cura il laboratorio dell'alchimista medioevale.

Dopo che il capitano del Palio chiede al sindaco licenza di correre e aver visto sfilare il drappo firmato, quest'anno dal nota cantautore Paolo Conte, le chierine chiamano la prima batteria alla partenza così composta: Baldichieri, S. Secondo, S. Maria Nuova, San Silvestro, S. Lazzaro, Viatosto e San Paolo. Partenza difficile e complicata anche dovuta alla presenza di un veterano come Bucefalo che non facilitava la mossa, dopo la partenza valida si qualificavano S. Paolo, S. Secondo e S. Maria Nuova.

Nella seconda batteria si presentavano al canapo: Nizza, Moncalvo, Cattedrale, Monte-



castell'Alfero, S. Caterina e S. Martino - S. Rocco. Partenza immediata e alla finale accadevano S. Martino, Cattedrale e Moncalvo.

Terza batteria dove vedeva impegnati. Canelli, 3 T, S. Damiano, S. Marzanotto, D. Bosco, Torretta, S. Pietro. Partenza decisamente più complicata, due false partenze e poi finalmente la buona. Canelli partiva un po' in ritardo, ma recuperava subito, peccato che alla prima curva veniva chiuso da 3 T e il fantino cadeva, e per i colori bianco-azzurri la gara terminava. Si qualificavano Don Bosco, S. Damiano e S. Marzanotto. Tutto è pronto per la finalissima, e prima della chiamata veniva annunciata l'esclusione di San Damiano perché dopo la visita dei veterinari il cavallo non era idoneo.

Dopo due partenze false e

un richiamo per Bucefalo che ritardava l'allineamento, finalmente si partiva e dopo la prima curva il fantino di San Secondo cadeva, ma la sua cavalla Impera non si dava per persa e all'impazzata recuperava posizioni su posizione a quasi al termine del terzo giro meraviglioso testa a testa con il cavallo di San Martino Millennium Bug, guidato da Massimino Coghe e alla fine la splendida vittoria tra l'entusiasmo di tutta la folla.

La classifica vedeva dunque: S. Secondo il drappo, S. Martino le monete, San Paolo gli speroni, Moncalvo il gallo vivo S. Maria Nuova la coccarda, 6° San Marzanotto, e alla Cattedrale l'acciuga. Un grande Palio, ma soprattutto una grande vittoria del cavallo che alla fine rimane l'indiscusso protagonista della manifestazione.

A.Saracco

## Il Toro Club Valle Belbo riparte dalla tradizionale cena

**Canelli.** Il consiglio direttivo del Toro Club Valle Belbo di Canelli organizza una cena, "Festival Toro", alle ore 20 di venerdì 5 ottobre, presso l'Hotel Ristorante Bianca Lancia (Baron), in frazione San Vito 14, di Calamandranza (0141.78400).

Grande è l'entusiasmo che sta sollevando la nuova squadra del 'Toro', messa in piedi dal presidente Urbano Cairo che i numerosi tifosi e soci (hanno già superato la settantina) sperano possa venire presto a Canelli.

**Sede.** I soci del Toro Club 'Valle Belbo' si ritrovano a vedere le partite trasmesse in televisione nel grande salone, tutto granata e sempre strapieno, del bar Mr.Jack.pot di piazza Gancia a Canelli.

**Consiglio.** Presidente del Toro Club è l'avvocato Achille Bosio, Luciano Rosso è il vice, consiglieri sono: Enzo Alberti (tesoriere), Livio Ferrero (segretario), Silvano Scaliti, Luca Molinari, Italo Bozzo, Piero Poggio, Vittorio Biello (delegato alle manifestazioni), Alessandro Migliardi, Valter

Moncalvo.

**Menù.** Questo il menù della cena: Carne battuta e flan con fonduta; agnolotti al ragù e fettucine ai funghi porcini; stinco di maiale al Barolo con patatine al forno; Bunet; vini bianchi e rossi di ottima qualità, caffè, liquori vari. (27 euro a persona). L'invito è rivolto a tutti.

Per le prenotazioni telefonare al vice presidente Luciano Rosso (0141.856491).

Ricorda sempre "Russ cume 'l sang, fort cume 'l Barbera" (Giovanni Arpino).

## Alla coppia Priarone - Caratti il torneo "Spagarino" di Bruno

**Canelli.** Si è concluso il 35° torneo di San Bartolomeo, 14° trofeo Erreduesport di Nizza, dedicato alla memoria di Gianluca Spagarino, vincitore di alcune edizioni del torneo e tragicamente scomparso.

Domenica pomeriggio, 9 settembre, si è disputata la finale, ricca di suspense e incerta fino all'ultimo, seguita da un folto e attento pubblico e durata oltre tre ore. La coppia acquese Priarone - Giancarlo Caratti ha superato la coppia milanese-torinese Matteo Ivaldi - Paolo Romeo solo al tie-break del terzo set.

In semifinale si sono fermate le coppie Giancarlo Iglina - Carlo Maruelli e Emiliano Nervi - Luca Castaldi.



**I premiati. Da sinistra: Paolo Romeo, Matteo Ivaldi, Vittorio Spagarino, Angelo Priarone, Giancarlo Caratti, Michele Ivaldi, Andrea Remotti**

## Risi ricorda il dott. Bielli compagno di studi di Fenoglio

**Canelli.** Aduo Risi, assente al momento del scomparsa del dott. Lino Bielli (2 settembre) al suo rientro a Canelli, così ricorda l'amico:

"Dalla gentile signora Franca Tosa apprendo, telefonicamente, che l'amico Lion dott. Lino Bielli non è più con noi.

Lo avevo presentato quale nuovo socio del Lions Club Nizza - Canelli, nel 1994, essendo presidente Ugo Conti.

Titolare della storica farmacia di piazza Cavour in Canelli, insignito di medaglia d'oro al merito trasfusione della Fidas, fu uomo di grande cultura e umanità.

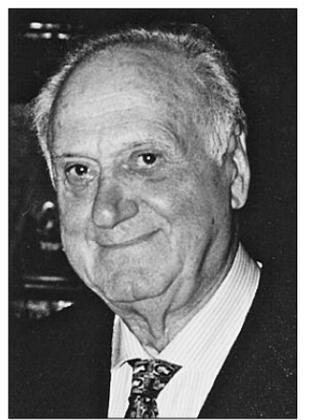
Amico e compagno di studi, in Alba, di Beppe Fenoglio, per suo tramite il Lions Club

organizzò a Canelli importante meeting in memoria dello scrittore abese, alla presenza del fratello dr. Valter Fenoglio, relatore ufficiale della serata.

L'amico Lino era sempre presente e disposto ad aiutare il prossimo, i più deboli, con la massima generosità d'animo, intervenendo in silenzio e nella massima riservatezza. Proprio per questo evito di ricordare le sue ricorrenti iniziative benefiche.

La sua memoria resterà viva in tutti noi che abbiamo avuto il privilegio di conoscerlo e di frequentarlo.

"L'uomo mortale non ha che questo di immortale: il ricordo che porta e il ricordo che lascia" (Cesare Pavese).



Ciao Lino, non ti dimenticheremo".

## Riforma "O.C.M. Vino" le proposte Coldiretti

**Canelli.** Sarebbe devastante l'utilizzo del nome del vitigno sui vini da tavola. Il Consiglio della Federazione Regionale Coldiretti Piemonte ha deliberato questa settimana un ordine del giorno sulla proposta di riforma dell'Ocm: risulta inaccettabile l'attuale formula che prevede il dispiego delle risorse destinate ai viticoltori su più fronti, dall'arricchimento, alla distillazione, fino allo stoccaggio. Coldiretti è d'accordo con la riforma che vuole annullare questa impostazione, incluso lo zuccheraggio; ribadisce che sarebbe devastante sul sistema piemontese l'utiliz-

zo del nome del vitigno sui vini da tavola; sottolinea la necessità di dirottare gli interventi economici ai viticoltori che decidono di ridurre le loro rese sui vigneti a denominazione di origine. Si potrebbe, infatti, riversare su di loro un beneficio ad ettaro fino a 700 euro. Allo stato attuale il 65% delle risorse viene impegnato da un lato per rendere commerciabile (arricchimento) una produzione che sovente non avrebbe "diritto" a chiamarsi vino e dall'altro per distruggere con la distillazione le eccedenze del vino (anche quello prima arricchito) senza sbocco commerciale.

Presentato a palazzo Crova

## Comitato di sostegno al Partito democratico

**Nizza Monferrato.** Sabato 15 settembre a Nizza Monferrato, nelle sale nobili del Palazzo baronale Crova è stato presentato il Comitato nicese di sostegno al nascente Partito Democratico.

A presentare il Comitato a nome degli aderenti, il Dr. Francesco Roggero Fossati, coordinatore de "La Margherita" e Vincenzo Laspisa, segretario dei Democratici di Sinistra. Con loro il primo cittadino nicese, Maurizio Carcione, l'ex sindaco, Flavio Pesce (che ha elaborato il comunicato stampa), i consiglieri comunali, Piera Giordano, Mario Castino, Lorenzo Poggio.

Il Dr. Roggero nel presentare il nuovo comitato ha ricordato le ragioni di questo sostegno al nascente Pd di "un gruppo di persone che si sono sentiti in dovere di impegnarsi per fare qualcosa per il futuro da lasciare in eredità ai giovani. Il nuovo partito non deve essere una sommatoria dei Ds e della Margherita ma deve raccogliere le adesioni di altri per fare una cosa nuova. Nizza ha una bella storia di uomini di impegno politico e queste persone vogliono mettersi a disposizione".

"Dino" Laspisa, da parte sua, ha invitato "a sostenere questo progetto di aggregazione chiamando a raccolta il sud astigiano e la Valle Belbo. A questo scopo sono in preparazione incontri e convegni per presentare il nuovo Partito democratico".

Anche Piera Giordano ha espresso la convinzione che questo nuovo Pd possa portare qualcosa di nuovo "Io ci credo e ci voglio credere".



Il comitato nicese per il nuovo Partito democratico.

Il sindaco Maurizio Carcione, che ha partecipato ha parecchi incontri di preparazione si è reso conto che "tante persone sono interessate a questo cambiamento pur nella discussione e nel confronto delle idee. Quello che stiamo facendo non è una cosa banale e non è semplice perché dobbiamo rispondere con coraggio alle nuove esigenze ed alle nuove prospettive. Voglio ricordare che Nizza, fin dal giugno del 1993 ha anticipato i tempi della politica. Oggi si ripropone nuovamente questa situazione e noi vogliamo esserci ed in questo momento importante non vogliamo stare alla finestra".

Nel comunicato di presentazione del Comitato di sostegno al Pd si fa cenno "alla lunga e fertile storia di impegno di uomini e donne di questa città...che sanno guardare in avanti perchè non si accontentano della strada fatta...Si mettono a disposizione

per costruire una forza politica nuova, capace di ascoltare le speranze dei cittadini e di trasformarle in progetto politico e pratica amministrativa, capace di trasformare l'Italia dei partiti del novecento che non sono più utili e credibili per l'oggi e per il domani. Questo mettiamo a disposizione del Partito democratico che nasce per rinnovare l'Italia. Questo mettiamo a disposizione della Gioventù che deve prendere in mano questa Italia ricevendola da magri degne...".

### Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Matteo, Panfilo, Giona, Maurizio, Pio (da Pietrelcina), Lino, Gerardo, Pacifico, Liberio, Aurelia, Cosma, Damiano, Vincenzo (de Paoli), Fidenzio, Terenzio.

Palio sfortunato per i giallorossi

## Nizza deve rimandare i sogni di vittoria

**Nizza Monferrato.** Al palio di Asti Nizza deve registrare ancora una volta, a dispetto delle aspettative della vigilia, una prova sfortunata. Il fantino che difendeva i colori giallorossi, Paride De Mauro, una new entry per quanto riguarda la competizione astigiana (anche a Siena non aveva mai corso) in sella a Bustilla II è caduto, mentre cercava il recupero delle prime posizioni, al termine del primo giro (era inserito nella seconda batteria), mentre era in quarta/quinta posizione, e quindi ha dovuto dire addio al piazzamento per disputare la finale. Quindi, ancora una volta, Nizza ha dovuto rimandare ad una occasione più propizia la possibilità di riportare in Valle Belbo (a Nizza) il prestigioso drappo del vincitore del Palio. Detto della sfortunata partecipazione al Palio con grande rammarico dei fans nicesi presenti sulle tribune e su piazza Alfieri, ricordiamo come Nizza si è preparata a questa edizione della "corsa".

Si è incominciato sabato 15 intorno alle 18 con la sfilata (partendo da piazza Dante) degli sbandieratori "Gli Alfieri della Valle Belbo", nella loro perfetta divisa color giallo-rossa, per le vie della città, con l'esibizione finale in piazza del Comune, molto applaudita da numeroso pubblico presente.

Alla poi, presso l'Oratorio Don Bosco, la "cena propiziatrice", con l'intervento delle autorità e del fantino. Una serata in allegria, animata da un gruppo di cabaret. Alla domenica, da piazza Garibaldi partenza per la sfilata del corteo storico, quest'anno imperniato sulla "sosta di re Carlo VIII (14 luglio 1495) nel convento francescano delle Grazie (l'attuale N.S. delle Grazie), in fuga dalla sconfitta di Fornovo con la quale dovette dire addio alla conquista di Napoli. La figura di Carlo VIII era impersonata dall'on. Massimo Fiorio.

Il corteo, ricordando quell'avvenimento, con l'omaggio di autorità e dignitari al re, si è snodato per le vie della città, presentando in successione: lo stendardo della città, i frati che hanno dato ospitalità al re, il re con la sua scorta, le famiglie dei notabili nicesi che rendono omaggio all'ospite, le ancelle che rappresentano le attività commerciali della città.

In piazza del Municipio, dopo l'esibizione degli sbandieratori, "Gli Alfieri della Valle Belbo", la consegna della copertina giallorossa a due piccoli rampolli (Anna, la figlia di Federica Perissinotto) ed a Mattia (di pochi giorni, figlio di Clementina Piantato) questo in via simbolica, prima della richiesta, al sindaco, del rettore Pier Paolo Verri di "correre il palio", seguita dalla benedizione di cavallo e fantino da parte di Don Gianni Robino.

La sfilata per le vie della città e l'esibizione in piazza del Comune è stata seguita, con partecipazione, da una cornice di pubblico strabocchevole che ha avuto modo di apprezzare in particolare le precisione e bellezza dei costumi dei figuranti "veramente una sfilata curata, semplice ed efficace" alla quale ha fatto da palcoscenico la straordinaria piazza del Campanon, ritornata per un giorno ai fasti di un tempo della storia che fu.

Poi partenza per Asti con l'epilogo che tutti sappiamo.



Carlo VIII con la sua scorta.



Le dame con il modellino del Campanon.



Il palio del 1986 e il gonfalone di Nizza.



Gli sbandieratori.



La piccola Anna con i colori giallorossi.



F.V. Il rettore chiede "licenza" di correre il Palio.

# Govina

produzione e vendita

Il meglio del tessile per la casa:  
tende, coperte, trapunte, scampoli,  
lenzuola, copriletti e trapuntini  
di qualità.



La qualità che cerchi a prezzi di fabbrica.

INCISA SCAPACCINO (AT) Prov.le Nizza-Incisa  
Via Martiri della Libertà, 23 - Tel. 014174378

Orario di apertura: da lunedì a venerdì 9,30/12,30 - 15,30/19 sabato 9,30/12,30

## La Bpn presenta la serata dello sport



Da sinistra: Aldo Conzatti, Giuseppe Robino, Simona Ameglio, il dr. Michele Iula (della BPN), Giuseppe Baldino, Claudio Sala, Giuseppe Pallavicini.

**Nizza Monferrato.** Wine-land e Banca Popolare di Novara hanno presentato, martedì 18 settembre, alla Sugart House della Figli di Pinin Pero, la manifestazione "Con il cuore si vince", una serata di solidarietà, organizzata con il G.V.A. in collaborazione con Fondazione BPN per il territorio, BPN, Nazionale Wine-land per la solidarietà, A.C. Nicese.

Si svolgerà, venerdì 21 settembre, presso il Campo sportivo comunale "Tonino Bersano" di Nizza Monferrato che a partire dalle ore 17,30, in successione, coinvolgerà ragazzi, ragazze e Associazioni del territorio (GVA, Nazionale Wine-land, A.C. Nicese, G.S. Voluntas, Minibasket Nizza, Minivolley Nizza, PGS Nicese, Polisportiva Castelnuovo Belbo); giochi e dimostrazioni con i campioni della Nazionale Wine-land, partite di calcio (triangolare fra Nazionale Wine-land, Amici Doc Nizza, A.C. Nicese) per il "1° Trofeo BPN, presentazione dei giocatori dell'A.C. Nicese.

Il ricavato della serata (ingresso ad offerta) sarà interamente devoluto al progetto "Handicap in valigia" del GVA per una vacanza "al mare" (estiva) ed "in montagna" (d'inverno) di un gruppo di portatori di handicap e diversamente abili.

Erano presenti con il presidente della Wine-land, Giuseppe Baldino, con alcuni soci, il dr. Michele Iula, capoparea della BPN della zona di Asti (cui fanno capo una ventina di agenzie della provincia e del cuneese, Alba, Bra, Cortemilia, ...), accompagnato dal Direttore dell'Agenzia di Nizza dell'Istituto bancario, Giuseppe Arnera; i campioni

di calcio Claudio Sala e Giuseppe Pallavicini; il sindaco Maurizio Carcione con il vice sindaco Sergio Perazzo; la presidente del CISA, Franca Serra con la responsabile Simona Ameglio; alcuni soci del GVA.

Ha introdotto la presentazione Giuseppe Baldino che ha ricordato la finalità della Wine-land e la nuova opportunità offerta e subito raccolta dalla Fondazione della BPN in questo progetto di solidarietà che la Fondazione stessa ha voluto a Nizza a significare il suo impegno sul territorio.

Claudio Sala, da parte sua, ha rimarcato la presenza dei tanti calciatori che hanno voluto essere presenti a questa manifestazione, mentre il Dr. Iula a nome della BPN ha evidenziato la presenza dell'Istituto a collaborare sul territorio a sostegno di queste iniziative sociali.

Simona Ameglio del CISA ha illustrato più in dettaglio il progetto "Handicap in valigia" e l'impegno del GVA con i suoi volontari che ha pensato di offrire a questi meno fortunati una settimana di svago.

A nome del CISA, poi, la presidente Franca Serra ha ringraziato per questa iniziativa tutti coloro che l'hanno resa possibile. Hanno chiuso la presentazione con i saluti, Renzo Pero, il padrone di casa ed il sindaco Carcione "Queste sono occasioni che fanno bene e sono il segno della fiducia a persone che lavorano in silenzio ed è giusto che queste cose si sappiano".

L'invito a tutti è quello di essere presenti numerosi, venerdì 21 settembre, sugli spalti del Tonino Bersano.

F.V.

### Torneo delle province

## Sconfitto dal Vercelli il Baseball Nizza

**Nizza Monferrato.** La seconda giornata del "Torneo delle due province" (ha dato forfait la formazione del Grugliasco) svoltosi sul diamante di Nizza Monferrato, ha visto lo svolgimento dell'incontro fra il Baseball Nizza e gli Angels di Vercelli. Prima parte della gara favorevole ai padroni di casa che al settimo inning conducevano per 13-4. Poi, a causa di alcuni errori, i soliti, e per la mancanza di energie (quasi 3 ore e mezza di gioco) gli atleti locali dovevano cedere l'intera posta (15-13) ai vercellesi. Da segnalare, fra le fila del Baseball Nizza, l'ottima prova del lanciatore Mastorchio e l'esordio, come esterno destro del neo acquisto Mario Bonzo.

Le finali del torneo si disputeranno, domenica 23 settembre, sul diamante di Alessandria.

L'Evento snc

### ASSUME PERSONALE

per nuova apertura centro commerciale a Nizza Monferrato

baristi/e esperti/e - apprendisti/e  
esperti/e tavola fredda o calda - gelataio/a

Inviare curriculum con fototessera al fax 039 6956073  
- tel. 02 66046957 - e-mail: stevenson@albaclick.com

Prodotto dalla direzione didattica di Nizza

## "Scuolario" per ragazzi con disegni e testi

**Nizza Monferrato.** Non è il classico calendario, né un almanacco formato ridotto, il nuovo "Scuolario" prodotto dalla Direzione Didattica di Nizza Monferrato e di prossima distribuzione.

I nove mesi di scuola da cui è composto sono introdotti e affiancati da prodotti didattici (disegni, testi, oggetti ...) dei bambini della Scuola Primaria e d'Infanzia, tutti riguardanti l'ambiente, in quanto patrimonio inestimabile, ricchezza da conoscere, apprezzare e salvaguardare. Questo particolare almanacco, frutto delle attività previste dai progetti "Ambiente-Lettura", sponsorizzato dalla Cassa di Risparmio di Bra Filiale di Nizza Monferrato, dalla Banca Popolare di Novara Filiale di Calamandrana, dalla Banca Popolare di Novara Filiale di Mombaruzzo, è nato con un duplice scopo: quello di "far memoria" di parte di ciò che è stato svolto lo scorso anno nelle diverse realtà scolastiche e nel contempo di costituire un gradevole e utile

sussidio per le famiglie, che vi troveranno segnalati gli appuntamenti più significativi del corrente anno scolastico, unitamente a curiosità legate al territorio. L'iniziativa, novità del trascorso anno scolastico, ha potuto essere realizzata grazie al contributo degli Istituti bancari su citati oltre che, naturalmente, alla condivisione del progetto da parte di tutte le classi del Circolo. L'almanacco, con una veste grafica particolarmente curata, è interamente a colori e sarà distribuito presso la Direzione Didattica (piazza Marconi 46, 14049 Nizza Monferrato) o a richiesta presso i rappresentanti delle singole classi. Considerate le spese di stampa si consiglia agli interessati di prenotare la propria copia (costo euro 5).

La scuola intende, anche con questo mezzo, sollecitare le famiglie a condividere la vita scolastica dei propri figli, accompagnandoli in quella grande avventura che è ogni anno nuovo da affrontare.

## Taccuino di Nizza

**DISTRIBUTORI: Domenica 23 settembre 2007:** saranno di turno le seguenti pompe di benzina: TAMOIL, Via M. Tacca, Sig. Izzo; Q 8, Strada Alessandria, Sig.ra Delprino.

**FARMACIE: Turno diurno (ore 8,30-20,30) Dr. BALDI,** il 21-22-23 settembre 2007; Dr. FENILE, il 24-25-26-27 settembre 2007. **FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30) Venerdì 21 settembre 2007:** Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. **Sabato 22 settembre 2007:** Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli. **Domenica 23 settembre 2007:** Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. **Lunedì 24 settembre 2007:** Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. **Martedì 25 settembre 2007:** Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. **Mercoledì 26 settembre 2007:** Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli. **Giovedì 27 settembre 2007:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

**EDICOLE: Domenica 23 settembre 2007:** sono aperte le edicole: Cantarella-Piazza S. Giovanni; Roggero-Piazza Dante; Negro-Piazza XX Settembre.

**Numeri telefonici utili.** Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565; U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico- numero verde 800-262590-telef. 0141.720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00)- fax 0141.720.533- urp@comune.nizza.at.it. Ufficio Informazioni Turistiche - Via Crova 2 - Nizza M. - telef. 0141.727.516.

## Max Wiser al Gt Open

**Nizza Monferrato.** Una giovane stella nicese delle quattro ruote sta percorrendo la propria strada per il successo, e i primi risultati concreti potrebbero essere visibili già quest'autunno.

Stiamo parlando di Massimiliano Wiser, venticinque anni a novembre, di Nizza, noto a chi frequenta la Pista Winner come istruttore della scuola karting della Fik, ma anche attivo come parte integrante della "Lamborghini Acca Demy" e del team di Audi Sport Italia, con il quale partecipa ai meeting nello stivale e all'estero. La grande notizia che lo riguarda è che correrà in diversi eventi del GT Open, il 22 e 23 settembre a Brands Hatch in Inghilterra, in coppia con l'esperto alessandrino Marco Petrini e alla guida di una Aston Martin dbrs 9 del team cuneese Villos Racing.

Il pilota nicese ha alle spalle diverse stagioni in kart, dal trofeo Lupo Cup al Trofeo Mazda, oltre a gare turismo su Bmw. A fine agosto ha cor-

so in Germania, a Oschersleben, in un weekend nel segno dei motori che vede scendere in campo Ferrari, Maserati, Lamborghini, Porsche e Dodge; affiancato da Petrini, Wiser si è classificato terzo nella gara di sabato e quinto in quella di domenica.

È inoltre in fase di concretizzazione l'appoggio per Wiser della ditta CPS di Tortona, che lo seguirebbe nelle gare in Germania (già svoltesi), Inghilterra, a Monza il 6 e 7 ottobre e alla manifestazione finale di Montmelò, in Spagna, il 10 e 11 novembre di quest'anno. Sarà insomma un autunno impegnativo per le due Aston Martin del team di Chico Villos, e per Massimiliano Wiser una grande occasione, possibile anticipazione di una stagione 2008 ancora più luminosa.

Chi fosse interessato a seguire "in diretta" i successi del pilota nicese non ha che da tenere d'occhio il sito web a lui dedicato, all'indirizzo [www.maxwiser.com](http://www.maxwiser.com), in linea da poche settimane.

Sabato 8 settembre all'oratorio Don Bosco

## Debutto in palcoscenico per tanti giovani attori



**Nizza Monferrato.** L'attività di animazione teatrale intrapresa dalla compagnia Spasso Carabile ha dato i suoi frutti... e che frutti! Iniziata l'estate con un breve corso che si proponeva di offrire ai ragazzi di terza media un semplice completamento al programma svolto a scuola è sfociato sabato 8 settembre in uno spettacolo strepitoso! La fiaba dal titolo "Foto... graffia" si è rivelata in realtà una versione comica ed inedita della storia di Peter Pan, in cui tutti si sono prodigati per la riuscita dello spettacolo che non è stato solo un saggio di fine corso, ma una vera "palestra dell'arte" in cui i ragazzi hanno potuto "assaporare" le gioie e le fatiche del teatro occupandosi di tutto. Sotto la guida della regista Angela hanno incominciato (verso metà luglio) affrontando l'analisi del testo da mettere in scena e le caratteristiche dei vari personaggi, attribuendo così ad ognuno il ruolo più adatto. Un lavoro, questo, molto importante sia per la riuscita dello spettacolo, ma anche per l'armonia di gruppo: non ci sono stati né divismi da prima donna, né lamentele per parti meno importanti di altre! Così, dopo una partenza eccezionale, la neonata compagnia ha continuato alternando mattine di prove ad altre in cui tutti si sono prodigati per la costruzione della scenografia: fiori, cespugli, alberi e persino palme (non dipinte sul fondale, ma tridimensionali!) hanno preso vita poco a poco sul palco dell'Oratorio Don Bosco di Nizza lasciando

stupito il pubblico all'aprirsi del sipario. Ma non solo questo hanno fatto i ragazzi perché, come dimostrano le foto proiettate prima dell'inizio dello spettacolo per il piacere del pubblico, la mattina stessa, armati di scope e spazzolini, hanno lavato pavimenti, spolverato, sistemato sedie... insomma, le vacanze sono passate in un attimo crescendo tutti insieme e poi... non bisogna dimenticare che oltre a questo sono stati anche bravissimi attori, tanto che alla fine gli applausi entusiasti hanno ripagato tutti per le fatiche e, mentre viene chiesta a gran voce la replica dello spettacolo, i giovani attori pensano anche di prepararne uno nuovo: e chi li ferma più?

Un ringraziamento va anche a tutte le mamme che si sono date da fare in cucina per preparare prelibatezze da offrire come dopo teatro agli attori ed al pubblico intervenuto che ha così commentato la serata: "Stasera abbiamo rinunciato alla partita (Italia-Francia) ma ne è valsa veramente la pena!" "Non ci siamo mai divertiti tanto!" "Nessuna partita può reggere il confronto con uno spettacolo simile!"

Nella foto il gruppo degli attori al completo: (dietro) Davide Giacchino, Stefano Baldi, Lorenzo Tusa, Maria Giulia Gardin, Lorenzo Morando, Beatrice Elisio, Caterina Piana; (in mezzo): Luca Torello, Francesca Denicolai, Marija Saltirova, Giulia Minetti; (davanti): Claudia Pesce, Elisa Francia, Francesca Rizzo.

Sabato 29 settembre

## "A testa alta" a palazzo Crova

**Nizza Monferrato.** La rassegna "A testa alta" giunge quest'anno alla terza edizione; per chi non lo sapesse, riguarda la presentazione di spettacoli teatrali di vario genere, dalla rappresentazione drammatica alla musica, accomunati dall'obiettivo di dare continuità di memoria e diffusione a fatti di storia nazionale, regionale e provinciale.

La manifestazione è fortemente voluta dalla Comunità Collinare "Vigne e vini", ha la direzione artistica del regista e autore Luciano Nattino ed è in collaborazione dell'Irsat, l'istituto astigiano per la storia della resistenza e della società contemporanea.

Quest'anno gli spettacoli proposti, sette in tutto, hanno già toccato i comuni di Maranzana, Fontanile e Scur-

zolengo; l'appuntamento che qui segnaliamo è quello di Nizza, che si svolgerà in apertura delle giornate del patrimonio, ovvero sabato 29 settembre, presso i giardini di Palazzo Crova freschi di riapertura.

In scena *Scelta di libertà*, ovvero canti, testimonianze partigiane e racconti da Beppe Fenoglio e Davide Lajolo. Protagonisti Massimo Barbero, Patrizia Camatel, Fabio Fassio, i musicisti Matteo Curallo al pianoforte e Paola Tomalino alla voce. L'ingresso è gratuito come per tutti gli appuntamenti della rassegna.

Al termine è prevista una conversazione con gli artisti impegnati e con personalità della cultura invitate per l'occasione.

F.G.

Promosso dall'AIMC di Nizza

## Convegno sull'intercultura per insegnanti e genitori

**Nizza Monferrato.** Un gruppo di insegnanti dell'A.I.M.C. (Associazione Italiana Maestri Cattolici) delle scuole di Nizza, Canelli e S. Stefano Belbo, hanno effettuato durante l'anno scolastico 2006/2007 una ricerca sull'intercultura nella scuola, coordinata dalla Dottoressa in Comunicazione interculturale e insegnante Arianna Santero. L'esito di tale lavoro condotto con metodo statistico oltre che pedagogico scientifico, ha dato risultati degni di essere esposti ad un pubblico di insegnanti e di educatori.



La dott. Arianna Santero.

La dottoressa Santero che ha curato il dossier del lavoro svolto dal gruppo di insegnanti, così lo presenta:

«Lo scenario attuale è arricchito da alternative provocanti e sfidato dai rischi della precarietà e dell'incertezza. Ma lo "scontro" non si vede all'orizzonte: nei nostri paesi si moltiplicano piuttosto gli incroci tra mondi un tempo distanti. Nelle scuole tutti i bambini sperimentano il contatto con "l'altro" e crescono insieme, giorno per giorno, insieme affrontano le loro difficoltà e condividono gioie e paure. La loro straordinaria energia, voglia di imparare e di crescere si accompagna a vissuti interiori e non semplici, talvolta caratterizzati da fratture

profonde, ansie, piccoli e grandi conflitti. Insegnanti e genitori sono chiamati a rispondere a questa complessità: quella dell'incontro tra punti di vista diversi su questioni un tempo date per scontate. Per ricomporre un quadro valoriale è essenziale il ruolo dell'educazione».

Per questi motivi l'A.I.M.C. propone due incontri che si svolgeranno Venerdì 19 ottobre 2007 sul tema del dialogo "interculturale" che partono dalla concretezza del quotidiano, rivolte a scuola e famiglia. Uno per gli insegnanti presso la Sala consiliare del Comune di Nizza Monferrato ed uno per i genitori presso il Salone teatro dell'Oratorio Don Bosco. Ai genitori è pro-

posta una tavola rotonda condotta da due medici pediatri di cultura occidentale e di cultura islamica moderati da un giovane professore teologo. La finalità principale degli interventi è quella di conoscere e confrontarsi fra le diverse culture riguardo alle prassi mediche per l'infanzia: le culture hanno specificità, ma non sono mondi separati...

Detto di questi due convegni, il programma dettagliato in un nostro prossimo articolo, vogliamo ricordare ai non addetti ai lavori, che l'AIMC è un'associazione che raggruppa insegnanti che hanno "voglia", di impegnarsi, in modo volontario, per offrire a se stessi, ai colleghi, alle famiglie "pluralità di occasioni per crescere in professionalità".

L'Associazione di Nizza, una sezione staccata di quella provinciale di Asti, in questi anni si è dedicata ad organizzare incontri di formazione sui temi più specifici per le associate e non, mentre negli ultimi due anni ha organizzato, con successo e partecipazione, "convegni" su temi sociali, particolarmente d'attualità, con l'intervento di docenti e specialisti, altamente qualificati, riservati sia agli insegnanti sia ai genitori: *Perché i bambini...rompono* (2005), e *La violenza sui bambini* (2006).

A cura del GVA e del CISA

## Ragazzi del centro diurno in vacanza in quel di Albenga



**Nizza Monferrato.** Vacanze eccezionali per i ragazzi "diversamente abili" che frequentano il centro diurno di viale Umberto I a Nizza Monferrato.

Ad organizzare la "settimana di vacanze", la prima del mese di settembre, l'Associazione G.V.A. di Nizza Monferrato con la presidente D.ssa Maria Pia Montanaro (è stata ed a vissuto con i ragazzi l'intera settimana) con una decina di volontari (si occupavano a tempo pieno, delle camere, della cucina, della spesa...) e il CISA con la responsabile Simona Ameglio.

I ragazzi, una trentina, erano accompagnati dai loro educatori.

Sono stati ospitati ad Albenga, presso il Seminario vescovile, struttura adibita appositamente per queste esigenze, situata in riva al mare, con un ampio parco e con spiaggia libera completamen-

te a disposizione degli ospiti.

Per i ragazzi è stata un'esperienza indimenticabile (si ripete da parecchi anni) di svago, di giochi, di serenità, di divertimento, di bagni, di vita di spiaggia, di passeggiate nel parco, "coccolati" più del solito sia dagli educatori che dai volontari del GVA. Per loro anche due serate "diverse" con la pizza servita in tavola: momenti speciali che si possono organizzare solo in determinate condizioni.

Le "vacanze" sono state "sponsorizzate" grazie al contributo dalla Wineland che per questo scopo organizza per venerdì 21 settembre una serata benefica (presentata in un articolo a parte) al Tonino Bersano di Nizza Monferrato, il cui ricavato sarà devoluto al progetto "Handicap in valigia" del GVA.

I ragazzi, durante la loro permanenza hanno ricevuto

la visita dei massimi responsabili del CISA che hanno potuto constatare, di persona, la felicità e la gioia di queste "ferie" speciali.

Grande la soddisfazione dei volontari che hanno partecipato, pur con notevole sacrificio di impegno e di lavoro, ricavandone la gratificazione dei ragazzi, ed inoltre, il "piacere" di essersi messi a disposizione di chi è meno fortunato; "Abbiamo ricevuto di più di quanto abbiamo dato" è il commento dei volontari.

Di solito si leggono solo grandi titoli e grandi paroloni per le cose "brutte" che succedono. Ci fa particolarmente piacere dare spazio a questa notizia per mettere in risalto che ci sono, di rimando, anche cose molte belle e positive che il più delle volte passano sotto silenzio. Nella foto: il gruppo della "vacanza" ad Albenga.

Il punto giallorosso

## Un pari che sta stretto alla formazione nicese

**Nizza Monferrato.** Il risultato di parità non deve trarre in inganno perché se c'era una squadra che meritava la vittoria, questa era la Nicese.

**Moncalvo** 1  
**Nicese** 1

Le reti: 24' st. Greco Ferlisi (N), 27' st. Varzi (M).  
Moncalvo: Moncalvo e Nicese atto terzo: era il 2 settembre quando Moncalvo Nicese incastavano i loro scarpi alle Vallette di Moncalvo con il roboante 4-1 giallorosso e così per uno strano scherzo del computer nel giro di quindici giorni le due formazioni si sono incontrate per ben tre volte: due scontri di coppa e uno di campionato.

La gara a Moncalvo odierno ha visto l'anticipo, causa concomitanza con il Paliodi Asti, al sabato sera con Moncalvo e Nicese che hanno dato vita ad una gara bella, divertente, attenta e in bilico sino alla fine.

Il pareggio lascia più contenti i locali che smuovono quota zero della classifica e di contro lascia l'amaro in bocca ai giallorossi, i quali passati per primi in vantaggio con il bomber Greco Ferlisi si fanno raggiungere dopo appena 3 minuti da una rete di Varzi, in presunta posizione di fuorigioco, non sanzionata dal direttore di gara, e alla mezzora si vedono negare un ciclopico rigore su Pollina.

L'avvio di partita è nicese con l'esordiente Molinari, positiva la sua prova, che non arriva per un non nulla al tap-in vincente; minuto 3', dopo una bella sfuriata sulla fascia di Alberti, la replica locale è affidata a Brusasco che porge a Linarello, tiro nell'area piccola a lato di Biasi.

Nella restante prima parte di gara si vede una bella progressione di Meda che conclude però in maniera flebile tra la braccia di Mocca; si arriva al 20' quando il rientrante Ivaldi calcia a rientrare da angolo respinta di pugno di Mocca sul quale giunge Pandolfo, tiro che non inquadra la porta. Nel finire di primo tempo ci prova Alestra su punizione, respinta a fatica in due tempi dall'estremo alemánico. Il secondo tempo regala emozioni a go go. In apertura un bel colpo di testa di Genovesio trova Biasi pronto alla risposta e un colpo di testa di Salmaso va sul fondo.

Siamo al 21' e Amandola cambia inserendo Pollina per Meda, spostando il nuovo entrato in coppia con Greco Ferlisi e arretrando Alberti in fascia la mossa si rivela vincente con il gol di Greco Ferlisi, ma il fuori gioco non ravvisato dal segnalinee regala l'insperato pari ai locali; gli ultimi 20 minuti compreso il recupero sono un monologo Nicese ma il Moncalvo resiste e si tiene stretto il pari.

Prossimo turno, nuova trasferta, a Chieri per cercare di mettere 3 punti nella casella classifica.

**Nicese:** Biasi, 6.5; Gambaruto, 6; Alestra, 6.5; Giovinazzo 6.5; Balestrieri, 6.5; Meda, 6 (21' st. Pollina, 6), Molinari, 6 (28' st. Rosso s.v.), Pandolfo 6; Ivaldi, 6; Alberti, 6.5 (28' st. Donalisio s.v.); Greco Ferlisi, 6.5; a disposizione Bobbio, Quarello, Lotta, Guani; Allenatore: Amandola 6.5.

**Nicese** 0  
**Moncalvo** 0  
Nizza Monferrato. In settima-

na, mercoledì 12 settembre, Nicese e Moncalvo si erano incontrati per la gara di ritorno per il turno di Coppa Italia, al Tonino Bersano di Nizza Monferrato, di fronte a pochi intimi vista la contemporaneità di Ucraina-Italia e la larga vittoria della Nicese 4-1 nella gara di andata, con turno praticamente messo già in cassaforte. Nicese e Moncalvo danno vita ad una gara che sembra essere nient'altro che un amichevole con terna arbitrale.

Una gara che ha visto entrambi i mister dare spazio e gloria a coloro che fino ad ora sono stati poco utilizzati.

Le emozioni si contano con il contagocce e sono quasi tutte di marca giallorossa con Greco Ferlisi che al 9' viene stoppato prontamente dall'uscita di Ferro, con i piedi; passano pochi minuti quando una uscita approssimativa di Ferro vede il tiro di prima dalla tre quarti con sfera alta di un non nulla. Al 28' ci prova Ivaldi, tiro respinto in due tempi e sul finire è il Moncalvo a farsi vedere con Invernizzi: tiro da fuori sul quale Bobbio interviene.

La ripresa non regala nessun sussulto; da annotare l'infortunio alla spalla per Santero sostituito positivamente da Molinari, esterno classe 90.

**Nicese:** Bobbio, 6; Santero, 6 (23' st. Molinari, 6); Donalisio, 6; Balestrieri, 6; Alestra, 6.5; Guani, 6; Pandolfo, 6.5 (1' st. Quadrello, 6), Ivaldi, 6.5; Lotta, 6; Greco Ferlisi, 6 (1' st. Pollina 6); a disposizione: Biasi, Pennacino, Gambaruto, Giovinazzo; Allenatore: Amandola, 6.

Elio Merlino

Campionato juniores di calcio

## I giallorossi nicesi espugnano Acqui

**Nizza Monferrato.** Inizia nei migliori dei modi per la squadra dei giallorossi della Nicese l'avventura nel campionato Juniores: una vittoria in trasferta ad espugnare l'Ottolenghi di Acqui Terme.

**Acqui** 1  
**Nicese** 2

Reti: 34' pt. Mollero (A) su rigore, 46' pt. Bernard (N), 29' st. Bernard (N)

**Acqui:** Determinazione, coesione, sagacia tattica e forza di volontà sono stati i fattori che hanno permesso all'undici di mister Musso di sbancare il banco e di andare a vincere in casa della candidata principessa alla vittoria finale del girone.

Le sue prime impressioni: sono di gioia *"Ringrazio tutti i ragazzi da coloro che hanno giocato a quelli che erano in panchina o in tribuna; questa è la vittoria di tutti e sono orgoglioso di allenare questo gruppo che se starà sempre con i piedi per terra potrà togliersi parecchie soddisfazioni"*.

Veniamo alla cronaca di questa entusiasmante partita per... i tifosi giallorossi.

La partenza dei locali è bruciante con Mollero che incute timore nella difesa giallorossa ma al momento finale trova davanti a sé un Giordano S. versione Buffon che gli nega il gol su tiro da pochi passi e su stafilata da fuori.

La svolta della gara potrebbe esserci al 31' allorché Mollero è abile nel cadere in area e, poi, a trasformare la massi-

ma punizione concessa dall'arbitro, nonostante Giordano S. intuisca l'angolo di tiro.

La Nicese, ferita, reagisce e perviene al pari al primo minuto di recupero della prima frazione con una azione da manuale: Sirb serve Lleshi in fascia che pennella il cross per il tuffo di testa di Bernard, con palla in fondo al sacco per 1-1.

La ripresa vede un Acqui aggressivo e una Nicese agire di rimessa; gli infortuni di Iaia e Pavone fanno già di una sentenza e da un momento all'altro si aspetta sulla tribuna il gol locale che non arriva e così la legge del calcio è impietosa e dopo tanto sbagliare arriva il gol giallorosso: cross di Lleshi torsione di testa di Bernard, con relativo pallonetto a superare Gallisai per il 2-1 degli ospiti.

Nel finale ci provano ancora Lleschi e Costantini, con Gallisai che dice di no, ma la sostanza non cambia: la Nicese sbanca l'Ottolenghi!

**Pagelle Nicese**  
**Giordano S., 8:** tiene su la baracca nel primo tempo, da solo, con due grandi interventi; quasi intercetta il rigore, prestazione super.

**Grassi, 7:** classe 91, gioca con autorità e piglio contro il suo ex mister, futuro assicurato

**Pavone, 6.5:** corre, fa la fascia e si dimostra molto diligente (18' st. **Costantini, 6:** pur essendo ancora in ritardo di condizione porta il suo mattone alla causa giallorossa).

**Ravaschio, 7:** il giocatore che tutti i mister vorrebbero avere; all'inizio fa la fascia poi viene schierato in marcatura duttile.

**Iaia, 6.5:** ha qualche problema fisico con il ginocchio ballerino, tiene il campo in maniera eroica nella prima frazione (2' st. **Mughetti, 6.5:** entra e da verve in un centrocampio che sembrava aver finito la benzina).

**Bongiorni, 6.5:** primo tempo con più ombre che luce; nella ripresa decisamente meglio, corrente alterna.

**Rizzolo, 6.5:** sa toccare la palla in maniera divina, ma deve ancora calarsi del tutto nel nuovo campionato; il ragazzo si farà... (36' st. **Massimelli, s.v:** 9 minuti sono troppo pochi per darne un giudizio).

**Lleschi, 7.5:** non segna ma corre e si danno come un forsennato e serve i due assist per i gol, uomo ovunque.

**Sirb, 8:** mente, corsa e geometrie del centrocampo sono nei suoi piedi; un leader.

**Bernard, 9:** l'uomo della partita; i difensori avranno gli incubi per parecchio tempo, non lo prendono mai; una provvidenza sul successo giallorosso.

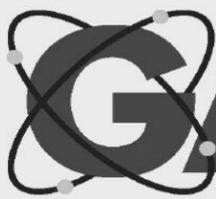
**Musso (Allen), 10:** il suo maggior pregio è saper far gruppo ed essere amico dei ragazzi; sa usare sia il bastone che la carota, in questa prima gara la squadra è ridotta all'osso causa infortuni ma compie un'impresa che sarà ricordata.

E.M.



DA LUNEDI' 24  
A SABATO 29  
SETTEMBRE 2007

**SOTTO  
COSTO**



**GALASSIA**  
UN RISPARMIO MAI VISTO

Caffè Splendid  
classico  
gr. 250x2  
al kg € 3,38



€ 1,69  
lire 3.272

**SOTTO  
COSTO**

\*DISPONIBILITÀ TOTALE  
20.000  
PEZZI

Vino rosso  
La Vignetta  
Caldirola  
lt. 1x2  
al lt € 0,50



€ 1,00  
lire 1.936

**SOTTO  
COSTO**

\*DISPONIBILITÀ TOTALE  
20.000  
PEZZI

€ 699,00  
lire 1.353.453

PLASMA PANASONIC TH37PV45  
• HD READY • schermo 37" •  
pannello g9 ad alta risoluzione •  
contrasto 10.000:1 • 29 miliardi di  
colori • HD READY • HDMI • SUB  
PIXEL CONTROLLER • televideo •  
fasttext/list/top livello + DECODER  
DIGITALE TERRESTRE ZAPPER



**SOTTO  
COSTO**

\*DISPONIBILITÀ TOTALE  
180  
PEZZI

18 Bastoncini  
di merluzzo  
Findus  
gr. 450  
al kg € 5,56



€ 2,50  
lire 4.841

**SOTTO  
COSTO**

\*DISPONIBILITÀ TOTALE  
20.000  
PEZZI

Carta igienica  
Foxy  
2 veli  
18 rotoli



€ 2,90  
lire 5.615

**SOTTO  
COSTO**

\*DISPONIBILITÀ TOTALE  
20.000  
PEZZI

-38%

€ 249,00  
399,00  
482.131

TAPPETO ELETTRICO  
RICHIUDIBILE 1.00 HP  
• max. 1.50 hp • velocità da 0,8  
10 km/h; • computer multifunzione  
cardiografo quenzimetro

**SOTTO  
COSTO**

\*DISPONIBILITÀ TOTALE  
120  
PEZZI



€ 189,00  
365.955

MACCHINA PER CAFFÈ AUTOMATICA  
SAECO SPIDEM funzionamento con caffè in grani  
con regolazione del grado di macinatura • regolazione  
della quantità caffè macinato per tazza (6-9g) •  
serbatoio dell'acqua estraibile da lt 1,7 • cassetto  
raccogli fondi • erogazione contemporanea di 2 tazze  
di caffè • regolazione della quantità di caffè in tazza  
• preinfusione • erogatore acqua calda/vapore •  
pannello gruppo erogatore estraibile per un  
agevole pulizia • pannello elettronico di controllo •  
base girevole • pressione pompa 15 bar

**SOTTO  
COSTO**

\*DISPONIBILITÀ TOTALE  
200  
PEZZI

**CONVENIENZA SENZA CONFINI**

ACQUI TERME Via IV Novembre (Piazza Maggiorino Ferraris)  
ALESSANDRIA Via Casabagliano - Quartiere Cristo  
CASEI GEROLA (PV) Strada tra Voghera e Casei Gerola  
PIACENZA Corso Europa (zona stadio)